

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019

*Ai sensi dell'art.231 TUEL
dell'art.11 – comma 6 – D.Lgs.118/11
e dell'art.2427 cod. civ.*

*Analisi tecnica della gestione finanziaria,
economica e patrimoniale e dei servizi*

INDICE

Premessa	pag.	4
Criteri di formazione	pag.	5
Criteri di valutazione	pag.	6
Struttura della relazione	pag.	7

PARTE PRIMA LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA

Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'esercizio	pag.	8
1. Il risultato della gestione finanziaria	pag.	11
1.1 La composizione del risultato d'amministrazione	pag.	12
1.1.1 L'indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione	pag.	13
1.1.2 L'indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione	pag.	14
1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione	pag.	15
1.2 La gestione di competenza	pag.	16
1.2.1 L'equilibrio del bilancio corrente	pag.	19
1.2.2 L'equilibrio del bilancio investimenti	pag.	20
1.2.3 L'equilibrio del bilancio movimento fondi	pag.	22
1.2.4 L'equilibrio del bilancio di terzi	pag.	23
1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale	pag.	24
1.4 La gestione di cassa	pag.	27
2. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019	pag.	30
3. Analisi dell'entrata	pag.	33
3.1 Analisi delle entrate per titoli	pag.	33
3.2 Analisi dei titoli di entrata	pag.	35
3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie	pag.	35
3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 1°	pag.	37
3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti	pag.	38
3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie	pag.	39
3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°	pag.	41
3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale	pag.	42

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag.	43
3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti	pag.	44
3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua	pag.	45
3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati	pag.	47
3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente	pag.	47
3.2.8 Titolo 7° Le Entrate da anticipazione da Istituto Tesoriere / Cassiere	pag.	47
3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	pag.	47
3.2.10 Titolo 9° Le Entrate per conto di terzi	pag.	48
4. Analisi dell'avanzo 2018 applicato nell'esercizio 2019	pag.	48
5. Il Fondo pluriennale vincolato	pag.	50
5.1 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Entrata	pag.	50
5.2 Il Fondo pluriennale vincolato – Parte Spesa	pag.	50
6. Analisi della spesa	pag.	51
6.1 Analisi della spesa per titoli	pag.	51
6.2 Analisi dei titoli della spesa	pag.	55
6.2.1 Titolo 1° Spese correnti	pag.	55
6.2.1.1 I macroaggregati della spesa corrente	pag.	58
6.2.2 Titolo 2° Spese in conto capitale	pag.	58
6.2.2.1 I macroaggregati della spesa in conto capitale	pag.	61
6.2.3. Titolo 3° Spese per incremento di attività finanziarie	pag.	61
6.2.4. Titolo 4° Spese per rimborso prestiti	pag.	62
6.2.5. Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	pag.	62
6.2.5.1 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare	pag.	63
6.2.6. Titolo 7° Le spese per conto di terzi	pag.	63
7. Analisi delle variazioni alle previsioni finanziarie	pag.	64
APPENDICI DI ANALISI	pag.	66
PARTE SECONDA – LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE	pag.	73
PARTE TERZA - ATTIVITA' DEI SERVIZI	pag.	88

PREMESSA

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile, ed afferisce al Rendiconto della gestione 2019.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA E RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2019		133.916.440,39			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	39.426.660,61		Disavanzo di amm/ne	0,00	
F.P.V. parte corrente	7.918.085,83				
F.P.V. parte capitale	47.512.137,88				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.615.174,80	115.569.378,76	Tit.1 - Spese correnti	329.285.371,67	386.325.866,24
Tit.2 - Trasf.correnti	178.086.953,17	249.064.058,97	FPV di parte corrente	5.803.265,57	
Tit.3 - Entrate extratributarie	59.705.003,78	55.927.064,51	Tit.2 - Spese in c/capitale	40.904.032,18	35.555.874,13
Tit.4 - Entrate C/capitale	27.271.406,61	22.046.851,58	F.P.V. in c/capitale	57.300.298,20	
Tit.5- Entrate da riduzione attività finanziarie	13.180.601,26	15.207.790,44	Tit.3 - Spese per incremento attività finanziarie	312.786,10	50.141,82
Totale entrate finali	€ 392.859.139,62	€ 457.815.144,26	Totale spese finali	€ 433.605.753,72	€ 421.931.882,19
Tit.6 - Accensione di prestiti	1.400.000,00	450.000,00	Tit.4 - Rimborso di prestiti	12.118.865,25	12.118.865,25
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	51.471.673,60	48.557.355,45	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	51.471.673,60	48.676.631,11
Totale entrate dell'esercizio	€ 445.730.813,22	€ 506822.499,71	Totale spese dell'esercizio	€ 497.196.292,57	€ 482.727.378,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 540.587.697,54	€ 640.738.940,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 497.196.292,57	€ 482.727.378,55
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 0,00		AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	€ 43.391.404,97	€ 158.011.561,55
TOTALE A PAREGGIO	€ 540.587.697,54	€ 640.738.940,10	TOTALE A PAREGGIO	€ 540.587.697,54	€ 640.738.940,10

Tali valori sono stati determinati, oltre che dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente, anche in relazione alla rilevanza degli accantonamenti effettuati ai fondi rischi ed oneri di competenza.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE

Al fine di facilitare la lettura e la contestualizzazione delle informazioni (prescritte dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche) che questo elaborato deve fornire, la trattazione è stata organizzata in tre parti:

- la PRIMA PARTE, dedicata all'analisi della principali voci del conto del bilancio e della gestione finanziaria che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza il risultato di amministrazione distinguendo le due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;
- le APPENDICI DI ANALISI, dedicate all'approfondimento di taluni aspetti critici della gestione dell'ente, attraverso la valorizzazione e l'analisi degli indicatori finanziari del rendiconto.

PARTE 1^

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO LA GESTIONE FINANZIARIA

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 ed il documento unico di programmazione (DUP) sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 03/04/2019.

Trattasi del secondo bilancio finanziario interamente "armonizzato" in applicazione dei principi e dei modelli del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/07/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 08/08/2019 ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23/09/2019;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 04/11/2019
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28/11/2019

Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale

applicazione di avanzo vincolato in esercizio provvisorio

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 14/02/2019

riaccertamento dei residui attivi e passivi

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 11/04/2019

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 28/01/2019 (in esercizio provvisorio)
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 24/04/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 462 del 19/09/2019

spesa del personale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 24/04/2019

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione e spesa del personale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 03/06/2019

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione e variazioni di cassa

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 344 del 04/07/2019

variazioni per trasferimenti e spesa del personale

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 601 del 21/11/2019

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione e trasferimenti

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 577 del 14/11/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 613 del 28/11/2019

variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma e missione, trasferimenti e variazioni di cassa

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 655 del 12/12/2019

variazioni di cassa

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 532 del 24/10/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 690 del 23/12/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 701 del 30/12/2019

Prelevamenti dal fondo di riserva

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 07/03/2019 (in esercizio provvisorio)
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 18/04/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 15/07/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 29/07/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 21/08/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 16/09/2019
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 589 del 18/11/2019

Variazioni di bilancio di competenza del Responsabile del Servizio Finanziario

applicazione di avanzo vincolato

- Determina n. 924 del 17/04/2019
- Determina n. 1287 del 23/05/2019
- Determina n. 1756 del 03/07/2019
- Determina n. 2063 del 01/08/2019
- Determina n. 2375 del 10/09/2019
- Determina n. 2868 del 17/10/2019

variazione dei servizi per conto terzi

- Determina n. 3941 del 18/12/2019

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati approvati i seguenti atti relativi alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 08/07/2019 – Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio

Nel corso dell'esercizio 2019 risulta essere stata iscritta a bilancio una quota di Avanzo di Amministrazione per € 39.426.660,61.

Sono inoltre stati adottati diversi provvedimenti di variazioni compensative del PEG di cui all'art. 175 c. 5 quater lett. a) del D.Lgs. 267/00, nonché provvedimenti di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il FPV e gli stanziamenti correlati ai sensi dell'art. 175, c. 5 quater lett. b) del D.Lgs. 267/00.

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già trattati in premessa) -, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo cassa al 01/01/2019			133.916.440,39
INCASSI	126.543.983,85	380.278.515,86	506.822.499,71
PAGAMENTI	127.783.561,26	354.943.817,29	482.727.378,55
Saldo di cassa al 31/12/2019			158.011.561,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Fondo cassa al 31/12/2019			158.011.561,55
RESIDUI ATTIVI	62.836.317,11	65.452.297,36	128.288.614,47
RESIDUI PASSIVI	34.979.908,80	79.148.911,51	114.128.820,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			5.803.265,57
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			57.300.298,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			109.067.791,94

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, valori dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione di competenza particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione. L'avanzo disponibile registrato a consuntivo ammonta ad Euro 9.322.631,89 a fronte di un'entrata corrente complessiva di Euro 352.407.131,75.

1.1 La composizione del risultato d'amministrazione

Il **risultato d'amministrazione** può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio).

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31/12/2019 del nostro ente è così riassumibile:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	109.067.791,94
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	44.635.641,17
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	17.827,33
Fondo futuri aumenti contrattuali	0,00
Fondo rischi spese legali	207.276,67
Fondo salvaguardia equilibri	3.000.000,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	47.860.745,17
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	165.224,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.471.748,67
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	7.526.823,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	26.606.406,56
Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	50.770.202,43
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.114.212,45
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	9.322.631,89

1.1.1 Indicazione delle quote accantonate del risultato d'amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato d'amministrazione, nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione che prevede il riporto delle tabelle 1, 2 e 3 nella presente relazione allegata al rendiconto, si evidenzia quanto segue:

Analisi delle risorse evidenziate nel prospetto del risultato di amministrazione

Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Utilizzo/rettifiche accantonamenti	Accantonamenti da stanziamenti	Totale
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	36.404.294,01	0,00	8.231.347,16	44.635.641,17
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	12.775,33	0,00	5.052,00	17.827,33
Fondo futuri aumenti contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi spese legali	177.276,67	0,00	30.000,00	207.276,67
Fondo salvaguardia equilibri			3.000.000,00	3.000.000,00
Altri Fondi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	36.594.346,01	0,00	11.266.399,16	47.860.745,17

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario con accantonamento superiore al 100% dell'importo risultante dal calcolo, raffrontando gli incassi annui con i Residui Attivi alla data del 01/01 dell'ultimo quinquennio. Il maggior accantonamento rispetto al minimo previsto dalla normativa è stato disposto a fini prudenziali, sulla Tipologia 1010100 "Imposte e Tasse" e sulla Tipologia 3010000 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni".

Relativamente al Fondo rischi spese legali, sono state accantonate poste per euro 207.276,67.

E' stato creato un fondo accantonamento a salvaguardia degli equilibri di bilancio, in considerazione degli effetti a medio e lungo termine della crisi sanitaria legata all'epidemia COVID2019. L'importo accantonato a consuntivo è pari a 3.000.000,00 di Euro.

Si evidenzia, infine, che i dati di pre-consuntivo degli Organismi controllati e/o partecipati, come per altro i dati dei bilanci degli anni precedenti, non hanno evidenziato dati negativi per i quali si rende necessario procedere ad accantonamenti di quote di avanzo di amministrazione.

1.1.2 Indicazione delle quote vincolate del risultato d'amministrazione

DETTAGLIO QUOTE VINCOLATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	
PARTE CORRENTE	IMPORTI
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	71.373,07
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	6.347.938,01
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.082.538,17
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE CORRENTE	7.501.849,25

PARTE INVESTIMENTI	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	93.850,97
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	10.123.810,66
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	7.526.823,16
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.523.868,39
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	43.268.353,18
TOTALE QUOTA VINCOLATA ANNO 2019	50.770.202,43

1.1.3 Determinazione del risultato d'amministrazione

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il **risultato della gestione di competenza**;
- il **risultato della gestione dei residui**, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato di amministrazione ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

GESTIONE COMPETENZA		
Riscossioni	380.278.515,86	
Pagamenti	354.943.817,29	
Differenza		25.334.698,57
Residui attivi	65.452.297,36	
Residui passivi	79.148.911,51	
Differenza		-13.696.614,15
Avanzo della gestione di competenza		11.638.084,42
GESTIONE DEI RESIDUI		

Fondo cassa al 01/01/2019	133.916.440,39	
Riscossioni	126.543.983,85	
Pagamenti	127.783.561,26	
Differenza		132.676.862,98
Residui attivi	62.836.317,11	
Residui passivi	34.979.908,80	
Differenza		27.856.408,31
Avanzo della gestione residui		160.533.271,29
DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019		
Avanzo della gestione di competenza	11.638.084,42	
Avanzo della gestione residui	160.533.271,29	
Avanzo di amministrazione intermedio		172.171.355,71
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/corrente		5.803.265,57
di cui Fondo Pluriennale Vincolato p/capitale		57.300.298,20
Risultato di amministrazione 2019		109.067.791,94

1.2 La gestione di competenza

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della **gestione di competenza** (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo di amministrazione applicato che può coprire eventuali differenze tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre, quindi, questa situazione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza (+)	445.730.813,22
Impegni di competenza (-)	434.092.728,80
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01/2019 (+)	55.430.223,71
Impegni confluiti in FPV al 31/12/2019 (-)	63.103.563,77
AVANZO/DISAVANZO	3.964.744,36
Avanzo di amministrazione applicato (+)	39.426.660,61
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	43.391.404,97

Per una corretta evidenza degli importi relativi agli equilibri che lo Stato valuta ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica il saldo sopraindicato va corretto con gli importi

relativi agli accantonamenti ed ai vincoli di stanziamento maturati in conto competenza come da prospetto che segue.

EQUILIBRIO DEL RISULTATO DI COMPETENZA	
Saldo della gestione di competenza	43.391.404,97
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019 (-)	8.266.399,16
Risorse vincolate nel bilancio (-)	24.794.778,66
Equilibrio	10.330.227,15

Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi

Il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune

Il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici.

Il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	364.843.851,96
SPESE CORRENTI	347.207.502,49
SALDO DI PARTE CORRENTE	17.636.349,47
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	124.054.687,22
SPESE C/CAPITALE	98.466.298,38

SALDO DI PARTE INVESTIMENTI	25.588.388,84
Entrata tit.5	217.484,76
Spese tit.3	50.818,10
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	166.666,66
Entrata tit.9	51.471.673,60
Spese tit.7	51.471.673,60
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	43.391.404,97

1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che così recita:

“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo (c.d. spese di funzionamento).

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA	IMPORTI	IMPORTI
--	---------	---------

Entrata tit.1	114.615.174,80	
Entrata tit.2	178.086.953,17	
Entrata tit.3	59.705.003,78	
FPV di entrata corrente	7.918.085,83	
Totale entrate		360.325.217,58
Spesa tit.1	-329.285.371,67	
Spesa tit.4	-12.118.865,25	
FPV di spesa corrente	-5.803.265,57	
Totale spese		-347.207.502,49
SALDO		13.117.715,09
Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti		5.368.936,67
Entrate correnti a finanziamento di spese di investimento		-5.972.052,98
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (per estinzione anticipata di prestiti)		0,00
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti		5.121.750,69
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		17.636.349,47
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio 2019		8.266.399,16
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.369.950,31

1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni

istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che, generalmente, il ricorso al credito è la principale forma di copertura delle spese d'investimento, tale misura si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, e le somme per riscossione crediti e altre attività finanziarie) con le spese dei titoli II e III da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2017	IMPORTI	IMPORTI
Entrata tit.4	27.271.406,61	
Entrata tit.5	13.180.601,26	
Entrata tit.6	1.400.000,00	
FPV parte entrata per investimenti	47.512.137,88	
Avanzo di amministrazione a finanziamento spese di investimento	34.057.723,94	
Totale entrate		123.421.869,69
Spesa tit.2	-40.904.032,18	
FPV di spesa per investimenti	-57.300.298,20	
Totale spese		-98.204.330,38
SALDO		25.217.539,31
Entrata tit. 4.02.06 contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti		-5.121.750,69
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti		0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		5.972.052,98
Entrate tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine		-50.818,10
Entrate tit. 5.04 riscossione crediti a medio lungo termine		-166.666,66
Spese tit. 3.01 acquisizioni attività finanziarie		-261.968,00
SALDO PARTE INVESTIMENTI		25.588.388,84

1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE	IMPORTI
Entrata tit. 5.02 riscossione crediti a breve termine	50.818,10
Entrate tit. 5.03 riscossione crediti a medio lungo termine	166.666,66
Spese tit. 3.02 concessione crediti a breve termine	-50.818,10
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	166.666,66

1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9° ed al Titolo 7° ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI	IMPORTI
Entrata tit.9	51.471.673,60
Spese tit.7	51.471.673,60
SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00

1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce un aumento del risultato di gestione.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Dirigenti responsabili di Dipartimento/Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività a determinare il complessivo dei residui attivi e passivi riportati nel Conto del Bilancio.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base.

In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario in quanto nella sostanza si determina una riduzione dei debiti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	IMPORTI
Riscossioni	126.543.983,85
Pagamenti	127.783.561,26
Incidenza sul saldo di cassa al 31 dicembre 2019	-1.239.577,41
Residui attivi	62.836.317,11
Residui passivi	34.979.908,80
Incidenza gestione residui al 31 dicembre 2019	27.856.408,31

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

COMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46.411.819,62	40.854.671,38	-5.557.148,24	-11,97%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	82.575.806,41	9.909.980,68	-72.665.825,73	-88,00%
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	39.890.100,27	37.991.122,86	-1.898.977,41	-4,76%
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	13.315.210,86	18.586.439,61	5.271.228,75	39,59%
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.864.207,64	8.835.418,46	-2.028.789,18	-18,67%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	450.000,00	1.400.000,00	950.000,00	211,11%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.833.380,41	10.710.981,48	2.877.601,07	36,74%
TOTALE	201.340.525,21	128.288.614,47	-73.051.910,74	-36,28%
SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	Residui Iniziali	Residui riaccertati	Scostamento	% di scostamento
TITOLO 1 - Spese correnti	138.398.884,31	73.250.905,75	-65.147.978,56	-47,07%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	17.997.966,99	22.761.628,39	4.763.661,40	26,47%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	262.644,28	262.644,28	100,00%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	15.095.316,48	17.853.641,89	2.758.325,41	18,27%
TOTALE	171.492.167,78	114.128.820,31	-57.363.347,47	-33,45%

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) e di maggior consistenza (> di euro 100.000,00), si riportano le informazioni sui residui attivi e passivi nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI

Anno Residuo	Descrizione accertamento a residuo	Importo
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25	505.975,96
2010	LOCAZIONI RILEVANTI	335.341,51
2010	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER CANONI ED ONERI REVERS	259.043,20
2013	LOCAZIONI RILEVANTI	127.933,74
2013	SANZIONI AMM.VE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2013	870.881,76
2013	PROVENTI ASILI NIDO ANNO 2013	194.544,52
2013	CANONE CONCESSORIO BOTTEGA DEL VINO	101.659,41
2013	TRIBUTO COMUNALE ASPORTO RIFIUTI E SERVIZI	132.922,59
2013	CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRIESTE PER LA GESTIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	338.391,27

RESIDUI PASSIVI

Anno Residuo	Descrizione impegno a residuo passivo	Importo
1999	RIMBORSO AL CONCESS. QUOTE INESIGIBILI TRIBUTI	600.919,95
2000	STIPULA CONVENZIONE INTEGRATIVA PER RISCOSSIONE RUOLI TARSU	273.980,72
2008	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2008	128.427,56
2009	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2009	210.000,00
2009	09181 PROGRAMMI "CONTRATTI DI QUARTIERE II"- Intervento di v.Negri 9,11,13,15,17,19,21,23,25	505.975,96
2009	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER MAGG.	324.223,14

	SPESA	
2009	MANDATO AD AMMINISTR. N. 663 ALLOGGI PER SFRATTATI AD ATER PREV. SPESE 2009	217.001,03
2010	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2010	216.222,74
2011	CONTRATTI DI LOCAZIONE E CONCESSIONI PASSIVE IN SCADENZA - ANNO 2011	210.000,00
2012	Contratti di locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2012 - Foro Ulpiano 1-Pal.Giustizia 1	210.000,00
2013	Contratti di locazione e concessioni passive in scadenza. Anno 2013	210.000,00
2013	GLOBAL SERVICE 2013-2018	144.057,95

1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA
Fondo cassa al 01/01/2019		133.916.440,39
INCASSI	126.543.983,85	380.278.515,86
PAGAMENTI	127.783.561,26	354.943.817,29
Saldo di cassa al 31/12/2019		158.011.561,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12		0,00
Fondo cassa al 31/12/2019		158.011.561,55

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2019	Incassi/ pagamenti c/residui	Incassi/ pagamenti c/competenza	Totale incassi/ pagamenti
FONDO CASSA INIZIALE			133.916.440,39
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	26.548.514,24	89.020.864,52	115.569.378,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.248.962,96	170.815.096,01	249.064.058,97
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	12.333.459,03	43.593.605,48	55.927.064,51
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	117.130.936,23	303.429.566,01	420.560.502,24
Titolo 1 - Spese correnti	109.307.571,30	277.018.294,94	386.325.866,24
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	12.118.865,25	12.118.865,25
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	109.307.571,30	289.137.160,19	398.444.731,49

Differenza di parte corrente (C=A-B)	7.823.364,93	14.292.405,82	22.115.770,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.702.923,71	16.343.927,87	22.046.851,58
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	2.295.228,81	12.912.561,63	15.207.790,44
Titolo 6 - Accensione prestiti	450.000,00	0,00	450.000,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	8.448.152,52	29.256.489,50	37.704.642,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.008.103,40	24.547.770,73	35.555.874,13
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	50.141,82	50.141,82
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	11.008.103,40	24.597.912,55	35.606.015,95
Differenza di parte capitale (F=D-E)	-2.559.950,88	4.658.576,95	2.098.626,07
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	964.895,10	47.592.460,35	48.557.355,45
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	7.467.886,56	41.208.744,55	48.676.631,11
FONDO CASSA FINALE			158.011.561,55

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

2. IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2019

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2019.

Le disposizioni relative al **coordinamento della finanza pubblica, in vigore nell'esercizio 2019**, sono contenute nella legge regionale n. 18/2015 e successive modifiche ed integrazioni e nella legge n. 145/2018, applicabili agli enti locali della Regione FVG.

I commi da 819 a 827 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le norme presenti in tali commi stabiliscono il **superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016** (cd. Pareggio di bilancio) e sono direttamente applicabili agli enti locali della Regione FVG, in forza anche del rinvio operato dal comma 1 dell'articolo 20 della L.R. n.18/2015.

Il nuovo vincolo di finanza pubblica **dall'esercizio 2019**, ai sensi del comma 821 della citata legge n. 145/2018, **coincide** quindi **con gli equilibri ordinari** disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 (sull'armonizzazione contabile) e dal D.Lgs. n. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo tra entrate e spese finali di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano *"...in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo..."* desunto *"...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rimangono inalterati **gli obiettivi di finanza pubblica** contenuti nell'**articolo 19, comma 1, lettera b) – "Riduzione debito residuo" e c) – "Contenimento spesa di personale" della legge regionale n. 18/2015**, con le precisazioni contenute rispettivamente nell'articolo 4, commi 1 e 2, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 12 e nell'articolo 9, comma 6, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 28.

Per quanto riguarda il rispetto dell'obiettivo di riduzione del debito previsto dall'articolo 21 della legge regionale n.18/2015, il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 27 marzo 2018, n.12 chiarisce che a decorrere dal 2019 gli enti locali sono tenuti a ridurre il proprio debito residuo dello 0,5% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, determinato ai fini dei vincoli di finanza pubblica.

Sono esonerati dall'obbligo di riduzione del proprio debito residuo i Comuni per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio.

Il rispetto di tale obiettivo è dimostrato nella seguente tabella:

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI A RENDICONTO 2019		IMPORTI
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	117.417.508,00
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale rimborsata*	12.118.865,00
	a detrarre	
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	52.756,00
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0,00
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	18.063,00
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0,00
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0,00
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0,00
	a sommare	
Q7	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0,00
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto** (Q lorda + Q7 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6)	12.048.046,00
	a sommare	
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi *	1.400.000,00
	a detrarre	
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0,00
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0,00
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0,00
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0,00
M5	indebitamento contratto per investimenti destinati salvaguardia siti Unesco	0,00
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0,00
M Netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6)	1.400.000,00
D. Fin.	debito al 31/12 anno in corso (D. Iniz. - Q netta + M netti)	106.769.462,00
	Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)	-9,07%
*vengono sommati eventuali debiti pluriennali		

In relazione al contenimento della spesa di personale, gli enti locali assicurano tale contenimento nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e con le precisazioni previste dall'articolo 9, comma 6, della legge regionale n. 28/2018.

Pertanto, nell'esercizio 2019 il valore della spesa di personale non deve superare il valore medio del medesimo aggregato del triennio 2011-2013.

Sono considerate spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Il rispetto di tale obiettivo è dimostrato nella seguente tabella:

Monitoraggio spesa di personale - Dati a consuntivo 2019	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	94.519.211,35
a sommare:	20.207,88
ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	
SPESE PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	0,00
SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	110.933,05
SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	53.668,66
SPESE PER ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	0,00
SPESE PER TIROCINI FORMATIVI	0,00
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL DLGS 267/2000	1.378.383,96
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	29.000,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE	96.111.404,90
a detrarre:	0,00
LAVORI SOCIALMENTE UTILI E/O LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	
CANTIERI DI LAVORO PER LA QUOTA FINANZIATA DALLA REGIONE	110.933,05
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	194.308,29
EVENTUALI ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	438.583,45
a sommare: IRAP	4.582.500,00
A) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA ANNO 2019	99.950.080,11
B) TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013	101.386.598,69
DIFFERENZA (B-A)	1.436.518,58

3. ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente e tenuto conto del blocco all'aumento della pressione tributaria previsto dalla legge di stabilità per l'anno 2018;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici o dai proventi delle società partecipate;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella seguente, con riferimento alla Parte Entrata del Conto del Bilancio 2019, sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	114.601.619,64	114.615.174,80	0,01%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	169.690.117,57	178.086.953,17	4,95%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	61.150.950,67	59.705.003,78	-2,36%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	91.013.054,55	27.271.406,61	-70,04%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	9.718.404,30	13.180.601,26	35,63%
Titolo 6 - Accensione prestiti	450.000,00	1.400.000,00	211,11%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	46.710.695,70	51.471.673,60	10,19%
TOTALE ENTRATA	493.334.842,43	445.730.813,22	-9,65%

Nella tabella seguente, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi di competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

CONSUNTIVO 2019 - ENTRATE PER TITOLI	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	114.615.174,80	25,71%	89.020.864,52	23,41%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	178.086.953,17	39,95%	170.815.096,01	44,92%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	59.705.003,78	13,39%	43.593.605,48	11,46%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.271.406,61	6,12%	16.343.927,87	4,30%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	13.180.601,26	2,96%	12.912.561,63	3,40%
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.400.000,00	0,31%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	51.471.673,60	11,55%	47.592.460,35	12,52%
TOTALE ENTRATA	445.730.813,22	100,00%	380.278.515,86	100,00%

3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

3.2.1 Titolo 1° Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa Amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da trasferimenti da parte dello Stato e della Regione impone all'Amministrazione di

non poter ridurre le aliquote e le tariffe delle imposte e tasse comunali senza incidere negativamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 1° "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.536.805,82	114.578.412,21	0,04%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	64.813,82	36.762,59	-43,28%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.601.619,64	114.615.174,80	0,01%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2019 - TITOLO 1°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	114.578.412,21	99,97%	88.984.101,93	99,96%
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	36.762,59	0,03%	36.762,59	0,04%
Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	114.615.174,80	100,00%	89.020.864,52	100,00%

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Tra queste, quelle di interesse per il Comune di Trieste sono:

1) la Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU e TASI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'imposta di soggiorno introdotta dal Comune di Trieste nel 2018;
- la tassa rifiuti (TARI).

2) la Tipologia 104 "Compartecipazioni di tributi" che accoglie le somme relative all'addizionale comunale all'IRPEF e le somme spettanti al Comune come compartecipazione ai risultati delle attività di contrasto all'evasione al pagamento dei tributi erariali.

3.2.1.1 Analisi delle voci del Titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi euro 114.615.174,80. Le entrate registrate a consuntivo 2019 sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria - IMU	52.540.062,31	48.822.435,93	-7,08%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	297.504,00	330.470,81	11,08%
Addizionale comunale all'IRPEF	24.486.418,00	23.077.626,49	-5,75%
Imposta di soggiorno	1.710.000,00	1.773.654,99	3,72%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU e TARI)	37.286.705,98	37.457.321,06	0,46%
Imposta sulla Pubblicità e diritti pubbliche affissioni	1.204.000,00	1.148.661,59	-4,60%
Tassa sui Servizi comunali - TASI	2.450.600,00	1.897.550,78	-22,57%
Altre	18.419,00	70.690,56	100,00%
Tipologia 104 – Compartecipazioni di tributi			
Altre compartecipazioni a comuni	200.000,00	36.762,59	-81,62%
Totale TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	120.193.709,29	114.615.174,80	-4,64%

3.2.2 Titolo 2° Le Entrate da trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre

maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati. Inoltre, per quanto riguarda i Comuni del territorio regionale, il sistema dei trasferimenti statali è sostituito dai trasferimenti regionali vista la particolare Autonomia Statutaria in materia di finanza locale riconosciuta alla Regione Friuli Venezia Giulia.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2° delle Entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri Enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 2° "Entrate da trasferimenti correnti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	169.314.643,48	177.508.414,62	4,84%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	22.050,32	24.667,52	11,87%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	318.523,77	314.309,15	-1,32%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	31.900,00	239.561,88	650,98%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	169.690.117,57	178.086.953,17	4,95%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 2° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2019 - TITOLO 2°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	177.508.414,62	99,68%	170.659.631,15	99,91%
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	24.667,52	0,01%	22.434,17	0,01%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	314.309,15	0,18%	110.770,69	0,06%
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	239.561,88	0,13%	22.260,00	0,01%
Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	178.086.953,17	100,00%	170.815.096,01	100,00%

3.2.3 Titolo 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo Titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 3° "Entrate extratributarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	37.052.015,65	37.366.790,27	0,85%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.782.454,43	8.488.574,43	25,15%
Tipologia 300: Interessi attivi	1.269.183,98	708.431,63	-44,18%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	9.154.456,58	9.010.182,08	-1,58%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.892.840,03	4.131.025,37	-40,07%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	61.150.950,67	59.705.003,78	-2,36%

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 3° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2019 - TITOLO 3°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	37.366.790,27	62,59%	25.946.316,76	59,52%
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.488.574,43	14,22%	4.928.767,61	11,31%
Tipologia 300: Interessi attivi	708.431,63	1,19%	708.431,63	1,63%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	9.010.182,08	15,09%	9.010.182,08	20,67%
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.131.025,37	6,92%	2.999.907,40	6,88%
Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	59.705.003,78	100,00%	43.593.605,48	100,00%

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

3.2.3.1 Analisi delle voci più significative del Titolo 3°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi euro 59.705.003,78. Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Proventi gestione farmacie	2.700.000,00	2.349.210,41	-12,99%
Proventi da servizio asili nido	1.920.000,00	1.963.480,10	2,26%
Proventi da servizio mensa scolastica	3.000.000,00	3.057.063,66	1,90%
Proventi da servizio residenzialità	7.196.308,77	7.146.551,74	-0,69%
Proventi servizio sport (bagni diurni, bagni marini e complessi sportivi)	500.000,00	559.693,32	11,94%
Proventi da servizi integrazione scolastica	941.818,28	1.257.496,04	33,52%
Canone concessione servizio gas	2.070.000,00	2.074.105,09	0,20%
Fitti reali immobili comunali	2.740.000,00	2.740.000,00	0,00%
Concessioni di immobili comunali nell'ambito di Porto Vecchio	21.328,92	1.240.776,30	12746,41%
Fitti reali stabili comunali	2.646.683,00	2.526.578,85	-4,54%
Canoni concessioni e diritti reali di godimento	0,00	600.000,00	100,00%
Fitti reali di terreni comunali	288.000,00	350.889,51	21,84%
Proventi concessioni cimiteriali	750.000,00	677.103,83	-9,72%
Proventi gestione parcheggi	2.620.000,00	2.831.262,17	8,06%
COSAP	2.679.200,00	3.572.009,37	33,32%

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
Sanzioni cds	5.782.000,00	6.923.576,56	19,74%
Interessi attivi	680.000,00	708.431,63	4,18%
Dividendi da partecipate diverse e enti fondazionali	3.403.000,00	3.453.183,78	1,47%
Dividenti Hera spa	5.556.998,30	5.556.998,30	0,00%
Rimborso da Acegas cassa pensioni comunale per impiegati cessata ACEGA	784.212,11	784.212,12	0,00%

DESCRIZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	%
I.V.A. (autofatture reverse charge)	1.500.000,00	417.622,11	-72,16%
Rimborsi, recuperi e restituzione di somme di competenza Area Risorse Umane (cap. 96500)	623.940,00	550.770,11	-11,73%
Incentivi per la progettazione L.R. 14/2002	400.041,00	289.812,36	-27,55%

3.2.4 Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 4° "Entrate in conto capitale", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	85.360.707,93	23.972.887,47	-71,92%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.616.271,31	910.073,43	-74,83%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.036.075,31	2.388.445,71	17,31%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	91.013.054,55	27.271.406,61	-70,04%

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 4° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2018 - TITOLO 4°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23.972.887,47	87,90%	13.162.560,73	80,53%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	910.073,43	3,34%	792.921,43	4,85%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.388.445,71	8,76%	2.388.445,71	14,61%
Totale TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	27.271.406,61	100,00%	16.343.927,87	100,00%

3.2.5 Titolo 5° Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 5° "Entrate da riduzione di attività finanziarie", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	9.481.527,82	12.963.116,50	36,72%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	70.209,82	50.818,10	-27,62%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	166.666,66	166.666,66	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.718.404,30	13.180.601,26	35,63%

Di particolare rilevanza è l'importo derivante dalla vendita di un pacchetto di n. 4.405.000 azioni Hera spa dalla quale si è incassata la somma di euro 12.686.773,50 interamente destinata agli interventi di spesa in conto capitale.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 5° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2019 - TITOLO 5°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	12.963.116,50	98,35%	12.701.148,50	98,36%
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	50.818,10	0,39%	44.746,47	0,35%
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	166.666,66	1,26%	166.666,66	1,29%
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.180.601,26	100,00%	12.912.561,63	100,00%

3.2.6 Titolo 6° Le Entrate da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non è stata finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati e da entrate proprie (iscritte nel Titolo 4 delle entrate) ma anche facendo ricorso all'indebitamento in un'ottica di contenimento della spesa per oneri a servizio del debito degli esercizi futuri.

Nel Titolo 6 trovano allocazione le entrate rinvenienti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., Credito Sportivo, sottoscrittori di obbligazioni) con destinazione vincolata, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nel corso dell'anno 2019, sul fronte della gestione del debito sono state attuate le seguenti operazioni:

indebitamento: sono stati contratti n. 3 mutui con l'Istituto per il Credito sportivo per l'importo complessivo di euro 1.400.000,00 con interessi coperti con contributo del medesimo Istituto (protocollo d'intesa ANCI – ICS iniziativa Sport Missione Comune 2019);

- euro 500.000,00 per rifacimento del campo di calcio di S. Andrea;
- euro 600.000,00 per nuova palazzina spogliatoi campo di S. Luigi - I lotto
- euro 300.000,00 per nuova palazzina spogliatoi campo di S. Luigi - II lotto

devoluzione: utilizzo di somme relative a mutui già contratti con la CDDPP per euro 359.990,00 (non si tratta di nuovo debito ma di un'operazione di devoluzione di mutui già contratti dall'Ente a fronte di interventi già completati):

- euro 210.000,00 relativi a mutuo contratto per manutenzione straordinaria edifici scolastici vari devoluto a manutenzione straordinaria asili nido;

- euro 149.990,00 relativi a mutuo contratto per ristrutturazione immobile uso pubblico (ex mensa via Carli per Caserma Guardia di Finanza) devoluto a manutenzione straordinaria dell'immobile di piazza Unità (sondaggi strutturali);

Nella tabella seguente, con riferimento alle Tipologie del Titolo 6° "Entrate da accensione di prestiti", sono riportati gli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2018 raffrontati agli accertamenti di competenza registrati a consuntivo 2019 nonché lo scostamento percentuale tra gli importi dei due anni.

ENTRATE PER TIPOLOGIE	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Scostamento %
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	450.000,00	1.400.000,00	211,11%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	450.000,00	1.400.000,00	211,11%

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 6° dell'Entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per Tipologia di entrata con evidenza della percentuale rispetto al totale del Titolo.

CONSUNTIVO 2019 - TITOLO 6°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.400.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale TITOLO 6 - Accensione prestiti	1.400.000,00	100,00%	0,00	0,00%

3.2.7.1 Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che "... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi,

sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residua alla data del 01/01/2020 tenendo conto dei mutui assunti nel corso dell'anno 2019.

DESCRIZIONE VOCI DI CALCOLO	IMPORTI
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1°)	114.469.848,06
2) Trasferimenti correnti (titolo 2°)	174.716.901,10
3) Entrate extratributarie (titolo 3°)	65.284.636,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (RENDICONTO 2017)	354.471.386,08
MASSIMO DI SPESA ANNUALE [(Titolo 1 + 2 + 3) x 10%] (A)	35.447.138,61
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	4.483.629,23
Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.093.502,28
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Quota interessi “potenziale” per nuovo debito*	33.057.011,66

*Attenzione: rispetto vincoli di finanza pubblica sul indebitamento

Dalla tabella emerge che il Comune di Trieste nell'esercizio 2019 ha ampiamente rispettato i limiti della propria capacità di indebitamento calcolata con riferimento ai dati del Conto del Bilancio 2019.

3.2.7.2 Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

3.2.7.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

3.2.8 Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno. Nel corso del 2019 il Comune non ha attivato l'anticipazione di Tesoreria.

3.2.9 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa

riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. Si evidenzia che questo Comune nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

3.2.10 Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere dal Comune in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Rinviamo al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7° della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

CONSUNTIVO 2017 - TITOLO 9°: TIPOLOGIE	Accertamenti di competenza	%	Incassi di competenza	%
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	47.425.654,08	92,14%	43.890.045,86	92,22%
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.046.019,52	7,86%	3.702.414,49	7,78%
Totale TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	51.471.673,60	100,00%	47.592.460,35	100,00%

4. ANALISI DELL'AVANZO 2018 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2019

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2019 è opportuno analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione; l'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive, infatti, uno specifico obbligo informativo per "le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente".

Al fine di comprendere meglio le scelte poste in essere dall'Amministrazione nel corso dell'ultimo esercizio finanziario ed anche per ottemperare al dettato normativo, nella tabella seguente viene presentato l'utilizzo effettuato dell'avanzo, nella sua ripartizione tra le **spese correnti** e **spese d'investimento**: a tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno 2018 pari ad **euro 108.334.574,11** è stato applicato al bilancio 2019 per l'importo complessivo di **euro 39.426.660,61**.

AVANZO	BILANCIO 2019
Avanzo applicato per spese correnti	5.368.936,67
Avanzo applicato per spese in conto capitale	34.057.723,94
Totale avanzo applicato	39.426.660,61

Le norme contabili dispongono che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato preferibilmente per la copertura di spese di investimento ma anche per la copertura di spese correnti; in caso di risultato di amministrazione negativo, l'Ente deve procedere alla sua iscrizione nella parte spesa corrente del bilancio dell'annualità successiva al rendiconto in cui si è registrato il disavanzo. Si evidenzia che sia l'operazione di riaccertamento ordinario sia il rendiconto dell'esercizio 2019 si sono chiusi con risultati positivi, non facendo emergere alcun disavanzo.

5. Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

5.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2019 - Parte Entrata	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.918.085,83
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	47.512.137,88
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata sul bilancio al 01/01/2019	55.430.223,71

5.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2019 - Parte Spesa	IMPORTO
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.803.265,57
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	57.300.298,20
Totale Fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa sul bilancio al 31/12/2019	63.103.563,77

6. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'Amministrazione nel corso del 2018 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le Missioni (al posto delle Funzioni) ed i Programmi. I programmi, a loro volta, sono ripartiti in Titoli e Macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per Titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in Missioni.

6.1 Analisi della spesa per Titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi **Titoli** che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza":

In particolare:

- **Titolo 1°** riporta le **spese correnti**, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- **Titolo 2°** presenta le **spese in conto capitale** e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- **Titolo 3°** descrive le somme da destinare a **spese per incremento di attività finanziarie** (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- **Titolo 4°** evidenzia le somme **spese per il rimborso delle quote capitali dei prestiti** contratti;

Solo per le Missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- **Titolo 5°** sintetizza le chiusure delle **anticipazioni di cassa** aperte presso il tesoriere;
- **Titolo 7°** riassume le somme per **partite di giro**.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi dei singoli Titoli della parte Spesa del Bilancio viene compiuta separatamente nel prosieguo della presente relazione.

Il quadro generale della situazione contabile del nostro Ente che emerge dal Conto del Bilancio 2019 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti dove le spese vengono ripartite per Titolo, con un confronto con i dati consuntivi 2018 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti, e per Missione, anche qui con un confronto con i dati consuntivi 2018 e mettendo in evidenza l'impegnato di competenza con i relativi pagamenti,

Impegni per Titoli a rendiconto 2018 ed impegni a rendiconto 2019

SPESE PER TITOLI	Impegni 2018	Impegni 2019	Scostamento %
Tit.1 - Spese correnti	320.413.952,75	329.285.371,67	2,77%
Tit.2 - Spese in c/capitale	100.194.189,93	40.904.032,18	-59,18%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	236.965,25	312.786,10	32,00%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	28.570.636,20	12.118.865,25	-57,58%
Tit.5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	46.710.695,70	51.471.673,60	10,19%
TOTALE SPESA	496.126.439,83	434.092.728,80	-12,50%

Impegni per Titoli a rendiconto 2019 e relativi pagamenti in conto competenza.

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Tit.1 - Spese correnti	329.285.371,67	75,86%	277.018.294,94	78,05%
Tit.2 - Spese in c/capitale	40.904.032,18	9,42%	24.547.770,73	6,92%
Tit.3 – Spese per incremento di attività finanziarie	312.786,10	0,07%	50.141,82	0,01%
Tit.4 - Rimborso di prestiti	12.118.865,25	2,79%	12.118.865,25	3,41%
Tit.5 - Chiusura anticip.da ist.tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	51.471.673,60	11,86%	41.208.744,55	11,61%
TOTALE SPESA	434.092.728,80	100,00%	354.943.817,29	100,00%

Impegni per Missioni a rendiconto 2018 ed impegni a rendiconto 2019

SPESE PER MISSIONI	Impegni 2018	Impegni 2019	Scostamento %
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.338.686,59	99.346.101,18	-20,74%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	13.822.332,29	15.077.695,33	9,08%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	35.806.948,33	35.747.209,10	-0,17%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68.659.350,94	26.828.004,95	-0,61
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	9.767.420,24	11.810.644,43	20,92%
MISSIONE 07 - Turismo	1.013.505,88	1.766.048,69	74,25%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.611.619,66	2.068.386,77	-42,73%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.898.343,76	43.343.462,09	0,06
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.805.847,52	20.008.987,84	56,25%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	132.340,29	36.775,13	-72,21%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100.328.123,71	107.756.699,38	7,40%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	8.652.175,76	6.689.870,39	-22,68%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	82,96	66,67	-19,64%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.330,00	22.238,00	166,96%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	28.570.636,20	12.118.865,25	-57,58%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	46.710.695,70	51.471.673,60	10,19%
TOTALE SPESA	496.126.439,83	434.092.728,80	-12,50%

Impegni per Missioni a rendiconto 2019 e relativi pagamenti in conto competenza.

SPESE PER MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	99.346.101,18	22,89%	82.983.884,51	23,38%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	15.077.695,33	3,47%	13.659.469,94	3,85%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	35.747.209,10	8,23%	28.507.285,07	8,03%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.828.004,95	6,18%	19.709.098,83	5,55%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l	11.810.644,43	2,72%	8.343.190,09	2,35%
MISSIONE 07 - Turismo	1.766.048,69	0,41%	921.812,17	0,26%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.068.386,77	0,48%	1.936.625,39	0,55%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.343.462,09	9,98%	35.128.258,16	9,90%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	20.008.987,84	4,61%	11.819.404,90	3,33%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.775,13	0,01%	9.489,87	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.756.699,38	24,82%	92.939.824,67	26,18%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.689.870,39	1,54%	5.643.889,22	1,59%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	66,67	0,00%	66,67	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.238,00	0,01%	13.908,00	0,00%
MISSIONE 50 - Debito pubblico	12.118.865,25	2,79%	12.118.865,25	3,41%
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	51.471.673,60	11,86%	41.208.744,55	11,61%
TOTALE SPESA	434.092.728,80	100,00%	354.943.817,29	100,00%

6.2 Analisi dei titoli della spesa

6.2.1 - Titolo 1° - Spese correnti

Le **spese correnti** trovano iscrizione nel **Titolo 1°**, all'interno delle Missioni e dei Programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'Ente, il funzionamento della "macchina comunale" e per l'erogazione ai cittadini dei servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in Missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per Missioni non è decisa liberamente dall'Ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. La norma richiamata prevede che le Amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le **Missioni** rappresentano le **funzioni principali** e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli **impegni** registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2018 e degli impegni registrati sul Titolo 1° del conto del bilancio 2019.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni 2018	Impegni 2019	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	94.205.179,84	93.731.819,50	-0,50%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	13.716.221,50	14.781.611,07	7,77%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	32.770.106,24	32.917.158,94	0,45%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	17.029.039,52	16.673.826,41	-2,09%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.325.141,32	6.049.754,18	-4,35%
MISSIONE 07 - Turismo	1.013.505,88	1.766.048,69	74,25%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.230.163,30	1.815.848,07	-18,58%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.446.288,44	41.987.724,97	6,44%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.395.936,46	7.103.760,55	-3,95%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	41.140,29	36.775,13	-10,61%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	99.226.580,82	106.248.698,40	7,08%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	7.006.236,18	6.150.041,09	-12,22%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	82,96	66,67	-19,64%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.330,00	22.238,00	166,96%
TOTALE TITOLO 1	320.413.952,75	329.285.371,67	2,77%

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 1° della spesa nel conto del bilancio 2019.

TITOLO 1 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	93.731.819,50	28,47%	79.889.555,87	28,84%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.781.611,07	4,49%	13.555.052,62	4,89%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	32.917.158,94	10,00%	26.651.134,49	9,62%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.673.826,41	5,06%	13.326.404,60	4,81%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.049.754,18	1,84%	3.948.203,55	1,43%
MISSIONE 07 - Turismo	1.766.048,69	0,54%	921.812,17	0,33%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.815.848,07	0,55%	1.702.557,73	0,61%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	41.987.724,97	12,75%	34.433.948,89	12,43%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.103.760,55	2,16%	5.214.790,98	1,88%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	36.775,13	0,01%	9.489,87	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.248.698,40	32,27%	92.159.729,08	33,27%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	6.150.041,09	1,87%	5.191.640,42	1,87%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	66,67	0,00%	66,67	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	22.238,00	0,01%	13.908,00	0,01%
TOTALE TITOLO 1	329.285.371,67	100,00%	277.018.294,94	100,00%

6.2.1.1 - I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i Titoli) è rappresentato dai **Macroaggregati**, che identificano le stesse in funzione della **natura delle spese**.

La ripartizione del Titolo 1° per Macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1° - MACROAGGREGATI	IMPEGNI ANNO 2019	%
Redditi da lavoro dipendente	99.376.418,91	30,18%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.964.358,19	1,51%
Acquisto di beni e servizi	147.179.731,33	44,70%
Trasferimenti correnti	34.096.220,71	10,35%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%
Interessi passivi	4.498.722,24	1,37%
Altre spese per redditi di capitale	81.830,28	0,02%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.515.476,30	10,79%
Altre spese correnti	3.572.613,71	1,08%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	329.285.371,67	100,00%

6.2.2 - Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste in atto dall'Amministrazione e della loro

incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'Ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per Missione degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2018 e degli impegni registrati sul Titolo 2° del conto del bilancio 2019.

TITOLO 2° - MISSIONI	Impegni 2018	Impegni 2019	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.896.541,50	5.563.463,58	-81,99%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	106.110,79	296.084,26	179,03%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.036.842,09	2.830.050,16	-6,81%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	51.630.311,42	10.154.178,54	-80,33%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.442.278,92	5.760.890,25	67,36%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.381.456,36	252.538,70	-81,72%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	1.452.055,32	1.355.737,12	-6,63%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.409.911,06	12.905.227,29	138,55%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	91.200,00	0,00	-100,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.101.542,89	1.246.032,98	13,12%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.645.939,58	539.829,30	-67,20%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	100.194.189,93	40.904.032,18	-59,18%

Nella seguente tabella vengono evidenziati gli impegni di spesa ed i correlativi pagamenti di competenza del Titolo 2° della spesa nel conto del bilancio 2019.

TITOLO 2 - MISSIONI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.563.463,58	13,60%	3.044.186,82	12,40%
MISSIONE 02 – Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	296.084,26	0,72%	104.417,32	0,43%
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.830.050,16	6,92%	1.856.150,58	7,56%
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.154.178,54	24,82%	6.382.694,23	26,00%
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo l.	5.760.890,25	14,08%	4.394.986,54	17,90%
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	252.538,70	0,62%	234.067,66	0,95%
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.355.737,12	3,31%	694.309,27	2,83%
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12.905.227,29	31,55%	6.604.613,92	26,91%
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.246.032,98	3,05%	780.095,59	3,18%
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	539.829,30	1,32%	452.248,80	1,84%
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2°	40.904.032,18	100,00%	24.547.770,73	100,00%

6.2.2.1 - I macroaggregati della Spesa in c/capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, ovvero secondo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011 per Macroaggregati come da tabella sotto riportata.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	40.413.531,28	98,80%
Contributi agli investimenti	213.154,00	0,52%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	277.346,90	0,68%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2° - SPESE IN C/CAPITALE	40.904.032,18	100,00%

6.2.3 Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per Macroaggregati del Titolo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella.

TITOLO 3 - MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Acquisizioni di attività finanziarie	261.968,00	83,75%
Concessioni di crediti a breve termine	50.818,10	16,25%
Concessioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	312.786,10	100,00%

6.2.4 - Titolo 4° - Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti dall'Amministrazione. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per Macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Al fine di rafforzare gli equilibri di bilancio dell'Amministrazione, nel 2019 si è attuata un'operazione di gestione attiva del debito con il rimborso anticipato di dieci mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'importo complessivo di euro 869.727,41.

La tabella seguente evidenzia gli impegni registrati sul Titolo 4° per il rimborso di prestiti; nel corso dell'anno 2019 lo stock di indebitamento del Comune è stato ridotto complessivamente di euro 12.118.865,25 di cui:

- euro 2.281.905,12 per rimborso ordinario di titoli obbligazionari;
- euro 8.082.699,02 per rimborso ordinario delle rate dei mutui a carico del Comune;
- euro 869.727,41 per rimborso anticipato di dieci mutui Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- euro 884.533,70 per rimborso mutui a carico dello Stato (la spesa viene contabilizzata con l'entrata).

TITOLO 4° - MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Rimborso di titoli obbligazionari	2.281.905,12	18,83%
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	9.836.960,13	81,17%
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4° - RIMBORSI DI PRESTITI	12.118.865,25	100,00%

6.2.5 - Titolo 5° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente Titolo di spesa), il titolo 5° della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

6.2.5.1 - Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2019 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si da atto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2019.

6.2.6 - Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9° dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del Titolo distinta per Macroaggregati.

TITOLO 7- MACROAGGREGATI	ANNO 2019	%
Uscite per partite di giro	47.425.654,08	92,14%
Uscite per conto terzi	4.046.019,52	7,86%
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	51.471.673,60	100,00%

7. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una difficoltà a reperire fonti di finanziamento in conto capitale.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento bassa (nell'ordine del 3-5%) tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute); di ciascun aggregato viene calcolato altresì lo scostamento percentuale al fine di dare una migliore lettura dei dati contabili.

Si precisa che nella tabella che segue nella prima parte non vengono considerati né l'avanzo di amministrazione applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti né i fondi pluriennali vincolati di parte corrente e di parte capitale; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare, nel corso della gestione, le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

E' stato in ogni caso inserito anche il totale comprensivo di avanzo e fondi pluriennali vincolati.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% Scarto (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA (C)	% Scarto (C/B)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	121.858.469,29	120.193.709,29	98,63%	114.615.174,80	95,36%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	178.190.758,15	184.432.429,76	103,50%	178.086.953,17	96,56%
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	62.317.293,61	64.126.894,19	102,90%	59.705.003,78	93,10%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	88.074.100,15	91.532.771,49	103,93%	27.271.406,61	29,79%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	13.403.440,16	13.679.783,16	102,06%	13.180.601,26	96,35%
Titolo 6 - Accensione prestiti	4.100.000,00	4.100.000,00	100,00%	1.400.000,00	34,15%
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	142.952.660,00	145.952.660,00	102,10%	51.471.673,60	35,27%
TOTALE TITOLI	650.896.721,36	664.018.247,89	102,02%	445.730.813,22	67,13%
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	37.979.371,10	39.426.660,61	103,81%		
Fondo pluriennale vincolato	55.703.631,91	55.430.223,71	99,51%		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (compreso avanzo e FPV)	744.579.724,37	758.875.132,21	101,92%		

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2019	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% Scarto (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% Scarto (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	356.095.299,00	369.071.885,07	103,64%	329.285.371,67	89,22%
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	153.838.463,08	190.659.568,17	123,93%	40.904.032,18	21,45%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	550.000,00	1.071.978,74	194,91%	312.786,10	29,18%
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	12.118.865,23	12.119.040,23	100,00%	12.118.865,23	100,00%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	40.000.000,00	40.000.000,00	100,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi partite di giro	142.952.660,00	145.952.660,00	102,10%	51.471.673,60	35,27%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	705.555.287,31	758.875.132,21	107,56%	434.092.728,78	57,20%

APPENDICI DI ANALISI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro Enti e Organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

La norma prevede che **gli enti locali** e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione
- la composizione delle spese per Missioni e Programmi e alla capacità dell'Amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il Piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il Piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente.

L'analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul Rendiconto, tra i quali riteniamo importante evidenziare:

1	Rigidità strutturale del bilancio	34,02%
L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti		
2	Entrate correnti	
2.1	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,25%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente		
2.2	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,57%
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	48,10%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,26%
L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	91,94%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente	95,66%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari. L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	37,48%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate propri dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	39,00%
L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.		

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	0
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0
4	Spese di personale	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	32,24%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	4,89%
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	1,48%
4.4	Spesa di personale procapite	€ 506,75

I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.

5	Esternalizzazione dei servizi	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,44%
L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.		

6	Interessi passivi	
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	1,28%
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%

L'indicatore evidenzia il livello di indebitamento dell'Ente e rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

7	Investimenti	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	10,97%

7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	€ 198,30
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	€ 1,05
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	€ 199,35
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	56,91%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	31,67%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	3,45%

Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.

8	Analisi dei residui	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	71,35%
	L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.	
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	71,86%
	L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.	
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	100,00%
	L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie). Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.	
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	55,18%
	L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.	
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	58,79%
	L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).	
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	3,03%

L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa (Spese per chiusura anticipazione di Tesoreria).

9	Smaltimento debiti non finanziari	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	68,85%
	L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo	
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	56,09%
	L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti	
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	88,05%
	L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	81,15%
	L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-6,47
	L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.	

10	Debiti finanziari	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,75%
	L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12	
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	9,65%
	L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12	

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	3,02%
L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)		
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	€ 525,71
L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente (dati Popolazione residente al 31 dicembre 2016 n° 203.767 abitanti)		
11	Composizione dell'Avanzo	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	8,55%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,02%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo destinato ad investimenti sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	43,88%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo accantonato (F.C.D.E., Fondo rischi, altri fondi) sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	46,55%
L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto		

12	Disavanzo di amministrazione	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
In caso di peggioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale L'indicatore misura la percentuale di peggioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 31/12 - disavanzo al 01/01) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto		
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente		
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%

L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)

13	Debiti fuori bilancio	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,07%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)		
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).		
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	0,00%
L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata). Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.		

14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	72,64%
L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata. Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.		
15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,61%
L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto		
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,63%
L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto		

Si evidenzia che tali poste sono notevolmente influenzate dalla gestione IVA in split-payment, le cui poste transitano sulle partite di giro.

PARTE 2^

LA CONTABILITÀ ECONOMICO – PATRIMONIALE

PREMESSE

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari e partecipare al miglioramento del processo di programmazione finanziaria;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare l'utile o la perdita. I componenti positivi e negativi di reddito sono raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi

Con le classi A (componenti positivi della gestione) e B (componenti negativi della gestione) si confrontano i ricavi relativi alla gestione caratteristica e alla gestione accessoria, costituenti il valore della produzione, con i costi della produzione classificati per natura. Le classi C (proventi ed oneri finanziari) e D (rettifiche di valore attività finanziarie) sono relative ai componenti positivi e negativi e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria. Nella classe E (proventi ed oneri straordinari) sono ricompresi i componenti straordinari della gestione.

Particolarmente significativo è il risultato dell'attività caratteristica (classi A e B), che identifica i componenti positivi di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Il risultato della gestione

Come rappresentato nella seguente tabella riassuntiva, il risultato della gestione 2019 evidenzia un utile di **Euro 111.216.931,07**, in sensibile aumento rispetto al risultato di Euro 65.846.036,95 del 2018, ma nuovamente in linea con il risultato di Euro 118.309.235,32 del 2017.

	CONTO ECONOMICO	2019	2018	differenza
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	367.635.701,17	357.036.007,97	10.599.693,20
B)	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	347.603.857,38	337.041.167,55	10.562.689,83
A-B)	DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	20.031.843,79	19.994.840,42	37.003,37
C1)	PROVENTI FINANZIARI	9.718.613,71	10.423.640,56	-705.026,85
C2)	ONERI FINANZIARI	4.580.552,52	4.689.110,68	-108.558,16
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	5.138.061,19	5.734.529,88	-596.468,69
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-977.401,72	-33.275,89	-944.125,83
E1)	PROVENTI STRAORDINARI	106.519.202,92	56.698.359,08	49.820.843,84
E2)	ONERI STRAORDINARI	14.912.275,10	11.965.916,54	2.946.358,56
E)	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	91.606.927,82	44.732.442,54	46.874.485,28
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	115.799.431,08	70.428.536,95	45.370.894,13
	IMPOSTE	4.582.500,00	4.582.500,00	0,00
	RISULTATO D'ESERCIZIO	111.216.931,08	65.846.036,95	45.370.894,13

La gestione caratteristica presenta un saldo positivo di Euro 20.031.843,79, in linea con il risultato di Euro 19.994.840,42 del 2018 (pertanto in modesto aumento di Euro 37.003,37).

Nell'ambito dei componenti positivi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Proventi da tributi.** La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo dei compensi pagati per la riscossione. I relativi costi sostenuti sono evidenziati tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".
- **Proventi da trasferimenti correnti.** La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti sono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.
- **Quota annuale di contributi agli investimenti.** Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti già accertati dall'Ente in precedenti

esercizi, destinati a investimenti. Vista l'impossibilità e l'onerosità di determinare una correlazione diretta tra l'immobilizzazione ed il suo contributo, la dottrina è comunque pressoché concorde nell'applicare una percentuale forfettaria che si aggiri tra il 2% ed il 4% dei contributi agli investimenti trasferiti al Comune ed al fine di rilevare la quota annua di ricavo. Nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, la quota di competenza dell'esercizio viene mantenuta al 4%.

- **Contributi agli investimenti.** Distinti contabilmente dalla voce precedente, trattasi dei contributi accertati nell'anno corrente ed imputati, sempre nella misura del 4%, direttamente nell'anno in corso, con rinvio della rilevazione della restante parte del 96% nei Conti Economici degli futuri esercizi, nell'ambito della voce "Quota annuale di contributi agli investimenti".
- **Proventi derivanti dalla gestione dei beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria (al netto dell'IVA se dovuta) costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.
- **Ricavi delle vendite di beni.** La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale (rimanenze), nel rispetto del principio della competenza economica (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi.** Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione di servizi pubblici istituzionali, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio (al netto dell'IVA se dovuta).
- **Altri ricavi e proventi diversi.** Si tratta di una voce avente natura residuale (nel caso del Comune nella natura ma non nell'importo), relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. I valori sono rilevati analogamente alle voci precedenti.

Nell'ambito dei componenti negativi della gestione caratteristica, si evidenzia quanto segue:

- **Acquisti di materie prime e/o beni di consumo.** Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Prestazioni di servizi.** Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Utilizzo di beni di terzi.** I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per le varie forme di utilizzo di beni di terzi. Gli impegni di natura finanziaria sono rettificati dell'importo dell'IVA a credito.
- **Trasferimenti correnti.** Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza

controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

- **Contributi agli investimenti.** Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.
- **Personale.** In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che è stata rilevata nella voce "Imposte". La differenza deriva da ratei passivi.
- **Quote di ammortamento dell'esercizio e svalutazioni.** Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. Sono stati applicati i parametri di cui alla seguente tabella:

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%	Materiale bibliografico	5%
Automezzi ad uso specifico	10%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Macchinari per ufficio	20%	Strumenti musicali	20%
Impianti e attrezzature	5%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Hardware	25%	Altri beni demaniali	3%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%	Infrastrutture demaniali e non demaniali	3%
Fabbricati demaniali	2%	Beni Immateriali	20,00%

Non sono soggetti all'ammortamento:

- i beni non soggetti a deperimento e consumo: in generale i terreni, in quanto hanno una vita utile illimitata (fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche) e i materiali preziosi e gli oggetti di valore;

- i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio - o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto.

Non si rilevano svalutazioni di crediti in quanto l'importo corrispondente ai depennamenti dei crediti conservati nelle immobilizzazioni finanziarie è stato assorbito mediante utilizzo di parte del fondo svalutazione.

Variazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Essa è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

- **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi.** Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Vengono pertanto effettuati:
 - accantonamento al Fondo Svalutazione crediti per Euro 8.231.347,16 (pari alla svalutazione dei crediti dell'attivo circolante effettuata in contabilità finanziaria);
 - accantonamento per rischi per Euro 30.000,00 (rischi da contenzioso) ed Euro 5.052,00 ad altri accantonamenti (indennità fine mandato del Sindaco).
- **Oneri e costi diversi di gestione.** E' una voce residuale, nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

La gestione finanziaria (da intendersi quale sommatoria algebrica delle voci C e D del Conto Economico) comprende i proventi ed oneri finanziari e le rettifiche di valore delle attività patrimoniali; presenta un saldo positivo di Euro 4.160.659,47, in diminuzione però rispetto al risultato del 2018 di Euro 5.701.253,99 per Euro 1.540.594,52.

- Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:
 - utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate;
 - avanzi distribuiti ai soci. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente (per il Comune di Trieste non ricorre la fattispecie);
 - altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio;
- Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio;
- Rivalutazioni e svalutazioni. In tale voce sono inserite le svalutazione dei crediti di finanziamento (non presente) e le variazioni di valore delle partecipazioni.

La gestione straordinaria comprende i proventi ed oneri straordinari; presenta un saldo positivo di Euro 91.606.927,81, più che raddoppiato rispetto agli Euro 44.732.442,54 del 2018.

DESCRIZIONE	COSTI STRAORDINARI	RICAVI STRAORDINARI
Permessi di costruire		2.388.445,71
Insussistenze del passivo, di cui:		6.962.775,48
<i>Depennamento di residui passivi</i>	6.013.470,33	
<i>Riduzione debiti di finanziamento esercizi precedenti</i>	917.522,35	
<i>Riduzione debiti di funzionamento esercizi precedenti</i>	31.782,80	
Altre sopravvenienze attive, di cui:		76.537.096,56
<i>Incrementi archivi e collezioni museali</i>	69.556.049,40	
<i>Maggiori residui attivi</i>	5.888.706,46	
<i>Quota competenza sopravvenienza conferito reti Acegas Spa</i>	1.084.869,36	
<i>Maggiori riscossioni su crediti incerta esigibilità riaccertati a bilancio</i>	7.471,34	
Plusvalenze patrimoniali, di cui:		7.330.588,44
<i>Plusvalenze da Alienazione di partecipazioni in altre imprese incluse nelle Amministrazioni Locali (Hera S.p.A.)</i>	5.781.478,01	
<i>Plusvalenza da alienazione di Fabbricati industriali e costruzioni leggere</i>	938.536,37	
<i>Plusvalenza da alienazione di diritti reali</i>	301.729,85	
<i>Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.</i>	203.147,07	
<i>Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.</i>	105.697,14	
Maggiore capitalizzazione quota annuale contributi agli investimenti		13.300.296,72
TOTALI PROVENTI STRAORDINARI		106.519.202,91
Soprapvenienze passive e insussistenze dell'attivo, di cui:		14.573.591,88
<i>Depennamento di residui attivi</i>	14.559.988,51	
<i>Rettifica debiti di funzionamento di anni precedenti</i>	13.603,37	
Minusvalenza da Alienazione di postazioni di lavoro		102,11
Altri oneri straordinari, di cui		338.581,11
<i>Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	129.267,74	
<i>Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	209.313,37	
TOTALI COSTI STRAORDINARI		14.912.275,10
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		91.606.927,81

Il risultato prima delle imposte ammonta pertanto ad Euro 115.799.431,07 (nel 2018 Euro 45.370.894,13).

Completano i costi di gestione le imposte d'esercizio sul reddito (IRAP attività produttive). L'importo, di diretta derivazione finanziaria, di conferma di Euro 4.582.500,00.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia il patrimonio dell'Ente mettendo a confronto attività e passività. Attraverso questo documento è possibile individuare quali sono le fonti di capitale e quali sono gli investimenti effettuati. La struttura del documento prevede:

- le attività, ossia le modalità d'impiego dei mezzi del soggetto economico ed è a sua volta ripartita in due grandi categorie:
 - le attività immobilizzate o fixed assets, ovvero gli investimenti di lunga durata;
 - le attività correnti o current assets, ovvero tutti i beni che si presume siano trasformabili molto velocemente in denaro liquido;
- le passività, ossia le fonti di finanziamento del soggetto economico, a loro volta formate da tre componenti:
 - capitale netto, nel quale rientra il capitale sociale ossia il capitale "impiegato" dai proprietari / amministratori;
 - prestiti a lungo termine, ovvero quelli che devono essere pagati a scadenza superiore all'anno (o secondo altra accezione oltre i 18 mesi);
 - passività correnti: sono i debiti che devono essere onorati entro l'anno.

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2019	2018	differenza
	Crediti vs. lo stato ed altre pubbliche amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo dotazione	0,00	0,00	0,00
A	TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00	0,00	0,00
	Immobilizzazioni immateriali	163.813,44	467.753,74	-303.940,30
	Immobilizzazioni materiali	2.012.968.578,97	1.930.526.500,77	82.442.078,20
	Immobilizzazioni finanziarie	143.627.887,28	154.473.944,94	-10.846.057,66
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.156.760.279,69	2.085.468.199,45	71.292.080,24
	Rimanenze	914.231,86	1.035.560,42	-121.328,56
	Crediti	147.964.038,04	212.717.150,67	-64.753.112,63
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
	Disponibilità liquide	166.546.480,69	144.731.587,07	21.814.893,62
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	315.424.750,59	358.484.298,16	-43.059.547,57

	Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	2.472.185.030,28	2.443.952.497,61	52.610.753,70

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2019	2018	differenza
	Fondo di dotazione	410.496.886,80	455.026.925,96	-44.530.039,16
	Riserve	1.275.351.503,48	1.165.728.480,93	109.623.022,55
	Risultato d'esercizio	111.216.931,07	65.846.036,95	45.370.894,12
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.797.065.321,35	1.686.601.443,84	110.463.877,51
	Fondi per rischi ed oneri	83.256.529,46	76.098.849,51	7.157.679,95
B	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	83.256.529,46	76.098.849,51	7.157.679,95
	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
C	TOTALE T.F.R.	0,00	0,00	0,00
	Debiti di finanziamento	107.140.327,61	116.588.745,51	-9.448.417,90
	Debiti verso fornitori	55.472.005,22	39.625.058,66	15.846.946,56
	Acconti	0,00	0,00	0,00
	Debiti per trasferimenti e contributi	6.679.185,21	12.845.628,43	-6.166.443,22
	Altri debiti	54.852.367,81	125.099.100,41	-70.246.732,60
D	TOTALE DEBITI	224.143.885,85	294.158.533,01	-70.014.647,16
	Ratei passivi	3.485.622,60	4.168.919,62	-683.297,02
	Altri risconti passivi	364.233.671,02	382.924.751,63	-18.691.080,61
E	TOTALE RATEI RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	367.719.293,62	387.093.671,25	-19.374.377,63
	TOTALE DEL PASSIVO	2.472.185.030,28	2.443.952.497,61	28.232.532,67

Come si evince dai prospetti sopra riportati la differenza tra la variazione delle Attività e delle Passività coincide con il reddito d'esercizio che, a pareggio, si colloca all'interno del Patrimonio Netto.

Elementi Patrimoniali Attivi

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel rispetto del principio di contabilità finanziaria potenziata, si precisa che le immobilizzazioni, dovendo essere altresì correlate con i rispettivi Inventari e Registri, sono contabilizzate al valore fatturato entro la fine dell'esercizio. Gli impegni iscritti tra i debiti in ottemperanza alle regole di rivalutazione / svalutazione vengono conservati tra i "Debiti verso fornitori" fino a naturale estinzione per pagamento o deperimento.

Da ultimo si precisa che, al fine di rappresentare correttamente la svalutazione dei crediti immobilizzati già stralciati dal Conto del Bilancio e l'accantonamento corrispondente alla quota di avanzo vincolato ai crediti tuttora in essere, avendo a disposizione un solo fondo riepilogativo, si è optato per collocare il fondo svalutazione crediti nel passivo.

Di seguito la composizione della voce:

- **Immobilizzazioni immateriali.** Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni di diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno) in base al valore normale. Si evidenzia che, per effetto di un'imperfetta distribuzione dei fondi di ammortamento stabilita dai principi contabili, per consentire una corretta rappresentazione dei valori (con segno positivo) è stato necessario ricollocare alcune poste all'interno della categoria residuale.
- **Immobilizzazioni Materiali.** Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente. Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Non si segnalano variazioni di rilievo, fatte salve le capitalizzazioni.

1) Beni demaniali:	2) Altre immobilizzazioni materiali:
▪ Terreni	▪ Terreni
▪ Fabbricati	▪ Fabbricati
▪ Infrastrutture	▪ Impianti e macchinari
▪ Altri beni demaniali	▪ Attrezzature industriali e commerciali
	▪ Mezzi di trasporto
	▪ Macchine per ufficio e hardware
	▪ Mobili e arredi
	▪ Infrastrutture
	▪ Diritti reali di godimento
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	▪ Altri beni materiali

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora fruibili. Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Le variazioni riguardano in aumento per gli stati di avanzamento dei lavori ed in diminuzione la capitalizzazione di opere concluse e di interventi migliorativi sul patrimonio.

- **Immobilizzazioni finanziarie.** Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.
 - **Azioni.** Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Le perdite sono state portate a conto economico. Come da previsione dei nuovi principi contabili in vigore dal 2017, in assenza dei dati di bilancio sono stati acquisiti i valori di pre-consuntivo. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto avrebbero invece determinato l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata. Si evidenzia che, per effetto del rinvio dei termini di approvazione dei bilanci societari per le note vicende legate al Covid-19, gli amministratori ed i liquidatori delle Società hanno fatto pervenire in gran parte riserva scritta circa la provvisorietà dei valori del patrimonio netto comunicati all'Ente.
 - **Partecipazioni non azionarie.** I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Da quest'anno i principi contabili prevedono che anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati che molti enti non hanno che sin qui valorizzato (fondazioni, aziende speciali, consorzi, eccetera) sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Il valore così ottenuto è iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, da utilizzarsi in caso di devoluzione del patrimonio per cessazione dell'Ente.
 - **Titoli.** A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
 - **I crediti concessi dall'ente.** Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti.

L'Attivo Circolante è costituito dall'insieme degli impieghi di breve durata (destinati ad essere convertiti in disponibilità in genere entro un anno) e dei mezzi liquidi:

- **Rimanenze di Magazzino.** Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).
- **Crediti.** Corrispondono al totale dei Residui attivi, con le seguenti eccezioni:

- non comprendono i “Crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie” che, pur rientrando nei Residui attivi, sono collocati tra le Immobilizzazioni finanziarie;
 - non comprendono alcuni crediti del titolo 3° (quota di crediti per IVA non confluiti nella dichiarazione finale), del titolo 4° (alienazioni non ancora formalizzate) e del titolo 5° (quote di mutui non somministrate);
 - comprendono, di converso alcune poste relative all'IVA (IVA acquisti in sospensione/differita e Credito per IVA stimato sulla base della bozza della dichiarazione 2018).
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.** Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
 - **Disponibilità liquide.** Nel rispetto delle norme del Testo Unico degli enti locali gli enti locali sono tenuti a distinguere la cassa libera dalla cassa vincolata. Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:
 - **Conto di tesoreria**, che comprende il conto “Istituto tesoriere/cassiere”, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
 - **Altri depositi bancari e postali:** trattasi delle disponibilità giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a;
 - **Assegni;**
 - **Denaro e valori in cassa.**

I **ratei e risconti** sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

- I **ratei attivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. La fattispecie non ricorre nella contabilità dell'Ente.
- I **risconti attivi** sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Elementi Patrimoniali Passivi

Gli elementi patrimoniali passivi sono suddivisi in **Fondi rischi ed oneri, Fondo TFR, Debiti, Ratei, Risconti e Contributi agli Investimenti.**

Per differenza con l'Attivo, si ricava il **Patrimonio Netto**, declinato in fondo di dotazione, riserve, risultati dei precedenti esercizi. Nella presente relazione viene trattato in testa alle passività, rispettando la collocazione nel Modello Ministeriale dello Stato Patrimoniale.

- **Patrimonio netto.** Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi di contabilità pubblica:
 - Il **fondo di dotazione** rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In seguito all'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, una parte del fondo di dotazione è stata scorporata per costituire una riserva (indisponibile) per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.
 - Le **riserve** costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei **risultati economici** positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Per i Comuni, la quota dei **permessi di costruire** che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve. Le riserve possono essere infine costituite da apporti di **capitale** da altre pubbliche amministrazioni. Si evidenzia che le **Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali** corrispondono al valore netto inserito nell'Attivo Patrimoniale. Parte del risultato d'esercizio andrà obbligatoriamente accantonato in tale posta per pari importo ai saldi di tali elementi attivi. L'ultima riserva della sottostante tabella corrisponde al patrimonio netto **delle partecipazioni senza valore di liquidazione.**

Si evidenzia che le Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali necessitano di essere integrate per Euro **82.921.321,12.**

In sede di effettuazione delle scritture contabili di apertura dell'anno 2020, si formula pertanto l'indirizzo alla destinazione di parte del risultato economico all'incremento delle predette riserve, e per la restante quota di Euro 28.295.609,95 al riporto a nuovo.

- **Fondi per rischi e oneri.** Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il

personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali o dai Responsabili della gestione. Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione.
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Come deciso in fase di avvio della nuova contabilità armonizzata, si conferma la collocazione in questa sezione del Fondo Svalutazione Crediti. L'eccedenza rispetto al fondo di carattere finanziario deriva dalla conservazione a patrimonio dell'importo corrispondente al totale dei crediti di dubbia esigibilità. Il decremento corrisponde ai crediti immobilizzati depennati.

- **Trattamento di Fine Rapporto.** Nel bilancio dei Comuni tale voce non viene valorizzata, non essendo la posta a carico dei medesimi.
- **Debiti.** I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita:
 - 1. Debiti da finanziamento.** Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. Per effetto della collocazione in questa sezione anche dei debiti a breve termine derivanti dal mancato pagamento delle rate in scadenza (che per il Comune di Trieste deriva da ragioni tecniche solo per poche fattispecie ed ha una dilazione di pochi giorni rispetto alla scadenza del 31/12/nnnn) si crea uno scollamento tra l'evidenza del debito residuo ed il saldo dei debiti di finanziamento. Nella stessa sezione vanno infine collocate per disposizione di legge interessi di mora e interessi diversi che solo in senso lato possono essere considerati derivanti da finanziamenti.
 - 2. Debiti verso fornitori.** I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Per le spese del Titolo 2° sono pertanto iscritti i residui corrispondenti a fatture pervenute. I debiti sono esposti al loro valore nominale. L'importo iniziale risente delle operazioni di armonizzazione (iscrizione di tutti i residui anche del Titolo 2° della spesa) e sarà progressivamente ridotto da pagamenti o depennamenti.
 - 3. Debiti per trasferimenti e contributi.** I debiti per trasferimenti sono presenti in quota preponderante.

- 4. Altri Debiti.** Analogamente a quanto precisato nell'attivo, si da atto che è stato considerato l'importo dell'IVA fatturata corrispondente alla dichiarazione annuale.
- **Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.** I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile:
 - 1.** I **ratei passivi** sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Nel caso dell'ente si tratta di importi che si trovano nel fondo pluriennale vincolato, riferiti alla spesa di personale (titolo 1, macroaggregato 1).
 - 2.** I **risconti passivi** sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In particolare il risconto delle "Altre sopravvenienze attive" si riferisce all'imputazione della quota di competenza del valore delle reti dei servizi pubblici locali conferite in proprietà ad Acegas S.p.A. con contestualmente attribuzione di pacchetto azionario.
 - 3.** **Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti** comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Nel caso dell'Ente, annualmente i contributi da investimenti sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti), come già precedentemente argomentato, di importo stimato nella misura del 4%.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale sono previsti i Conti d'ordine.

Rappresentano annotazioni di memoria, a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria esposta dallo stato patrimoniale; essi non costituiscono attività e passività in senso proprio, ma svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio o sul risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi.

CONTI D'ORDINE	2019	2018	differenza
Impegni finanziari per costi anni futuri	59.617.941,17	51.261.304,09	8.356.637,08
Beni di terzi in uso	8.028.126,11	6.876.577,01	1.151.549,10
TOTALE CONTI D'ORDINE	67.646.067,28	58.137.881,10	9.508.186,18

La voce “Impegni finanziari per costi anni futuri corrisponde al FPV al 31/12/2019, al netto della quota corrispondente a spese di personale, che viene invece iscritta tra i costi d'esercizio ed in contropartita tra i ratei passivi (Euro 3.485.622,60 nel 2019, contro Euro 4.689.110,68 nel 2018).

La voce “Beni di terzi in uso” riassume tutte le poste in custodia al Comune di Trieste che non confluiscono nel Conto di Tesoreria in quanto formate gestioni finanziarie separate, da titoli o da garanzie.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

SOMMARIO

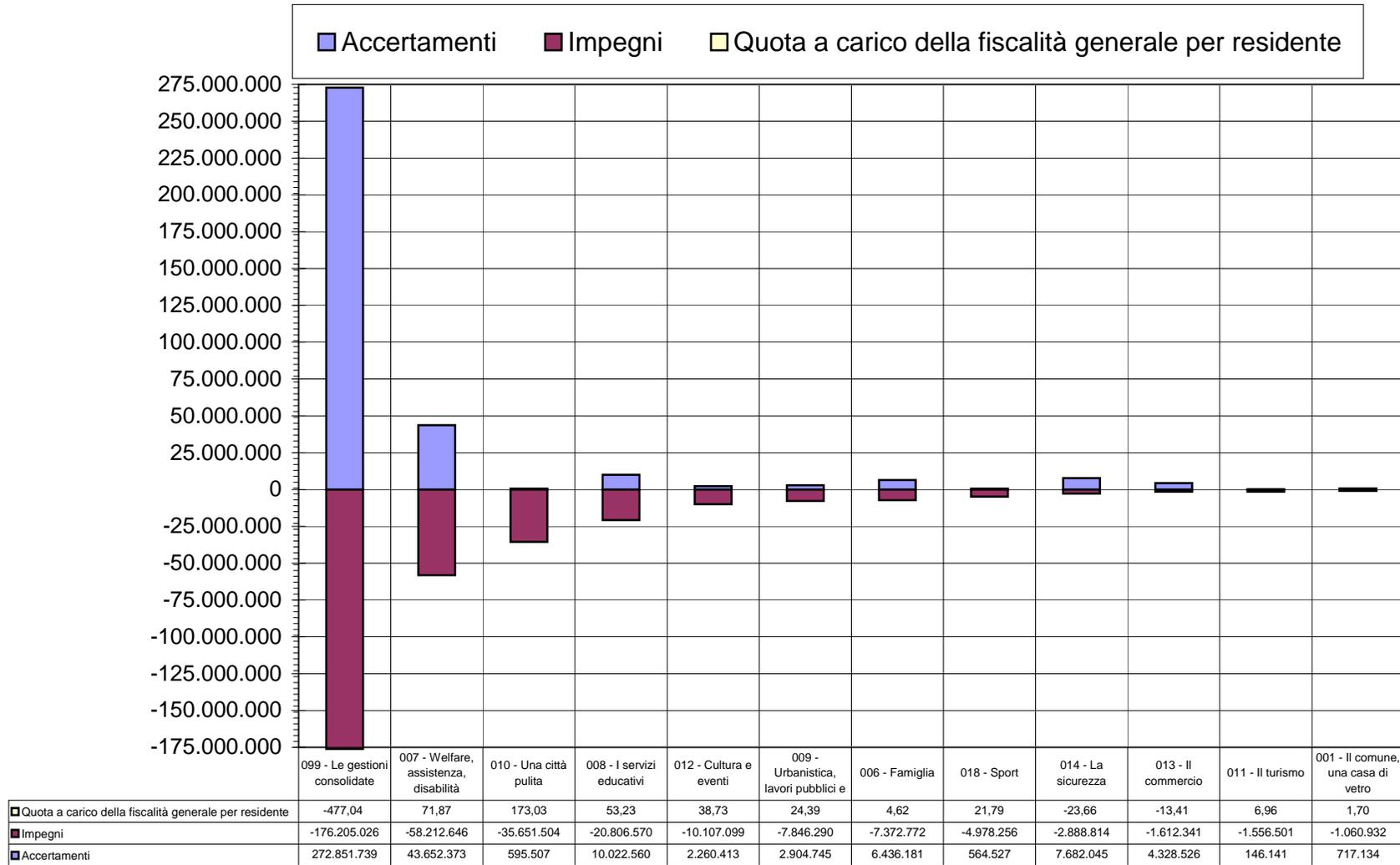
PARTE TERZA

ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (IMPEGNI DECRESCENTI).....	1
ANALISI DELLE SOMME IMPEGNATE E ACCERTATE RISPETTO AI TEMI (ACCERTAMENTI DECRESCENTI).....	2
ANALISI DELLA SPESA PER NATURA RISPETTO A MACROAGGREGATI E TEMI.....	3
TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO.....	4
AZIONE: 001-001 - TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE.....	6
AZIONE: 001-002 - IL CAPITALE UMANO.....	8
AZIONE: 001-099 - LE ALTRE AZIONI.....	12
TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI.....	14
AZIONE: 002-001 - CITTADINANZA ATTIVA.....	16
AZIONE: 002-002 - L'AGENDA DIGITALE.....	17
TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE.....	18
AZIONE: 003-001 - L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA.....	20
AZIONE: 003-002 - POR-FESR.....	21
AZIONE: 003-099 - LE ALTRE AZIONI.....	22
TEMA: 004 – IL LAVORO.....	23
AZIONE: 004-001 - AZIONI DI SOSTEGNO A OCCUPAZIONE E SISTEMA D'INTEGRAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO. .	24
TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO.....	25
AZIONE: 005-001 - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE.....	27
TEMA: 006 – FAMIGLIA.....	29
AZIONE: 006-001 - AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE.....	31

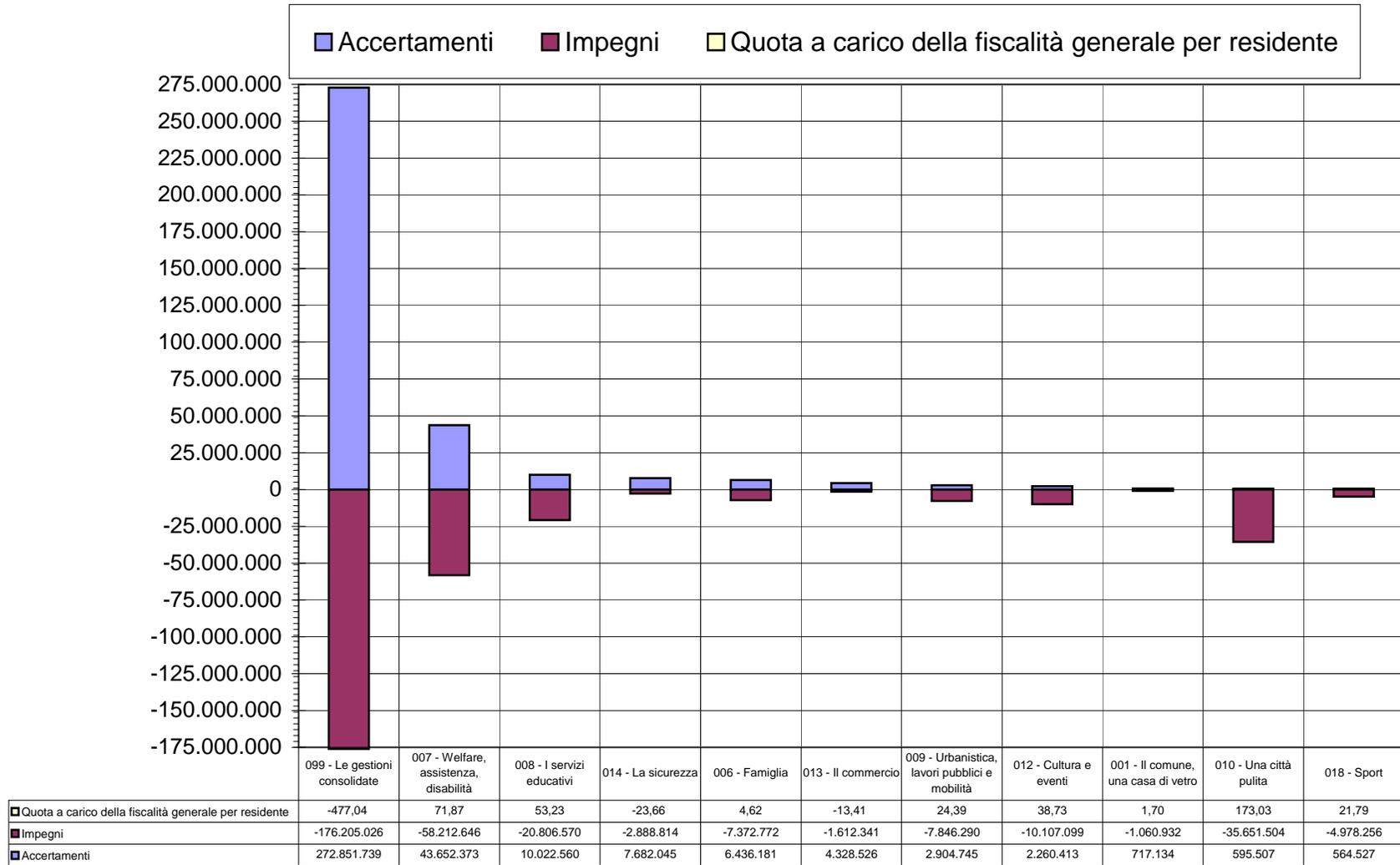
TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ.....	32
AZIONE: 007-001 – UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO.....	34
AZIONE: 007-002 – COME GESTIRE LE RISORSE.....	35
AZIONE: 007-003 – UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA.....	36
AZIONE: 007-005 – UNO SPORTELLLO UNICO AMIANTO.....	37
AZIONE: 007-099 – LE ALTRE AZIONI.....	38
TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI.....	41
AZIONE: 008-001 – NUOVI ASILI NIDO.....	43
AZIONE: 008-002 – NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI.....	44
AZIONE: 008-004 – MENSA SCOLASTICA.....	45
AZIONE: 008-005 – NIDI.....	46
AZIONE: 008-006 – CENTRI ESTIVI E RICRESTATE.....	47
AZIONE: 008-099 – LE ALTRE AZIONI.....	48
TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'.....	50
AZIONE: 009-001 – L'URBANISTICA.....	52
AZIONE: 009-002 – IL PROGETTO "TRIESTE CITTÀ GIARDINO".....	54
AZIONE: 009-003 – I LAVORI PUBBLICI.....	55
AZIONE: 009-004 – LA MOBILITÀ.....	57
AZIONE: 009-099 – LE ALTRE AZIONI.....	58
TEMA: 010 – UNA CITTÀ PULITA.....	63
AZIONE: 010-001 – LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO.....	65
TEMA: 011 – IL TURISMO.....	66
AZIONE: 011-099 – LE ALTRE AZIONI.....	68
TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI.....	70
AZIONE: 012-002 – I MUSEI E LE BIBLIOTECHE.....	72
AZIONE: 012-099 – LE ALTRE AZIONI.....	77
TEMA: 013 – IL COMMERCIO.....	81
AZIONE: 013-099 – LE ALTRE AZIONI.....	83

TEMA: 014 – LA SICUREZZA.....	85
AZIONE: 014-001 – LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE.....	87
AZIONE: 014-002 – GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA.....	88
AZIONE: 014-099 – LE ALTRE AZIONI.....	89
TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA.....	91
AZIONE: 016-001 – LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI.....	93
TEMA: 018 – SPORT.....	94
AZIONE: 018-099 – LE ALTRE AZIONI.....	96
TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI.....	99
AZIONE: 019-002 – I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E CON IL COMITATO DELLE REGIONI.....	101
AZIONE: 019-099 – LE ALTRE AZIONI.....	102
TEMA: 021 – PORTO VECCHIO.....	103
AZIONE: 021-001 – IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE.....	104
TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE.....	105
AZIONE: 099-001 – FARMACIE.....	107
AZIONE: 099-002 – AMBIENTE ED ENERGIA.....	108
AZIONE: 099-003 – INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI.....	110
AZIONE: 099-004 – PARI OPPORTUNITÀ.....	111
AZIONE: 099-005 – DEMANIO E PATRIMONIO.....	112
AZIONE: 099-006 – ORGANI ISTITUZIONALI.....	115
AZIONE: 099-098 – SPESA DI PERSONALE.....	118
AZIONE: 099-099 – LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE.....	119

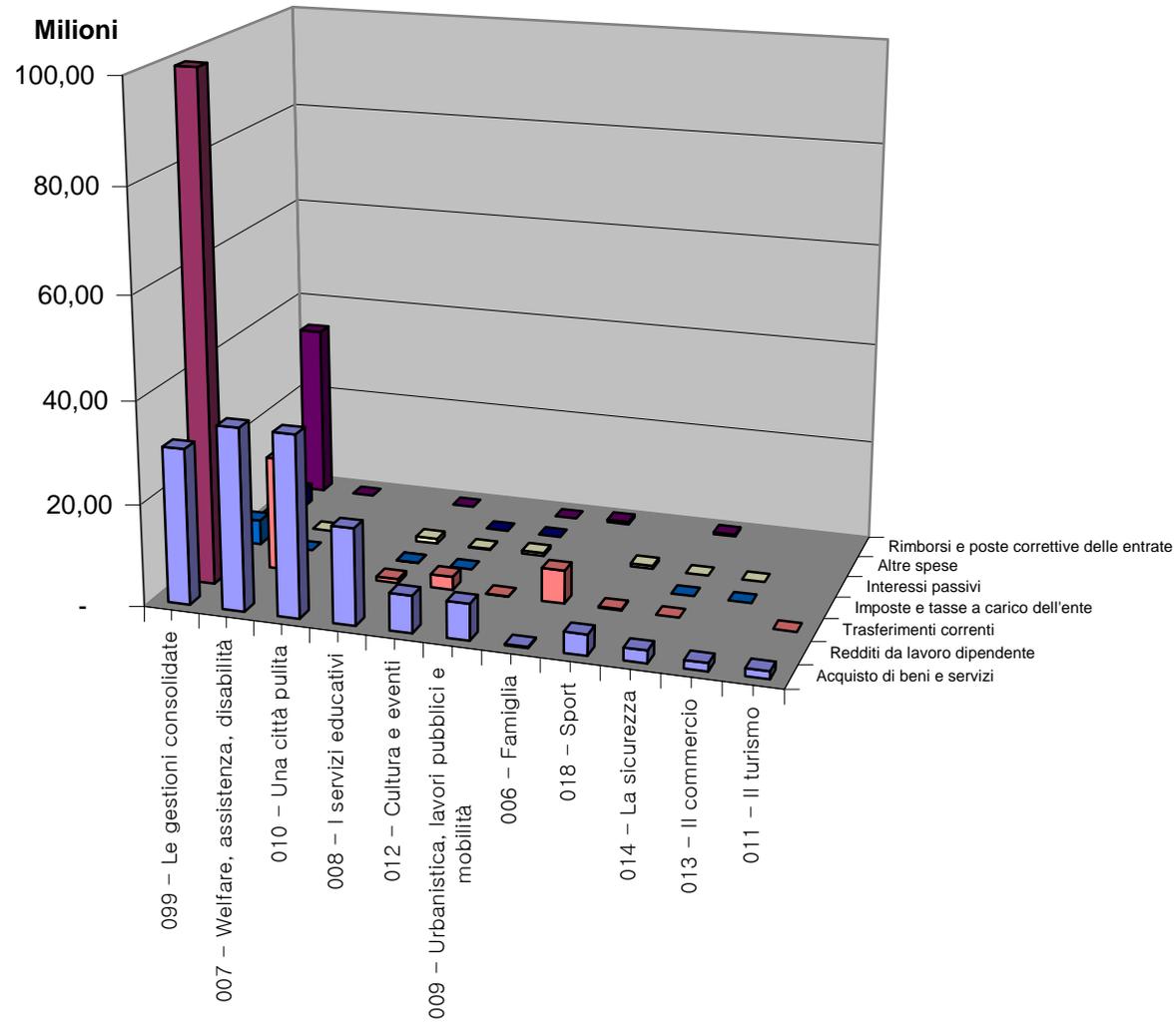
**Analisi di parte corrente impegnata e accertata anno 2019 rispetto ai Temi
(impegni decrescenti)**



**Analisi di parte corrente impegnata e accertata anno 2019 rispetto ai Temi
(accertamenti decrescenti)**

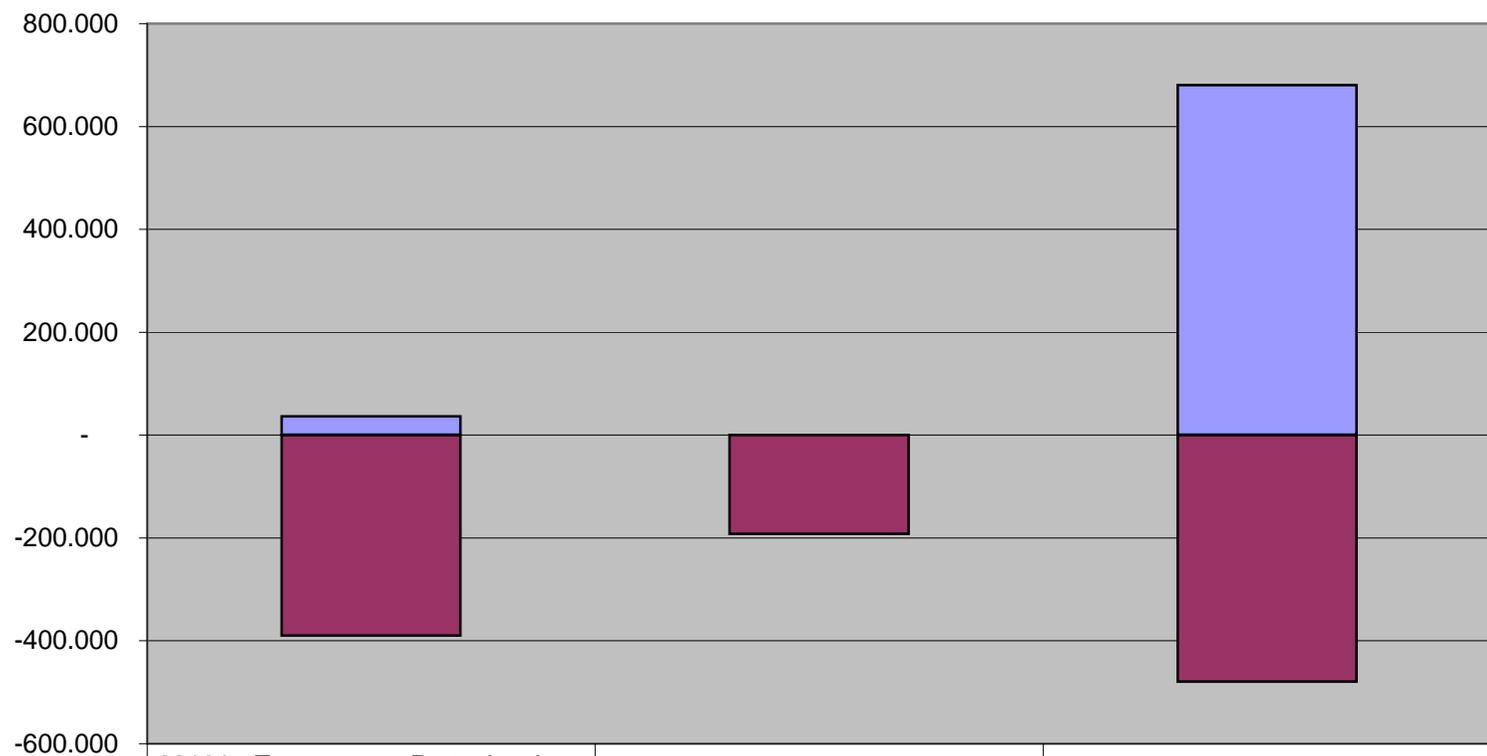


Analisi della spesa corrente 2019 per macroaggregato e Temi



TEMA: 001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
001- IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO



	00101 - Trasparenza Partecipazione e Collaborazione	00102 - Il capitale umano	00199 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,73	0,94	-0,99
Accertamenti	36.746	-	680.388
Impegni	-389.949	-191.985	-478.998

AZIONE 001-001 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

L'Ufficio Comunicazione nel corso del 2019, al fine di favorire l'accesso ai servizi comunali e di promuovere le attività, eventi e iniziative istituzionali della città, ha potenziato la propria strategia comunicativa, attraverso attività e canali diversificati, sia tradizionali che innovativi.

Per quanto riguarda nello specifico le attività di sportello, si è consolidata la collaborazione con il Progetto Area Giovani attraverso la presenza costante, a frequenza settimanale, di un operatore Informagiovani presso il punto informativo ospitato nel Centro di Aggregazione Giovanile Toti, in aggiunta a quello storico sito in via della Procureria 2a.

Rispetto all'obiettivo di miglioramento della comunicazione istituzionale interna ed esterna, sono proseguiti i tavoli di lavoro della nuova rete dei referenti per la comunicazione, con occasioni di confronto sia di tipo metodologico-operativo (on the job) che formativo, soprattutto in funzione della realizzazione del nuovo portale istituzionale. Nello specifico il portale, avviato il 14 marzo 2019, oltre a rispondere alle disposizioni AGID in materia, consente una fruizione più intuitiva e funzionale da parte del cittadino, attraverso l'uso di categorie semantiche e percorsi di navigazione semplificati, grazie al motore di ricerca nonché a un layout e una modalità di interazione più accattivante e attuale. L'intero percorso si è caratterizzato anche per l'ottimizzazione delle attività di comunicazione rivolte ai cittadini attraverso l'attuazione della strategia comunicativa del social media team istituzionale. A completamento del percorso vanno ricordati anche i tavoli regionali aventi quale obiettivo quello della semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi.

Nell'ottica dell'apertura, della trasparenza e del dialogo proattivo tra l'Amministrazione Comunale, i cittadini e i turisti, l'evento VisitiAMO il Municipio, che rappresenta l'evento chiave dell'Ufficio Comunicazione sul versante della comunicazione esterna, è stato replicato diverse volte, con un format consolidato ma ogni volta personalizzato in base agli avvenimenti cittadini, e/ o al target di riferimento, registrando per ogni edizione il sold out e un gradimento molto alto da parte dei visitatori.

Sempre con l'intento di facilitare e/o consolidare il rapporto cittadino/istituzione, vanno menzionati strumenti, iniziative e attività quali la Piattaforma Partecipativa online, l'Ufficio Mobile (Progetto Comune in Movimento), l'attività di advertising istituzionale nonché la realizzazione/partecipazione da parte dell'Ufficio Comunicazione ai principali eventi cittadini (UEFA, stand istituzionale in Barcolana, Mini Maker Faire, ecc.). E' stato anche effettuato uno studio di approfondimento completato da una formazione specifica, sfociati in una sperimentazione interna, per un prossimo passaggio ad una nuova piattaforma (gratuita) per le segnalazioni online.

Sono proseguite le attività del Centro di Informazione Europea Europe Direct - Eurodesk, volte a promuovere, a vantaggio della cittadinanza e con particolare riguardo ai giovani, le iniziative e opportunità offerte dall'Unione Europea, così come previste dal Piano di Comunicazione 2019, attività che godono anche di un finanziamento ad hoc. Oltre alla gestione dello sportello dedicato, dei canali social, del sito tematico e della newsletter dedicata, è stata garantita la partecipazione dello staff alle riunioni e alle attività formative specifiche, nonché la partecipazione e anche la progettazione e realizzazione di manifestazioni, convegni ed eventi (es. Festa d'Europa e della Giornata delle Lingue, Panorama Europa, Mini Maker Faire, Job@UniTS, Fiera delle Professioni, Mostra itinerante "Un'Europa vicina", ecc.). Anche grazie a queste iniziative si è rafforzato il legame tra l'Ufficio e il territorio, nonché tra i soggetti di riferimento della rete europea stessa a livello locale e non.

In particolare, per incentivare le attività di promozione delle opportunità di mobilità giovanile, tra cui il Corpo Europeo di Solidarietà, si è consolidata la collaborazione con il Progetto Area Giovani per la realizzazione di alcune iniziative denominate "Party con l'Europa" presso il Centro di Aggregazione Giovanili Toti, accanto a quelle che si sono svolte presso gli uffici Europe Direct – Eurodesk di via della Procureria 2a. Nel 2019 l'Ufficio, che è autorizzato quale ente di invio, ha curato la formazione, preparazione, tutoraggio e gestito anche la parte amministrativa contabile relativa ai progetti individuali di 3 volontari.

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Si è data attuazione a quanto previsto dalle specifiche normative in tema di trasparenza, pubblicità, anticorruzione, tutela della riservatezza dei dati.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Procedimenti Disciplinari: nel corso del 2019 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari ha proseguito le attività di competenza, nel rispetto dei termini procedurali previsti dalle norme di riferimento (D.Lgs. 165/2001 e previsioni contrattuali), contestualmente procedendo ai necessari accertamenti sui fatti accaduti e con l'obiettivo di correttamente individuare le rispettive responsabilità, anche talvolta evidenziando le eventuali criticità di carattere organizzativo.

Il numero di procedimenti disciplinari avviati dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari - investito dal D.Lgs. 75/2017 della titolarità dell'azione disciplinare in tutti i casi, fatti salvi gli illeciti di particolare tenuità- è stato sostanzialmente analogo rispetto all'anno precedente; oltre ad occuparsi della necessaria istruttoria inerente le segnalazioni alla Procura della Repubblica e/o alla Procura della Corti dei Conti, l'Ufficio ha altresì curato anche richieste di chiarimenti e/o di integrazioni documentali oppure di consulenza, coinvolgendo varie strutture comunali.

Per quanto attiene le funzioni previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l'UPD ha provveduto alla raccolta delle segnalazioni di violazioni dei codici di comportamento e delle condotte illecite o irregolari dei dipendenti, anche se provenienti dall'esterno, informandone quindi il dirigente del Servizio Risorse Umane e il Responsabile Anticorruzione per gli eventuali provvedimenti del caso.

Inoltre, con riferimento al predetto tema, sulla base dei dati raccolti e degli esiti dei conseguenti accertamenti, l'UPD ha provveduto alla stesura dello schema di relazione per il monitoraggio annuale sull'attuazione dei codici di comportamento, provvedendo alla pubblicazione della relazione per il monitoraggio annuale sull'attuazione dei codici di comportamento, del Codice di Comportamento Aziendale nell'apposita sezione Intranet e sul sito istituzionale dell'ente.

L'UPD ha monitorato la diffusione capillare del codice di comportamento tra tutti i dipendenti comunali e nei confronti di tutti i soggetti che, sulla base di un contratto, una convenzione, un incarico, operano nell'ambito dei servizi comunali, ivi compresi i lavoratori socialmente utili o di pubblica utilità ed i cantieristi. Quale ulteriore misura di prevenzione della corruzione dal succitato P.T.P.C.T., l'Ufficio ha, altresì, provveduto a pubblicare nel sito Intranet alcuni casi esemplificativi di situazioni che hanno portato all'irrogazione di sanzioni disciplinari; si specifica che si è trattato di casi tratti dall'esperienza concreta dell'amministrazione che sono stati opportunamente anonimizzati nel contesto e resi disponibili in un'ottica informativa e, nel contempo, formativa.

AZIONE 001-002 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – IL CAPITALE UMANO

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Organizzazione Trasparenza e Anticorruzione: il 2019 ha visto la realizzazione di un programma consistente di formazione a tutto tondo sui temi dell'anticorruzione, del codice di comportamento e della privacy, inizialmente rivolti ai dirigenti e ai quadri e successivamente, a cascata, a tutti i dipendenti, con una modalità prevedente minimo 6 ore di formazione per ogni struttura dirigenziale, da erogare ai propri dipendenti con moduli di aggiornamento interno sulle materie stesse. La rispondenza al programma è stata ottenuta grazie all'iscrizione della stessa formazione, svolta con le caratteristiche enunciate sopra, tra gli obiettivi dettagliati dell'Ente, di cui al PEG 2019, unitamente ad altri obiettivi orbitanti nell'area della trasparenza (classico rispetto degli obblighi, perseguito ormai su vasta scala e nel rispetto dei dettami privacy).

La tutela della riservatezza ha registrato il traguardo della compilazione dei registri privacy da parte di tutte le strutture con relativo inserimento degli stessi nell'ambito dei dischi di rete, disponibili alla visura di ogni dipendente.

Il mutamento organizzativo introdotto nei primissimi mesi del 2019 ha reso i frutti sperati e ha consentito il proseguimento dell'attività amministrativa e gestionale dell'Ente, in forma corale e orchestrata.

Grazie anche all'apporto delle risultanze dei controlli interni, che hanno prodotto sinergia rispetto agli specifici provvedimenti di settore messi a punto dalle altre strutture, si sono impresse delle linee di omogeneità su temi più trasversali, ma nello stesso tempo diffusi e di attuazione storicamente differenziata, quali quello della gestione degli appalti e della gestione delle presenze.

L'organizzazione strutturale, resa sempre più essenziale per effetto dei provvedimenti di organizzazione ipotizzati già in fase di programmazione, ha goduto, da un altro versante, dei benefici delle immissioni di personale neo assunto di elevata formazione culturale che ha consentito di far percepire il cambiamento di livello nelle prestazioni dell'Ente.

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Verifica dei procedimenti amministrativi in essere presso il Dipartimento dopo la riorganizzazione del febbraio 2020.

Momento formativo significativo con l'organizzazione del convegno “Dopo il cilindretto di Sèvres: la rigenerazione urbana di fronte a un cambio di paradigma” organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura attraverso la sua Scuola di Dottorato, in collaborazione con MIB Trieste School of Management che si è tenuto il 10 dicembre 2019 presso la sede del MIB di Trieste di Largo Caduti di Nassirya.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

In un ottica di miglioramento del servizio fornito alla collettività, anche nel corso del 2019, è proseguita la formazione del personale appartenente sia ai ruoli operativi che amministrativi del Dipartimento e in tal ottica è stato richiesto il contributo regionale per la formazione dei formatori interni; contributo che ha permesso, tra le altre cose, l'effettuazione di un corso interno dedicato a nostri operatori per l'utilizzo della strumentazione per il rilievo del falso documentale oltre a quello previsto per la sostituzione dello strumento di autotutela.

Importante anche l'attività svolta in tema di prevenzione del fenomeno della corruzione così come previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente che ha visto tra le varie cose l'effettuazione di controlli previsti a livello amministrativo e l'erogazione di attività formative in tal senso ai dipendenti del Dipartimento.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Gestione Giuridica Affari Generali Relazioni sindacali e Sorveglianza Sanitaria: gli uffici hanno curato la consueta attività di studio e trattazione delle disposizioni normative / ministeriali / contrattuali disciplinanti la complessiva e generale gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti comunali, di ruolo, a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, con l'obiettivo di consentire e monitorare la corretta applicazione decentrata degli istituti contrattuali.

È proseguita anche nell'anno 2019 l'attività di monitoraggio delle mansioni svolte dai dipendenti comunali, con l'obiettivo sia di aggiornare le evidenze dei profili professionali dei dipendenti sia di gestire, valorizzandole, le risorse umane esistenti. Un tanto, anche in correlazione con le carenze segnalate dalle strutture, divenute sempre più frequenti in ragione della diminuzione del personale conseguente ai pensionamenti intervenuti in corso d'anno. Ad entrambi gli obiettivi ha concorso la trattazione delle specifiche situazioni di inidoneità alle mansioni dei dipendenti comunali, in vista di un'utile e fattiva ricollocazione degli stessi con l'avvio, ove verificati i presupposti, dei progetti di riqualificazione del personale inidoneo.

Nel corso del 2019 è stata rinnovata la sezione Intranet della Gestione giuridica, riorganizzando e aggiornando i contenuti. Si è proceduto a una completa revisione della modulistica per la gestione delle istanze del personale sia con riferimento ai procedimenti inerenti il rapporto di lavoro (part-time, idoneità alla mansione, mobilità orizzontale ed interna all'Ente), sia con riferimento alle assenze gestite direttamente dal Servizio (permessi non retribuiti, permessi congedi e aspettative). Si è inoltre dato impulso alla trasmissione telematica delle suddette istanze nell'ottica di incentivare la digitalizzazione dei processi e ridurre la documentazione cartacea.

Nel 2019 ha trovato applicazione la convenzione triennale (approvata con DG. n.606 d.d. 29/11/18) tra il Comune di Trieste e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ora Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina) per l'espletamento dei complessivi servizi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 concernenti la sorveglianza sanitaria nei riguardi dei lavoratori dipendenti nei casi previsti dalle vigenti disposizioni in materia. Si è quindi provveduto a dare attuazione al nuovo protocollo sanitario predisposto dal medico competente nel mese di luglio, gestendo la calendarizzazione degli adempimenti e fornendo supporto ai vari Dipartimenti. È stata avviata, infine, la realizzazione di un applicativo per l'efficace programmazione degli accertamenti di sorveglianza sanitaria.

Anche nel 2019 è stato fornito supporto amministrativo-burocratico alle strutture comunali nella trattazione delle controversie individuali di lavoro, inoltre curando la gestione amministrativa delle correlate controversie giudiziali.

Incombenza ordinaria e regolare è stata la produzione dei tesserini di riconoscimento non solo ai dipendenti comunali ma anche a specifiche tipologie di personale non dipendente (borsisti impiegati nell'ambito delle strutture comunali, lavoratori socialmente utili), con parallelo aggiornamento dei relativi archivi informatici. Tale attività è necessariamente correlata a quella di rilevazione informatizzata delle presenze del personale e della gestione e supervisione centralizzata delle funzionalità dell'applicativo SSD.

Con riferimento alla gestione informatizzata delle presenze si è garantito il consueto supporto tecnico-informativo a tutti gli uffici comunali, anche tenuto conto dell'integrazione delle procedure informatiche di gestione. Inoltre, è proseguita l'attività gestionale da parte degli uffici della P.O. sulle presenze/assenze del personale in servizio a tempo determinato ed indeterminato presso le scuole dell'infanzia e i nidi comunali. Sono stati tenuti specifici corsi destinati ai referenti decentrati per la corretta trattazione delle presenze/assenze, anche alla luce dell'implementazione del sistema e all'introduzione di nuove causali.

Per quanto attiene la fornitura dei buoni pasto ai dipendenti, affidata con Convenzione CONSIP, si è mantenuta la supervisione delle relative dotazioni di spesa e della distribuzione dei buoni pasto alle strutture, garantendo, in qualità di punto ordinante, una funzione di tramite e raccordo tra le strutture comunali e la ditta fornitrice. Nel mese di dicembre è stata sottoscritta la Convenzione CONSIP per la fornitura dei buoni pasto elettronici a tutto il personale dipendente.

Anche nell'anno 2019 alla PO ha fatto capo l'Ufficio Relazioni Sindacali, che ha seguito le incombenze relazionali e dispositive previste a carico dell'ente nella specifica materia.

CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha svolto, per l'anno in oggetto, le attività istituzionali proprie di cui al D.Lgs. 81/08 e quelle formative derivanti dall'applicazione degli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011. In tale ambito il Servizio ha curato direttamente la formazione degli addetti antincendio incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, codificato questo dalla Circ. Prot. 12653 del 23/02/11 della Direzione Centrale del Corpo dei Vigili del Fuoco. Per la formazione ci si è avvalsi della docenza di personale interno abilitato per tali compiti ed iscritto all'albo interno dei formatori. Ulteriori corsi di formazione ed aggiornamento sono stati erogati tramite soggetti esterni individuati

mediante MePA. Per la formazione ed aggiornamento degli addetti al Primo Soccorso incaricati dai Datori di lavoro dell'Ente ed il loro aggiornamento, si è proceduto aggiudicando la formazione ed i relativi aggiornamenti ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti dettati dal D.M. 388/03 ed individuato in MePA.

Sono stati programmati, avviati e conclusi corsi abilitanti BLS (Basic Life Support Defibrillation) a personale non sanitario individuato dai rispettivi datori di lavoro dell'Ente. Gli stessi soggetti sono poi stati inseriti nel registro informatizzato dei DAE che a sua volta è inserito nel sistema informativo gestionale del "118" regionale ed è in relazione con gli altri archivi informatici del Sistema Informativo Socio Sanitario Regionale (SISSR). Nel registro sono riportati i dati relativi al tipo di DAE e l'elenco del personale laico autorizzato all'esecuzione della rianimazione cardiopolmonare con defibrillazione.

Si è continuato ad erogare la formazione specifica di cui agli Accordi Stato-Regioni del 21.12.2011 per diverse figure professionali dell'Amministrazione.

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

La modalità organizzativa introdotta nel 2018 e basata sulla formazione di tre specifici gruppi di lavoro interni, denominati "Gruppi Formazione", uno per Nidi d'Infanzia, uno per le Scuole dell'Infanzia e uno per i Ricreatori, si è confermata vincente per meglio intercettare i fabbisogni formativi, peculiari e specifici di ogni servizio e soprattutto per coinvolgere e valorizzare le risorse presenti nelle varie strutture,

La funzione principale dei tre gruppi di lavoro è stata quella di avanzare le proposte ed elaborare alcuni dei percorsi formativi rivolti ai tre servizi, che hanno trovato compiuto avvio nel 2019 realizzando tra l'altro i primi percorsi di formazione interna (autoformazione), a cui hanno partecipato sia gli operatori "docenti" sia i gruppi destinatari degli interventi.

Prova della qualità e della validità delle scelte applicate è stato il riconoscimento ottenuto con il Premio Basile per La Formazione Nella Pubblica Amministrazione-2019, organizzato dall'Associazione Italiana dei Formatori-AIF, tsm-Trentino School of Management e la Provincia autonoma di Trento, che si propone di premiare, valorizzare e diffondere le migliori esperienze formative realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni, per lo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento concreto dei servizi offerti alla persona e ai cittadini.

Il Servizio Scuola ed Educazione si è aggiudicato il primo premio nella sezione "Progetti Formativi", proprio con il progetto "Percorsi di autoformazione: condividere saperi e competenze nell'agire quotidiano", che ha previsto la realizzazione di nove percorsi formativi a cura di undici educatori ed insegnanti dei Nidi, Scuole dell'Infanzia e Ricreatori Comunali.

Per tutti i dipendenti del Servizio Scuola ed Educazione sono stati organizzati appositi appuntamenti per ottemperare agli obblighi di formazione per la diffusione del Codice di Comportamento e della nuova normativa europea e nazionale in materia di trattamento dei dati personali.

Nel 2019 si è conclusa la dotazione a tutte e sessanta le strutture esterne del Servizio di una postazione informatica espressamente dedicata al personale assegnato a ciascuna, munita delle funzionalità di intranet, gestione della rilevazione automatizzata delle presenze (SSD) e soprattutto della posta elettronica, con ciò completando l'avviata semplificazione delle modalità di comunicazione da e per la sede centrale e tutti gli uffici dell'Ente e il superamento di praticamente tutta la posta cartacea.

Con tale dotazione i singoli dipendenti possono ora accedere alle principali funzionalità informatiche di Ente.

Durante l'anno sono inoltre stati compiuti importanti percorsi per la progressiva implementazione delle dotazioni organiche dei vari servizi, incardinate in due momenti salienti:

1. ad inizio anno sono stati stabilizzati n. 8 collaboratori dei servizi ausiliari dei nidi d'infanzia e delle scuole d'infanzia, n. 21 unità nel profilo di istruttori educativi Asili Nido (part-time 18 ore settimanali), n. 12 unità nel profilo di istruttori educativi Scuole dell'infanzia e n. 17 unità nel profilo di istruttori educativi Integrazione Scolastica e Ricreatori;

2. con l'avvio dell'anno educativo e scolastico 2019/2020 si sono potuti assegnare ai servizi gli istruttori educativi Asilo Nido passati da un orario a part-time (18 ore settimanali) a tempo pieno, nonché altre n. 10 unità nel profilo di istruttori educativi (Asili Nido part-time 18), n. 12 unità nel profilo di istruttori educativi Scuole dell'infanzia e n. 6 unità nel profilo di istruttori educativi Integrazione Scolastica e Ricreatori, grazie al completamento delle relative ulteriori procedure di stabilizzazione.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)

Nel corso del 2019 è proseguita la collaborazione con la Regione FVG nelle materie di competenza al fine di fornire linee guida comuni agli operatori della Polizia Locale; collaborazione che unitamente a quello con il Ministero dell'Interno nella gestione di finanziamenti volti alla tutela delle fasce deboli della popolazione:

Le attività formative e promozionali a tutela delle fasce deboli sono proseguite in collaborazione con la Regione FVG e con il Ministero dell'Interno grazie anche all'erogazione di appositi finanziamenti.

L'utilizzo di tali finanziamenti ha permesso di organizzare:

- progetto scuole sicure con fondo Ministeriale (acquisto veicoli e telecamere per implementazione controlli antidroga davanti alle scuole);
- progetto truffe anziani con fondo Ministeriale (monitoraggio zone sensibili, iniziative di divulgazione, acquisto veicolo per presidi dedicati alla prevenzione/repressione delle truffe).

Importante anche l'attività svolta in tema di prevenzione del fenomeno della corruzione così come previsto dal vigente Piano Anticorruzione dell'Ente che ha visto tra le varie cose l'effettuazione di controlli previsti a livello amministrativo e l'erogazione di attività formative in tal senso ai dipendenti del Servizio.

AZIONE 001-099 – IL COMUNE, UNA CASA DI VETRO – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nel corso del 2019 è stato garantito il governo dell'attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione, attraverso la predisposizione e gestione del DUP, del bilancio, del PEG, del conto consuntivo.

E' stato adottato il Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO), curando anche - dal punto di vista tecnico - il processo di riprogrammazione a seguito delle modifiche organizzative intervenute in corso d'anno.

Con il PdO 2019 si è dato avvio ad un processo quali/quantitativo di revisione dell'attività di programmazione, volto al miglioramento delle prestazioni, che andrà verosimilmente a svilupparsi nel prossimo futuro ed è stata sviluppata una sempre maggiore integrazione tra i documenti di performance, programmazione finanziaria e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Sono stati assicurati - per quanto di competenza - gli adempimenti normativi in tema controlli nonché quelli di cui alle disposizioni sulla trasparenza e l'attività di monitoraggio in ordine al raggiungimento degli obiettivi di performance

Sviluppato e implementato il modulo J-Smart per il controllo di gestione del nuovo software di contabilità.

Del nuovo gestionale è stato inoltre testato ed utilizzato per la prima volta lo strumento parallelo messo a disposizione da Maggioli Spa per la gestione integrata del processo di consolidamento.

La Società ha già apportato le prime necessarie migliorie indifferibili legate all'utilizzo da parte di un Ente della complessità organizzativa del Comune di Trieste, con particolare riferimento alla creazione ed all'aggiornamento della banca dati degli organismi partecipati da cui discendono tutte le fasi del consolidamento (formazione degli elenchi dei soggetti da inserire nella Deliberazione Giunta di determinazione del GAP e del perimetro di consolidamento, direttive alle Società partecipate, redazione del Bilancio Consolidato previa importazione automatizzata ed armonizzazione dei bilanci, compresa la prevista relazione illustrativa a contenuto normativo vincolato).

Si prevede che nel corso del 2020 la gestione integrata sarà pienamente operativa.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Gestione Giuridica Affari Generali Relazioni sindacali e Sorveglianza Sanitaria: nel corso del 2019 è proseguita l'attività di dematerializzazione dei fascicoli personali cartacei del personale dell'Ente. Tale attività, che interessa un' ingente quantità di documenti, ha richiesto una propedeutica riflessione sull'organizzazione e sulla conservazione degli stessi, volta a rendere i fascicoli digitali completi e di più facile accesso. Si è pertanto dato corso alla sperimentazione su supporto di rete, proseguendo nella digitalizzazione del cartaceo e prediligendo, quale strumento di ricezione dei documenti, la trasmissione telematica o la condivisione tramite cartelle di rete.

PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità: nel corso del 2019 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati alla PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

E' stata avviata, per il quarto anno nel periodo dal 1/1 al 31/12, la valutazione individuale del personale non titolare di Posizione Organizzativa o di incarico dirigenziale, nelle tre fasi previste di assegnazione dell'obiettivo, di verifica intermedia e di valutazione finale. L'intero processo è stato portato alla sua conclusione con l'espletamento della fase della valutazione finale entro il 15 marzo 2020. E' stato attivato uno Sportello Valutazione nel periodo gennaio - marzo avente la finalità di supportare il gruppo dei quadri intermedi (ORI) nella gestione del processo e nella creazione degli obiettivi e nel periodo novembre dicembre al fine di uniformare i criteri valutativi e di veicolare la trasmissione della cultura della valutazione all'interno dell'Ente.

E' stato predisposto il Piano delle Azioni Positive 2020-2022, approvato con deliberazione giunta n. 645 dd. 9.12.2019 ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n.198/2006, al fine di promuovere una cultura organizzativa mirata alla valorizzazione del contributo di ogni lavoratore e di ogni lavoratrice all'interno dell'Ente.

Si è consolidato il progetto "4 passi per l'Organizzazione", rivolto al personale a limitata integrazione lavorativa che necessita di una collocazione lavorativa in un contesto protetto, che consenta loro di acquisire o di ripristinare il livello minimo di competenze, trasversali e specifiche, per essere inseriti nel circuito della mobilità interna. La struttura operativa costituita ad hoc ha monitorato costantemente in termini di indicatori di processo e di risultato, i dipendenti coinvolti nel progetto si sono inseriti con successo nel contesto lavorativo.

Per creare condizioni di benessere organizzativo che mirano a realizzare negli ambienti di lavoro dei luoghi family-friendly, in quanto la vita familiare rappresenta un valore per l'Ente, è stata realizzata l'iniziativa "Oggi lavoro con Mamma e Papà". Giunsa alla sua settima edizione rivolta alle/ai dipendenti con figli e figlie in età scolare (scuola primaria) e si è svolta "...in Municipio". Per soddisfare le richieste dei dipendenti con figlie e figli adolescenti è stata organizzata una seconda edizione denominata "Ritorno in Municipio".

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria del Comitato Unico di Garanzia è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi.

E' stato dato supporto amministrativo ed organizzativo all'attività della Consigliera di Fiducia ed alla realizzazione degli incontri informativi a favore dei dipendenti di categoria A, B, C e PLS dal titolo "Il ruolo della Consigliera di Fiducia all'interno dell'Ente" ai ed a favore di Dirigenti, Posizioni Organizzative, Sindacati e Componenti del CUG dal titolo "Discriminazione di genere: come la corte di giustizia europea influenza i nostri legislatori"

PO FORMAZIONE QUALITA' E SVILUPPO: la P.O. Formazione, Qualità e Sviluppo ha proseguito nella sua attività di programmazione, pianificazione, organizzazione e sviluppo della formazione residenziale interna all'Ente, affidandola principalmente ai dipendenti formatori iscritti all'Albo dei formatori aziendali e, laddove non sia possibile realizzarli con professionalità interna, attraverso affidamento all'esterno. Ha inoltre curato a livello centrale, avvalendosi della rete dei referenti di formazione, la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione altamente specialistici esterni all'Ente.

Prosegue la collaborazione della P.O. Formazione Qualità e Sviluppo nella fase di progettazione dell'edificio che ospiterà il Centro di Formazione del Comune di Trieste situato nella splendida cornice di Porto Vecchio e permetterà al Comune di Trieste di dare al proprio personale una struttura dedicata alle attività formative.

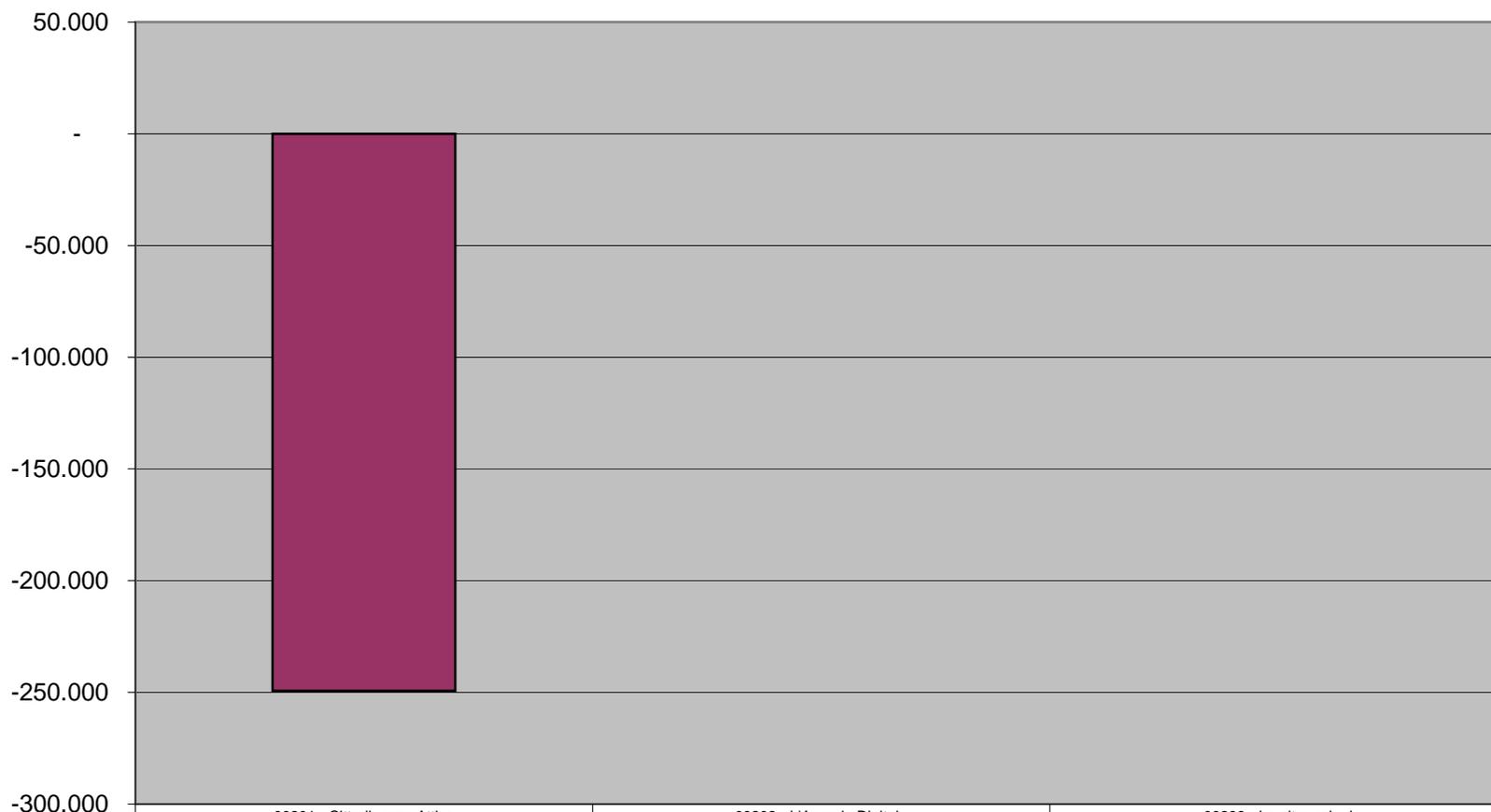
Anche quest'anno sono stati svolti lavori in collaborazione con l'Associazione Italiana Formatori attraverso scambi di buone pratiche e di lavoro in un'ottica di condivisione ed aiuto reciproco.

L'ufficio segue trasversalmente la formazione di tutto l'Ente e ne gestisce centralmente le risorse finanziarie, attraverso un lavoro di controllo e di coordinamento con gli uffici che curano la formazione specialistica, quale ad esempio il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione. L'obiettivo primario è razionalizzare la spesa di formazione attraverso un'erogazione più efficace delle attività formative ed un migliore utilizzo delle risorse a beneficio dell'azione formativa di Ente ed in linea con i principi di armonizzazione del bilancio. In quest'ottica quindi, oltre a continuare le attività consuali con utilizzo dei fondi interni, come sopra delineato, si prosegue con la ricerca di iniziative formative da sviluppare a costo zero, con un significativo incremento di qualità e quantità dell'offerta formativa. E' stata quindi valorizzata l'attività di ricerca di formazione finanziata attraverso i canali attivati all'interno dell'Ente Regione o derivanti da soggetti diversi (ANCI FVG - COMPA, INSIEL, SNA, INPS VALORE PA, AIF, ecc.), e attraverso attività di monitoraggio del web alla ricerca di risorse formative che non comportano spese per l'Ente (attività formative on line oppure in presenza).

E' proseguito il percorso formativo sviluppato in collaborazione con ANCI FVG ed in particolare con la Scuola di formazione ComPA FVG per la realizzazione di un piano di formazione strategica di accompagnamento ai processi di riforma. Il progetto formativo è teso a realizzare una reingegnerizzazione dei processi in questo momento di grande cambiamento per il nostro Ente ed il suo territorio.

TEMA: 002 – UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
002 - UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI



Quota a carico della fiscalità generale per residente	1,22	-	-
Accertamenti	-	-	-
Impegni	-249.289	-	-

AZIONE 002-001 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – CITTADINANZA ATTIVA

CENTRO DI COSTO: SU600 SERVIZI DEMOGRAFICI

Nel corso del 2019 la Conferenza dei Presidenti dei Consigli Circostrizionali ha stabilito di concerto con l'Assessore Brandi, di procedere alla stesura di una revisione del Regolamento di funzionamento delle Circostrizioni di Decentramento, in ordine alla modifica della circostrizione territoriale della VI circostrizione.

In relazione al trasferimento della sede della VII Circostrizione nella palazzina di via dei Macelli in corso di ristrutturazione, è stato avviato l'iter per l'allestimento degli uffici.

AZIONE 002-002 UN NUOVO PATTO DI PARTECIPAZIONE CON I CITTADINI – L'AGENDA DIGITALE

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Sono state svolte attività di supporto alle iniziative di Innovazione, Semplificazione, Digitalizzazione e Sicurezza Informatica tramite interventi volti a dare attuazione alle misure previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), alla direttive dell'AGID ed alle prescrizioni previste nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, sia tramite interventi diretti sia dando supporto alle iniziative degli altri Dipartimenti dell'Ente.

L'utilizzo quotidiano dei Social network come punto d'incontro tra l'amministrazione e i cittadini è ormai prassi consolidata dell'Ente.

Sono stati realizzati due Instameet coinvolgendo centinaia di appassionati di fotografia sul territorio del FVG.

Sono state realizzate diverse campagne per la sicurezza in rete e il corretto utilizzo dei social media e contro il cyberbullismo in collaborazione con l'ufficio della polizia postale.

Si è provveduto ad avviare la sperimentazione di un BOT per la gestione automatizzata delle risposte ai messaggi diretti ricevuti dal cittadino.

Tra le attività accessorie si rilevano i servizi a supporto delle attività istituzionali e degli eventi realizzati dall'Ente, tra cui le dirette streaming delle Sedute del Consiglio Comunale e le manifestazioni di carattere nazionale e regionale svolte sul territorio comunale.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Nel corso del 2019 la Polizia Locale ha continuato a manifestare la sua vicinanza alla popolazione attraverso l'utilizzo della comunicazione 'digitale'; comunicazione che consente risposte sempre più rapide alle varie istanze.

Al fine di avere una comunicazione 'digitale' sempre al passo con le nuove tecnologie è proseguito il progetto connesso al consolidamento del Social Media Team, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e il Servizio Sistemi Informativi.

Il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile ha proseguito la sua opera con particolare riguardo alla trasparenza, alla comunicazione ed allo scambio di informazioni con gli organi di stampa e i cittadini mediante le nuove tecnologie disponibili ed in tal senso si evidenziano i seguenti dati per quanto concerne l'anno in esame:

- Comuni-Chiamo, risposte: 227
- Comunicati stampa pubblicati: 165
- Risposte ai cittadini ed Istituzioni: 817
- Agente Gianna (pagina Facebook gestita dal Dipartimento), media conversazioni: 9000 circa
- Agente Gianna, % di risposta: 94
- sviluppo funzione interattiva e di servizio della pagina (ritrovamento oggetti, segnalazioni comportamenti illeciti)
- funzione educativa (pillole di Codice della Strada, Regolamenti Comunali)
- www.retecivica.trieste/Procedimenti: costante aggiornamento in collaborazione con le strutture del Dipartimento
- www.poliziamunicipaletrieste.it: costante aggiornamento

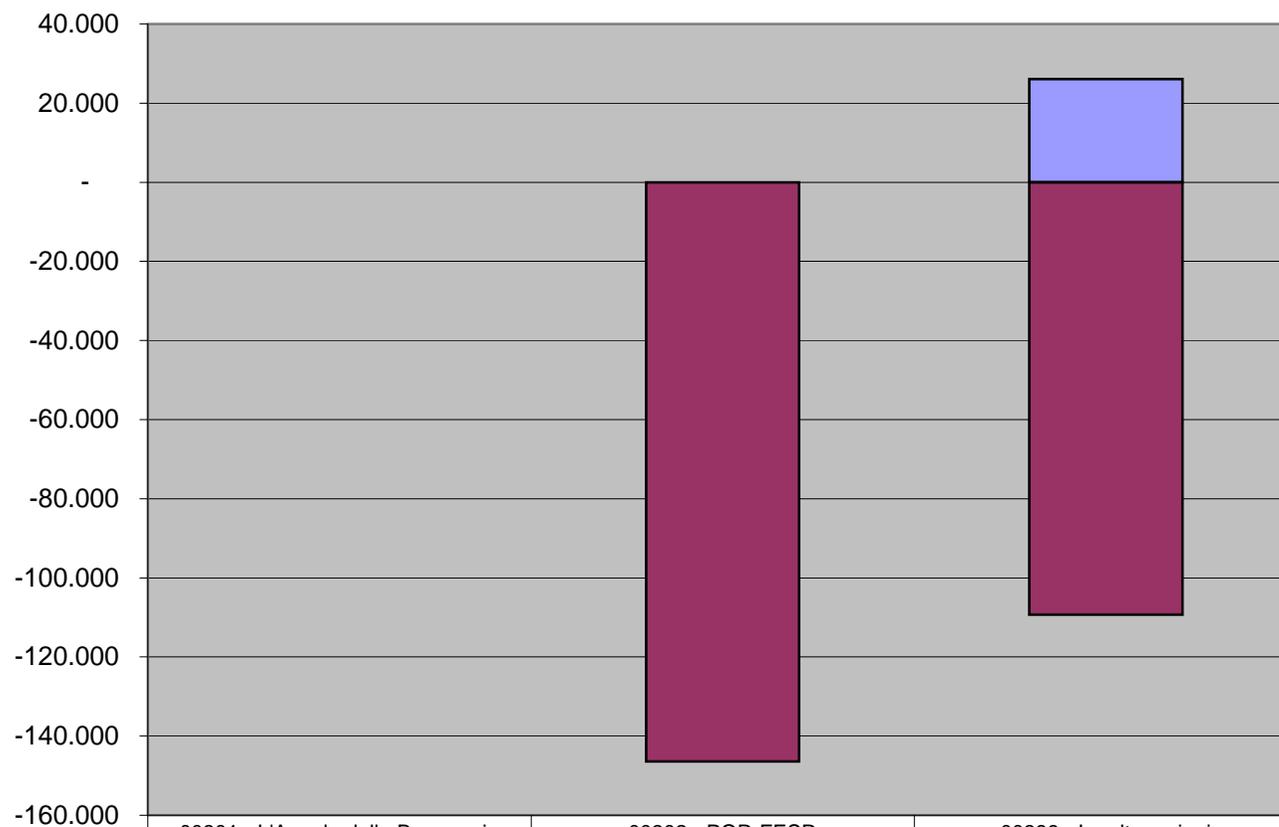
Inoltre va tenuto presente che il dato delle comunicazioni veicolate attraverso la pagina Facebook Agente Gianna va ulteriormente integrato, poiché tutte le comunicazioni di pubblico servizio indicizzate dagli hashtag #AvvisoTS e #AllertameteoTS, sono state pubblicate contemporaneamente anche su:

- Twitter/ComunediTrieste
- Facebook/ComunediTrieste
- Telegram/ComunediTrieste

Inoltre Agente Gianna è entrata nel network dell'ACI 'Luce Verde'.

**TEMA: 003 – SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA
BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE**

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
003 - SBUROCRATIZZAZIONE E "L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA" PER LE IMPRESE



	00301 - L'Angelo della Burocrazia	00302 - POR-FESR	00399 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	0,72	0,41
Accertamenti	-	-	26.119
Impegni	-	-146.411	-109.268

**AZIONE 003-001 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE
IMPRESE – L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA**

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Sono stati consolidati e implementati i servizi già sviluppati sulla piattaforma VBG nell'ambito del SUAP, del SUE e degli altri sportelli telematici già operativi. Si è avviato un processo di standardizzazione degli strumenti per la gestione dei back office oltre a introdurre l'integrazione per l'autenticazione con lo SPID.

AZIONE 003-002 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – POR-FESR

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Nel quadro delle iniziative finanziate attraverso le risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - POR FESR 2014-2020, per realizzare un progetto di sostegno alle imprese esistenti ed alle nuove imprese del settore BioHighTech ed HighTech, nel quadro delle iniziative volte a dare valore aggiunto alle attività di ricerca ed innovazione presenti nel territorio, nell'anno 2019 è proseguito il lavoro del team di esperti incaricati per lo svolgimento delle attività di coordinamento delle attività e delle misure (tempistiche, bandi, rapporti con enti finanziatori) e gestione amministrativa e finanziaria nonché di controllo degli interventi.

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Si è proceduto con l'installazione dell'infrastruttura tecnologica per la connettività ed il wifi interno. Sono state effettuate tutte le fasi relative alla gara per la fornitura degli arredi ed allestimenti giungendo all'aggiudicazione provvisoria.

Sono stati inoltre acquistati diversi dispositivi tecnologici necessari all'allestimento degli ambienti (PC, Monitor, Stampanti di rete).

E' stata avviata al procedure di studio e predisposizione degli atti necessari alla gara per la Gestione dell'Urban Center che vedrà l'avvio nel corso del 2020.

AZIONE 003-099 SBUROCRATIZZAZIONE E “L'ANGELO DELLA BUROCRAZIA” PER LE IMPRESE – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SM600 ATTIVITÀ ECONOMICHE

SUAP/SUE: si è provveduto all'automatizzazione di ulteriori procedimenti, di competenza endo-procedimentale sia comunale che esterna di altre Amministrazioni, in conformità alla modulistica nazionale e regionale di riferimento ed è continuata l'attività di manutenzione ed adeguamento dei procedimenti alla modulistica nazionale di nuova introduzione.

Sono state avviate le attività di studio e analisi per compatibilizzazione degli endoprocedimenti SUE e la convergenza dei medesimi in un contesto di portale SUAP/SUE.

Sono state avviate le attività di studio e analisi per l'automatizzazione nel portale SUAP/SUE dei procedimenti relativi alle ordinanze temporanee in linea di viabilità.

Sono state avviate le attività di studio ed analisi finalizzata all'automatizzazione nel portale SUAP nei procedimenti relativi alle domande di occupazione suolo pubblico economiche.

Sono stati avviati tavoli tecnici di confronto con amministrazioni esterne sull'argomento automatizzazione SUAP. Si è inoltre partecipato a tavoli tecnici regionali sull'argomento automatizzazione SUAP e semplificazione alle imprese e agli incontri del Gruppo Tecnico Regionale SUAP.

Nell'ambito della promozione economica cittadina, sono state autorizzate varie iniziative di valorizzazione e promozione del comparto commerciale, anche in forma di coorganizzazione, previa concertazione con la categoria dei commercianti. Tra i vari eventi, spiccano “Piazza Europa” con la presenza di più di cento operatori nell'area del centro cittadino, evento che ha riscosso un grande successo sia a livello locale che di attrattività di turisti, l'iniziativa “Cinema sotto le stelle” che prevedeva la proiezione gratuita di film per famiglie in varie piazze cittadine nel periodo estivo (luglio/agosto) con la liberalizzazione delle occupazioni di suolo pubblico per le attività commerciali della zona, nonché i tradizionali “Mercatini di Natale” che quest'anno si sono protratti fino al 6 gennaio con una sempre maggiore qualità e attrattività.

Nel periodo natalizio, dopo la pubblicazione di un Avviso pubblico per l'individuazione di uno o più soggetti interessati a installare piste di ghiaccio, con ingresso a tariffe agevolate, in alcune piazze cittadine ritenute idonee per ravvivare la città e renderla più attrattiva, è stata concessa l'area di Piazza Ponterosso (unica location richiesta).

TEMA: 004 – IL LAVORO

AZIONE 004-001 IL LAVORO - LE AZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

CENTRO DI COSTO: ST100 – RISORSE UMANE

P.O. Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative: in linea con quanto programmato per il 2019 in ordine alla partecipazione del Comune ad iniziative di sostegno del reddito di categorie di lavoratori particolarmente colpite dall'attuale crisi economica, nel corso dell'esercizio l'Ufficio si è dedicato alla gestione accentrata delle procedure per la partecipazione del Comune al bando di finanziamento regionale per l'attuazione di un progetto di Cantieri di lavoro sul verde in favore di persone disoccupate, curando altresì le procedure per la selezione dei lavoratori, per l'avvio del progetto e per la gestione giuridico-economica ed assicurativa dei conseguenti rapporti di utilizzazione e di quelli attivati nell'ambito dell'omologo progetto avviato nel 2018.

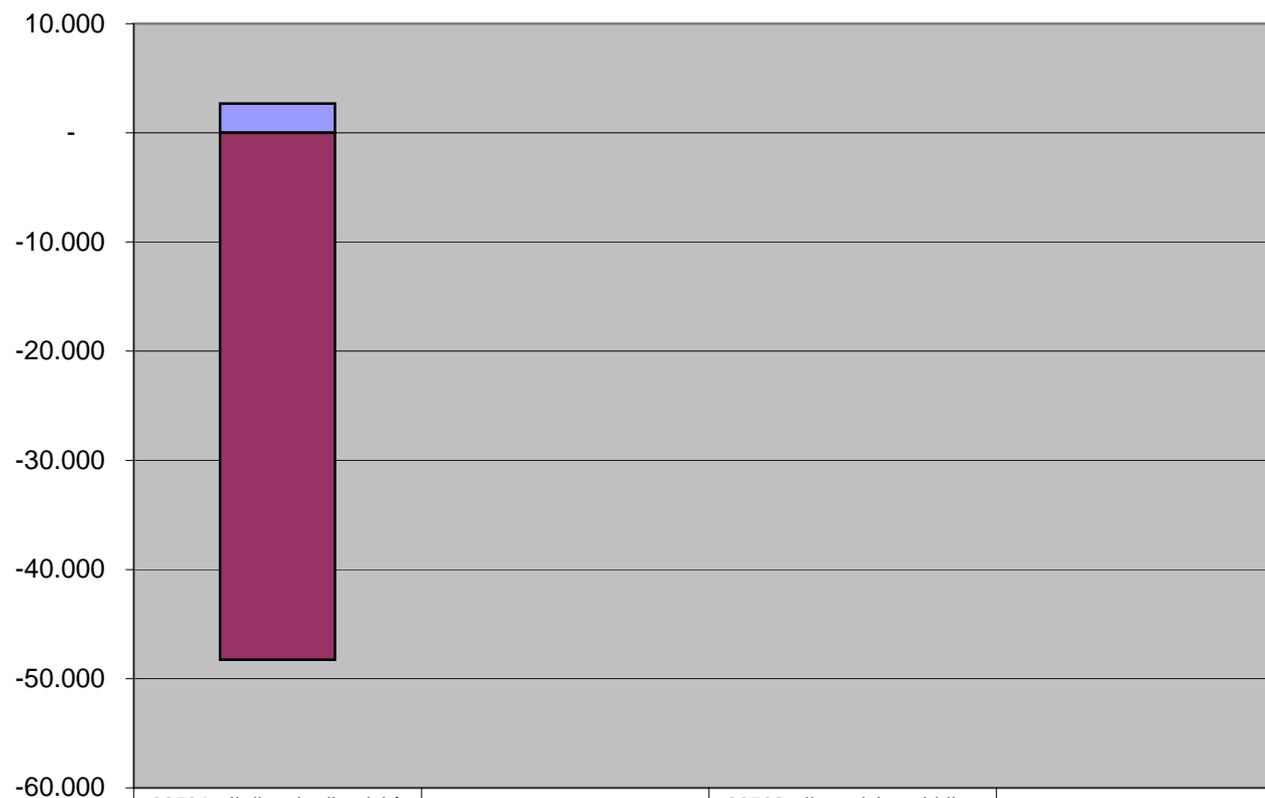
L'ufficio si è, inoltre, impegnato nella rendicontazione al competente ufficio regionale di 2 progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate attivati nell'ambito del bando regionale 2017 e del progetto di lavori socialmente utili varato nel 2017 per fornire opportunità di impiego temporaneo a lavoratori in cassa integrazione guadagni e in mobilità.

Nello specifico, il complesso delle attività svolte dall'ufficio ha condotto:

- all'ammissione a finanziamento regionale di un nuovo progetto di Cantieri di Lavoro "sul verde" e alla selezione e gestione giuridico amministrativa di 20 persone disoccupate che, in tempo utile rispetto alla data di avvio del progetto fissata dalla Regione FVG (31/10/2019), sono state immesse in servizio per 8 mesi e per 32,5 ore settimanali in attività di manutenzione, sistemazione e pulizia degli spazi verdi pubblici e degli spazi verdi di pertinenza del Castello di San Giusto, dell'Orto Botanico, del Museo Winckelmann e del Museo Henriquez;
- alla chiusura e rendicontazione del progetto di Cantieri di Lavoro "sul verde" avviato nell'ambito del bando di finanziamento 2018 e all'introito del saldo del finanziamento regionale;
- alla chiusura e rendicontazione del progetto di progetto di lavori socialmente utili varato nel 2017 e alla restituzione al competente ufficio regionale della quota di contributo introitata e non utilizzata a causa di carenza di domande di lavoro;
- alla rendicontazione di due progetti di lavori di pubblica utilità in favore di persone disoccupate attivati nell'ambito del bando regionale 2017 e all'introito del saldo del finanziamento regionale.

TEMA: 005 – I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
005 - I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO



	00501 - Il rilancio di attività culturali e di aggregazione	00502 - Gli stage formativi	00503 - Il servizio pubblico interattivo scolastico	00599 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,22	-	-	-
Accertamenti	2.702	-	-	-
Impegni	-48.264	-	-	-

AZIONE 005-001 I GIOVANI E LE INIZIATIVE DI SCAMBIO - IL RILANCIO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI AGGREGAZIONE

CENTRO DI COSTO: DW000 SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT TRIESTE ESTATE GIOVANI

Dopo l'entusiasmante esperienza del Porto Vecchio nel 2018, Trieste Estate Giovani è stato riproposto presso la sede del Polo Giovani Toti, sul colle di San Giusto, che con il Castello e gli altri siti a valenza culturale circostanti (museo Winckelmann, Cattedrale, Foro Romano, ecc.) è divenuto da qualche anno una location suggestiva, meta di turisti, nonché di cittadini di passaggio.

Al Polo Giovani Toti, il cui punto di forza è garantire all'organizzazione e agli artisti la possibilità, in caso di maltempo, di utilizzare lo spazio coperto della sala teatro/cinema, senza mettere a rischio la realizzazione degli spettacoli, sull'ampia terrazza con vista mozzafiato sul centro cittadino e sul mare, è stato allestito un gazebo centrale in cui ha preso posto un agile bar, un palco di 6 x 4 metri e uno schermo per le proiezioni cinematografiche. La platea ha consentito di ospitare 100 visitatori seduti più altri 50, stante le regole di sicurezza.

La manifestazione Trieste Estate Giovani 2019 ha avuto inizio giovedì 13 giugno con una prestigiosa anticipazione legata alla collaborazione con ESOF, European Science Open Forum, la manifestazione che vedrà Trieste capitale della scienza nel 2020, che ha coinvolto i giovani con i 4 Enjoy the Science Spritz, ovvero quattro incontri informali tra circa 250 giovani, scienziati e cittadini interessati, sotto l'egida della scienza.

Nel periodo dal 13 giugno al 19 settembre, Trieste Estate Giovani 2019 ha visto la realizzazione di 30 eventi per i giovani, realizzati a cura delle realtà giovanili accreditate al PAG Progetto Area Giovani, che ha riscontrato una presenza complessiva di circa 1.800 persone, proponendo spettacoli teatrali, reading, cabaret, concerti musicali e corali, workshop di danza e serate di ballo, proiezioni cinematografiche, laboratori interattivi (molto gettonato il laboratorio di giornalismo) e cosplay.

Presso la sala Arturo Fittke, spazio espositivo gestito dal PAG - Progetto Area Giovani, nei pressi di piazza Unità d'Italia, si è tenuta una mostra d'arte personale di arte contemporanea di un giovane artista, vincitore di un bando internazionale lanciato dall'associazione Biennale des Jeunes créateurs de l'Europe e de la Méditerranée, che ha visto nei 18 giorni di apertura circa 600 visitatori.

PAG – PROGETTO AREA GIOVANI

Il progetto risponde alle finalità espresse nel programma di mandato dell'Amministrazione comunale, ai sensi della Deliberazione Giuntale n. 616 del 28 novembre 2016, che ha approvato le nuove politiche per i giovani con la denominazione di Progetto Area Giovani (PAG), prevedendo la promozione di esperienze formative all'estero, l'attivazione di corsi di lingue straniere anche attraverso la peer education e le iniziative di scambi internazionali.

Grazie al processo di accreditamento di realtà giovanili al PAG - Progetto Area Giovani, approvato con Deliberazione Giuntale n. 95 del 20 marzo 2017, è stata individuata l'associazione AIESEC Italia - articolazione territoriale di Trieste, che realizza progetti di mobilità internazionale attraverso lo scambio di giovani volontari da 124 paesi del mondo con attività prevalentemente in lingua inglese, con la quale è stata approvata la sottoscrizione di una convenzione con Deliberazione Giuntale n. 641 del 10 dicembre 2018 per la realizzazione di attività ed eventi in lingua inglese rivolti ai giovani. Si tratta di un'associazione fondata alla fine della Seconda Guerra Mondiale, composta interamente da giovani under 30 anche nei suoi livelli più alti, che organizza programmi di scambio di giovani con finalità solidali e di cittadinanza, coordinati da un board nazionale e supportata da una rete di comitati internazionali.

Hanno trovato modo di accedere all'istituto dell'accREDITAMENTO al PAG anche ulteriori realtà come ESN Erasmus Student Network e l'Associazione Intercultura, che hanno iniziato un proficuo dialogo per lo scambio, la conoscenza e l'integrazione delle diverse progettualità.

Attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico formale, si è dato avvio ad un progetto del tutto sperimentale ed ambizioso, che ha previsto l'arrivo a Trieste di circa 30 giovani da diversi continenti e paesi del mondo, nel periodo tra giugno e novembre, con la finalità di supportare le competenze linguistiche (e in particolare la conoscenza dell'inglese) dei giovani triestini in forma non strutturata e gratuita, anche in vista degli impegni internazionali di Trieste del 2020 sul fronte ESOF.

Il progetto denominato Help to Help (ovvero help2help nella versione smart) è consistito in molte azioni a favore dei giovani, tra cui lo scambio di attività ed esperienze sul fronte della mobilità internazionale, in connessione in particolare con gli accreditati al PAG Progetto Area Giovani.

Il progetto è partito con un'analisi e una rilevazione stimata dei bisogni dei ragazzi, alcuni ospiti di famiglie locali, altri alloggiati in modalità alternative, in assenza di hosting families. Particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie ospitanti, che sono state incontrate, monitorate e coinvolte, per fornire un supporto ad eventuali criticità, oltre che per costituire una rete di persone sensibile al tema dell'ospitalità e disponibili alla diffusione e promozione delle esperienze di mobilità internazionale, così centrali nello sviluppo delle opportunità e nella formazione dei giovani dei nostri tempi. Per alcuni ragazzi che non hanno potuto godere dell'ospitalità in famiglia, è stata attivata una

collaborazione gratuita con ISIS Accademia Nautica, istituzione formativa post diploma, titolare di una concessione da parte del Comune di Trieste per il soggiorno di studenti nel periodo scolastico.

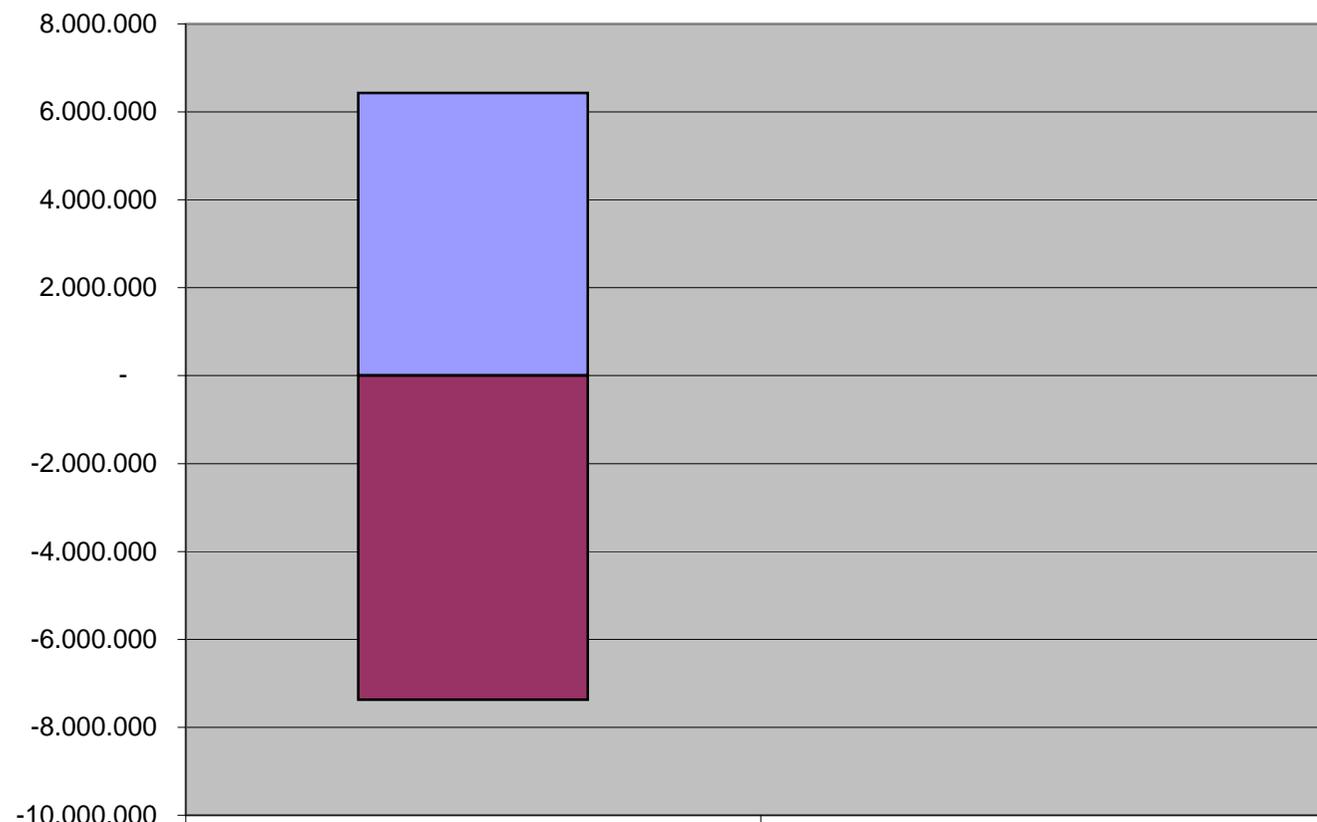
I volontari sono stati suddivisi in tre gruppi di 10 volontari per un soggiorno di 6 settimane, che ha previsto la seguente articolazione: la prima settimana dedicata all'accoglienza dei ragazzi e al loro inserimento nel contesto cittadino (ORIENTATION), anche in collaborazione con la Pro Loco; la seconda settimana dedicata all'incontro con le realtà giovanili e le associazioni del territorio per la costruzione di reti e partnership, in vista di una programmazione individuale (PLANNING); le settimane successive sono state scandite dalla realizzazione di varie attività (ACTIVITIES). Il principale progetto è stato Faffin'Around – Relax and Enjoy Your English (letteralmente bighellonando – rilassati e divertiti con l'inglese), ovvero una serie di incontri con giovani tra i 14 e i 35 anni interessati a rinfrescare le proprie conoscenze e competenze con l'inglese, senza realizzare vere e proprie attività didattiche, ma stimolando capacità di espressione in inglese, singole o di gruppo, attraverso modalità originali e non formali: il modulo SCHOOL, per gli studenti che dovevano rinforzare la loro prestazione scolastica oppure con il modello CHIT CHAT, ovvero una chiacchierata creativa su temi a scelta, anche con visione di film e ascolto di canzoni.

Altri progetti in lingua inglese, attivati grazie ai volontari Aiesec, sono stati svolti in sinergia con il Centro di informazione europea Europe Direct Trieste, gestito dal Comune di Trieste, in convenzione con la Direzione Generale Comunicazione della Commissione Europea, il cui obiettivo è quello di diffondere l'informazione comunitaria ed avvicinare i cittadini alle tematiche europee per renderli maggiormente attivi e protagonisti del futuro della propria Europa, attraverso seminari, workshop, conferenza pubbliche e con il Programma europeo Erasmus, pensato appositamente per i giovani e adulti. Sono state promosse azioni di diffusione della cultura della mobilità all'estero dei giovani dai 18 ai 30 anni, di conoscenza delle istituzioni europee, di sviluppo di un progetto sul turismo giovanile a Trieste, di gestione dell'orto e dell'apiario urbano, mediante l'affiancamento in attività svolte da soggetti accreditati PAG (yoga, video making...), di collaborazione alla gestione della sala espositiva Fittke nei periodi di svolgimento di manifestazioni e mostre, di partecipazione alle attività in collaborazione con ProESOF.

L'esito finale del progetto Faffin'Around è stato molto incoraggiante: sono state realizzate complessivamente circa 200 ore di esercitazione informale e conversazione tra studenti e giovani adulti che hanno inteso avvalersi delle notevoli competenze linguistiche dei volontari Aiesec, tutti in percorsi di formazione universitaria e dotati di certificazione linguistica C1 o C2.

TEMA: 006 – FAMIGLIA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
006 - FAMIGLIA



	00601 - Agevolare concretamente le famiglie	00699 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	4,60	-
Accertamenti	6.436.181	-
Impegni	-7.372.772	-

AZIONE 006-001 FAMIGLIA – AGEVOLARE CONCRETAMENTE LE FAMIGLIE

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Per tutto l'anno 2019 è proseguita l'attività dello Sportello Carta Famiglia (rinnovato in seguito a nuova gara d'appalto), che si occupa di raccogliere gran parte delle domande volte ad ottenere contributi economici a favore delle famiglie.

Per facilitare l'accesso ai cittadini è stato installato un sistema elimina-code, anche in cloud, che integra i servizi "tradizionali" di elimina-code (multi-coda, multi-sportello, ecc.) con un gestore di prenotazioni. Si è inoltre provveduto ad incentivare gli appuntamenti limitando l'accesso libero allo sportello per un'unica giornata a settimana.

Domande bonus energia elettrica presentate nel 2019: 5131, comprese anche le respinte - ammontare complessivo delle erogazioni: euro 917.102,76.

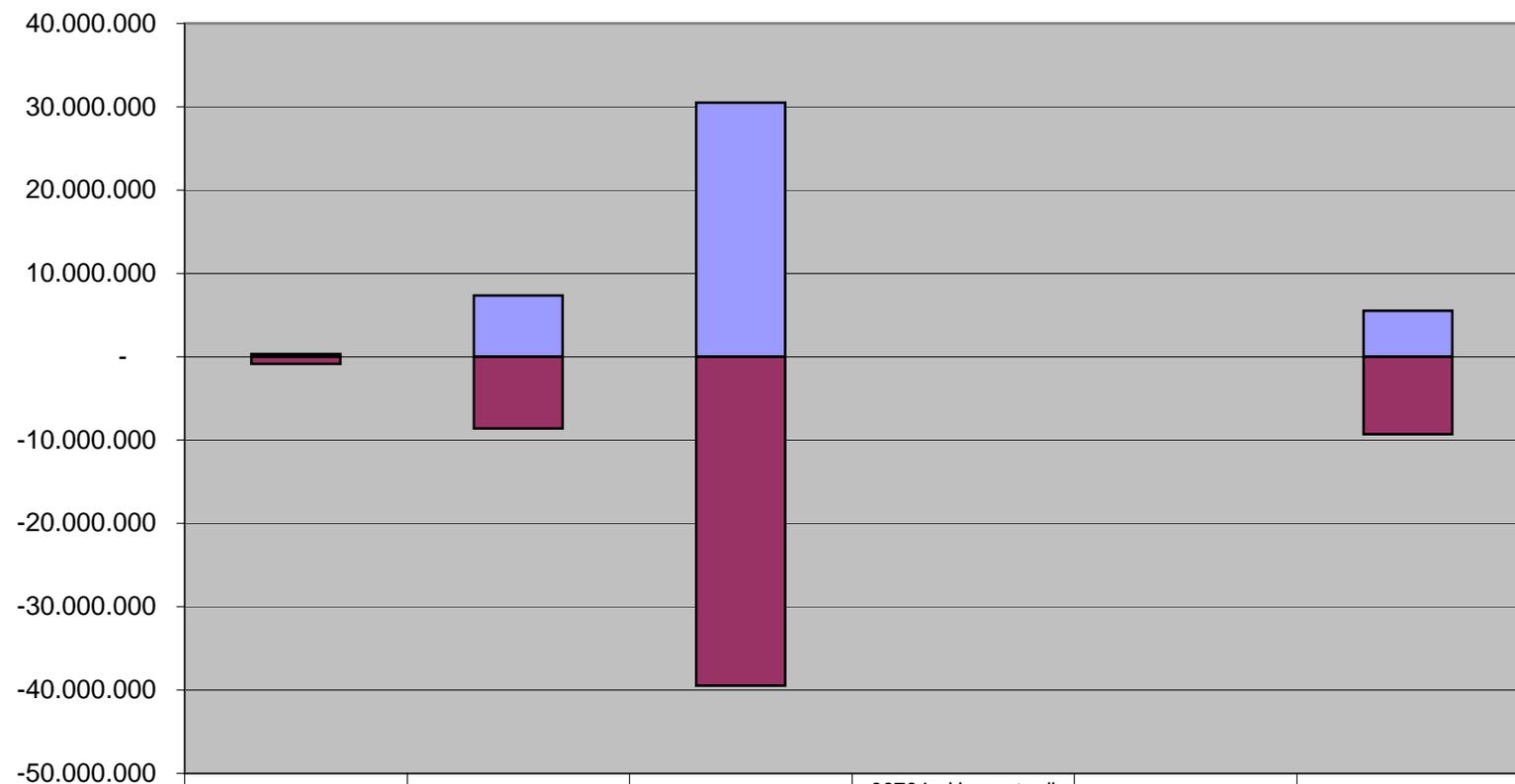
Domande natalità presentate e accolte nel 2019: 706 - ammontare complessivo delle erogazioni nel 2019 euro 1.471.200,00. 32 domande incentivo natalità respinte.

Sono stati approvati i bandi per il sostegno alle locazioni con la previsione di un sistema di riparto dei fondi che consenta l'erogazione a tutti i richiedenti aventi diritto in modo proporzionale alle risorse disponibili.

A fronte delle domande pervenute e dell'approvazione della graduatoria provvisoria, è stato rilevato un fabbisogno di euro 4.586.865,65 ed è stata impegnata una somma pari a euro 458.686,60 quale quota di partecipazione comunale, come da Regolamento. E' pervenuto quindi il finanziamento regionale pari a euro 2.060.630,48, che, sommato alla quota comunale è andato a formare l'intero importo da erogare agli aventi diritto, pari a euro 2.519.317,08. E' stata espletata l'istruttoria e approvata la graduatoria definitiva; le domande pervenute sono state 1921, le domande accolte 1706 (di cui 1690 liquidate, 2 respinte a seguito di ulteriori controlli, 3 non liquidate per decesso dei beneficiari, 3 non liquidate per mancata integrazione dei dati, 8 inferiori a 50 euro e pertanto non liquidate) in esito alla quale sono stati erogati euro 2.508.665,40 di contributi di cui euro 456.747,27 a carico del bilancio comunale e euro 2.051.918,13 a carico dei fondi regionali.

TEMA: 007 – WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
007 - WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ



	00701 - Un sistema di welfare moderno	00702 - Come gestire le risorse	00703 - Una città a misura di persona	00704 - Un punto di informazioni integrato (sportello unico)	00705 - Uno sportello unico amianto	00799 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	2,63	6,29	44,11	-	-	18,42
Accertamenti	310.100	7.335.405	30.475.193	-	-	5.531.674
Impegni	-845.998	-8.617.740	-39.463.888	-	-	-9.285.020

AZIONE 007-001 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UN SISTEMA DI WELFARE MODERNO

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Inserimento e integrazione lavorativa di persone con disabilità o in situazioni di disagio: il Servizio SIIIL ha partecipato attivamente a diversi incontri di gruppo (SIIIL - Aziende Agricole - Coop. Sociali-Associazioni Persone con Disabilità - Enti Formativi) per la progettazione di percorsi formativi in campo agricolo con finalità di integrazione socio-lavorativa in Fattoria Didattica e/o in Azienda Agricola. Sono stati coprogettati 2 percorsi formativi in campo agricolo/agrituristico miranti all'acquisizione di competenze specifiche e sono stati svolti il monitoraggio e la valutazione per 20 utenti con disabilità.

Si sono ampliati gli interventi di Tirocini Formativo/Borsa Lavoro in campo agricolo/agrituristico sia per disabili che per giovani in situazione di disagio, si sono effettuati percorsi personalizzati nel campo dell'agricoltura sociale per 6 utenti con disabilità e 4 in situazione di disagio sociale.

Effettuata consulenza ad associazioni /aziende agricole /enti di formazione impegnati nella formazione e nell'integrazione socio-lavorativa di soggetti con disabilità complessa in ambito agricolo territoriale.

Sono proseguiti i lavori del tavolo del Piano di Zona - Obiettivo 8.1 riguardante il tema dell'Agricoltura sociale. Sono stati coprogettati e monitorati 2 corsi finalizzati alla cucina tipica, all'orticoltura e manutenzione del verde agricolo per 22 utenti con disabilità.

Sono stati applicati i nuovi regolamenti regionali in materia di Tirocini Inclusivi (Borse Lavoro Giovani e Adulti) con conseguente riorganizzazione delle modalità tecnico-amministrative relative a tutte le fasi del Tirocinio/ Borsa Lavoro. Il SIIIL ha partecipato a incontri formativi/organizzativi tra Enti Pubblici attivi nel collocamento al lavoro, nell'inserimento lavorativo e nell'integrazione socio-lavorativa (Centri Per l'Impiego, Collocamento Mirato, Azienda Sanitaria, Servizi Sociali Comunali). E' stata elaborata (in base alle indicazioni regionali) e predisposta tutta la nuova documentazione tecnico-amministrativa prevista per la 1° fase dei lavori applicativi (Convenzioni con Aziende ospitanti) .

Le nuove procedure sono state applicate anche alle Borse Lavoro PON, inoltre si è provveduto ad attivare le BL anche in aziende private, reperite tramite il rapporto SIIIL - Associazioni di categoria. Le attivazioni sono state di gran lunga superiori a quelle previste.

La professionalità e la competenza, nel campo della negoziazione, dei tecnici dell'inserimento lavorativo del SIIIL, nonché l'ottimo rapporto di collaborazione con il Collocamento Mirato e con diverse Associazioni di Categoria hanno permesso di ampliare l'offerta formativa e di integrazione lavorativa. Si sono riscontrati sviluppi qualitativi nei percorsi di Tirocinio/Borse Lavoro per persone con disabilità, e sviluppi quantitativi negli interventi di Borse Lavoro Giovani e Adulti, con incremento del numero delle assunzioni relative alle BL Disagio Giovani. Il supporto consulenziale alle aziende ha superato di gran lunga il numero previsto.

A seguito di tirocini attivati presso aziende segnalate dalle Associazioni di categoria sono state assunte 4 persone con disabilità, e in seguito ad interventi di mediazione e supporto all'assunzione ne sono state assunte altre 8.

E' stata organizzata la formazione per amministrativi del SIIIL e per l'utilizzo dei nuovi gestionali contabili.

AZIONE 007-002 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - COME GESTIRE LE RISORSE

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Gestione misure di sostegno al reddito: dal punto di vista amministrativo, sono state elaborate e definite le procedure di attuazione e di verifica tra le misure regionali e il Reddito di cittadinanza di competenza. Nell'elaborazione delle stesse, si è potuto fare una suddivisione fra i soggetti aventi diritto o al Rdc o alle misure regionali, sono stati individuati i controlli necessari da effettuarsi presso gli uffici per il mantenimento dei requisiti delle misure regionali e quindi l'autorizzazione alle liquidazioni, e c'è stato un costante raccordo con l'Inps per il necessario confronto in caso di situazioni particolari e di dubbio sull'erogazione delle misure di sostegno al reddito.

Sono stati inviati 42 verbali di violazione e contestazione a seguito di violazioni di regolamenti comunali e di autodichiarazioni.

Di queste 42 contestazioni 16 persone hanno definito la violazione con il pagamento della sanzione in misura ridotta. Il lavoro sta proseguendo con l'invio delle ordinanze ingiunzione e con l'invio all'avvocatura della documentazione per il recupero delle violazioni non pagate entro i termini e per il recupero delle somme percepite indebitamente.

Oltre alla gestione amministrativa, nel corso del 2019 si è consolidata la gestione tecnico-professionale delle prese in carico dei beneficiari del reddito di cittadinanza e in via residuale delle misure regionali ancora in erogazione, con gli strumenti a disposizione; è proseguita la collaborazione con i servizi regionali per l'impiego nonché il raccordo con altri servizi quali ad esempio ASUITS e altri soggetti presenti sul territorio coinvolti nella definizione degli obiettivi previsti dai patti, sia in fase di stesura che di monitoraggio.

Si sono messi in atto e consolidati i raccordi operativi interni fra le diverse professionalità (assistenti sociali, educatori) presenti anche a seguito di finanziamento Pon - sulle situazioni in carico, in relazione in particolare al reddito di cittadinanza e alle misure di sostegno. A partire dall'attivazione della piattaforma Gepi, si sono avviate delle azioni organizzative, anche attraverso passaggi informativi e formativi del personale coinvolto nella gestione degli utenti percettori di Rdc. Si prevede altresì l'implementazione dell'utilizzo della piattaforma Gepi (analisi preliminare, patti, monitoraggio).

Si è provveduto ad inserire i mediatori culturali in ogni sede operativa del Servizio Sociale, garantendo quindi un servizio all'utenza e alle équipes multidisciplinari. La presenza dei mediatori è stata calendarizzata in modo da garantire la presenza in una giornata di mediatori di lingue diverse nelle diverse sedi. Nella sede centrale di via Mazzini il servizio è stato utilizzato in quantità minore che nelle sedi periferiche.

Sul versante tecnico-professionale, si è consolidato il sistema di raccordo con i soggetti esterni (CPI): come in precedenza, sono stati attivati momenti di incontro a fini organizzativi generali, nonché interventi integrati di presa in carico di utenti del servizio sociale afferenti anche al Centro per l'impiego/Centro orientamento regionale; è proseguito il contatto diretto tra operatori su casi specifici. Si prevede la prosecuzione dei raccordi con le modalità previste dalla normativa sul reddito di Cittadinanza

Contributi retta: sono stati erogati contributi a 98 persone con disabilità inserite nelle strutture residenziali, di cui 75 in strutture non comunali e 23 in strutture comunali (presenze al 31.12.2019). Sono proseguiti, per tutto il 2019, i rapporti convenzionali con soggetti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità.

Contributi per rimpatri - gestione procedimenti di verifica: nel corso del 2019 sono state presentate 8 domande e sono stati erogati 8 contributi, dopo aver positivamente concluso i procedimenti di verifica delle richieste (anagrafe e AIRE; situazione lavorativa e scolastica, reddito nucleo familiare).

Sono proseguiti i raccordi con Ater in relazione al protocollo d'intesa per l'utilizzo del Fondo Sociale (con elaborazione di relativa graduatoria); parallelamente, è stata attivata una procedura per il recupero delle morosità al fine di evitare per quanto possibile il transito all'area legale e gli sfratti esecutivi.

E' stato rinnovato l'accordo con l'Istituto Caccia Burlo per la gestione di alloggi temporanei.

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Trattasi di risorse relative ai contributi retta per non auto-sufficienti in strutture residenziali, sia comunali che non comunali. Si è tenuto particolarmente conto di modulare la spesa, incanalandola per quanto possibile soprattutto nelle strutture comunali, in quanto con la Riclassificazione delle strutture, in mancanza di una regolamentazione regionale, le strutture private, di nuovo accreditamento, hanno fatto lievitare i prezzi delle rette da una media di 1650/1700 euro/mese a 2100/2500 euro/mese.

AZIONE 007-003 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNA CITTÀ A MISURA DI PERSONA

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Programmazione attività via Malacrea: nel corso dell'anno è proseguita fino a maggio l'attività del centro di aggregazione di via Malacrea già avviata nel 2018 e la stessa ha ripreso avvio, secondo un calendario basato sull'anno scolastico, anche per l'anno 2019/2020. Sono state riprogrammate le attività per l'anno scolastico 2019/2020 con nuovo calendario ed orari.

E' proseguita per tutto il 2019 l'attività del centro diurno sperimentale per persone disabili diventate anziane in collaborazione con Anfass e Prosenectute Trieste.

Nel corso del 2019 si è proseguito con il lavoro di predisposizione di una procedura di accreditamento che portasse alla formazione di un albo di soggetti accreditati a svolgere il servizio di assistenza domiciliare per gli utenti residenti nel territorio del Comune di Trieste, ai sensi della legge 328/2000, preceduto da avviso pubblico. La finalità dell'albo è quella di individuare dei criteri di qualità garantiti dai soggetti già operanti nel territorio cittadino, rispetto le seguenti prestazioni:

- assistenza domiciliare rivolta a persone con problemi di autonomia nelle seguenti forme: assistenza domiciliare qualificata, assistenza domiciliare non qualificata, interventi di pulizia e igienizzazione di ambienti domestici, pasti a domicilio, trasporto;

- interventi socio-educativi domiciliari e territoriali per persone con disabilità: sostegno educativo, accompagnamento socio-educativo, assistenza alla comunicazione, interventi per la socializzazione, lo sport e il tempo libero per le persone con disabilità;

Nel corso del 2019 si è proseguito con i lavori che hanno portato alla stesura definitiva del Regolamento per l'accesso ai servizi a sostegno della cura a domicilio. In particolare si è provveduto a specificare le peculiarità delle diverse modalità di intervento a domicilio erogate dal Comune di Trieste, sia in forma diretta che indiretta. E' stato necessario focalizzare le caratteristiche dei beneficiari, specificare il procedimento che porta alla valutazione e all'eventuale erogazione delle prestazioni. Sono stati delineati i requisiti d'accesso, i criteri di priorità, le modalità di accesso e di presa in carico.

Per quanto riguarda gli interventi e i servizi territoriali per favorire la socialità e la domiciliarità degli anziani, nel corso del 2019 si è proseguito con le azioni consolidate, apportando alcune sostanziali innovazioni secondo le seguenti direttrici:

- Socialità: si è proseguita l'attività di programmazione degli interventi previsti dal Protocollo della Socialità che unisce il Comune di Trieste a tutti i soggetti del territorio attivi nella promozione delle attività aggregative rivolte agli anziani; si sono ulteriormente affinate le risorse rivolte ad ampliare la possibilità di garantire l'accompagnamento delle persone coinvolte verso iniziative socializzanti e si è iniziato un confronto rivolto ad apportare delle modifiche e degli aggiornamenti al prossimo Protocollo;

- Centri di aggregazione: è stata portata avanti un'azione rivolta alla rivitalizzazione del Centro Diurno Marenzi attraverso il coinvolgimento di nuove persone anziane nella frequenza al Centro Diurno ed avviando una proposta di collaborazione con il portierato Habitat-Microaree di San Giacomo e Ponziana, coinvolgendo anche il personale di assistenza domiciliare comunale;

- Attività motoria: il progetto che prevede la messa a disposizione gratuita delle palestre dei ricreatori comunali alle associazioni che si occupano di offrire corsi a prezzi molto accessibili, se non gratuiti per le fasce di reddito più basse, è stato ulteriormente potenziato; si è inoltre avviata una nuova modalità di coinvolgimento delle associazioni che ha previsto l'avvio di una procedura di coorganizzazione, finalizzata a valorizzare ancor più le associazioni quali protagoniste delle attività.

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

E' stata raggiunta la costituzione della fondazione "Dopo di Noi" con assegnazione di uno spazio lavoro individuato nella stanza 210 del secondo piano di Via Mazzini. E' stata completata l'informatizzazione della parte assistenziale delle Case di Riposo Comunali, per cui tutte le procedure ad esse relative sono tracciate sul gestionale informatico, tale procedura ottimizza quindi i tempi di rendicontazione e la completezza delle informazioni a disposizione. Si è mantenuto come negli scorsi anni l'attività dei soggiorni estivi per i Centri diurni per disabili (Campanelle e Weiss) sperimentando una iniziativa pilota anche invernale per il centro diurno Campanelle. La riclassificazione delle strutture, sebbene sia stati rispettati gli step a scadenza naturale, ha evidenziato nel corso dell'applicazione dei nuovi criteri, una mancanza di allineamento tra quanto stabilito nelle linee programmatiche e la non concessione di ulteriori posti in convenzione da parte dell'Azienda Sanitaria, problematiche che saranno affrontate nel corso del prossimo anno, in relazione alla scadenza delle proroghe concesse ai gestori dalla Regione FVG. Rimane consolidata la continua predisposizione del piano degli interventi manutentivi, con le priorità ad in esso indicate.

AZIONE 007-005 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ - UNO SPORTELLO UNICO AMIANTO

CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Nell'annualità di riferimento il Servizio di Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro ha completato i campionamenti di materiale, sia compatto che friabile, relativamente a tutte le situazioni di incertezza derivanti da misurazioni effettuate precedentemente da parte di diversi soggetti nelle strutture educative di proprietà dell'Ente, sia a conduzione diretta (scuole materne, asili nido, ricreatori), sia statali, che davano luogo a risultati incerti per la tipologia del campionamento utilizzato (MOCF). Nella seconda parte dell'anno si è iniziata la mappatura sugli immobili di proprietà comunale extrascolastici (musei, strutture sportive, biblioteche, uffici, ecc.) effettuando una serie di campionamenti con tecnologia SEM mediante affidamento in MePA a soggetto abilitato. Tutti i campionamenti con esito positivo effettuati, sia nelle strutture educative che non, sono stati inseriti nell'applicativo regionale ARAM (archivio regionale amianto) assegnando ad ogni struttura un codice di identificazione tramite il quale poter accedere ai finanziamenti regionali per le operazioni di bonifica e lo smaltimento presso le discariche autorizzate.

AZIONE 007-099 WELFARE, ASSISTENZA, DISABILITÀ – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

E' proseguita l'integrazione operativa degli interventi di sostegno scolastico ed extra scolastico nei confronti dei minori con disabilità e/o disagio, dopo la fase di assestamento ed adattamento successiva alla aggiudicazione dell'appalto (lotti 1 e 2).

Sono proseguite le azioni per la prevenzione e il contrasto della pedofilia, del bullismo e del cyber-bullismo.

Si è avviato regolarmente l'anno scolastico per la scuola di seconda opportunità "Non uno di meno". Da segnalare, il convegno "Ricostruire percorsi interrotti" (22.11.2019, MIB, Trieste) e il lavoro di gruppo preparatorio, interistituzionale e multidisciplinare, che l'ha preceduto, in tema di apprendimenti e connessione tra didattica e educazione. E' inoltre proseguita nel 2019 la sperimentazione dei progetti "Qualcuno con cui correre" e "Un passo avanti".

Nel corso del 2019, sono iniziate le azioni di tutoraggio formativo del Laboratorio Territoriale, propedeutiche sia alla diffusione e alla riflessione sui contenuti delle Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, sia all'organizzazione di un convegno di respiro regionale sui temi delle stesse, orientato in particolar modo a creare un'occasione di confronto e riflessione sul lavoro dei diversi servizi pubblici e privati del territorio regionale assieme alle famiglie.

Avviata la partecipazione al progetto "Care Leavers" con definizione degli aspetti tecnici e amministrativi quali definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali: individuazione ragazze/ragazzi coinvolte/i nel progetto; individuazione degli assistenti sociali; individuazione del tutor; partecipazione agli incontri programmati dal centro nazionale dell'Istituto degli Innocenti e dalla Regione FVG.

Proseguita la partecipazione ai lavori di definizione delle Linee di indirizzo regionali per i servizi educativi residenziali e semiresidenziali (in linea con Procedure comuni per gli Ambiti socio-assistenziali Triestino e Carso Giuliano, l'ASUGI e l'IRCCS e con le su menzionate Linee di indirizzo nazionali) di prossima adozione.

Completata la revisione nel 2019 del c.d. Protocollo affidi, rimane da conseguire nel 2020 l'obiettivo di estenderne l'ambito di vigenza anche all'Ambito socio-assistenziale Carso Giuliano e di definire, per il 2021, la forma della partecipazione di quell'Ambito nel contesto del Centro per l'affidamento familiare.

Completata la revisione nel 2019 delle Linee guida per gli incontri protetti e/o facilitanti in tempo per il bando pubblico per l'appalto del servizio di Spazio neutro.

In tema di violenza sessuale, violenza, maltrattamento grave, partecipazione al convegno interistituzionale e multidisciplinare "Il ruolo dell'IRCCS materno infantile Burlo Garofolo nel contesto della violenza ai minori; l'individuazione, la segnalazione e la messa in protezione" (11.11.2019, Trieste).

Completata la revisione delle Linee guida per l'Albo dei fornitori dei servizi educativi in base agli standard regionali.

In fase di sperimentazione in tutto il 2019 gli interventi di informatizzazione delle procedure di accoglienza dei minori nei servizi residenziali e semi residenziali, con l'obiettivo di arrivare nel triennio ad una gestione più snella e alla costruzione di una banca dati condivisa.

Sono state adottate le "Linee Guida per il servizio di inclusione e integrazione scolastica di minori e giovani adulti con disabilità", documento che ha permesso di introdurre meccanismi di flessibilità nella organizzazione delle risposte per fare fronte a nuovi bisogni emergenti assicurando la continuità, la valorizzazione delle competenze professionali di chi opera nel mondo scolastico e, al contempo, l'ottimizzazione delle risorse disponibili, interpretando appieno il ruolo dell'Ente Locale, ovvero quello di rinforzare e promuovere gli aspetti e le attività che maggiormente facilitano l'inclusione di tutte le bambine e i bambini, gli adolescenti e i giovani adulti nei gruppi di appartenenza – nella scuola, nel tempo libero, nei media, nella famiglia – e nelle più vaste realtà sociali, culturali e economiche che tutta la città offre ai suoi cittadini. Le "Linee guida" sono state già applicate al servizio di sostegno scolastico ed extrascolastico per l'a.s. 2019-2020 permettendo una maggior razionalizzazione delle risorse e un aumento dell'efficacia degli interventi. Visto il trend degli ultimi anni di un costante aumento delle certificazioni ex L.104/92 a cui si aggiungono nuovi bisogni e problemi legati all'apprendimento si è voluto integrare il servizio, con il coordinamento delle scuole, con l'approvazione di una progettualità sperimentale dal titolo "Progetto per l'inclusione scolastica e sociale di bambini e ragazzi con disabilità": il progetto, approvato con deliberazione n. 592 dd. 2019, vede il coinvolgimento di 7 istituti scolastici e prevede l'attuazione di percorsi di inclusione scolastica e di inserimento sociale in contesti extrascolastici. Tali progetti troveranno concreta applicazione nel corso del 2020.

Con la legge 112/2016 sul "Dopo di noi" è stato ampliato il ventaglio dell'offerta dei servizi a sostegno della domiciliarità: in particolare è stato strutturato un servizio semiresidenziale in risposta a specifici bisogni, quelli relativi a persone giovani, con disabilità; sono state definite delle progettualità laboratoriali di sperimentazione di vita autonoma che hanno visto l'inserimento di 5 persone disabili in contesti abitativi protetti; è stata consolidata l'offerta di soluzioni abitative assistite con 6 inserimenti nel progetto Malacrea.

Alle progettualità del “Dopo di noi” si aggiungono i 9 progetti di Vita Indipendente che hanno favorito la strutturazione di percorsi di cambiamento nella vita delle persone stimolando un processo di deistituzionalizzazione: da una vita in comunità si sono potuti attivare percorsi graduali di inserimento in abitazioni assistite.

Oltre ai servizi strutturati già citati c'è stato un continuo monitoraggio da parte dell'équipe dei progetti relativi alla domiciliarità delle persone con disabilità: a riguardo sono stati 150 i percorsi attivati per favorire il più possibile l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità nei propri contesti sociali e di vita. Inoltre, a sostegno del lavoro quotidiano degli operatori, sono stati condivisi strumenti valutativi regionali quali la scheda Q-VAD e le schede progettuali Dopo di Noi con la funzione di rendere maggiormente omogenea su tutto il territorio regionale la valutazione e la presa in carico delle persone.

E' stata realizzata una puntuale reportistica di tutte le persone che accedono all'Help Center, attivo presso la stazione ferroviaria di Trieste, al fine di pianificare le opportune azioni di programmazione degli interventi a favore degli utenti che accedono a tale servizio. Non è stato dato avvio alla nuova procedura di gara per la gestione dei servizi erogati dallo sportello, e il servizio è stato prorogato per alcuni mesi per armonizzare la sua durata con la durata del piano emergenza freddo, avendo valutato l'opportunità di gestire unitariamente i due servizi, in quanto l'Help Center svolge una funzione di coordinamento e raccordo dell'accoglienza dei senza dimora presenti sul territorio.

Monitoraggio del Servizio mensa gestito da Caritas: è stata sistematizzata la procedura interna per la verifica mensile delle presenze, in raccordo con la Caritas, con l'obiettivo di monitorare le reali esigenze delle persone in carico e non, e conseguentemente di calibrare gli interventi e ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

Rispetto al Servizio Civile Universale, l'Ufficio di Direzione, programmazione e controllo dell'Ambito triestino ha curato la regia dei progetti, organizzato le selezioni e la formazione dei giovani volontari e ne ha coordinato l'attività, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi per l'impiego dei volontari richiesti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Nel corso del 2019 hanno preso avvio due nuovi progetti di Servizio Civile: "ConTatto" e "AnimAzione", con un impiego complessivo di 18 giovani volontari in attività a supporto di persone ospiti delle strutture residenziali comunali per anziani e disabili e sul territorio a favore di nuclei familiari seguiti dal Servizio Sociale Comunale (nelle aree Minori e Persone con Disabilità), dal Centro di Assistenza Domiciliare di Opicina o nell'ambito del Programma Habitat Microaree. Nel secondo semestre 2019, è stato realizzato l'iter per la selezione dei nuovi volontari da avviare il 15 gennaio 2020 nell'ambito dei progetti “Persone al centro” e “Quasi amici”, approvati nel corso del 2019.

Nel corso del 2019, a seguito delle numerose modifiche alle normative regionali inerenti il sistema Regione-Autonomie locali introdotte alla fine del 2018, recepite dalla Giunta comunale, l'Ufficio di Direzione, Programmazione e Controllo ha accompagnato l'iter amministrativo per la definizione del Servizio Sociale comunale quale struttura organizzativa e funzionale dell'Ambito triestino, dando atto che il Comune di Trieste è l'Ente gestore dell'Ambito con decorrenza formale dal 1 novembre 2019. Nell'ambito della sua delega, l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Trieste è stato designato Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito.

Per quanto riguarda il Piano di Zona, analogamente a quanto avvenuto negli anni 2016/2018 sulla base delle indicazioni regionali, i Servizi Sociali Comunali degli Ambiti 1.1, 1.2 e 1.3 dell'UTI Giuliana e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs) hanno concordato di proseguire l'attuazione del Piano di Zona 2013-2015 al fine di mantenere il capitale relazionale e continuare le attività in essere, aggiornando alcuni degli obiettivi al nuovo contesto normativo e programmatico intanto intervenuto in tema di sistema integrato di interventi e servizi sociali. L'Ufficio di Direzione, Programmazione e Controllo ha accompagnato le stesure del PAA 2019 e dell' 'Atto di programmazione territoriale per l'attuazione dell'Atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà - Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà per gli anni 2019-2020 per l'Ambito Triestino', approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 234/2019.

L'Ufficio è stato altresì impegnato nel supporto al Servizio Sociale per la gestione delle progettualità sviluppate nell'ambito del PON Avviso n. 3/2016 e n. 4/2016 e di altre iniziative finanziate con programmi specifici, quali i progetti FAM1 e il programma AttivaGiovani.

In particolare, per quanto riguarda il PON Avviso n. 3/2016 le azioni previste dal progetto (Attivazione Borse lavoro; attivazione dei Servizi di Mediazione linguistica-culturale, Servizio Sociale professionale e Servizio socio-educativo per adulti) risultano tutte avviate; al 07/12/2019, la rendicontazione del progetto PON Avviso 3/2016 è stata effettuata per più del 50% del finanziamento concesso e permetterà all'Ambito triestino di accedere al nuovo finanziamento PAIS AV. 1/2019 con la prima finestra disponibile (marzo 2020). Anche le azioni previste dal PON AV. 4/2016 risultano tutte avviate. L'Ufficio ha anche partecipato alla redazione di 3 progetti FAM1, due come capofila (progetti STREET LINK e ARCO) e uno come partner (Progetto LGNetEA), che saranno avviati nel corso del 2020.

Coerentemente con il processo di digitalizzazione che interessa tutte le Pubbliche Amministrazioni è proseguito lo sviluppo e l'implementazione dei procedimenti amministrativi gestiti dal Dipartimento Servizi e Politiche Sociali tramite il software WelfareGo che consente un monitoraggio e una rendicontazione sistematica degli interventi attivati, dei dati relativi all'utenza e della spesa sostenuta.

In particolare, è stato individuato un nuovo oggetto affidatario dei servizi relativi all'assistenza, manutenzione e sviluppo del software e degli altri applicativi collegati alla base dati del Dipartimento, e si è supportato il nuovo soggetto nella fase di avvio.

Nel corso dell'anno è stata consolidata la gestione dell'applicativo web 'Trieste per il Sociale' realizzato nel corso del 2017 con il contributo della Fondazione CRTrieste, che consente l'integrazione della banca dati dei contributi di assistenza economica erogati dal Dipartimento Servizi e Politiche Sociali con le banche dati di altri soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio, sulla base di uno specifico protocollo d'intesa.

È stata aggiornata la Carta dei Servizi del Dipartimento ed è stata avviata la revisione delle pagine web della Rete Civica dedicate al Sociale, che nel corso dell'anno 2019 sono state trasposte sulla nuova piattaforma adottata dall'Ente. In continuità con gli anni precedenti, sono stati portati avanti i controlli sulle attività esternalizzate in appalto o convenzione sotto il profilo della qualità erogata e della qualità percepita che riguarda la soddisfazione degli utenti beneficiari dei servizi, soffermandosi in particolare su quei servizi ritenuti strategici sotto il profilo della gestione e della soddisfazione dell'utenza. Nel 2019 è stata effettuata un'attività di analisi della qualità percepita nell'ambito del Servizio PUI-Punto Unico Integrato Anziani e si è conclusa la valutazione della percezione delle Misure di sostegno al reddito.

Per quanto riguarda l'attività di protocollazione per i servizi del Dipartimento, svolta dalla Cancelleria del Dipartimento, sono proseguite le azioni utili a migliorarne l'efficienza, valutando la possibilità di sperimentare l'utilizzo di GIFRA, il nuovo programma regionale per la protocollazione delle PEC.

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Costi di gestione delle Residenze per anziani e disabili (sono queste risorse gestite da altre direzioni cui fanno capo i vari servizi tecnici)

CENTRO DI COSTO: SK800 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

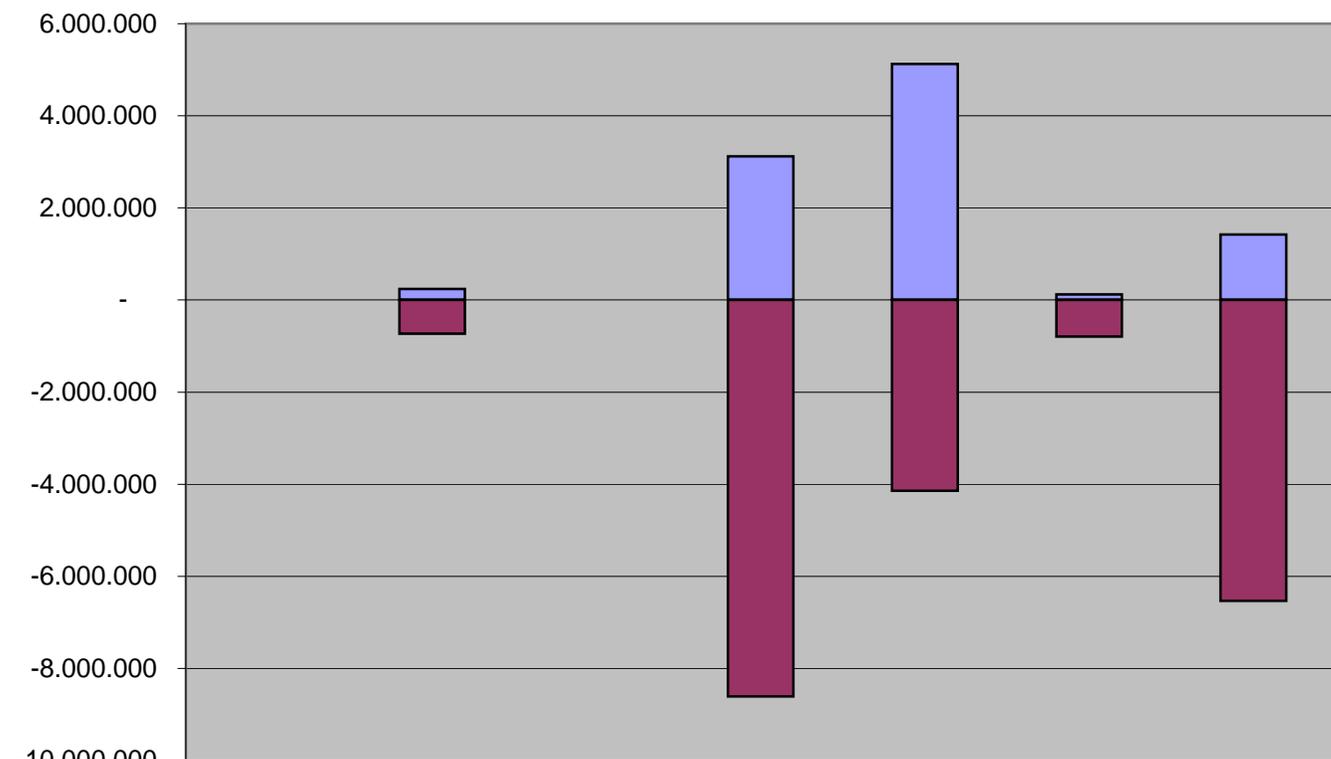
Il Comune gestisce in economia, con mezzi e personale propri, il bagno diurno di via Paolo Veronese che ha erogato, come di consueto, anche nel 2019 i servizi di docce, su richiesta prevalente da parte di persone in condizioni disagiate. Il servizio docce è stato garantito due giorni alla settimana, mentre il servizio di bagno a vapore è stato temporaneamente sospeso per ragioni manutentive. Nel 2019 il Bagno "Veronese" ha incassato dai biglietti di ingresso euro 2.586,50.

Per lo Stabilimento alla Lanterna: nel corso dell'estate 2019 è stato come di consueto garantito il servizio di vigilanza e pulizia, al fine di garantire al pubblico la migliore fruizione delle caratteristiche storico-culturali degli spazi oggetto di concessione da parte dell'Autorità Portuale di Trieste. Nel 2019 lo Stabilimento balneare "Alla Lanterna" ha incassato euro 144.747,00.

Come da consolidata tradizione, anche nel 2019 il Comune di Trieste ha assicurato il servizio di assistenza ai bagnanti e pulizia lungo la spiaggia attrezzata denominata "Topolini".

TEMA: 008 – I SERVIZI EDUCATIVI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
008 - I SERVIZI EDUCATIVI



Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	2,40	-	26,93	-4,82	3,30	25,10
Accertamenti	-	242.911	-	3.117.760	5.124.543	118.669	1.418.677
Impegni	-	-732.288	-	-8.606.575	-4.141.955	-791.613	-6.534.139

AZIONE 008-001 I SERVIZI EDUCATIVI - NUOVI ASILI NIDO

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

E' stata prevista la realizzazione di una nuova struttura edilizia da destinare ad asilo nido all'interno del comprensorio dell'ex caserma Chiarle a S.Giovanni. Nel comprensorio è in funzione una nuova struttura di scuola per l'infanzia. In questo modo si completerà e integrerà l'offerta di strutture in quell'area cittadina.

Nel corso dell'anno è stato approvato in data 23/05/2019 il progetto esecutivo per i lavori del lotto 0 (demolizione) e in medesima data sono state attivate le procedure per l'affidamento dei lavori del lotto 0.

In data 1.10.2019 sono stati aggiudicati i lavori del lotto 0 all'impresa TDA S.r.l.. Sono state eseguite le prime fasi della demolizione costituite dal servizio per il carico, trasporto e scarico alla discarica autorizzata ed eventualmente parziale trasporto in deposito del Comune di Trieste di poltrone dismesse e dalla rimozione dell'amianto.

In data 14.10.2019 è stata bandita la gara per l'affidamento degli incarichi per la progettazione definitiva ed esecutiva architettonica, impiantistica, strutturale, prevenzione incendio e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e Direzione Lavori delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche e di prevenzione incendio relativamente alla realizzazione del Nuovo Asilo Nido nel comprensorio dell'ex Caserma Chiarle nel rione di San Giovanni a Trieste Lotto 1 e Lotto 2.

AZIONE 008-002 I SERVIZI EDUCATIVI - NUOVI PROGETTI PER I RICREATORI COMUNALI

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel 2019 sono stati mantenuti e sostenuti i progetti trasversali che costituiscono tratto peculiare e identitario dei Ricreatori: attività espressive, motorie, sportive, artistiche, nonché le iniziative legate alla tradizione nazionale e territoriale. Al fine di garantire la partecipazione dei ricreatori a dette iniziative, è stato organizzato un apposito servizio di trasporto.

Anche nel 2019 è proseguita la rassegna teatrale “Riceinscena”, attività educativa-formativa per bambini e ragazzi appassionati di teatro, che ha visto portare in scena sette spettacoli dedicati alle famiglie e alle scuole presso alcuni teatri dei Ricreatori (Cobolli, Pitteri, Gentili), oltre che al Teatro Bobbio e alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti.

Sono proseguite le attività di fumetto e scacchi, con la collaborazione dell'Accademia del Fumetto e degli Scacchi di Trieste, oltre all'iniziativa sportiva “Giocosport 2019”.

E' stato realizzato e concluso il progetto musicale dedicato al radio dramma, rivolto ai ragazzi di fascia preadolescenziale ed adolescenziale, che ha portato alla costruzione della storia di “Pik Badaluk”, interamente prodotto dai ragazzi dei Ricreatori Comunali Padovan e Cobolli quale frutto del percorso di educazione musicale intitolato “RICREa Musica.

E' proseguita la collaborazione con il CONI per l'organizzazione dei corsi di nuoto e di tuffi, presso la piscina Bruno Bianchi, che ha visto coinvolto un centinaio di bambini, nonché l'organizzazione di varie attività sportive.

Nel mese di maggio sono stati coinvolti più di cento bambini dei Ricreatori all'iniziativa “Maggio dei Libri”, volta alla promozione della lettura su tutto il territorio nazionale, a cura del MIBACT e del Centro per il Libro, sotto l'Altro Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco.

Il progetto “Growing Up”, dedicato espressamente ai ragazzi di fascia preadolescenziale e adolescenziale, si è ulteriormente consolidato grazie alla crescente partecipazione alle sue proposte: nel corso dell'anno sono quindi proseguite le attività e le offerte educative-formative specificatamente pensate e proposte per loro.

Questo particolare progetto si articola in attività sia invernali sia estive ed ha coinvolto circa 800 ragazzi, promuovendo e sostenendo la loro mobilità tra i vari Ricreatori in modo da rafforzare il senso di appartenenza al “mondo Ricreatori” e di ampliare le possibilità di incontro e le offerte formative.

Sono proseguite, anche nel 2019, le forniture centralizzate di beni di consumo e beni durevoli a favore dei Ricreatori comunali, così come gli approvvigionamenti necessari per lo svolgimento delle varie attività programmate e degli specifici eventi realizzati.

In particolare, le dotazioni dei Ricreatori sono state ulteriormente e significativamente implementate con la fornitura di arredi esterni (panche e tavoli) in plastica riciclata e contenitori per i rifiuti in materiali eco compatibili, nonché con l'acquisto di attrezzature per le attività sportive (tavoli da tennistavolo per interno ed esterno, materassi per attività motorie e giochi propedeutici allo sport).

AZIONE 008-004 I SERVIZI EDUCATIVI - MENSA SCOLASTICA

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel corso dell'anno 2019 sono proseguite le gestioni dei due lotti in cui il servizio di mensa scolastica è suddiviso (Lotto 1, avviata il 01.09.2015, e Lotto 2, avviata il 04.07.2016).

E' inoltre stata confermata l'attività di fermo controllo e monitoraggio del servizio, attraverso la puntuale e sistemica verifica del rispetto delle previsioni contrattuali e sulla qualità dei prodotti e delle prestazioni offerti, la promozione di incontri con i nidi e con le scuole, l'azione di stimolo ed impulso alla costituzione degli organismi di controllo (Commissioni Mensa) previsti dai capitolati d'appalto e l'implementazione del programma CartaScuola (programma di gestione della prenotazione e pagamento anticipato delle tariffe mensa da parte dell'utenza).

Nell'attività di monitoraggio dell'appalto sono state applicate n. 22 contestazioni di inadempienza contrattuale.

Nell'ambito dei progetti di educazione alimentare sono stati realizzati i seguenti menù "regionali": triestino, pugliese, laziale e toscano, proposti in diverse giornate nei nidi d'infanzia, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e nei servizi di integrazione scolastica.

Nel 2019 è stato introdotto l'utilizzo delle App per la consultazione semplificata ed autonoma, da parte delle famiglie, dei menù proposti dal servizio.

In tema di educazione alimentare è stato realizzato, nei nidi e nelle scuole dell'infanzia comunali, un progetto incentrato sul consumo della frutta e della verdura.

Nel primo semestre dell'anno ha proseguito l'attività di monitoraggio dello spreco alimentare eseguita dagli appaltatori, volta a misurare in tutte le scuole la quantità di cibo confezionata e non distribuita e la quantità di cibo distribuita e non consumata che rimane nei piatti.

L'attività di monitoraggio dello spreco alimentare è proseguita anche nel secondo semestre dell'anno da parte degli appaltatori.

E' stato confermato il sistema semplificato di accertamento dei requisiti necessari per ottenere i benefici sulla tariffazione del servizio di mensa scolastica (esonero/riduzione tariffa) che ha consentito di facilitare la fruizione delle agevolazioni da parte delle famiglie.

L'intervento di sostegno al reddito attivato nel 2017 a favore dei lavoratori impiegati nel Lotto 2 dell'appalto per il servizio di mensa scolastica, transitati nei ruoli organici del nuovo appaltatore dal precedente gestore del servizio con decurtazioni individuali delle ore lavorate è stato confermato anche negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, nel prioritario interesse dell'aumento della qualità dei servizi resi a favore dell'utenza, delle previste prestazioni nuove, autonome, diverse e completamente separate, anche temporalmente, dall'appalto per il servizio di mensa scolastica, che hanno intensificato le pulizie straordinarie delle cucine e delle sale mensa delle strutture comunali e statali.

Anche per il servizio di mensa scolastica, come per tutti gli altri servizi educativi e scolastici comunali, l'Amministrazione comunale ha inteso mantenere inalterate le tariffe di fruizione, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

AZIONE 008-005 I SERVIZI EDUCATIVI - SCUOLE DELL'INFANZIA – NIDI

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel 2019, nel Piano Triennale di Offerta Formativa (P.T.O.F.), oltre alle tradizionali attività didattiche-educative, sono state inserite nelle Scuole dell'Infanzia Comunali molte progettualità, che hanno significativamente arricchito la loro offerta e hanno ottenuto un ottimo riscontro di gradimento tra i bambini e le loro famiglie.

Le Scuole dell'Infanzia comunali hanno inoltre partecipato ai bandi emessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il rafforzamento della loro offerta formativa.

L'11 gennaio 2019 è stata riproposta, unica in regione, l'ormai tradizionale ed attesa “Giornata dell'Infanzia”, organizzata dal Comune di Trieste e dedicata alle famiglie dei bambini in procinto di iscriversi per la prima volta ai Nidi e alle Scuole dell'Infanzia, con la partecipazione dei gestori pubblici e privati dei servizi offerti dalla città.

Oltre ai tradizionali partners, Azienda per i Servizi Sanitari, sezione locale della Croce Rossa Italiana e sezione regionale di Slow Food Italia, che collaborano con il Comune di Trieste attraverso progetti tematici specifici, nel 2019 la Giornata dell'infanzia è stata caratterizzata dall'inedita partecipazione attiva dell'Immaginario Scientifico che, nel contesto del Protocollo d'Intesa “Trieste Città della Conoscenza”, ha elaborato e realizzato laboratori dedicati ai bambini di fascia d'età 2-6 anni.

E' proseguita la collaborazione con l'Istituto Statale Superiore “L. Da Vinci- G.R. Carli- S. de Sandrinelli” e nell'ambito del progetto “Alternanza – Scuola Lavoro”, accogliendo gli allievi tirocinanti nelle sedi dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia.

Con Deliberazione Giuntale n. 683 dd. 19.12.2019, è stata approvata la collaborazione con il Comitato “Le Stagioni della Scuola”, composto da ex Coordinatrici Pedagogiche dei servizi educativi e scolastici comunali, per la conduzione dei più opportuni studi, ricerche ed approfondimenti finalizzati alla realizzazione della sezione museale dedicata alla storia, alle tradizioni e alle prospettive delle ultracentenarie Scuole dell'Infanzia Comunali, che sarà allocata in una porzione del Castello di San Giusto per presentare ai visitatori la Scuola Comunale dell'Infanzia a Trieste dal 1841 ai giorni nostri, tra pedagogia e creatività.

Nel 2019 è stata mantenuta la forte attenzione per le tradizionali feste nazionali e locali, con conferma dello specifico servizio di trasporto scolastico per le uscite didattiche delle scuole dell'infanzia.

E' proseguita l'attività di controllo sui servizi per la prima infanzia del territorio finalizzata a garantire il rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e relativi al personale previsti dalla Regione per l'avvio delle rispettive attività.

Al fine di valorizzare la scelta delle famiglie circa le strutture in cui inserire i propri bambini, sono state confermate le nuove modalità di convenzionamento con i nidi a gestione privata avviate nel 2017, che hanno consentito di ampliare la platea dei gestori privati convenzionati.

E' stato raggiunto l'importante obiettivo dell'ampliamento del numero dei posti convenzionati grazie ad un sostanziale maggior stanziamento di risorse comunali a partire dall'a.s. 2018/2019.

E' stata confermata la convenzione con la F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne) per la messa a disposizione a favore del Comune di alcuni posti in alcune scuole dell'infanzia aderenti F.I.S.M., posti che tradizionalmente vanno a potenziare la già consistente offerta comunale di posti di scuola dell'infanzia.

L'anno 2019 è stato infine caratterizzato da un importante intervento strutturale pensato e realizzato a garanzia dei bambini che frequentano i servizi educativi e scolastici comunali per la fascia 0-6 anni, le loro famiglie e gli operatori assegnati agli stessi: l'installazione di un primo impianto di videosorveglianza nella Scuola dell'Infanzia Pollitzer di via dell'Istria, nel più ampio contesto della decisione assunta dall'Amministrazione Comunale di dotare progressivamente di simili impianti tutti i nidi, gli spazi gioco, le sezioni primavera e le scuole dell'infanzia comunali, in applicazione dell'art. 5 septies, comma 1, della L. n. 55/2019.

Anche per l'anno educativo/scolastico 2019/2020 l'Amministrazione comunale ha inteso mantenere inalterate le tariffe di fruizione di tutti i servizi educativi e scolastici comunali, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

AZIONE 008-006 I SERVIZI EDUCATIVI - CENTRI ESTIVI E RICRESTATE

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nell'attuale contesto sociale, i servizi ludico ricreativi estivi si confermano risposta qualificata al bisogno di accoglienza, cura e benessere dei bambini e dei ragazzi, nonché positiva ed attesa risposta alle esigenze delle famiglie.

Anche nel 2019 l'Amministrazione Comunale ha pertanto confermato la realizzazione delle tradizionali attività di centro estivo che il Comune di Trieste offre ai bambini in età di nido, di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, garantite mediante affidamento in appalto a ditta esterna specializzata.

Al fine di accentuare la qualità delle prestazioni, in un'ottica di specializzazione delle proposte per fasce d'età, è stato riproposto un appalto suddiviso in due Lotti, con espressa evidenza del Lotto riservato alla delicata fascia dei bambini in età di nido d'infanzia, con opzione di rinnovo al fine di sperimentare una possibile, e più volte richiesta dalle famiglie e dagli operatori, implementazione di continuità delle prestazioni tra un'estate e l'altra.

Accanto ai centri estivi l'Amministrazione Comunale ha confermato anche l'edizione dei "Ricrestate 2019", garantiti dai Ricreatori comunali, che hanno realizzato il loro tradizionale programma di attività, garantendo l'attività balneare estiva, l'avvicinamento al mondo dei cavalli e dei cani da soccorso, passeggiate ecologiche, attività sportive in collaborazione con il CONI (giochi d'acqua, tennis, arrampicata) e ingressi al cinema.

In occasione dell'estate, è stato promosso anche il torneo di calcio a sette presso il campo sportivo di Giarizzole.

L'Amministrazione comunale ha inteso mantenere inalterate le tariffe di fruizione anche dei centri estivi comunali, per supportare le famiglie nella delicata e difficoltosa contingenza congiunturale.

AZIONE 008-099 I SERVIZI EDUCATIVI – LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DW000 SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT

E' proseguita la formazione base e specifica per il personale neo assunto, ai sensi dell'art. 37 del D Lgs 81/08, nonché i corsi di Primo Soccorso e gli aggiornamenti triennali, ai sensi dell'art. 45 D. Lgs. 81/08 e i corsi Addetti Antincendio Rischio Medio o Alto, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08 con aggiornamenti triennali, di cui alla Lett. Circ. n. 2987 d.d. 23.02.2011 del Ministero dell'Interno per il personale individuato idoneo e nominato dal Datore di Lavoro. Nel settore culturale e sportivo sono stati individuati e nominati 56 nuovi addetti antincendio e 59 nuovi addetti Primo Soccorso.

Nel corso dell'anno è stata avviata la verifica della presenza negli archivi dell'Amministrazione comunale del Certificato di "prima formazione", al fine di avviare i dipendenti che ne fossero privi ad un nuovo percorso formativo ed è proseguita l'attività di revisione dei Piani di Miglioramento, con il loro adeguamento al sistema SGSL (Sistema della Gestione della Salute sul Lavoro).

In occasione dei Campionati Europei di calcio Under 21 sono stati avviate le procedure di appalto per l'adeguamento alle normative UEFA dello stadio Rocco, che è stato oggetto di importanti lavori di riqualificazione.

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del Porto Vecchio, al fine di incrementare l'attrattività del nascente Polo Museale, è stata svolta un'intensa attività di progettazione ed esecuzione degli appalti per la realizzazione all'interno del Magazzino 26 di un Infopoint turistico culturale e di una nuova Sala Polifunzionale per eventi culturali.

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nel 2019 è stata data attuazione all'indirizzo del consolidamento e del rafforzamento delle specializzazioni dei tre servizi di cui si compone l'offerta educativa e scolastica comunale (Nidi e Scuole dell'Infanzia, Ricreatori/servizi di integrazione scolastica), compatibilmente con gli assetti delle presenze del personale con la qualifica di Coordinatore Pedagogico. Sono stati in tal senso organizzati sistemici incontri omogenei per servizio a cadenza settimanale, dedicando momenti particolari al delicato insieme dei servizi di fascia 0–6 anni.

Il gruppo dei Coordinatori Pedagogici dei Ricreatori ha svolto un importante lavoro di raccordo ed omogeneità per consolidare ed ottimizzare la dimensione laboratoriale delle attività storiche del servizio, in un'ottica trasversale sempre esplicitata, con coerenza e costante presidio, nei vari gruppi di lavoro attivati.

Con Deliberazione Giuntale n. 439 del 9 settembre 2019, è stato attivato un ulteriore percorso sperimentale di "doposcuola in Ricreatorio", rivolto ad una pluriclasse composta da 20 bambini al Ricreatorio Nordio, approvando lo specifico progetto "Attività Sperimentale Suvich" all'insegna di inedite condivisioni e sinergie Ricreatorio/scuola/territorio.

E' stata altresì autorizzata la prosecuzione del percorso educativo didattico collegata al "Servizio Post-Scuola Pertini", a favore dei bambini a suo tempo non accolti nel servizio tradizionale di integrazione scolastica (SIS).

Durante l'anno 2019 è stata garantita la prevista azione generale e trasversale di revisione dei Regolamenti dei servizi educativi e scolastici comunali in essere, che a fine anno ha portato all'approvazione del nuovo "Regolamento dei Nidi d'Infanzia e dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia del Comune di Trieste".

Il nuovo strumento, approvato con Deliberazione Consiliare n. 73 del 28 novembre 2019, ha consentito di procedere ad un riordino generale dell'assetto complessivo del documento, al fine di garantire una più immediata consultazione delle parti di specifico interesse e di ridefinire le tabelle punteggi per la formazione delle graduatorie dei servizi, in tendenziale coerenza con quanto previsto nel Regolamento per le Scuole dell'Infanzia comunali approvato con Deliberazione Consiliare n. 58 del 27 novembre 2018, con trasposizione delle ivi previste "macro-aree" omogenee di riferimento, dando rilevanza alle situazioni di fragilità del bambino e del suo nucleo familiare, alle situazioni lavorative dei genitori e al carico familiare.

Sulla base dei nuovi Regolamenti sono state avviate le iscrizioni al servizio per l'anno scolastico 2020/2021.

E' stata confermata la particolare attenzione, del resto già garantita nel 2016 dal Comune di Trieste con largo anticipo rispetto al resto del territorio nazionale grazie all'inserimento dell'assolvimento degli obblighi vaccinali quale requisito di accesso ai servizi comunali per la fascia 0-6 anni, alla crescente esigenza di tutelare la salute dei bambini che frequentano detti servizi, con la verifica dell'assolvimento dell'obbligo vaccinale come requisito di accesso in base alle disposizioni successivamente intervenute, semplificando gli adempimenti posti a carico delle famiglie attraverso una verifica d'ufficio dell'assolvimento dell'obbligo vaccinale.

Nell'ottica della progressiva semplificazione delle procedure, sono state confermate le modalità di presentazione delle domande di iscrizione ai servizi, prevedendo accertamenti d'ufficio del possesso dei requisiti dichiarati, per ridurre i passaggi documentali a carico delle famiglie. E' stata in tal senso confermata l'attivazione di un unico sportello di informazioni ed accoglienza attivo per fornire anche assistenza in modalità front office nella compilazione delle domande di iscrizione ai vari servizi, gestite quasi totalmente on line, offrendo alle famiglie maggiore accessibilità e trasparenza nella domanda e nel controllo delle prestazioni rese.

Nell'ambito delle azioni volte al diritto allo studio è proseguita l'attività di erogazione dei libri di testo alle famiglie per le scuole primarie ed è stata garantita l'erogazione delle spese di funzionamento previste dalla L. n. 23/1996 per le scuole statali primarie e secondarie di primo grado.

Sono stati inoltre tempestivamente trasferiti alle scuole statali i fondi previsti dalla L.R. n. 13/18, e sono state attuate le misure a sostegno del diritto allo studio, confermando ed accentuando l'avvenuta ridefinizione delle modalità di erogazione dei contributi alle famiglie tramite il "PACCHETTO SCUOLA".

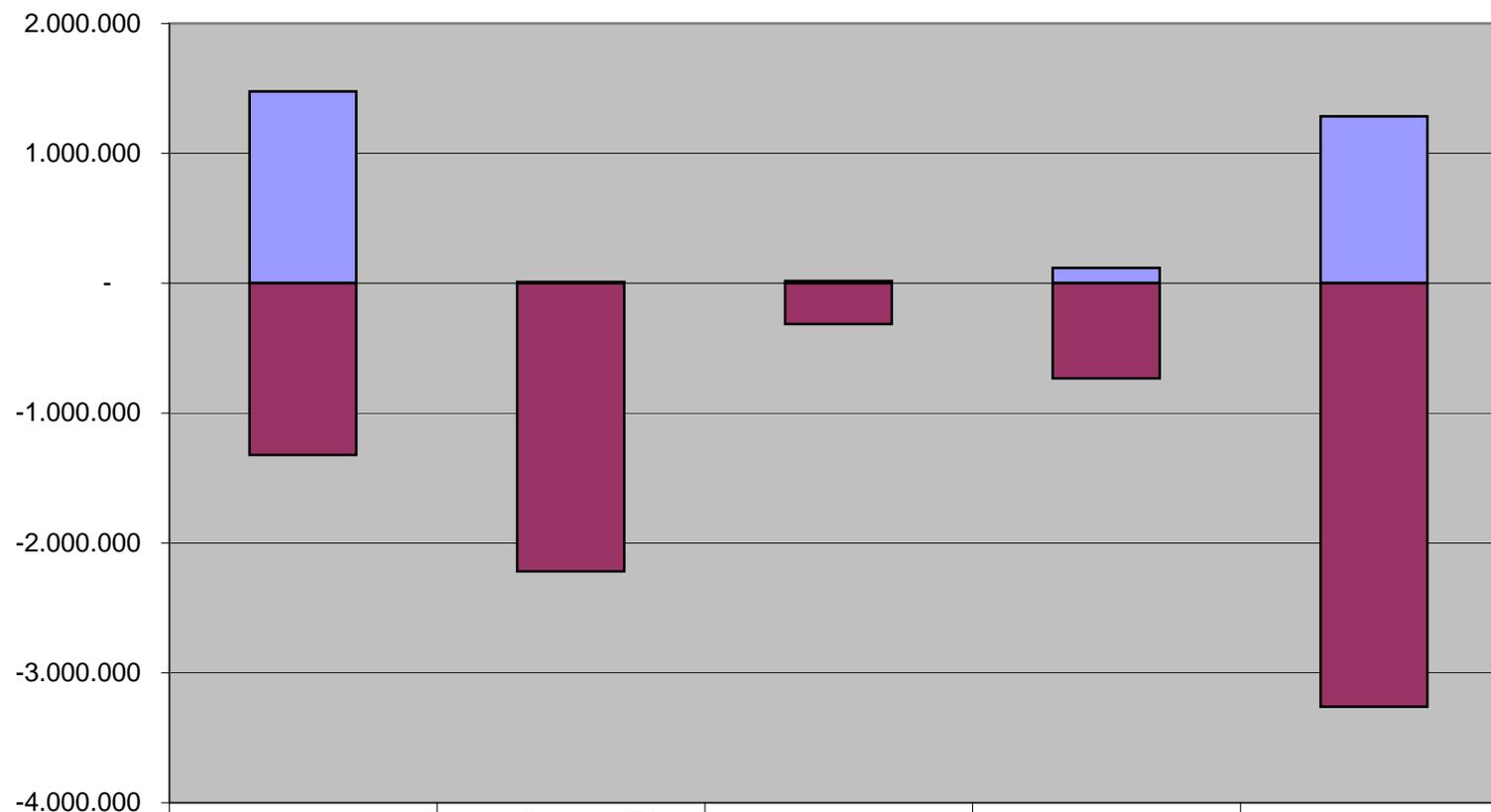
Durante il 2019 sono proseguite le riunioni del Tavolo interassessorile degli Assessori a Scuola ed Educazione e ai Lavori pubblici e dai rispettivi Servizi, al fine di un'armonizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza comunale.

A seguito della Convenzione tra il Comune di Trieste e l'Unione Territoriale Intercomunale (UTI) Giuliana, il Tavolo interassessorile è stato allargato agli interventi relativi agli edifici scolastici sedi dell'istruzione secondaria di secondo grado, precedentemente gestiti dalle Province.

Sono state positivamente garantite le attività di coordinamento e supporto logistiche necessarie per il corretto funzionamento delle sedi scolastiche di competenza comunale.

TEMA: 009 – URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
009 - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ



Quota a carico della fiscalità generale per residente	-0,76	10,84	1,46	3,01	9,69
Accertamenti	1.476.568	9.799	16.166	117.489	1.284.722
Impegni	-1.321.135	-2.219.007	-314.708	-731.050	-3.260.392

AZIONE 009-001 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - L'URBANISTICA

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Sono proseguite le attività legate ai piani attuativi – con avvenuta adozione del PAC di Miramare e delle analisi e indirizzi del PPCS; per quest'ultimo piano attuativo è stata avviata anche la procedura di ascolto che ha visto oltre all'attivazione di una casella di posta aperta a tutta la cittadinanza per ricevere contributi e osservazioni, anche la tenuta dei tavoli tecnici con i portatori di interesse al fine di ottenere la ricezione di apporti di carattere strategico, di contributi e proposte su tematiche operative.

Sono proseguite le varianti ed integrazioni di accordi di programma in essere.

La digitalizzazione dei documenti è stata ulteriormente implementata e si è proceduto con l'attività del SIT.

Nel corso dell'anno è stata adottata la variante inerente il comprensorio della ex Fiera ed è stata approvata la variante di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Nel 2019 il Servizio ha svolto la propria attività istituzionale consistente nella progettazione e nell'esecuzione delle nuove opere pubbliche, nella prosecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni straordinarie ed ordinarie del patrimonio esistente, come previsto nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2019 e nel DUP 2019-2021.

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione ed alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza, verificato la regolarità dei lavori eseguiti dalle ditte appaltatrici, hanno redatto gli atti contabili e si è provveduto alla liquidazione degli stati avanzamento lavori.

Il personale del Servizio, nel corso del 2019, è stato inoltre impegnato per l'istruzione e rilascio delle pratiche relative all'attività istituzionale ma riguardanti specifiche richieste individuali:

- n. 38 - autorizzazioni allo scarico (domestici e/o civili e industriali);
- n. 75 - dichiarazioni inizio lavori (D.I.A.);
- n. 15 - rilascio pareri richiesti da Servizi comunali.

CENTRO DI COSTO: SM400 EDILIZIA PRIVATA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, PAESAGGIO

Sono proseguite le attività legate ai piani attuativi – con avvenuta adozione del PAC di Miramare e delle analisi e indirizzi del PPCS; per quest'ultimo piano attuativo è stata avviata anche la procedura di ascolto che ha visto oltre all'attivazione di una casella di posta aperta a tutta la cittadinanza per ricevere contributi e osservazioni, anche la tenuta dei tavoli tecnici con i portatori di interesse al fine di ottenere la ricezione di apporti di carattere strategico, di contributi e proposte su tematiche operative.

Sono proseguite le varianti ed integrazioni di accordi di programma in essere.

La digitalizzazione dei documenti è stata ulteriormente implementata e si è proceduto con l'attività del SIT.

Nel corso dell'anno è stata adottata la variante inerente il comprensorio della ex Fiera ed è stata approvata la variante di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

L'Ufficio Zoofilo ha svolto un'azione di tutela e cura volta al benessere animale tenendo conto della gestione ambientale nell'ottica di un corretto rapporto uomo-animale-ambiente, attraverso azioni di tutela degli animali di affezione con interventi diretti, o tramite convenzioni, ovvero, attuando altresì azioni di disinfestazione da zanzare ed animali dannosi all'ambiente o alla salute. Nell'anno 2019 l'Ufficio Zoofilo ha svolto la sua attività volta alla realizzazione del progetto integrato di tutela zoofilo-ambientale al fine di migliorare la convivenza uomo-animale e sensibilizzare la cittadinanza in merito alla tutela ed al benessere degli animali che ha comportato per la sua realizzazione una serie di azioni poste in essere nel corso dell'anno, in particolare:

- si è dato corso al programma di disinfestazione dalle zanzare, finanziato con fondi regionali ai sensi della L.R. 2/1985 e s.m.i. di cui alla determinazione dirigenziale n. 3024/2019 del 29/10/2019 esecutiva dal 31/10/2019 con la quale si è affidata l'esecuzione del servizio di disinfestazione per gli anni 2020-2021 alla ditta ECOLINE DI LENARDUZZI ANDREA, individuata tramite il MEPA. La ditta medesima, vincitrice del precedente appalto di disinfestazione dalle zanzare per gli anni 2018-2019 ha inoltre provveduto ad effettuare gli interventi di disinfestazione sia in aree cimiteriali sia in varie aree cittadine nel corso dell'anno 2019, contrastando in tal modo la presenza di detti insetti nocivi alla salute dell'uomo, nell'ambito del territorio comunale;
- in esecuzione a quanto previsto dalla L.R. 20/2012 è stata stipulata la nuova Convenzione, tramite il MEPA, di durata biennale e con decorrenza dall'anno 2020, con la società Allevamento delle Vallate Boscato Vincenzo di Boscato Rosa, Carla e Umberto s.s. per il servizio di accoglimento di cani randagi, abbandonati e/o rinunciati aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 3860/2019 del 11/12/2019 esecutiva dal 16/12/2019, provvedendo inoltre alla verifica

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

dell'attività svolta anche nell'anno 2019 in favore degli animali sia sotto l'aspetto del mantenimento che di quello sanitario ed educativo;

- si è provveduto altresì con fondi regionali, ai sensi della L.R.2/1985 e s.m.i., alla prosecuzione del programma di derattizzazione nell'ambito del territorio comunale, sia su aree pubbliche che in strutture comunali. Sono stati eseguiti cicli di derattizzazione e di controllo da parte della ditta IL GIRASOLE DI COPAT STEFANO, individuata tramite il MEPA, alla quale, con determinazione dirigenziale n. 3604/2017 del 5.12.2017, è stata affidata l'esecuzione del servizio di derattizzazione per gli anni 2018-2019. Si è provveduto a valutare richieste pervenute dalla cittadinanza e ad intervenire dove necessario, incrementando il servizio come previsto dal contratto stipulato con la ditta aggiudicataria; Inoltre con determinazione dirigenziale n. 3550/2019 del 21/11/2019 esecutiva in pari data è stata affidata alla medesima ditta, tramite MEPA l'esecuzione del servizio in argomento per gli anni 2020-2021;

- si è provveduto alla prosecuzione della campagna di sterilizzazione felina ai sensi dell'art. 23 della L.R. 20/2012 e s.m.i., affidando, per l'anno 2019, in convenzione l'esecuzione degli interventi all'Associazione Onlus Il Gattile, alla Clinica Veterinaria San Giacomo ed all'E.N.P.A.; nel corso dell'anno 2019 sono stati eseguiti 398 interventi di sterilizzazione felina;

- si è provveduto altresì all'acquisto, a seguito di determinazione dirigenziale n. 3253/2019, dalla ditta GARDEN CENTER S.R.L., di n. 30 cassette per gatti, da destinarsi al ricovero di animali randagi appartenenti a colonie feline, in sostituzione di quelle degradate;

- infine con determinazione dirigenziale n. 3510/2019 si è provveduto all'acquisto di stampati da distribuire alla cittadinanza, al fine di promuovere l'adozione di animali abbandonati, e nel caso specifico dei cani di proprietà del Comune ospitati presso il canile convenzionato.

CENTRO DI COSTO: SU600 SERVIZI DEMOGRAFICI

Gestione dello Stradario Comunale e della segreteria della Commissione consultiva per la Toponomastica: prosegue l'attività di aggiornamento continuo delle banche dati relative alla numerazione civica con sopralluoghi per le nuove assegnazioni e per le cessazioni.

L'ufficio ha fornito attività di supporto e controllo per i registri delle basi territoriali utilizzate nel corso del Censimento permanente anche nel 2019.

E' stata avviata l'istruttoria per ciascuna delle richieste di intitolazione ricevute nel corso dell'anno per l'esame da parte della Commissione consultiva per la toponomastica.

**AZIONE 009-002 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - IL PROGETTO
"TRIESTE CITTÀ GIARDINO"**

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

E' proseguita, in coerenza con il programma di attuazione del servizio, l'attività di bonifica di siti contaminati presenti presso i giardini di alcuni comprensori scolastici.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Nel corso del 2019 il Servizio ha svolto regolarmente la propria attività istituzionale di manutenzione e tutela del verde urbano; in particolare ha portato a compimento quelle opere e quegli interventi programmati negli anni precedenti per rendere più accogliente la città mediante la valorizzazione del contesto urbano ma anche per preservare il patrimonio arboreo e soprattutto per garantire il decoro, l'igiene urbana e la sicurezza dei cittadini.

In collaborazione con il Servizio Ambiente ed energia ha ottenuto il premio denominato "Marchio nazionale di qualità dell'ambiente di vita - azioni ambientali, decoro e verde urbano, fioriture".

Nel corso dell'anno si sono svolte in regia diretta una serie di attività con riflesso immediato sulle aree di diretta gestione. Oltre alla regolare cura e manutenzione delle stesse, si è intervenuti, a seconda della stagionalità e della necessità, con interventi specifici, sia ordinari che straordinari, nonché con attività di pronto intervento. Tutte le operazioni sono state eseguite da personale formato e aggiornato periodicamente, dotato di attrezzature a norma di legge, sottoposte a controlli periodici.

Si segnala inoltre che continua la collaborazione, prevista in base al Regolamento del Verde, con cittadini e/o associazioni per l'affidamento di aree verdi pubbliche e convenzioni per adottare un'aiuola.

AZIONE 009-003 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - I LAVORI PUBBLICI

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

E' proseguita l'attività relativa al project financing di iniziativa privata, ex art. 183 comma 15 del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la "Concessione per la realizzazione di un Centro Congressi polifunzionale nei magazzini 27 e 28 del Porto Vecchio di Trieste, denominato Trieste Convention Center" dopo che in data 31.12.2018 è stata sottoscritta la relativa Convenzione tra il Comune e TCC- Trieste Convention Center spa per disciplinare i reciproci rapporti nell'arco della concessione.

Con determinazione dirigenziale n. 252/2019 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere propedeutiche all'esecuzione quali l'accantieramento, alcune demolizioni, la messa in sicurezza di pannellature, denominato lotto 0, per un importo per la voce lavori pari ad Euro 441.565,41 + Euro 115.108,28 per oneri per la sicurezza. Successivamente con determinazione dirigenziale n. 1585 dd. 13.6.2019 è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori lotto I, verificato dalla società Bureau Veritas Italia s.p.a. e validato dal RUP dell'intervento.

Il Quadro economico dell'intervento prevede una spesa complessiva di Euro 11.764.831,00 è finanziata per Euro 5.500.000,00 con contributo pubblico e per Euro 6.264.831,00 con finanziamento privato.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 15.4.2019 è stato costituito il diritto di superficie a favore del concessionario TCC spa di durata ventennale con decorrenza dalla data di inizio della gestione; viene stabilito inoltre che, parte del canone di concessione a favore del Comune di Trieste, verrà computato tramite l'utilizzo degli spazi congressuali per 5 giornate l'anno.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Nel 2019 l'ufficio Strade ha svolto la propria attività istituzionale consistente nell'esecuzione delle opere iniziate negli anni precedenti, nonché nelle manutenzioni ordinarie del patrimonio esistente, con particolare riferimento alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione aventi ad oggetto strade, marciapiedi, percorsi speciali per disabili, piazze cittadine, scalinate, gallerie

I tecnici del Servizio hanno provveduto alla progettazione delle opere previste nel Programma annuale delle O.O.P.P. 2019 e nel DUP 2019-2021 per un totale di euro 4.226.793,26 (spesa investimento).

Il personale dell'ufficio Strade, nel corso del 2019 è stato inoltre impegnato per l'istruzione e rilascio delle pratiche relative all'attività istituzionale ma riguardanti specifiche richieste individuali:

- costruzione, autorizzazione revoche e/o rinunce di passi carrabili n. 440
- permessi di transito in deroga ai limiti di peso ed eccezionali n. 320
- autorizzazioni scavi e manomissioni del manto stradale n. 1770
- richieste risarcimento per sinistri n. 125
- svincolo cauzioni n. 55
- rilascio pareri richiesti da Servizi comunali n. 350

E' stata effettuata la manutenzione delle carreggiate, dei marciapiedi, nonché la riparazione di guard rails, da parte delle maestranze comunali calcolati in n. 6.734 gli interventi fatti in regia diretta;

Oltre alla consueta attività amministrativa, è stato dato puntuale riscontro alle mozioni, interrogazioni e segnalazioni presentate dai privati cittadini (circa 3.306), rispondendo su temi di stretta competenza.

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

Nel corso del 2019 il Servizio ha svolto regolarmente la propria attività istituzionale di manutenzione e tutela del verde urbano; in particolare ha portato a compimento quelle opere e quegli interventi programmati negli anni precedenti per rendere più accogliente la città mediante la valorizzazione del contesto urbano ma anche per preservare il patrimonio arboreo e soprattutto per garantire il decoro, l'igiene urbana e la sicurezza dei cittadini.

In collaborazione con il Servizio Ambiente ed energia ha ottenuto il premio denominato "Marchio nazionale di qualità dell'ambiente di vita - azioni ambientali, decoro e verde urbano, fioriture".

Nel corso dell'anno si sono svolte in regia diretta una serie di attività con riflesso immediato sulle aree di diretta gestione. Oltre alla regolare cura e manutenzione delle stesse, si è intervenuti, a seconda della stagionalità e della necessità, con interventi specifici, sia ordinari che straordinari, nonché con attività di pronto intervento. Tutte le operazioni sono state eseguite da personale formato e aggiornato periodicamente, dotato di attrezzature a norma di legge, sottoposte a controlli periodici.

Si segnala inoltre che continua la collaborazione, prevista in base al Regolamento del Verde, con cittadini e/o associazioni per l'affidamento di aree verdi pubbliche e convenzioni per adottare un'aiuola.

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2019 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva dei lavori di efficientamento energetico della Casa di Riposo per non autosufficienti di via De Marchesetti e gestita la relativa gara di appalto dei lavori, nel settembre 2019, con conseguente aggiudicazione definitiva.

E' stato redatto il progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione urbanistica, riqualificazione e riconversione dell'area ex sede della Polstrada, nel quartiere di Roiano, precedentemente demolita sempre dal Servizio Edilizia Pubblica, per la nuova edificazione di un nuovo asilo nido e di una nuova autorimessa, nell'ambito del finanziamento PRUSST: risulta approvato il progetto definitivo, completo di tutti i pareri e le autorizzazioni di tutti gli Enti sovraordinati, nel dicembre 2019.

CENTRO DI COSTO: SK900 COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLE SUPERIORI

Nel corso del 2019 è stato istituito il Servizio per gestire, quale stazione appaltante dell'UTI Giuliana, gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici scolastici di istruzione secondaria di secondo grado di cui all'Accordo stipulato tra il Comune e l'UTI, approvato definitivamente dal Comune con deliberazione consiliare n. 36/19.

Nell'ambito di tale accordo rientra l'intervento strutturale di Adeguamento sismico dell'istituto comprensivo Dante, per cui nel corso del 2019 è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 4086/19 la documentazione, propedeutica alla progettazione dell'intervento di adeguamento sismico, di verifica tecnica di sicurezza strutturale, vulnerabilità sismica e classificazione rischio sismico dell'istituto e con determinazione dirigenziale 2557/19 è stato affidato l'incarico di un successivo approfondimento per il passaggio da un livello di conoscenza LC2 a LC3. Tale ristrutturazione è finanziata da contributi MIUR per € 4.000.000,00 assegnati all'UTI.

L'approfondimento LC3 è inoltre necessario per l'aggiornamento della progettazione esecutiva dell'ulteriore intervento previsto nell'accordo UTI/ Comune per l'adeguamento degli impianti elettrici e tecnologici della Scuola secondaria di primo grado e del Liceo Dante Alighieri, finanziato dall'UTI per € 387.992,52.

Analogo intervento complesso è previsto in tale accordo per l'Istituto Carli/Nautico, è un intervento di adeguamento antisismico per € 3,000,000,00 finanziato dall'UTI con contributo MIUR. Data la tipologia di intervento è stato necessario nel corso del 2019 affidare gli incarichi per l'esecuzione dei controlli non distruttivi su struttura in elevazione, di aggiornamento della verifica sismica alle norme vigenti, e di progettazione esecutiva dell'intervento, la cui documentazione è stata approvata con determinazione dirigenziale del Comune n. 4158/19.

AZIONE 009-004 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LA MOBILITÀ

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Si è provveduto con nuovi interventi legati al riassetto della viabilità e della sosta anche in relazione alle previsioni del piano di messa in sicurezza di assi e nodi stradali.

Sono stati attuati progetti per la realizzazione di interventi di segnaletica stradale finalizzati a migliorare la mobilità pedonale e ciclabile nonché la sicurezza stradale di tutti gli utenti della strada.

Si è organizzata la settimana europea della mobilità che in settembre ha avuto un notevole successo con un programma che ha visto la partecipazione di numerose associazioni che hanno promosso interessanti iniziative sul tema CAMMINIAMO INSIEME!

Si è rinnovata l'attività che ha dato la possibilità ai dipendenti comunali interessati di acquistare l'abbonamento annuale al servizio di trasporto pubblico locale e ferroviario fruendo di modalità di pagamento agevolate.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La capillare presenza del personale della Polizia Locale su territorio cittadino e la contestuale collaborazione con gli uffici competenti ha permesso di migliorare la mobilità urbana.

A tal fine si segnala che nel corso del 2019 è stato istituito un tavolo tecnico bimensile con lo scopo di condividere, con i Dipartimenti competenti in materia di pianificazione territoriale e servizi connessi alla viabilità di competenza comunale, linee guida e interventi in materia di mobilità urbana; sempre in tale ottica di miglioramento della manutenzione della segnaletica stradale è stata creata una cartella condivisa che permette la condivisione simultanea delle segnalazioni rilevate dal nostro personale operativo con il personale del competente Dipartimento che a secondo della gravità e della rilevanza della segnalazione dà atto ai lavori per il ripristino dei manufatti.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

17-SO400.001: Codice opera 17047 - Interventi di messa in sicurezza di percorso casa-scuola e casa-lavoro – dal 1 aprile 2019 la competenza per quest'opera è passata ad altro Servizio.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (POLIZIA LOCALE)

La costante necessità di formare i cittadini di domani ha visto anche nel corso del 2019 la Polizia Locale, impegnata a coordinare il 'progetto educazione alla mobilità' con lo scopo di formare le nuove generazioni al rispetto delle regole e dei comportamenti corretti connessi alla mobilità.

La Polizia Locale nel 2019 ha svolto lezioni di sensibilizzazione per la promozione della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale con i progetti:

- "REady2go" corso di guida sicura per neopatentati o patentandi, con la collaborazione di Aci Trieste e i piloti Aci dell'autodromo di Vallelunga (luogo dove le Ferrari fanno i test sui veicoli di formula 1) volto alla prova su strada di autoveicolo con in funzione ABS o ESP su strada scivolosa;

- "Mese della prevenzione alcolologica" in coorganizzazione con l'ASUIT (ora ASUGI), iniziativa per la promozione di stili di vita volti alla riduzione dei comportamenti a rischio di incidenti stradali causati dalla guida in stato di alterazione da assunzioni di bibite alcoliche;

- due corsi di formazione in collaborazione con il MIUR per gli insegnanti delle scuole di tutta la regione Friuli Venezia Giulia;

gli incontri con i "nonni" dell' "Associazione Liberetà";

- "La Polizia Locale entra in corsia" presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, dove alcuni agenti hanno incontrato i bambini ospedalizzati raccontando storie e mostrando filmati e cartoni animati volti a spiegare pedagogicamente le regole del codice della strada;

- interventi per il progetto "Pensaci" rivolto a giovani con l'obiettivo di prevenire l'incidentalità stradale causata dalla guida in stato di alterazione psicofisica per l'uso di alcol-droga correlati;

- nell'ambito della "Settimana Europea della Mobilità" giornata di sensibilizzazione sulle cause più frequenti di incidenti stradali di pedoni e ciclisti, e sull'inquinamento da smog e traffico.

AZIONE 009-099 URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MOBILITÀ - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Utilizzando le risorse disponibili su specifici capitoli di bilancio a disposizione di questa Direzione sono stati affidati diversi incarichi professionali e di servizi ad operatori economici esterni per la definizione e/o progettazione di interventi già in essere o programmati dall'Ente.

E' proseguita l'attività amministrativa per la predisposizione e pubblicazione della documentazione contrattuale e di gara per per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas D.Lgs. n. 164/2000 ATEM Trieste.

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

L'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi alla corretta programmazione dell'assetto territoriale è stata una costante durante il 2019.

Si è provveduto a coordinare i Servizi afferenti al Dipartimento al fine di rendere l'attività della stessa il più possibile omogenea e in grado di rispondere alle diverse necessità e richieste provenienti dalla cittadinanza, oltre quelle connesse all'adempimento degli obblighi previsti dalle normative nazionali e locali, garantendo al contempo il coordinamento e collaborazione anche con i servizi degli altri Dipartimenti per progetti trasversali.

E' poi proseguita la collaborazione con Enti ed Istituzioni in termini di applicazione della normativa di riferimento con l'attiva partecipazione a conferenze di servizi/tavoli tecnici/incontri operativi/convegni riguardanti le materie di competenza del Dipartimento e dei suoi Servizi.

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Anche il 2019 ha visto la Polizia Locale impegnata nell'opera di tutela delle fasce deboli; tutela che è stata portata avanti anche mediante controlli mirati sul corretto utilizzo delle zone di sosta adibite al parcheggi delle persone diversamente abili e al corretto utilizzo dei permessi di sosta ad esse associati.

CENTRO DI COSTO: SM500 STRADE E VERDE PUBBLICO

Nel corso del 2019 sono state regolarmente svolte le seguenti attività:

- gestione, collaudo e chiusura contabile di tutti gli appalti di manutenzione straordinaria che erano in corso, in forma di Accordi Quadro di manutenzione, relativi a tutte le tipologie di patrimonio immobiliare dell'Ente, uffici, strutture assistenziali, edifici abitativi, chiese, beni patrimoniali, impianti, ascensori, parcheggi e vari;
- gestione dei lavori di riqualificazione dell'edificio di via dei Macelli, al fine della predisposizione degli spazi di un nuovo Centro Civico;
- progettazione e affidamento dei lavori e sondaggi volti all'adeguamento alla verifica della vulnerabilità sismica del Municipio di Piazza Unità. Risulta aggiudicato l'appalto nell'agosto del 2019. Successivamente sono stati consegnati e gestiti i relativi sondaggi;
- progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "ex Meccanografico", con destinazione "Uffici e Servizi finanziari". Risulta approvato il progetto di fattibilità nell'aprile del 2019. Nel resto dell'anno si è proseguita la progettazione tesa all'approvazione dei livelli successivi;
- eseguito il controllo, secondo gli standard attesi, della manutenzione ordinaria riparativa, programmata e migliorativa, eseguita dall'appalto in corso del Global Service negli edifici destinati a Uffici, Strutture Assistenziali, Musei e Bagni Marini;
- gestita la gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto di Facility Management in Global Service, avviata nei primi mesi dell'anno 2019;
- eseguita la manutenzione in regia diretta con la squadra di operai del Servizio, collocati nell'officina di via Papiniano, secondo standard compatibili con la riduzione del numero degli addetti, dovuta al mancato turn over;
- gestiti e conclusi i lavori di messa in sicurezza strutturale e risanamento delle facciate della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, entro la fine dell'esercizio finanziario;
- gestiti e conclusi i lavori di consolidamento strutturale e restauro della chiesa di San Rocco, di cui risulta l'ultimazione lavori nel mese di agosto 2019;
- gestiti e conclusi i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di via Franca e Viale D'Annunzio, di cui risulta l'ultimazione lavori nel mese di novembre 2019;
- redatto il progetto esecutivo ed aggiudicato l'appalto per i lavori di recupero volti alla realizzazione di spazi di coabitazione sociale in Casa Capon, lavori aggiudicati nel dicembre 2019.

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

Piano Periferie: è stato dato avvio, impulso e coordinamento delle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal Programma siano essi di competenza comunale, ATER o ACEGASAPS, interfaccia con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, finanziatrice del programma.

Sono stati appaltati tramite questi finanziamenti i lavori di riqualificazione energetica del complesso scolastico di via Forlanini, attualmente in corso.

È stato dato impulso e coordinamento delle attività inerenti la realizzazione dei programmi complessi e relative attività di monitoraggio, rendicontazione e interfaccia con il M.I.T.

TRAMVIA TRIESTE OPICINA: il Comune di Trieste, in qualità di proprietario dell'intero complesso della linea tramviaria Trieste Opicina, ha l'onere della sua manutenzione straordinaria.

Nel corso del 2017 era stato redatto dal Comune di Trieste e dalla Regione FVG - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio un ampio programma di lavori volto alla rimessa in esercizio della linea in piena sicurezza, di cui il decreto regionale n. 996/TERINF d.d. 6.3.2018 di concessione di un finanziamento per complessivi Euro 3.400.000,00.

Tale programma - aggiornato nel 2018 con DG n. 580 d.d. 15.11.2018 - nel corso dell'esercizio 2019 è stato nuovamente rivisto dalle parti interessate, che hanno riconsiderato le priorità degli interventi, concordando di includere nell'ambito dei lavori di rinnovamento dell'armamento, oltre ai tratti individuati come più critici ed alla sistemazione dei marciapiedi, come prescritto da USTIF, anche il rinnovamento del tratto Obelisco-Stazione di Opicina, che con il passare del tempo è divenuto critico e di accorpare gli interventi di rinnovamento della messa a terra (intervento finanziato con fondi comunali e di cui è già stato redatto un progetto definitivo da parte di un professionista esterno) e di rinnovo della LAC, in un unico intervento, da effettuarsi nel 2020 dopo a ripresa dell'esercizio della linea, in quanto non propedeutico alla sua riapertura.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno 2019, si è provveduto a:

- Esecuzione tramite Accordo quadro delle manutenzioni e messa in sicurezza delle aree verdi sulla linea:

Nell'esercizio 2019 i lavori riguardanti le zone verdi limitrofe alla linea tramviaria, comprendenti la potatura di alberi, il decespugliamento ed altri interventi sul verde come prescritto dal DPR 753/80, già aggiudicati nel precedente esercizio alla Agricola Monte San Pantaleone Cooperativa Sociale - Società cooperativa Onlus di Trieste, sono proseguiti fino ad esaurimento dell'importo contrattuale (Euro 57.500,00 per lavori, inclusi oneri della sicurezza).

- Progettazione del rifacimento dell'armamento nelle "tre criticità" e relativo appalto di esecuzione: relativamente all'intervento di rinnovamento dell'armamento dei tre tratti critici della Trenovia, rifacimento dei marciapiedi lungo le fermate e rinnovo tratto Obelisco deposito di Opicina, necessario ai fini della ripresa dell'esercizio della linea tramviaria Trieste Opicina, l'iter di ottenimento del Nulla Osta tecnico da Parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale di cui al decreto del Direttore generale d.d. 16.10.2018, si è concluso in data 17.6.2019, con la conferma da parte del Ministero del Nulla Osta Tecnico suddetto.

A seguito della verifica e validazione effettuata da parte degli uffici tecnici comunali, con Deliberazione giunta n. 530 d.d. 21.10.2019 è stato approvato il progetto esecutivo.

Rinnovo dell'armamento dei tre tratti critici della Trenovia, rifacimento dei marciapiedi lungo le fermate e rinnovo tratto Obelisco deposito di Opicina. Con Determinazione dirigenziale n. 3006/2019, esecutiva il 30.10.2019, si è proceduto all'indizione della gara per l'appalto volto l'esecuzione dei relativi lavori, ricorrendo alla procedura negoziata ex art. 36 punto 2 comma c-bis del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per un importo a base di gara di Euro 888.376,71 (Euro 847.282,39 per lavori ed Euro 41.094,32 per oneri per la sicurezza). Tale gara - inizialmente sospesa in relazione al ricorso presentato al TAR da SE.GE.CO. S.r.l. relativamente alla procedura di appalto dei lavori in questione, poi rigettato dallo stesso TAR in data 9.12.2019 - è stata aggiudicata (determinazione dirigenziale n. 4003/2019, esecutiva in data 23.12.2019) alla ditta Juliafer S.r.l. Trieste con ribasso del 3,333% sull'importo a base di gara e perciò al prezzo di Euro 819.042,47 + Euro 41.094,32 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per complessivi Euro 860.136,79 + IVA%. Sono in corso le verifiche sulla corrispondenza e correttezza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese dall'impresa in sede di gara. Sono stati affidati a professionisti esterni, gli incarichi di Direttore Lavori (ing. Roberto Carollo) e di Coordinatore della sicurezza in esecuzione (p.ind. Elio Flego).

- Approvvigionamento materiale rotabile (rotaie e traversine) per appalto di posa in opera:

- gara rotaie: in esito all'indizione della gara aperta (criterio aggiudicazione prezzo più basso) per la realizzazione e fornitura di rotaie di diverse tipologie per Euro 133.918,41, con determinazione dirigenziale n. 553/2019, data esecutività 20.3.2019, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla Società VOESTALPINE SCHIEN GMBH - Kerpelystrasse 199

- A-8700 Steierjmark (Austria), ed alla sottoscrizione del relativo contratto. La consegna della fornitura si è svolta negli ultimi mesi dell'anno.

- gara traversine: in esito all'indizione della gara aperta (criterio aggiudicazione prezzo più basso) per la fornitura di traversine di tipologie diverse per circa 270.674,00, con determinazione dirigenziale n. 466/2019, data esecutività

12.3.2019, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla Società Lodovichi Domenico S.p.a. - Roma ed alla sottoscrizione del relativo contratto. La consegna della fornitura si è svolta negli ultimi mesi dell'anno.

- Adeguamento terminale di Piazza Oberdan e rifacimento scambi su fermate € 500.000,00 (fondi regionali): Nell'ambito del progetto di questo intervento, redatto da Mercitalia Shunting & Terminal Srl ed approvato dall'USTIF, si è ritenuto necessario analizzare nel dettaglio il reale posizionamento dei binari rispetto alle sottostanti gallerie in pietra, mediante puntuali sondaggi (perforazioni, videoispezioni, saggi e rilievi di precisione) al fine di verificare l'applicabilità della proposta (binario appoggiato su traverse in CAP inglobate su soletta in CLS) con relativi spessori. Gli esiti di tale analisi permetteranno di valutare se modificare tale sistema per gli ultimi 10-15 metri del solo binario lato stazione.

- Predisposizione del progetto di adeguamento del circuito di messa a terra e di rifacimento linea aerea di contatto: Nel corso dell'esercizio, è stata deciso di accorpare gli interventi di rinnovamento della messa a terra (intervento finanziato con fondi comunali e di cui è già stato redatto un progetto definitivo da parte di un professionista esterno) e di rinnovo della LAC, in un unico intervento, da effettuarsi nel 2020 dopo a ripresa dell'esercizio della linea, in quanto non propedeutico alla sua riapertura. Nel frattempo, in esecuzione di quanto suggerito da Ustif circa la verifica della equipotenzialità dell'impianto, è stato affidato ad un professionista esterno lo studio di "caratterizzazione elettrica dell'impianto mediante misurazione sugli impianti di trazione elettrica della linea" propedeutico alla nuova progettazione. Le risultanze di tale studio, pervenute in data 16.12.2019, andranno condivise con codesto Direzione e con il gestore della linea, al fine di impostare correttamente l'incarico esterno di progettazione definitivo/esecutiva della LAC e messa terra, che superato l'iter di ottenimento del parere da parte dell'USTIF, verrà messo a base di gara per l'esecuzione dei relativi lavori.

- Interventi diversi sulla Trenovia richiesti dal gestore Trieste Trasporti Spa: Fornitura ricambi per Euro 29.768,00 (IVA inclusa), interventi prioritari di manutenzione straordinaria sulla LAC e sulla messa a terra per complessivi Euro 25.473,60 (IVA inclusa) ed intervento di indagine delle problematiche legate all'azionamento delle vetture elettroniche tramviarie, per Euro 4.636,00 (IVA inclusa).

Altri interventi relativi alla mobilità: nell'ambito del progetto Cod. Op. 011067-Riqualificazione funzionale Galleria Montebello - Piazza Foraggi" finanziato con il Fondo Mobilità sostenibile nelle aree urbane - "Programma di miglioramento della qualità dell'aria del Comune di Trieste" (2009) – Intervento TS-01-09

- Accordo di programma del 27 luglio 2010, è stato inoltre affidato e redatto il progetto esecutivo per il quale è in corso l'attività di verifica e validazione prima di procedere all'indizione della gara d'appalto.

Nell'ambito Programma Innovativo in ambito urbano "Riqualificazione Trieste nord – azioni svolte a favorire la connessione pedonale delle aree residenziali poste a monte della ferrovia e del Porto vecchio e a riqualificare la piazza Libertà". L.R. 18/86. -Codice Opera 4149.

Riqualificazione piazza Libertà -Cofinanziamento regionale al programma sono proseguiti i lavori che sono in fase di ultimazione.

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2019 sono state regolarmente svolte le seguenti attività:

- gestione, collaudo e chiusura contabile di tutti gli appalti di manutenzione straordinaria che erano in corso, in forma di Accordi Quadro di manutenzione, relativi a tutte le tipologie di patrimonio immobiliare dell'Ente, uffici, strutture assistenziali, edifici abitativi, chiese, beni patrimoniali, impianti, ascensori, parcheggi e vari;

- gestione dei lavori di riqualificazione dell'edificio di via dei Macelli, al fine della predisposizione degli spazi di un nuovo Centro Civico;

- progettazione e affidamento dei lavori e sondaggi volti all'adeguamento alla verifica della vulnerabilità sismica del Municipio di Piazza Unità. Risulta aggiudicato l'appalto nell'agosto del 2019. Successivamente sono stati consegnati e gestiti i relativi sondaggi;

- progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "ex Meccanografico", con destinazione "Uffici e Servizi finanziari". Risulta approvato il progetto di fattibilità nell'aprile del 2019. Nel resto dell'anno si è proseguita la progettazione tesa all'approvazione dei livelli successivi;

- eseguito il controllo, secondo gli standard attesi, della manutenzione ordinaria riparativa, programmata e migliorativa, eseguita dall'appalto in corso del Global Service negli edifici destinati a Uffici, Strutture Assistenziali, Musei e Bagni Marini;

- gestita la gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto di Facility Management in Global Service, avviata nei primi mesi dell'anno 2019;

- eseguita la manutenzione in regia diretta con la squadra di operai del Servizio, collocati nell'officina di via Papiniano, secondo standard compatibili con la riduzione del numero degli addetti, dovuta al mancato turn over;

- gestiti e conclusi i lavori di messa in sicurezza strutturale e risanamento delle facciate della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, entro la fine dell'esercizio finanziario;

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

- gestiti e conclusi i lavori di consolidamento strutturale e restauro della chiesa di San Rocco, di cui risulta l'ultimazione lavori nel mese di agosto 2019;
- gestiti e conclusi i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di via Franca e Viale D'Annunzio, di cui risulta l'ultimazione lavori nel mese di novembre 2019;
- redatto il progetto esecutivo ed aggiudicato l'appalto per i lavori di recupero volti alla realizzazione di spazi di coabitazione sociale in Casa Capon, lavori aggiudicati nel dicembre 2019.

CENTRO DI COSTO: SK800 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Aree Verdi: in collaborazione al Servizio Verde e Spazi Aperti sono stati effettuati costanti interventi di manutenzione straordinaria delle alberature delle aree patrimoniali e delle scarpate, anche a seguito delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza.

Oltre a condurre la gestione ordinaria di locazione dei terreni patrimoniali, sono state eseguite istruttorie e predisposti provvedimenti per il rinnovo/stipule di locazioni/concessioni terreni, finalizzati all'incremento delle entrate derivanti dai canoni e regolarizzazioni di occupazioni abusive.

E' proseguita la gestione dell'attività ordinaria degli orti sociali urbani e si è svolta l'attività propedeutica alle nuove assegnazioni degli orti sociali urbani di via Navali - via Dandolo.

Politiche abitative: nel contesto delle due Convenzioni ATER, una concernente il mandato per la gestione di 663 alloggi per sfrattati e la seconda che delega l'amministrazione/gestione dell'edilizia sovvenzionata comunale di circa 1000 alloggi, è stata monitorata l'attività dell'ATER con interscambio di informazioni e conseguente approvazione dei relativi rendiconti di gestione.

Anche nel contesto della Convenzione stipulata con la Fondazione Caccia Burlo Garofolo, si è esercitata analoga attività di monitoraggio per la gestione e l'amministrazione di 126 unità abitative di proprietà del Comune, destinate a famiglie impossibilitate a procurarsi un'abitazione per le loro precarie condizioni economiche, approvando il relativo rendiconto di gestione.

Attività ordinaria: si attua il costante monitoraggio delle entrate derivanti dai canoni di utilizzo del patrimonio, con recupero di partite, anche consistenti e difficili da esigere, con particolare considerazione rispetto all'andamento attuale del mercato del commercio. Proseguono le attività in materia di gestioni condominiali.

A seguito dell'individuazione di unità immobiliari per usi diversi disponibili, è stata esperita la procedura di gara, in forma di asta pubblica, che si è conclusa con l'assegnazione in asta di 7 enti e avviate trattative dirette per le unità che non hanno registrato offerte in sede di asta. E' stata portata a termine l'attività volta a ridimensionare le spese per le locazioni/concessioni passive ancora in essere, mediante la razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi comunali destinati a uffici e servizi comunali. Già nel 2017, con D.G. n. 446 d.d. 25.9.2017, è stato approvato l'atto ricognitivo finale del monitoraggio della spesa per le locazioni e/o concessioni passive, gestite dal Servizio dal 2013 al 2017. La riduzione complessiva della spesa aveva già raggiunto la misura del 64,26% circa, percentuale maggiore del 50%, imposto dalla normativa. Nel corso dell'anno 2018, per effetto della sottoscrizione del contratto di permuta con la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, che ha permesso al Comune di Trieste di rientrare in possesso della Sala Tripovich e di cedere alla Fondazione i laboratori siti in Z.I. Noghère a Muggia - già in uso al teatro Verdi - è cessata la locazione dei magazzini di Prosecco, ciò comporta un risparmio annuo di circa 110 mila euro.

Parcheggi: prosegue, con l'ausilio di Esatto Spa, la gestione ordinaria dei parcheggi mediante i controlli di routine sugli stalli a raso e il presidio dei parcheggi in struttura.

In particolare sono stati affidati ad Esatto e avviata la fruizione pubblica mediante abbonamento i parcheggi di via Barbariga e, in seguito a presa in carico da Ater, via Foscolo/Largo Niccolini.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

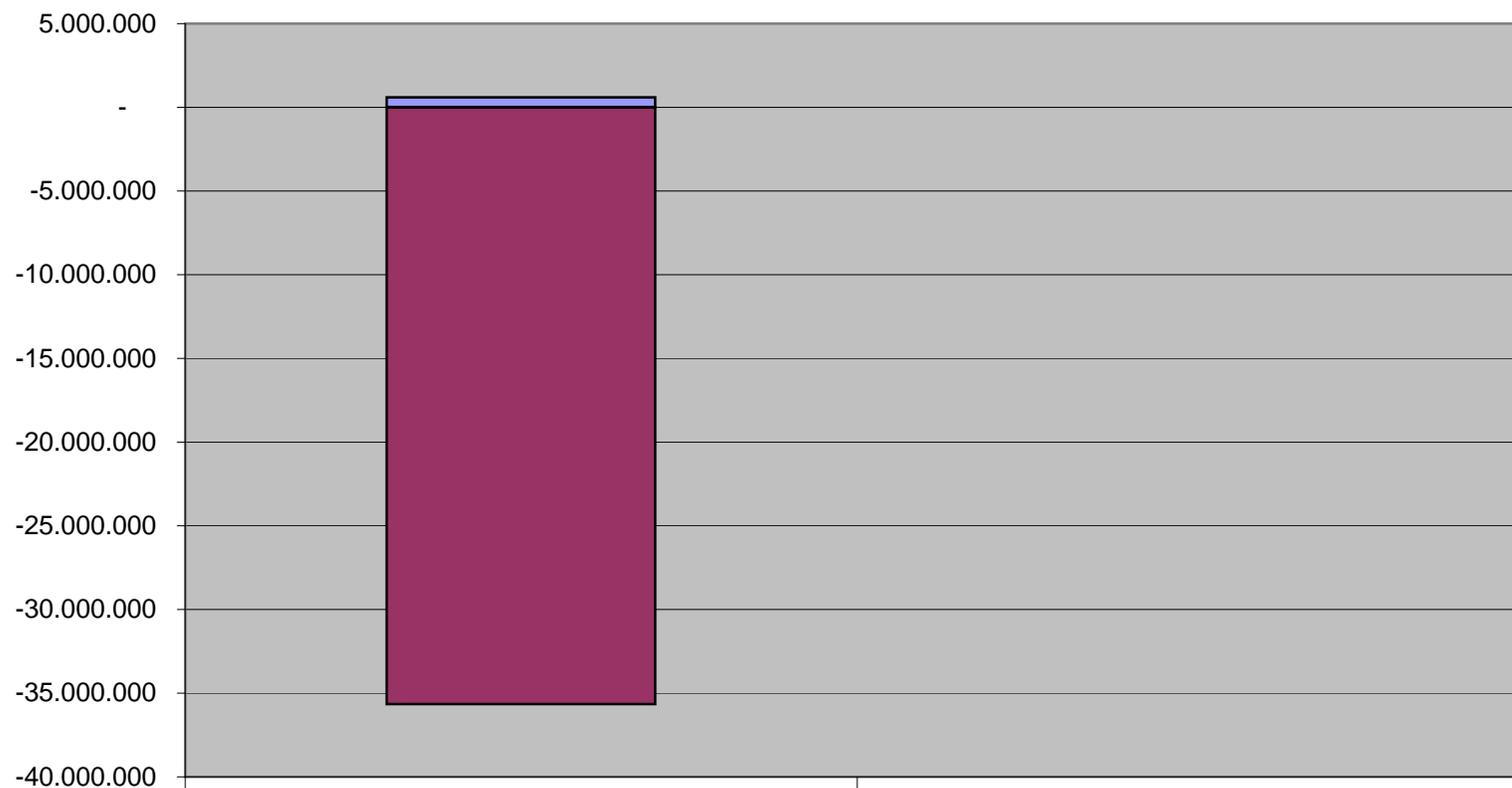
Nel corso del 2019 sono state regolarmente svolte le seguenti attività:

- gestione, collaudo e chiusura contabile di tutti gli appalti di manutenzione straordinaria che erano in corso, in forma di Accordi Quadro di manutenzione, relativi a tutte le tipologie di patrimonio immobiliare dell'Ente, uffici, strutture assistenziali, edifici abitativi, chiese, beni patrimoniali, impianti, ascensori, parcheggi e vari;
- gestione dei lavori di riqualificazione dell'edificio di via dei Macelli, al fine della predisposizione degli spazi di un nuovo Centro Civico;
- progettazione e affidamento dei lavori e sondaggi volti all'adeguamento alla verifica della vulnerabilità sismica del Municipio di Piazza Unità. Risulta aggiudicato l'appalto nell'agosto del 2019. Successivamente sono stati consegnati e gestiti i relativi sondaggi;
- progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato "ex Meccanografico", con destinazione "Uffici e Servizi finanziari". Risulta approvato il progetto di fattibilità nell'aprile del 2019. Nel resto dell'anno si è proseguita la progettazione tesa all'approvazione dei livelli successivi;
- eseguito il controllo, secondo gli standard attesi, della manutenzione ordinaria riparativa, programmata e migliorativa, eseguita dall'appalto in corso del Global Service negli edifici destinati a Uffici, Strutture Assistenziali, Musei e Bagni Marini;

- gestita la gara per l'aggiudicazione del nuovo appalto di Facility Management in Global Service, avviata nei primi mesi dell'anno 2019;
- eseguita la manutenzione in regia diretta con la squadra di operai del Servizio, collocati nell'officina di via Papiniano, secondo standard compatibili con la riduzione del numero degli addetti, dovuta al mancato turn over;
- gestiti e conclusi i lavori di messa in sicurezza strutturale e risanamento delle facciate della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, entro la fine dell'esercizio finanziario;
- gestiti e conclusi i lavori di consolidamento strutturale e restauro della chiesa di San Rocco, di cui risulta l'ultimazione lavori nel mese di agosto 2019;
- gestiti e conclusi i lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di via Franca e Viale D'Annunzio, di cui risulta l'ultimazione lavori nel mese di novembre 2019;
- redatto il progetto esecutivo ed aggiudicato l'appalto per i lavori di recupero volti alla realizzazione di spazi di coabitazione sociale in Casa Capon, lavori aggiudicati nel dicembre 2019.

TEMA: 010 – UNA CITTA' PULITA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
010 - UNA CITTÀ PULITA



	01001 - La pulizia e Il decoro cittadino	01099 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	172,01	-
Accertamenti	595.507	-
Impegni	-35.651.504	-

AZIONE 010-001 UNA CITTÀ PULITA - LA PULIZIA E IL DECORO CITTADINO

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

Il disposto del D.P.R. 27.4.1999 n. 158 e s.m.i. prevede la redazione di un apposito Piano Economico Finanziario che comprenda la descrizione della modalità di svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nonché la relativa componente economico-finanziaria con determinazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale.

Il comma 654 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 prevede che in ogni caso debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. Il comma 683 della medesima L. 147/2013 prevede che il consiglio comunale approvi le tariffe della TARI a seguito del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

A tale scopo, esaminato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 predisposto dall'AcegasApsAmga S.p.A., lo stesso è stato approvato con deliberazione consiliare n.14 del 29/3/2019 per l'importo complessivo di euro 34.235.953,30 (IVA inclusa).

Nell'ambito della gestione del servizio di igiene urbana oltre alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti - urbani e speciali assimilati, AcegasApsAmga S.p.A. è tenuta contrattualmente a svolgere un serie di servizi accessori ed aggiuntivi per l'anno 2019.

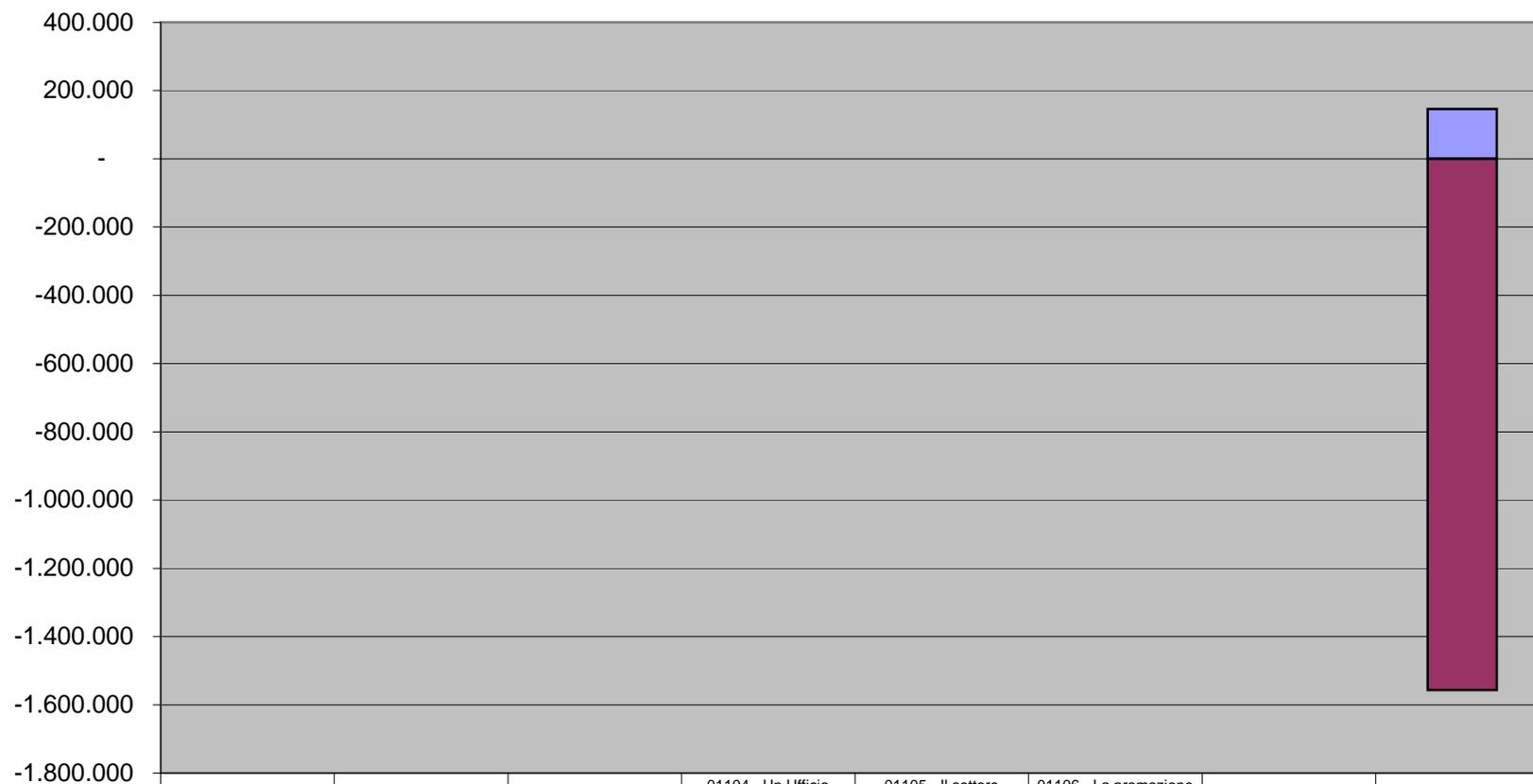
Per l'esecuzione di tali servizi accessori e aggiuntivi è stata presentato apposito documento denominato "SERVIZI ACCESSORI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE EXTRA PEF 2019", per l'importo complessivo di euro 1.20.996,76 (IVA inclusa), da parte di AcegasApsAmga S.p.A., approvato con deliberazione giunta n 667 del 16/12/2019.

SERVIZI OPERATIVI: l'attività dei servizi operativi viene svolta sia in propria regia con personale dipendente, sia a mezzo appalti.

FACCHINAGGIO: per quanto concerne il facchinaggio svolto tramite appalto, si è aderito con DIM 3463/2017 al "Contratto quadro facchinaggio 1.10.2017-30.9.2020, stipulato dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, avvalendosi della R.T.I. COOPSERVICE SOC. COOP. P. A. - SCALO FLUVIALE SOCIETA' COOPERATIVA) per il periodo 1.12.2017-30.9.2020. Il valore del contratto ammonta ad euro 511.131,00 euro IVA compresa.

TEMA: 011 – IL TURISMO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
011 - IL TURISMO



	01101 - La Pianificazione	01102 - L'Infrastrutturazione	01103 - La Cooperazione	01104 - Un Ufficio Turistico di coordinamento	01105 - Il settore crocieristico, nautico e congressuale	01106 - La promozione di eventi turistici nel settore culturale	01107 - Un turismo accessibile	01199 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	-	-	-	-	-	-	6,92
Accertamenti	-	-	-	-	-	-	-	146.141
Impegni	-	-	-	-	-	-	-	-1.556.501

AZIONE 01 I-099 IL TURISMO - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Sono state assicurate le ordinarie attività di gestione dell'imposta di soggiorno ed in particolare:

- il monitoraggio, controllo, messa in mora e sanzionamento dei gestori non in regola con gli adempimenti previsti dal regolamento, primi fra tutti il riversamento nei termini dell'imposta riscossa;
- implementazione del software di gestione Tourist Tax con le attività di sanzionamento;
- controllo dei conti agente inviati dai gestori e parificazione degli stessi per l'invio alla Corte dei Conti, con contestuale segnalazione dei gestori inadempienti.

E' stata inoltre predisposta la modifica del Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno, relativamente alla semplificazione degli adempimenti dei gestori.

CENTRO DI COSTO: SW700 PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

Nel corso del 2019, significativo sforzo è stato dedicato all'individuazione delle modalità di gestione del gettito dell'Imposta di soggiorno. Da un lato si è lavorato per il raggiungimento dell'Intesa sulla destinazione del gettito 2019 (e dell'avanzo 2018) con il Tavolo Tecnico del Turismo composto dal Comune di Trieste, da PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive interessate, dall'altro sulla concretizzazione degli interventi concordati al suddetto Tavolo.

La destinazione del gettito è stata suddivisa in tre filoni: Infrastrutture, Eventi e Promozione.

Nell'ambito del filone "Infrastrutture" il risultato principale è rappresentato dall'inaugurazione, avvenuta nel mese di dicembre, del nuovo Infopoint turistico al pianterreno del Magazzino 26 in Porto Vecchio, uno dei punti più strategici per lo sviluppo di Trieste nei prossimi anni.

Nell'ambito del filone "Eventi" sono stati sostenuti e organizzati, tra gli altri:

- Euro Carnevale, 14 - 16 febbraio 2019;
- Carnevale di Trieste, 24 febbraio - 6 marzo 2019;
- Costa Venezia, cerimonia di battesimo, 1° marzo 2019;
- Carnevale Carsico, 2 marzo 2019.

Natale e Capodanno: è stata riproposta e ampliata l'animazione cittadina nel periodo natalizio, con l'addobbo dei tradizionali abeti nel centro cittadino e negli altri rioni, la vestizione natalizia della città con luminarie stradali sospese, nonché l'organizzazione di eventi - quali il Valzer in piazza Unità e il concerto al Palazzo delle Poste - e la realizzazione di una rassegna di proposte musicali a tema, anche diffuse ed itineranti, allo scopo di dare contenuto ad un attrattivo pacchetto turistico prenatalizio, rilanciando, inoltre, l'evento musicale di fine anno in piazza Unità, aperto alla partecipazione gratuita di cittadini e turisti, con il consueto spettacolo pirotecnico di mezzanotte, valorizzando in chiave inedita la bellezza della piazza con l'ausilio di particolari effetti scenici e di luce.

Nell'ambito del filone "Promozione", è stata svolta un'intensa attività per la definizione dei contenuti della convenzione con PromoTurismoFVG, stipulata con scadenza 31.12.2022, che si fonda sulla volontà di promuovere la forte attrazione turistica di Trieste, rafforzandone il posizionamento nazionale ed internazionale all'interno del contesto più ampio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante un'azione che garantisca il rispetto dei più alti standard qualitativi.

Promoturismo Fvg, unico soggetto istituzionale altamente qualificato nel settore di riferimento si è impegnato a gestire e promuovere ulteriormente www.discover-trieste.it, il portale digitale plurilingue del Comune di Trieste dedicato al turismo, promuovere il prodotto turistico locale, nonché valorizzare e diffondere l'immagine turistica di Trieste, svolgere il servizio di informazione e accoglienza turistica presso il locale di proprietà comunale sito in piazza Unità, che il Comune ha messo a disposizione.

Le azioni che PromoTurismoFVG dovrà svolgere sul piano della promozione turistico-territoriale integrata della città di Trieste sono le seguenti:

- sviluppare una promozione legata all'attrattività generale di Trieste e del suo territorio come destinazione turistica, anche all'interno di macro-azioni già programmate da PromoTurismoFVG, mediante la stesura e la realizzazione di una strategia di branding finalizzata alla veicolazione del brand turistico "Trieste" sui media tradizionali e digitali;
- predisporre e realizzare una proposta di piano di espansione verso nuovi mercati previa condivisione con il Comune di Trieste;
- realizzare campagne promozionali sui media tradizionali e digitali oltre che sui vari canali social, comprendenti anche l'ideazione, la produzione e la diffusione di materiale promozionale su qualsivoglia supporto, relativamente ai momenti

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

di animazione territoriale della città caratterizzati da maggiore richiamo turistico (eventi, mostre e manifestazioni) realizzati ovvero promossi dall'Amministrazione Comunale;

- partecipare a fiere promozionali di settore nei contesti nazionali ed internazionali di maggiore rilievo per il target della città;

- svolgere attività di accoglienza finalizzata alla promozione mirata e alla valorizzazione dei beni storico-artistico-culturali del territorio.

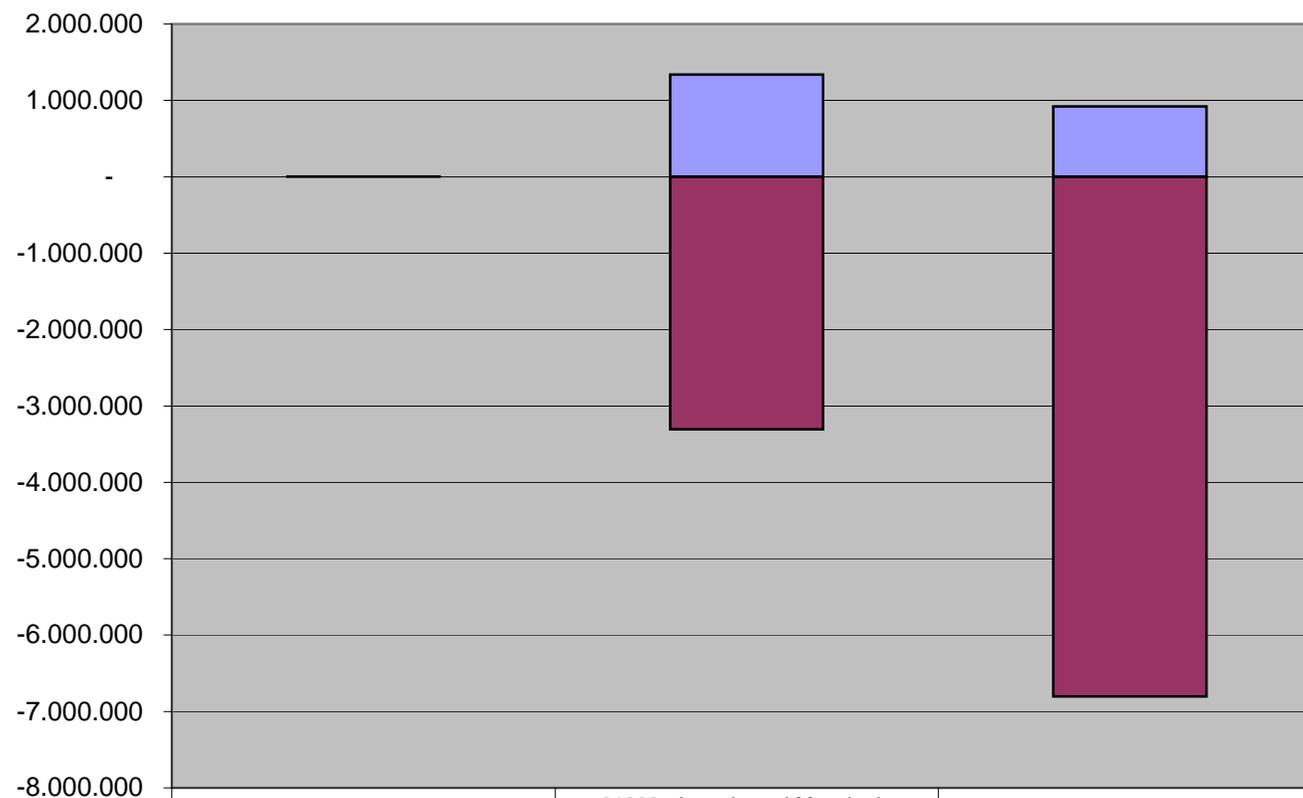
Sono state inoltre realizzate varie iniziative di promozione turistica della città e del suo territorio, in coorganizzazione con soggetti terzi, tra le quali "ITS – International Talent Support", "Triskell – Festival celtico", "Trieste Coffee Festival".

Nel corso dell'anno, sono state supportati, sempre con finalità di promozione della città, alcuni raduni di veicoli, preferibilmente d'epoca, in grado di attrarre partecipanti anche dall'estero.

E' proseguito il servizio di Bus Turistico Hop On – Hop Off, a cura di Trieste Trasporti e si sono conclusi gli interventi PISUS.

TEMA: 012 – CULTURA ED EVENTI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
012 - CULTURA ED EVENTI



	01201 - Gli eventi	01202 - La cultura: i Musei e le Biblioteche	01299 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-0,00	9,65	28,86
Accertamenti	649	1.338.963	920.801
Impegni	-	-3.305.241	-6.801.857

AZIONE 012-002 CULTURA ED EVENTI - LA CULTURA: I MUSEI E LE BIBLIOTECHE

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2019 sono stati diretti i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle norme dei Teatri cittadini, con Accordi Quadro di manutenzione in corso.

CENTRO DI COSTO: SW600 MUSEI E BIBLIOTECHE

MUSEI STORICI E ARTISTICI: nel corso del 2019 i Musei Storici e Artistici hanno proseguito la loro azione di valorizzazione delle raccolte storico-artistiche, bibliografiche, archivistiche e documentarie, attraverso:

- la realizzazione di esposizioni e di iniziative pubbliche di approfondimento su singoli nuclei tematici delle collezioni;
- la prosecuzione degli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaustivamente e con foto aggiornate le raccolte;
- la prosecuzione degli interventi di inventariazione e di catalogazione informatizzata del repertorio fotografico e bibliografico;
- gli interventi di restauro di opere e documenti ai fini della loro conservazione e valorizzazione in contesti espositivi.

Tale azione ha interessato tutti gli undici istituti afferenti al raggruppamento dei Musei Storici e artistici, vale a dire il Civico Museo Revoltella, il Civico Museo d'antichità J. J. Winckelmann (già Civico Museo di Storia ed Arte) - Orto Lapidario e Lapidario Tergestino, il Civico Museo del Castello di San Giusto, il Civico Museo Sartorio, il Civico Museo d'Arte Orientale, il Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", il Civico Museo di Storia Patria, il Civico Museo Morpurgo, il Civico Museo del Risorgimento, il Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento nazionale, il Civico Museo di Guerra per la Pace "Diego de Henriquez".

Il trend di crescita nel numero di visitatori/fruitori dei Musei e delle loro attività già evidenziato nel precedente esercizio si è confermato anche per il 2019, con un ulteriore incremento attestatosi su di una media del 10% rispetto all'anno precedente.

Significative risorse ed energie sono state investite in interventi di riallestimento e di aggiornamento dei percorsi espositivi. Realizzati grazie al finanziamento regionale nell'ambito del progetto "Il Museo per tutti", gli interventi più importanti hanno interessato i Musei Winckelmann, "de Henriquez" e "Schmidl".

Tre le nuove sale realizzate al Winckelmann, nell'ambito di un progetto generale di riallestimento della Sezione Preistorica, che coinvolge l'intero primo piano del Museo e sarà ulteriormente sviluppato pertanto con ulteriori interventi di riqualificazione.

Al "de Henriquez" è iniziato l'allestimento della nuova sezione negli hangar 8 e 10, con la ricollocazione dei mezzi pesanti all'interno di una nuova area espositiva per una superficie complessiva di 5.000 mq.

Lo "Schmidl" si è rinnovato con un apparato con un apparato didascalico-illustrativo aggiornato nella veste grafica e nei contenuti, interamente fruibile nella versione bilingue italiano/inglese. Sempre nell'ambito del progetto "Il Museo per tutti" sono stati realizzati i nuovi dépliant informativi in italiano, inglese, tedesco, sloveno e croato dei tutti gli istituti, nonché le guide, nella versione italiana e nella versione inglese, del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl", del Civico Museo Sartorio e della collezione di porcellana cinese del Civico Museo d'Arte Orientale.

Sono state proposte numerose iniziative di approfondimento tematico sulle raccolte e nelle sedi dei singoli istituti museali nell'ottica della valorizzazione in chiave turistica del patrimonio. Sono stati realizzati incontri, proiezioni, spettacoli e visite guidate tematiche alle collezioni permanenti ed alle mostre temporanee allestite nei singoli Musei. Si segnalano in particolare la ripresa in primavera al Museo "de Henriquez" dello spettacolo «A Sarajevo il 28 giugno» e, nei mesi estivi al Winckelmann, dello spettacolo «Morire per quattro monete», entrambi prodotti dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Altre iniziative di spettacoli nei Musei hanno interessato in particolare il Revoltella («Storie nell'arte - Percorsi teatrali» a cura dell'Associazione Bonawentura e «Un caffè con il Barone» a cura dell'Associazione Culturale Vitamina T) e il Sartorio («Sulle tracce dei Sartorio», a cura del Teatro degli Sterpi), mentre il Winckelmann è stato teatro di una nuova edizione di «Legiomania. Tre giorni di arti, mestieri, vita quotidiana a combattimenti nella Tergeste romana».

Allo "Schmidl", da gennaio a dicembre, più di trenta sono stati gli appuntamenti della rassegna «I Lunedì dello Schmidl» e una dozzina quelli della rassegna «Le stanze della musica».

Al Winckelmann, quattro sono stati gli appuntamenti estivi con la nuova edizione di «Archeologia di sera» ed altrettanti quelli domenicali con gli «Incontri di Archeologia». Al Revoltella si è rinnovata l'iniziativa estiva dell'apertura serale della Terrazza.

Il progetto "Rotte Globali", coordinato dall'Istituto Livio Saranz, ha coinvolto i musei storico-artistici in una serie di visite guidate alla scoperta degli archivi museali, incentrate sulle grandi esplorazioni patrocinata da Pasquale Revoltella, iniziativa a corollario delle celebrazioni per i 300 anni della concessione del Porto Franco. A queste si è affiancato un

ciclo di visite guidate da parte del personale scientifico del Revoltella dedicate alla doppia ricorrenza celebrativa per i 150 anni della morte del Barone e per l'inaugurazione del Canale di Suez.

Sul versante delle mostre temporanee, i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dall'apertura della mostra grande «Leopoldo Metlicovitz. L'arte del desiderio. Manifesti di un pioniere della pubblicità», che ha permesso di mettere in funzionale relazione gli spazi espositivi del Museo Revoltella (dove erano allestite sette sezioni della mostra) con quelli del Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl" (presso il quale era allestita una sezione della mostra).

Al Winckelmann si è conclusa la mostra «Iapodes. Il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale», con reperti del Museo Archeologico Nazionale di Zagabria.

Sul versante delle mostre, il Revoltella ha allestito l'omaggio al pittore e letterato triestino Cesare Sofianopulo, nel 130.mo anniversario della nascita, e la mostra «Martin Parr. Life's a beach», in occasione del Festival Trieste Photo Days. In collaborazione con quest'ultimo sono state allestite altre tre mostre fotografiche: «Vedute e visioni di Porto Vecchio negli scatti della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte e dintorni» alla Sala Selva di Palazzo Gopcevich (25.10.2019-02.02.2020), «Tsukiji a Tokyo e la Pescheria di Trieste: dismissioni a confronto» al Civico Museo d'Arte Orientale (26.10.2019 - 06.01.2020) e «Premio Musei Civici» al Civico Museo Sartorio (25.10.2019-13.04.2020), tutte nell'ottica della valorizzazione del patrimonio della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte nell'ambito del già citato progetto "Il Museo per tutti". Nella medesima prospettiva, la Fototeca ha realizzato la mostra «Il cinema in posa negli scatti della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte» alla Sala Selva di Palazzo Gopcevich (27.07-13.10.2019), con pubblicazione del relativo catalogo.

Due gli eventi espositivi in coorganizzazione, rispettivamente con la Fondazione Ellenica di Cultura e la Fondazione Bardelli: la monografica dell'artista greca Venia Dimitrakopoulou «Futuro primordiale suono», nelle due sedi del Museo Sartorio e del Castello di San Giusto (13.04-16.06), e «Camillo Castiglioni e il mito della BMW» alla Sala Selva di Palazzo Gopcevich (29.06-21.07).

Ancora al Museo Sartorio, sono state allestite le mostre «Questa volta metti in scena... La meraviglia di Alice» (03.10-17.10) e «Guardo e vedo» (04.10-17.10), entrambe in collaborazione con l'Associazione Culturale OperaViva.

Due le mostre anche alla Risiera di San Sabba: «La razza nemica. La propaganda antisemita nazista e fascista» e «Razzismo in cattedra» (15.04-02.06).

Avviato nel 2018, è proseguito il progetto "Ospite d'onore", che prevede l'accoglienza, nelle sale e tra le opere delle raccolte, di un pezzo di rilevante significato e considerevole valore storico-artistico di un'altra istituzione museale con la quale vi sia una certa similarità. Per il 2019 il progetto ha interessato il Museo Sartorio, che ha ospitato (fino al 17.03) il dipinto di Francesco Hayez «Papa urbano II sulla piazza di Clermont predica la prima crociata», proveniente dalle Gallerie d'Italia di Milano, e nuovamente il Revoltella, che ospita dal 28.11.2019 due dipinti di Virgilio Guidi e Zoran Mušič del Museo Civico di palazzo Chiericati di Vicenza e ha ospitato «La partita di calcio» di Carlo Carrà della Galleria d'Arte Moderna di Roma (10.05-30.06). Quest'ultima ospitalità si inseriva nell'ambito delle iniziative in occasione dei Campionati Europei UEFA Under 21, che hanno interessato diverse sedi museali nel mese di giugno con eventi, proiezioni cinematografiche e visite guidate.

MUSEI SCIENTIFICI: nel corso del 2019 i Musei scientifici hanno posto in essere tutte le strategie previste per la promozione e valorizzazione delle collezioni. In particolare, grazie a specifico contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, sono stati impostati gli allestimenti di nuove sale espositive ed è stata promossa ogni forma di collaborazione con diversi stakeholder del settore, sia pubblici che privati, per la realizzazione di eventi destinati a far conoscere le raccolte, la storia e le specificità del territorio. In tutti gli istituti si è dato seguito agli interventi di revisione degli inventari con relativa campagna fotografica al fine di documentare esaurientemente le raccolte. Parallelamente anche l'attività di studio ha conosciuto uno sviluppo costante anche favorendo i contatti con le Università di Trieste e di Udine, nonché assicurando il proseguimento di progetti di alternanza scuola-lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015.

Al Museo di Storia Naturale sono state aperte nuove sale espositive e sono stati rinnovati parte dei percorsi. In particolare è stata realizzata una sezione dedicata all'origine della vita: percorso che ha visto la valorizzazione di importanti collezioni ottocentesche di reperti in liquido. La sala offre la possibilità di accostarsi alla materia potendo fruire anche di approfondimenti grazie a numerosi pannelli informativi messi a disposizione del pubblico in diverse lingue. Nel corso dell'anno è stata progettata anche la sezione dedicata ai grandi predatori e sono stati avviati importanti interventi manutentivi su reperti tassidermizzati. Sul fronte naturalistico è stata presentata anche una mostra fotografica di Simone Sbaraglia intitolata "Ritratto di un pianeta selvaggio".

Nell'ambito dell'entomologia, il Museo ha aderito ad un'interessante iniziativa che, grazie all'intervento dell'artista Ylenia Deriu, ha permesso di accendere un dialogo tra le collezioni storiche degli insetti e l'arte contemporanea. Il risultato: un nucleo di spille-gioiello che ripropongono, con un'attenta selezione di materiali, resa strutturale, cromatismi e lucentezza, le specificità degli insetti selezionati, tutti tradotti in forma artistica. Sul fronte delle collezioni paleontologiche è stato avviato l'iter per la presa in carico, in deposito dallo Stato, Ministero per i beni e le attività culturali, del dinosauro denominato "Bruno" rinvenuto nel sito del Villaggio del Pescatore.

Significativi sono stati poi gli studi attorno alla figura di Ludwig Karl Moser. Nel corso del 2019 sono state condotte analisi al C14 su parte dei reperti rinvenuti da Moser nelle cavità dell'altopiano. A seguito di questa importante attività di studio, catalogazione e documentazione fotografica, è stata realizzata una sezione del percorso museale dedicata allo studioso che comprende anche importanti documenti d'archivio tra cui i diari dell'archeologo. È stato pubblicato anche un corposo volume che consente a pubblico ed esperti di conoscere meglio il contributo scientifico offerto da Moser. Anche questa sezione del museo si caratterizza per la presenza di pannelli informativi in italiano ed inglese cui si aggiunge la messa a disposizione dei diari in formato digitale e sfogliabile. A Moser sono state dedicate anche alcune conferenze.

In collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la sezione locale della Società per la Preistoria e la Protostoria, è stata promossa, tra novembre e dicembre 2019, la V edizione del "PalaeoMovies Film Fest", un'ampia rassegna di film documentari sulla preistoria con la partecipazione di importanti studiosi della materia e registi e l'offerta di diversi laboratori destinati al pubblico dei più piccoli.

Numerose, infine, le attività di divulgazione con conferenze, visite guidate, incontri a tema curate dai conservatori ed esperti del Museo o realizzate in sinergia con altre istituzioni o associazioni culturali.

Importante è stata l'iniziativa "La scienza racconta", un nutrito ciclo di conferenze, la partecipazione, con sette serate a tema dedicate a conoscere meglio le collezioni del museo e alcuni temi di particolare rilevanza come i cambiamenti climatici, a "Triestestate".

Il Museo ha anche aderito all'iniziativa "Next 2019", partecipando con i propri esperti.

Va ricordata anche l'attività "sul campo", o meglio sul territorio, con visite ai Castellieri del Carso e ad alcune grotte e cavità dell'altopiano.

Per quanto concerne gli "Atti", pubblicazione scientifica del Museo di Storia Naturale, si è giunti al volume n. 60, cui si è sommata, sempre nel 2019, anche l'edizione di un supplemento dedicato all'importante donazione "Tarlao". Si è consolidato il ruolo del Museo quale punto di riferimento per la ricerca: in particolare sono stati condotti studi su alcuni insetti e sulla Vespa/calabrone orientale.

Infine, nell'ambito dell'intero percorso museale, sono stati migliorati e aggiornati i pannelli informativi di varie sale, tutti realizzati in italiano ed inglese. È stato anche riordinato l'ingresso dotandolo di informazioni di servizio. Visto l'ampliamento delle sale espositive, è stata ristampata, con i dovuti aggiornamenti, la mappa del percorso di visita.

Il Museo del Mare è stato impegnato nelle attività di supporto alla progettazione del nuovo istituto previsto al Magazzino 26 del Porto Vecchio. In questo contesto significativo è stato, dopo il trasferimento, nel 2018, al Magazzino 26 della sezione dedicata alla Collezione del Lloyd, la realizzazione di un approfondimento legato al tema dello sport a bordo delle navi da crociera negli anni Trenta. Una selezione di fotografie d'epoca e materiali promozionali coevi, ha permesso di dettagliare questo aspetto della vita sui transatlantici, tra tutti il "Saturnia" e "Vulcania". Il focus è stato allestito in occasione degli europei di calcio "Under 21" tenutisi anche in Friuli Venezia Giulia ed è stato accompagnato da pannelli informativi in diverse lingue.

A dicembre 2019, gli spazi del Magazzino 26 hanno accolto anche un'altra importante sezione delle storiche raccolte del Museo, quella dedicata alla pesca. Una serie di diorami, modelli di imbarcazioni, diversi pannelli didattici, oltre che un interessante dipinto di Guido Grimani, sono stati presentati al pubblico in una nuova veste. L'esposizione è stata preceduta da importanti interventi manutentivi che hanno permesso di valorizzare la tela di Grimani e le opere su carta. Tutti i pannelli informativi sono stati realizzati in italiano e inglese. In vista del trasferimento del Museo, si è conclusa la lunga e complessa attività di ricognizione dei beni dell'istituto con un riordino delle collezioni storiche e dei fondi, nonché con una prima revisione degli archivi.

A seguito dell'inserimento delle biblioteche specialistiche dei Musei all'interno del "Sistema Bibliotecario", si è continuata la catalogazione nel sistema Sebina.

L'Orto Botanico ha rinnovato anche nel 2019 gli appuntamenti della manifestazione "Invasati. Tutti pazzi per i fiori", cui, grazie al coinvolgimento di associazioni, ha inteso aggiungere altre manifestazioni rivolte a target diversi. È stata confermata anche nel 2019 la partecipazione all'iniziativa "Horti tergestini". È stata avviata anche una rivisitazione complessiva dei percorsi e sono state realizzate didascalie in braille. Per consentire una visita in autonomia sono state realizzate delle mappe, nuove didascalie e segnaletiche, mentre l'attività di studio sulle raccolte botaniche è stata incrementata con la pubblicazione del "Quaderno" n. 14.

Sul fronte del mantenimento delle collezioni botaniche, numerose sono state le azioni di cura e, al fine di agevolare i singoli lavori di giardinaggio, sono stati fatti interventi di manutenzione e riparazione dei macchinari e delle attrezzature.

L'Aquario ha visto i propri tecnici impegnati nel supporto alle attività di progettazione della nuova struttura da inaugurare nel corso del 2020. Sono state assicurate la gestione e la salvaguardia delle specie.

SISTEMA BIBLIOTECARIO GIULIANO – BIBLIOTECA HORTIS “BIBLIOTECA CENTRO SISTEMA”: nel corso del 2019 si è consolidato l'ingresso nel polo triestino SBN delle biblioteche del Sistema.

Oltre alle numerose occasioni di formazioni rivolte agli operatori delle biblioteche, il SBG ha dedicato molta attenzione alla promozione della lettura per i bambini e i ragazzi. A tal fine sono state realizzate le seguenti attività:

- 22 laboratori per ragazzi relativi ai progetti Youngster, BILL, Tribù che legge rivolti alle biblioteche di pubblica lettura e biblioteche scolastiche;

- 176 attività NpL coordinati dalla Biblioteca Gambini. Gli incontri hanno coinvolto oltre 4000 tra bambini e adulti;

- Bibliotechiamoci, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, 12 laboratori di lettura e pratici sul tema del consumo consapevole, per famiglie con bambini e ragazzi, coinvolgendo oltre 300 tra bambini e adulti.

Il SBG ha aderito attivamente alla manifestazione nazionale Maggio dei Libri, appuntamento consolidato che vede le biblioteche del Servizio protagoniste nell'organizzazione di eventi di promozione alla lettura. Tra le 48 iniziative coordinate dal SBG si evidenziano:

- LIBRI SALVATI: letture pubbliche di libri proibiti che ha visto la partecipazione come lettori dei bibliotecari e collaboratori a diverso titolo delle biblioteche del SBG;

- Reading Tomizza. Leggendo Tomizza. Beremo Tomizzo evento co-organizzato con Gruppo 85, SBG, Patto di Trieste per la lettura;

- Lettori in fiore. Se voglio divertirmi leggo. Giornata dedicata alle scuole: laboratori e mostre organizzate dagli alunni delle scuole primarie e secondarie, finale di Bibliopalio ed eventi organizzati dai ricreatori e da Nati per leggere;

- #DepositAperti iniziativa volta a promuovere e valorizzare i patrimoni delle biblioteche museali che ha visto i bibliotecari impegnati nella presentazione della Biblioteca dei Musei scientifici, della Biblioteca d'arte "Sergio Molesì" e della Biblioteca baronale del Museo Revoltella e le biblioteche dei Civici Musei di Storia ed Arte e del Museo Teatrale "C. Schmidl".

Da maggio alla fine di ottobre del 2019 il SBG ha partecipato alla stesura del dossier di candidatura di Trieste città creativa per la Letteratura UNESCO e, dopo aver superato la selezione dell'UNESCO Italia, alla campagna a sostegno della candidatura nell'ambito di festival, rassegne ed eventi.

Il SBG ha ospitato la biblioteca itinerante BILL – Biblioteca della legalità, nell'ambito del progetto "leggiAMO 0/18" della Regione FVG, nato per diffondere la cultura della legalità e della giustizia tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura e volto alla costruzione di cittadini responsabili che coniugano cultura e senso civico. Avendo apprezzato la qualità del progetto ha deciso di costituire una propria BILL per metterla a disposizione delle biblioteche per ragazzi, delle biblioteche scolastiche ed anche di quelle presenti all'interno del carcere.

Le biblioteche comunali, nello specifico, oltre ad essere coinvolte in prima linea nelle attività del SBG, essendo la biblioteca civica Hortis “biblioteca centro sistema”, hanno offerto supporto alla ricerca scientifica e hanno operato per assicurare la miglior conservazione dei materiali di pregio, oltre a valorizzare le proprie risorse attraverso l'acquisizione e la catalogazione di documentazione manoscritta e a stampa, l'allestimento di mostre e l'organizzazione di eventi culturali.

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento delle Biblioteche comunali di Trieste, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 d.d. 03/06/2019, si è avviato l'iter per l'approvazione di una Carta dei Servizi delle Biblioteche comunali che disciplini in modo univoco e completo il funzionamento tutte le Biblioteche del Servizio Musei e Biblioteche.

Per favorire la promozione della lettura in tutte le sue forme si è deciso di potenziare il servizio MLOL aumentando il suo impegno economico a sostegno del prestito digitale tramite la piattaforma.

Per valorizzare le proprie raccolte la biblioteca Hortis ha provveduto alla digitalizzazione della Guida generale amministrativa commerciale e corografica di Trieste, il Goriziano, L'Istria, Fiume e la Dalmazia nonché dei volumi dei cosiddetti Schematismi di Trieste e del regio Litorale austriaco con fondi specifici.

Nell'ambito del Progetto PISUS Trieste Città Attiva - Intervento B3 – Percorsi culturali tematici si è continuato il servizio di realizzazione di un sistema integrato informativo multimediale e multicanale finalizzato alla fruizione e diffusione dei “Percorsi Culturali Tematici” attraverso grafiche, pieghevoli informativi, pagine web e App per dispositivi mobili.

Il Museo petrarchesco piccolomineo ha partecipato attivamente alla valorizzazione del patrimonio librario e documentale anche attraverso l'organizzazione di eventi tra cui l'iniziativa “Il Petrarca che rimane: ricezione, mito, suggestioni”, consistente in un ciclo di n. 6 conferenze su Francesco Petrarca nella civiltà Europea.

Il Museo Joyce anche nel 2019 ha organizzato l'evento “Bloomsday. Una festa per Joyce” contribuendo alla scoperta di "Ulisse", uno dei grandi capolavori della letteratura moderna, concepito e iniziato dallo scrittore irlandese nel corso del suo soggiorno a Trieste. Dal 13 al 16 giugno, molti spazi del centro cittadino sono stati animati da spettacoli, conferenze, concerti, tour e mostre d'arte ispirati alla sua opera e, in particolare al 13° episodio dell'Ulisse “Nausicaa”.

Il Museo Sveviano ha organizzato "Le Sabatine" rassegna di 9 appuntamenti di presentazione al pubblico di alcuni dei libri e degli autori più interessanti fra quelli dedicati agli scrittori della letteratura Triestina. Ha dato vita inoltre, come ogni anno, alla manifestazione "Buon Compleanno Svevo", che ricorda l'anniversario di nascita di Italo Svevo, L'Archivio Diplomatico ha offerto assistenza a numerosi studiosi e ha curato il riordino e l'inventariazione dei propri fondi.

L'Emeroteca Tomizza ha proposto in consultazione e in prestito i maggiori quotidiani nazionali ed esteri e più di 680 titoli di periodici correnti.

La biblioteca Quarantotti Gambini ha offerto all'utenza prima informazione, consultazione a scaffale aperto, emeroteca, servizio ragazzi, servizio internet, attività di promozione della lettura.

Come biblioteca coordinatrice del programma Nati per Leggere sul territorio provinciale, ha dato grande spazio alle attività proprie di NpL, che si sono svolte non solo in sede, ma anche in altre biblioteche partner, in strutture sanitarie e nei luoghi più frequentati dalle famiglie con bambini. Sempre per le famiglie ha organizzato laboratori di promozione della lettura e del consumo consapevole, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 ed eventi di promozione della conoscenza di lingue e culture conviventi a Trieste, attraverso fiabe, filastrocche, musiche, giochi e cibi, in collaborazione con ACCRI e NpL.

Ha organizzato mostre, incontri, presentazioni di libri e attività rivolte a bambini, giovani e adulti di ogni età che hanno fornito l'occasione di promuovere la lettura e le raccolte della biblioteca.

Durante l'anno scolastico ha organizzato incontri con le scuole, dai nidi d'infanzia alle secondarie superiori, coinvolgendo oltre 800 fra bambini, ragazzi e insegnanti.

La biblioteca Stelio Mattioni ha offerto all'utenza prima informazione, consultazione a scaffale aperto, emeroteca, servizio ragazzi, servizio internet, attività di promozione della lettura.

Ha organizzato eventi, laboratori, attività di promozione alla lettura che hanno riscosso un notevole gradimento tra cui si evidenziano: incontri al cinema in biblioteca-rassegna di proiezioni di film per gli utenti, Laboratori in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, Incontriamoci #abassavoce con i volontari Npl, laboratori "Pippi Calzelunghe, appuntamenti Bibliopalio, l'evento "San Nicolò ti incontra in biblioteca", gli incontri in biblioteca con gruppi classi dal nido d'infanzia a scuola media inferiore.

AZIONE 012-099 CULTURA ED EVENTI - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Prosegue l'attività del Gabinetto del Sindaco per quanto concerne l'avvio e nel perfezionamento delle istruttorie relative all'erogazione dei contributi economici a sostegno dei quattro principali Teatri stabili cittadini, previa verifica, laddove previsto dalle normative/statuti vigenti, del rendiconto delle spese di gestione.

Nell'anno 2019 il livello di contribuzione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quanto erogato nell'anno precedente. L'ammontare dei contributi erogati ai 4 principali teatri cittadini nel 2019 è stato di € 2.413.238,36 a fronte di un importo erogato per il 2018 di € 2.416.101,39.

Al Teatro Giuseppe Verdi è stato concesso un contributo complessivo di € 1.700.000,00, così come previsto nel Piano di risanamento predisposto dall'Ente teatrale per il periodo 2016-2018, approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione medesima in data 25/11/16, successivamente approvato con Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze e ulteriormente prorogato per effetto della L. 145/2018, art. 1, commi 602 e 603, che ha esteso i vincoli del piano di risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche fino al 31/12/2020. Al teatro è stato inoltre corrisposto un ulteriore contributo straordinario di € 22.000,00 al fine di mantenere invariato il contributo complessivo erogato al teatro rispetto agli anni precedenti.

Ai Teatri Rossetti e Contrada sono stati erogati, ad integrazione dei contributi ordinari rispettivamente di € 352.488,46.- e € 30.000,00.-, ulteriori contributi straordinari per complessivi € 280.000. (€ 260.000,00 al teatro Rossetti ed € 20.000,00 al Teatro La Contrada), in analogia con l'anno precedente.

L'Ufficio di Gabinetto prosegue inoltre nelle attività di relazione con i Teatri ed i loro organismi sia con la concessione a terzi a noleggio gratuito delle sale teatrali nell'ambito delle giornate a propria disposizione in base ai contratti/convenzioni in essere con i medesimi, sia per la realizzazione di manifestazioni proprie dell'Amministrazione che per le coorganizzazioni attivate con soggetti terzi.

CENTRO DI COSTO: DW000 SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT

La Direzione di Dipartimento ha proseguito l'attività di sostegno all'attività degli Assessorati del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport, nonché all'attività di programmazione, coordinamento ed impulso dei Servizi del Dipartimento stesso, mediante la consulenza amministrativa e contabile per gli atti complessi relativi ai servizi culturali, educativi e turistici, la gestione accentrata del bilancio e la gestione centralizzata degli acquisti di beni.

In alcuni procedimenti la Direzione di Dipartimento ha affiancato i Servizi per quanto riguarda gli aspetti amministrativi e gestionali, curando la predisposizione della documentazione per lo svolgimento di appalti di servizi e concessioni.

Ha seguito le attività di gestione e di esecuzione dei servizi culturali, dell'appalto per il servizio di sorveglianza, biglietteria-bookshop ed assistenza al pubblico e della gestione del centro servizi alla produzione musicale – Casa della Musica, affidato nell'anno in corso, per la durata di sei anni.

Ha proseguito negli adempimenti amministrativi relativi al funzionamento della Cappella Civica, che accompagna con il canto sacro le celebrazioni di culto nella Cattedrale di S. Giusto e alla convenzione con la Diocesi per l'erogazione delle obbligazioni civilistiche e degli oneri amministrativi per il triennio 2017-2018-2019.

Ha raccolto i dati forniti dai Servizi per la predisposizione, a livello di Dipartimento, della documentazione per la redazione del DUP, del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del riaccertamento dei residui e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, in sinergia con i Servizi Finanziari dell'ente, in particolare per la gestione del gettito dell'Imposta di soggiorno istituita dal Comune di Trieste nel giugno 2018, ma entrata a regime nel 2019 con il raggiungimento dell'Intesa al Tavolo Tecnico del Turismo composto dal Comune di Trieste, da PromoTurismoFVG e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive interessate. La gestione centralizzata degli acquisti di beni per tutto il Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport è proseguita nell'ottica di effettuare un maggior controllo della spesa, mediante procedure che prevedono l'accorpamento delle richieste con l'utilizzo di schede di programmazione, debitamente aggiornate, atte alla rilevazione del fabbisogno. L'Ufficio Acquisti ha pertanto seguito il processo di acquisizione di beni nelle sue varie fasi a partire dalla richiesta ed individuazione dei prodotti, all'espletamento delle procedure sino alla consegna, verifica e gestione della fase di liquidazione.

Centralizzando la raccolta del fabbisogno è stata inoltre assolta la funzione di raccordo con l'Ufficio Provveditorato, per quanto riguarda i materiali di consumo facenti capo all'Ente. E' stata altresì svolta la funzione di collegamento fra le necessità espresse dai vari Servizi del Dipartimento e la Farmacia comunale per quanto riguarda i prodotti sanitari, coordinando gli ordini in sinergia con l'Ufficio "Gestione delle attività amministrative delle residenze" del Dipartimento Servizi e Politiche Sociali che è preposto all'impegno di spesa.

Sono state affrontate e gestite situazioni complesse, dettate principalmente dalla varietà delle caratteristiche merceologiche dei beni richiesti, dalle numerose sedi di consegna presenti sul territorio e dalle necessità contingenti.

Sono state espletate procedure per l'acquisizione di prodotti peculiari, determinati dalle specificità dei diversi Servizi del Dipartimento, fra i quali si evidenziano quelle atte a garantire il mantenimento qualitativo delle attività dei Musei e delle Biblioteche, così come previsto dal D.M. 10/05/2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei".

In particolare sono stati acquistati beni tesi alla tutela, conservazione, valorizzazione e catalogazione del patrimonio culturale dell'Ente ed al mantenimento degli standard di qualità dei Civici Musei e delle Biblioteche. Fra questi sono state aggiudicate le forniture di umidificatori elettronici e di "data logger" (strumenti utili ad assicurare rispettivamente il grado di umidità ottimale e la misurazione della temperatura necessaria alla corretta conservazione chimico-fisica del patrimonio presente nelle sale espositive e nei depositi museali), di prodotti finalizzati a garantire la continuità dell'attività ordinaria di catalogazione del patrimonio librario, di macchine fotografiche e annessi prodotti professionali complementari, che hanno integrato e sostituito le attrezzature obsolete del Servizio Musei e Biblioteche, preposto anche alla conservazione nei relativi archivi delle immagini delle opere d'arte conservate presso i Civici Musei cittadini. Sono stati acquistati beni destinati alla manifestazione UEFA "Campionati Europei di Calcio Under 21" 2019, utili a garantire le esigenze in conformità alle norme UEFA e favorire gli adempimenti contrattuali di cui all'"Host City Agreement", sottoscritto tra il Comune e UEFA. Considerata la rilevanza di detta manifestazione si è reso necessario procedere all'acquisto di porte di calcio e relative reti, per completare l'allestimento dello Stadio Grezar, nonché all'acquisto di computer palmari adeguatamente programmati, necessari a garantire la regolamentazione ed il controllo degli accessi presenti allo Stadio Nereo Rocco, in considerazione dell'ampliamento delle vie d'ingresso, permettendo così il funzionamento di ulteriori tornelli ed il controllo informatico dei biglietti.

La fornitura di attrezzature informatiche hardware ed accessori di informatica ha permesso di soddisfare varie richieste provenienti in modo trasversale dai Servizi del Dipartimento, tra i quali spicca la sostituzione di alcuni monitor del Civico Museo della Risiera di San Sabba, la cui funzione è stata ottimizzare il percorso espositivo.

Si è provveduto all'aggiudicazione delle forniture di arredi per gli Uffici di tutto il Dipartimento, ad esempio sedie operative per postazioni videoterminali e lampade da tavolo, ma anche per la Biblioteca Comunale Quarantotti Gambini, al fine di garantire maggiori postazioni agli utenti, in considerazione dell'aumentata frequenza. Sono stati implementati gli archivi del Museo di Storia Naturale con l'acquisto di apposite mensole, al fine di ampliare lo spazio nei depositi e garantire il riordino e la catalogazione dei reperti.

E' stata anche assolta l'annuale sostituzione programmata degli arredi obsoleti delle diverse scuole statali, dell'infanzia, primarie e secondarie, fra i quali anche un banco antropometrico a garanzia della tutela del diritto all'educazione e all'istruzione dei bambini disabili, come previsto dall'art. 12 della legge 104/92.

Il finanziamento concesso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo con proprio Decreto n. 959 dd. 16.10.2019 destinato alle Biblioteche Scolastiche per l'anno 2019, ha reso possibile l'espletamento della procedura per l'acquisto della fornitura di beni destinati alla creazione di angoli lettura, presso le ventinove scuole dell'infanzia comunali. Gli spazi sono stati allestiti con librerie bifacciali su ruote e vario arredo morbido come divanetti, poltroncine e pouf.

Al fine di favorire la realizzazione delle attività ludico-ricreative peculiari dei ricreatori comunali, oltre ad soddisfare le necessità abituali, sono stati acquistati arredi da giardino e giochi da esterno, come ad esempio tavoli da ping pong e canestri.

Grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, nell'ambito del "Bando Scuola 2018", volto a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado che svolgono attività formativa sul territorio della provincia di Trieste, è stata garantita la fornitura di numerosi e diversificati strumenti musicali destinati alle ventinove scuole dell'infanzia comunali per la realizzazione di un Progetto di educazione musicale.

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2019 sono stati redatti i progetti esecutivi:

- per la realizzazione di un polo museale e culturale nel Magazzino 26 del Porto Vecchio destinato ad accogliere l'organizzazione dell'Immaginario Scientifico: risulta approvato il progetto esecutivo nel novembre 2019;
- per la riqualificazione dell'ala sinistra del Magazzino 26 nel Porto Vecchio, per ampliamento dello spazio espositivo: risulta approvato il progetto esecutivo nel novembre 2019.

Sono stati ultimati i lavori per la riqualificazione del Piano Terra del Palazzo Biserini, in Piazza Hortis, nell'ambito del finanziamento PISUS, rispettando tutti i termini del finanziamento stesso: risultano ultimati i lavori nell'ottobre 2019

E' stato progettato e appaltato il nuovo Accordo Quadro per la Manutenzione straordinaria dei Musei cittadini, con gara di appalto dell'agosto 2019.

CENTRO DI COSTO: SW700 PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

A seguito dei quattro cicli di "Lezioni di Storia" realizzati tra il 2014 e il 2018, che hanno ottenuto grandissimo riscontro di pubblico ("I Giorni di Trieste", "14 – 18 Guerra!" e "La Storia nell'Arte", "Rivoluzione") è stato avviato un nuovo ciclo, articolato in otto lezioni, sul tema "I volti del potere" sempre nella sala grande del Teatro Verdi, dal 3

novembre 2019 al 15 marzo 2020, su proposta e cura della casa editrice Laterza, con il sostegno della Fondazione CRTrieste, di AcegasApsAmga, società del Gruppo Hera, ed in collaborazione con "Il Piccolo". Alcuni tra i maggiori storici italiani hanno raccontato le vicende politiche e umane di grandi protagonisti della storia, con rigore scientifico e capacità di comunicare, appassionare e incuriosire con un linguaggio chiaro e avvincente. Anche in quest'edizione, considerata l'affluenza di pubblico tale da esaurire la capienza della Sala del Teatro Verdi, è stata garantita la trasmissione in streaming delle "lezioni" al fine di consentirne la più ampia fruizione.

Sono proseguite le azioni di valorizzazione del Porto Vecchio, al fine di incrementare l'attrattività del sito e renderlo sempre più familiare a cittadini e turisti, in particolare dei due edifici storici già oggetto di restauro conservativo: la Centrale Idrodinamica e il Magazzino 26.

Tra le proposte culturali, ha ricevuto un significativo riscontro, con quasi 10.000 visitatori, la mostra "Tra Natura e Scienza. Le macchine di Leonardo", realizzata nella Centrale Idrodinamica, in collaborazione con l'Associazione Avanguardia CaFE, in occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

La Biennale Internazionale Donna, allestita al Magazzino 26 tra marzo e maggio, ha dato visibilità alle molteplici espressività e capacità femminili, in un'occasione di incontro di culture dei vari paesi partecipanti, superando le 4.000 presenze.

Accanto alle esposizioni, altri appuntamenti, di diversa natura, hanno animato il comprensorio, quali conferenze, convegni, visite guidate, spettacoli teatrali (in particolare, il progetto "I triestini d'oltremare" a cura del Teatro Stabile del Friuli Venezia, andato in scena al Magazzino 26 dal 5 al 20 dicembre).

E' stata riproposta nel corso dell'estate 2019 Trieste Estate, importante e consolidata rassegna che caratterizza l'estate cittadina con momenti aggregativi incentrati sulla musica, il teatro, il cinema e spettacoli vari di intrattenimento, che ha registrato una presenza complessiva di quasi 68.000 spettatori.

"Trieste in città" è la parte tradizionale della rassegna, che ha visto la realizzazione di spettacoli musicali, teatrali e cinematografici presso la centrale e prestigiosa piazza Verdi, il Molo Audace, e alcuni caratteristici angoli della periferia, in piccole piazze, parchi, giardini e spazi pedonali, in cui è stato riproposto l'autobus "itinerante", attrezzato per proiezioni cinematografiche.

"Trieste Estate al Castello" è stata confermata in un'ottica di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, con la realizzazione nel Cortile delle Milizie di eventi di livello, quali spettacoli di teatro, dall'operetta alla prosa, rassegne cinematografiche, concerti, dal jazz al rock, dalla musica classica al repertorio bandistico, nonché, sul Bastione Rotondo, di concerti che necessitano di ambiti più "raccolti" e performance teatrali a leggio.

"Trieste Estate Giovani", innovativo progetto introdotto nel 2017 e confermato nel 2018 con ampio successo, è stato riproposto negli spazi del Polo Giovani Toti. Il programma ha incluso sia produzioni artistiche prettamente giovanili sia eventi di loro interesse, quali performance teatrali, spettacoli di attualità, concerti rock, pop, rap, hip-hop, al fine di offrire ai giovani, occasioni per esibire il proprio talento e la propria creatività, con produzioni da loro ideate e realizzate, caratterizzate dall'originalità e dalla sperimentazione.

"Trieste Estate Festival" ha raccolto eventi consolidati di grande successo, alcuni dei quali propongono nei loro programmi produzioni ed ospiti di livello internazionale, che inseriscono la città di Trieste nel circuito delle più prestigiose rassegne e tournée mondiali, quali il ShortS International Film Festival, il Festival TriesteLovesJazz, il Trieste Summer Rock Festival, le rassegne "cinemanordest" e "Hot in the city".

E' proseguita l'attività consolidata di organizzazione di eventi culturali e di concessione di contributi per attività culturali, nonché di concessione di sale espositive - principalmente la Sala comunale d'arte e la Sala Umberto Veruda -, così come disciplinato dai Regolamenti comunali in materia.

EVENTI SU SUOLO PUBBLICO

Così come le attività culturali, anche le attività di intrattenimento, quali concerti, eventi e manifestazioni, anche sportive, in spazi urbani all'aperto, contribuiscono a rendere animata e attrattiva la città.

Il "Trieste Running Festival", tenutosi dal 2 al 5 maggio 2019, è un appuntamento ormai tradizionale nella nostra Regione, che richiama non solo gli sportivi di prim'ordine nello scenario delle kermesse podistiche nazionali ed internazionali, ma anche i turisti, che fanno registrare il tutto esaurito nelle strutture ricettive della città e soprattutto gli amatori.

Con il "Link - Premio Lucchetta incontra", Festival del buon giornalismo, tenutosi dal 9 al 12 maggio 2019, promosso dalla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, Trieste diventa la capitale del giornalismo internazionale, con una serie di incontri ed appuntamenti aperti a tutti e dedicati al mondo dell'informazione e ai suoi protagonisti. L'evento

nasce per approfondire i temi legati alla più stretta attualità, mediante incontri, dibattiti, rassegne stampa, presentazione di libri con le più autorevoli firme del giornalismo, scrittori, grandi inviati, conduttori e personaggi televisivi, con l'intento di offrire alla città un appuntamento annuale dedicato all'approfondimento del mondo dell'informazione. Gli eventi sono stati trasmessi in diretta streaming sul sito del quotidiano "Il Piccolo", con media partner dell'evento Rai Radio Uno e Rainews24.

Il "Festival Show," tenutosi il 7 settembre 2019, è un evento musicale estivo, a target giovanile, giunto alla diciannovesima edizione, promosso da Radio Birikina e Radio Bella&Monella, che si svolge tradizionalmente in località turistiche o storiche del Nord Italia, in particolare del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, a partecipazione gratuita e con grande diffusione mediatica. Per il secondo anno consecutivo è stata confermata la Finalissima del tour a Trieste, donando risonanza e prestigio alla città.

La "Barcolana", il 13 ottobre 2019, giunta alla sua la 51a edizione, non è solo una regata, ma un tripudio di eventi a terra e in mare, che per dieci giorni coinvolge tutta la città, gli ospiti, i regatanti e i numerosi turisti con esposizioni, concerti e altre iniziative che hanno il comune denominatore della passione per il mare.

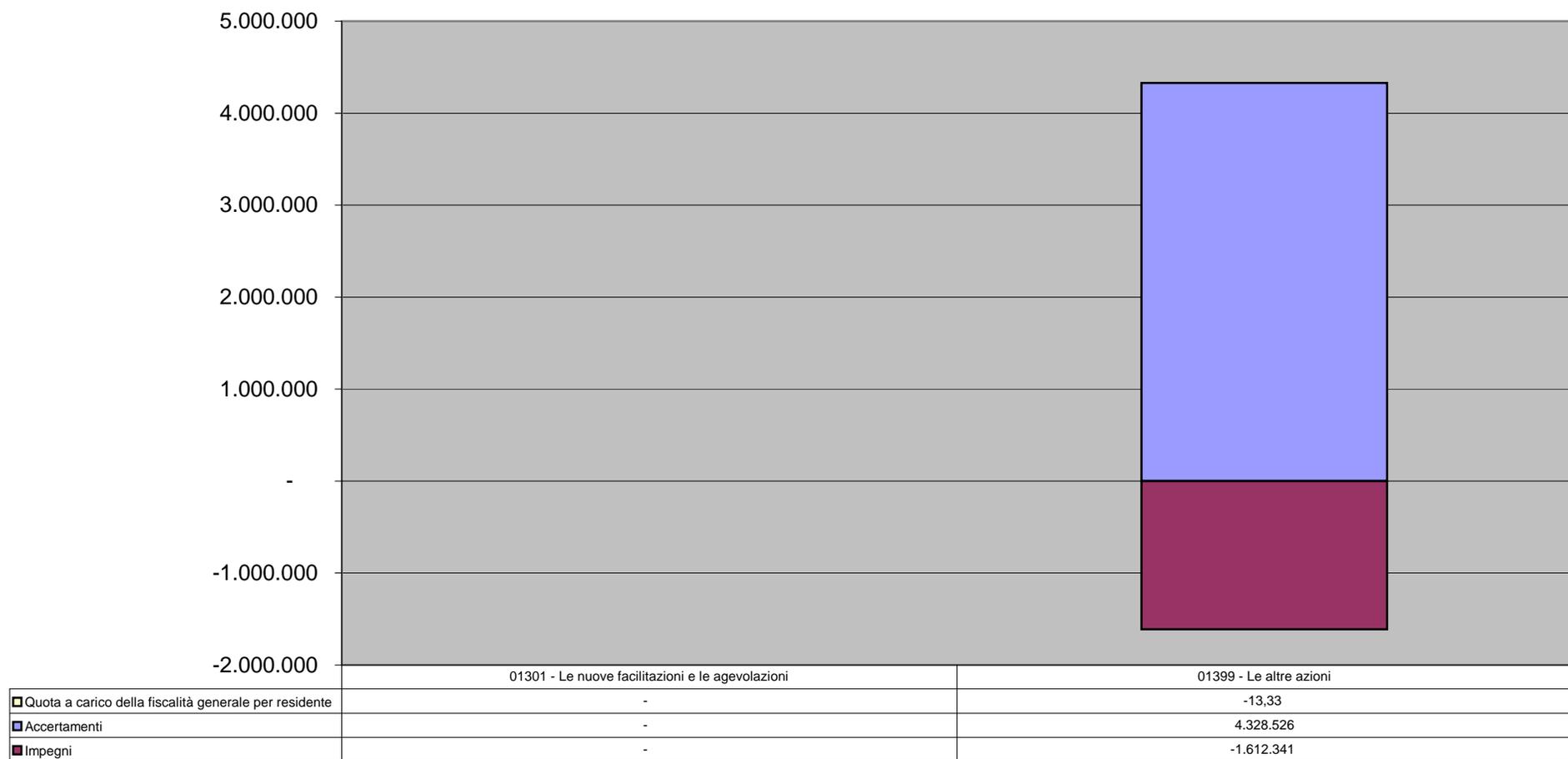
La terza edizione della "Corsa dei Castelli", il 27 ottobre 2019, è cresciuta negli anni fino a diventare una manifestazione di carattere internazionale, dando risalto alla città sotto il profilo sportivo, ma anche dal punto di vista turistico, in considerazione del fascino del suo tracciato di 10 km, con partenza dal Castello di Miramare, per poi proseguire su viale Miramare, attraverso il Porto Vecchio, piazza Unità d'Italia, piazza della Borsa e corso Italia, per poi risalire fino al colle del Castello di San Giusto, con arrivo nella storica piazza d'armi. Vi hanno partecipato atleti illustri che hanno catalizzato l'attenzione mediatica: Yassine Rachik Yassine (bronzo Campionati Europei di maratona Berlino 2018), Hamed El Mazoury (Campione italiano 10.000 m in pista), Lorenzo Dini (Campione italiano mezza maratona), Marco Salami (Campione italiano 5.000 m), Fatta Maraoui (Campionessa italiana 10 km su strada).

E' inoltre proseguita l'attività consolidata di:

- verifica sul territorio sul posizionamento delle strutture concesse e del rispetto delle prescrizioni imposte;
- gestione della "Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli" con funzioni di informazione, convocazioni, raccolta documentazione, sopralluoghi, redazione e inoltro verbali, gestione archivio, liquidazione spettanze componenti esterni;
- gestione della coorganizzazione con "Film Commission FVG" per la realizzazione di riprese televisive e cinematografiche nel territorio comunale;
- gestione della piattaforma "Art the city" dedicata agli artisti di strada.

TEMA: 013 – IL COMMERCIO

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
013 - IL COMMERCIO



AZIONE 013-099 IL COMMERCIO - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - PISUS Bando C regionale: si è proseguito con i sopralluoghi di verifica relativamente ai lavori progettati ed eseguiti; parallelamente si è proceduto con la verifica della documentazione prodotta per la rendicontazione delle attività concluse disponendo le relative liquidazioni. Sono stati effettuati gli ultimi scorrimenti della graduatoria per gli interventi compatibili con le tempistiche di conclusione dell'iniziativa prevista al 31/12/2019.

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2019 sono stati gestiti i lavori in corso di manutenzione straordinaria delle strutture mercatali del Comune, volti alla conservazione e all'adeguamento alle norme igienico-sanitarie degli edifici di riferimento.

CENTRO DI COSTO: SM600 ATTIVITÀ ECONOMICHE

Gestione diretta delle fiere comunali, dei mercati rionali su area pubblica, commercio ambulante. Procedimenti autorizzativi: si è proseguito con l'attività di organizzazione delle due Fiere storiche cittadine di San Martino (11 novembre a Prosecco con annesso Luna Park) e di San Nicolò (1-8 dicembre viale XX Settembre e via Muratti), con il notevole appesantimento degli oneri sia in termini di impegno del personale del Servizio che di costi economici in relazione agli obblighi derivanti dalle norme sulla sicurezza (Safety e Security) in occasione di manifestazioni all'aperto. Oltre agli eventi commerciali, si è provveduto ad organizzare i tradizionali Luna Park cittadini (Luna Park Primavera di Piazzale de Gasperi, Luna Park di San Martino, Luna Park Invernale – temporaneamente realizzato sulle Rive, in attesa di individuazione dell'area comunale idonea per ospitare il più grande dei Parchi di Divertimenti cittadini), nonché ad autorizzare l'installazione di alcune singole attrazioni di spettacolo viaggiante per la gioia dei più piccoli (tra cui ricordiamo la storica Giostra Cavalli in piazza della Borsa, la giostra bimbi in Piazza Ponterosso e le Rotonde Pesca delle Rane/Cigni e chiosco frittelle nell'area di Viale XX Settembre a dicembre dopo la conclusione della Fiera di San Nicolò).

E' proseguita l'attività di gestione dei mercati rionali con un'attività mirata al recupero dei canoni arretrati dei vari concessionari, nonché di revoca delle licenze in caso di superamento delle assenze consentite e/o di mancata regolarizzazione del canone COSAP. Si è inoltre proceduto al riordino dei posteggi del Mercato di Piazza Garibaldi al fine di armonizzare le occupazioni previste per il mercato con quelle previste per i dehors degli esercizi pubblici ivi presenti. Per quanto riguarda i posteggi fissi, si è proceduto a ordinare la rimozione dei chioschi inattivi presenti sul territorio.

Nel periodo aprile – giugno, nell'ambito delle attività programmate al fine di promuovere l'evento sportivo UEFA U-21 che ha individuato la nostra Città quale sede di uno dei gironi del Campionato europeo di calcio, si è provveduto a "vestire" di UEFA gli operatori dei mercati rionali, nonché gli operatori presenti negli eventi di promozione economica che si sono tenuti in tale periodo.

Regolamento per la disciplina delle "Altre occupazioni": è stata predisposta una bozza di regolamento e sottoposta agli Enti competenti per il parere di competenza al fine di procedere con l'iter di approvazione da parte del Consiglio comunale.

Revisione del Regolamento del Commercio su Aree pubbliche e relativo Piano territoriale: nel corso dell'anno si sono tenuti numerosi incontri con i professionisti cui è stato affidato il servizio per la redazione di un documento di programmazione e pianificazione delle attività di commercio su aree pubbliche", sia interni che con il coinvolgimento dei Servizi comunali coinvolti (Verde pubblico, Ufficio Tecnico del Traffico, Edilizia Privata per la funzione di tutela della Qualità Urbana) e dei soggetti esterni interessati (Soprintendenza, associazioni di categoria quali Confcommercio, Confartigianato, URES, FIPE, SINAGI).

Ufficio Commercio: nel secondo semestre dell'anno è stata avviata un'attività di analisi per l'aggiornamento del database del software gestionale attualmente in uso in modo da poter avere nel corso del 2020 un quadro aggiornato delle attività commerciali in sede fissa presenti a livello cittadino.

L'aggiornamento dei dati si rende particolarmente necessario per permettere le opportune valutazioni strategiche in funzione dell'adeguamento generale del Piano Comunale di settore del Commercio in programma per il 2020.

Per quanto riguarda il processo relativo all'adozione del medesimo, nel 2019 a seguito dei relativi indirizzi impartiti dall'Amministrazione, è stato avviato il percorso partecipativo con le Associazioni di Categoria ed è stato pubblicato un avviso pubblico per la raccolta e la selezione di manifestazioni di interesse relative alla variante urbanistica di aree a destinazione commerciale di medie e grandi dimensioni ricomprese in ambiti del PRGC vigenti incidenti sull'asse di Via Flavia, a seguito del quale sono pervenute sette manifestazioni di interesse relative alla zona in questione. Per il prosieguo del procedimento di redazione del Piano da parte della società SINCRONPOLIS, affidataria dello specifico incarico, si è in attesa dei nuovi indirizzi dell'Amministrazione Comunale che dovrà esprimersi rispetto ad alcune osservazioni presentate dal Coselag e dalle Associazioni di categoria.

Nel corso dell'anno si è poi proceduto, oltre alla gestione corrente di tutte le istanze, ad un'analisi dei procedimenti autorizzatori delle diverse attività economiche al fine di un'implementazione dei procedimenti gestiti telematicamente tramite lo Sportello SUAP che consente di facilitare l'interazione degli operatori economici con la P.A. e contemporaneamente di razionalizzare le risorse umane interne necessarie alla loro gestione amministrativa.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Nell'annualità 2019, con l'intento di una continuità di azione con quanto programmato in tema di efficientamento delle strutture mercatali, l'Ufficio Mercati ha continuato ad effettuare le verifiche e i controlli delle condizioni di operatività delle sedi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, realizzando una serie di interventi di manutenzione a carattere correttivo ed, ove possibile, anche preventivo. Per i lavori maggiormente onerosi è intervenuta la collaborazione del Dipartimento dei Lavori Pubblici. Sul tema, è da menzionare l'attuazione di un fermo programmato delle attività del Mercato Ittico all'Ingrosso per consentire lo svolgimento, senza interferenze, di una serie di interventi manutentivi sulla Sala Aste volti a prevenire il decadimento dei parametri di esercizio della struttura.

Sempre in relazione alle azioni di mantenimento dei parametri di sicurezza impiantistica, secondo le vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, l'anno 2019 ha visto anche l'ottenimento del rinnovo biennale del certificato di verifica degli impianti elettrici e di messa a terra rilasciato dall'ASUITS (ora ASUGI) relativamente alla sede del Mercato Coperto di B.go San Sergio e del rinnovo quinquennale del CPI (Certificato di prevenzione incendi) della sede del Mercato Coperto di via Carducci.

Sono stati, altresì, effettuati i controlli annuali ai quadri elettrici di tutte e quattro le sedi mercatali.

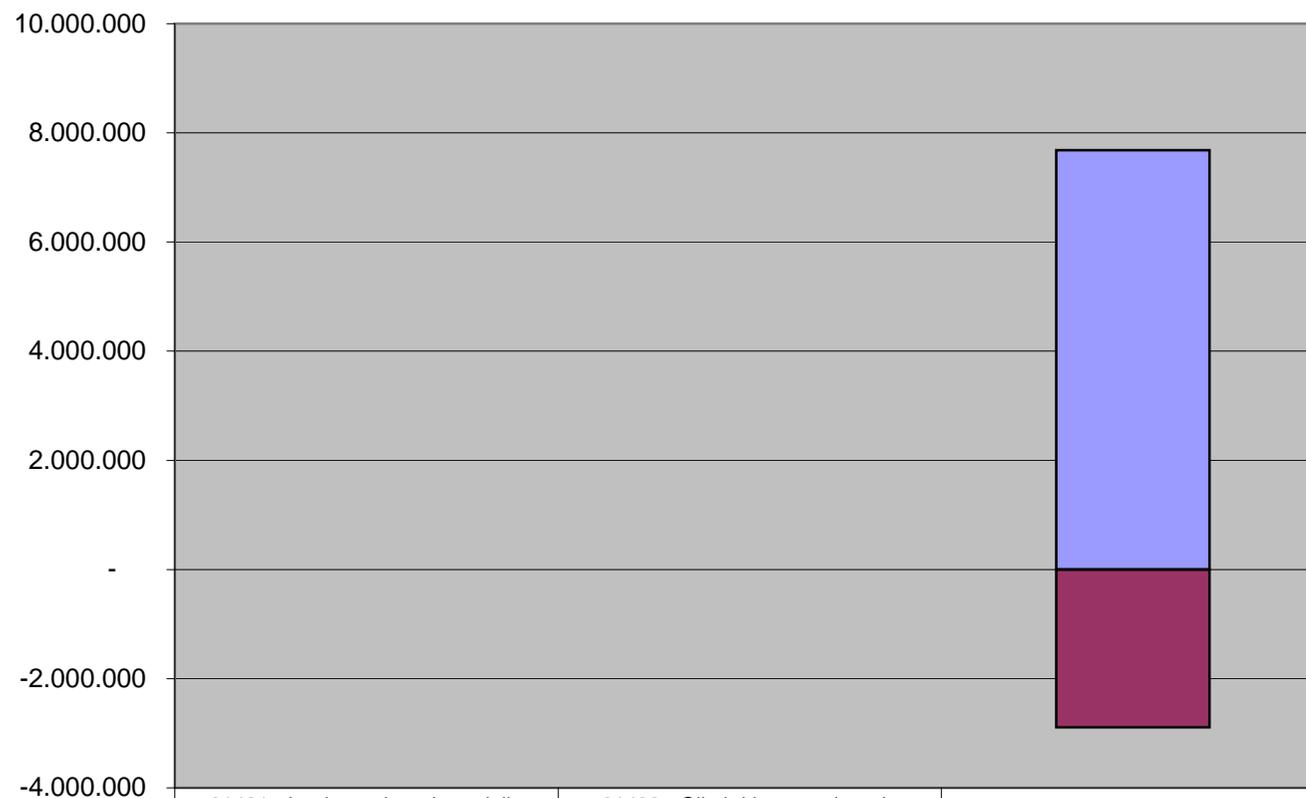
Sul versante della sicurezza alimentare, si osserva che la corretta gestione del protocollo igienico-sanitario derivante dal Piano di Autocontrollo HACCP attivato sul Mercato Ittico all'Ingrosso ha consentito alla struttura di superare le verifiche periodiche da parte degli organi di controllo sanitario senza riportare provvedimenti sanzionatori. Si è anche proceduto con l'acquisto di una nuova cella frigorifera destinata ai prodotti delle attività ispettive interne al Mercato ed al deposito di prodotto ittico derivante da sequestri.

Sempre in tema di sicurezza alimentare, la struttura del Mercato Ittico all'Ingrosso ha visto nel mese di aprile la conclusione positiva della procedura di Audit Regionale, aperta l'anno precedente, volta ad accertare i requisiti per il mantenimento del bollo CEE dello stabilimento alimentare.

L'Ufficio mercati nell'annualità 2019 ha, altresì, perseguito una serie di attività amministrative volte a differenti aspetti organizzativo-gestionali quali l'applicazione del sistema di fatturazione elettronica, il conferimento degli incarichi professionali triennali di consulenza e assistenza veterinaria per la gestione del Piano di Autocontrollo Igienico Sanitario (HACCP) del Mercato Ittico all'Ingrosso di Trieste, il completamento delle procedure di assegnazione di alcuni magazzini strumentali alle attività del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso, la promozione dell'utilizzo funzionale delle varie sedi mercatali anche per finalità non strettamente commerciali mediante il supporto ad eventi di carattere culturale-ricreativo.

TEMA: 014 – LA SICUREZZA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
014 - LA SICUREZZA



	01401 - La riorganizzazione della polizia locale	01402 - Gli altri interventi per la sicurezza	01499 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	-	-23,52
Accertamenti	-	-	7.682.045
Impegni	-	-	-2.888.814

AZIONE 014-001 LA SICUREZZA - LA RIORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Nel corso del 2019 è proseguita l'opera di coordinamento del Servizio e degli uffici di diretta dipendenza al fine di condividere linee guida e modus operandi uguali seguendo e condividendo linee guida dell'ente e della normativa di settore.

La struttura del Dipartimento si è rinnovata nel corso del 2019 sia per la ridefinizione dei contenuti della PO di competenza con contestuale assegnazione dei nuovi incarichi a far data dal 1° febbraio 2019 sia per l'assunzione di nuovo personale a seguito di procedura concorsuale con contestuale creazione del nuovo Nucleo Operativo Territoriale.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Nel corso del 2019 la riorganizzazione del Dipartimento legata alla revisione della macro struttura dell'Ente, ha sviluppato il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo con l'inserimento della posizione organizzativa "Mercati", in precedenza incardinata all'interno della struttura "Attività Economiche e Turismo" nonché una revisione e redistribuzione di funzioni e/o uffici fra i vari incarichi di PO a decorrere dal 1° febbraio .

L'arrivo dei nuovi assunti a seguito di procedura concorsuale e la creazione del nuovo nucleo denominato Nucleo Operativo Territoriale ha determinato una redistribuzione degli spazi interni alla struttura denominata Caserma San Sebastiano nonché il recupero della palazzina dell'ex 'Depositeria'.

AZIONE 014-002 LA SICUREZZA - GLI ALTRI INTERVENTI PER LA SICUREZZA

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La sicurezza della cittadinanza è sempre un punto cardine dell'azione della Polizia Locale che, anche nel 2019, ha continuato la sua attività di presidio del territorio anche mediante l'impiego di steward urbani il cui impiego è stato finanziato dalla Regione FVG all'UTI .

Il presidio e il monitoraggio del territorio cittadino che ha comportato anche la stesura della nuova mappa del sistema di video sorveglianza cittadina con un occhio particolare anche ai punti da attenzionare sull'Altipiano Carsico; video sorveglianza che è stata implementata mediante l'utilizzo di finanziamenti in materia di sicurezza dati dalla Regione FVG.

La sicurezza è anche alla base del progetto di armamento parziale della Polizia Locale di cui nel corso del 2019 si sono iniziate le attività propedeutiche allo stesso.

La sicurezza non può essere dissociata dell'effettuazione di controlli nelle materie di competenza come i controlli sulle residenze anagrafiche che sono stati 18902 o dai controlli sui mezzi pesanti e pullman turistici che hanno comportato l'elevazione di oltre 100 sanzioni per violazioni al CdS connesse all'autotrasporto.

AZIONE 014-099 LA SICUREZZA - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DZ000 POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

La centralità del capoluogo di Regione come pure la sua posizione a ridosso dell'ex confine orientale e con un importante scalo marittimo impone una stretta collaborazione con le altre Forze dell'Ordine al fine di garantire la sicurezza cittadina nelle principali manifestazioni cittadine come ad esempio:

- manifestazione podistica "Miramar Marathon" (ex Bavisela);
- manifestazione canora in p. Unità denominata "Festivalshow";
- Barcolana;

senza peraltro scordare uno dei momenti più bui della città l'uccisione dei 2 agenti in Questura il 4 ottobre.

Inoltre essendo il Corpo della Polizia Locale cittadina capofila dei Corpi di Polizia Locale dell'intera Regione anche, nel corso del 2019, è proseguita la collaborazione con la Regione FVG per l'individuazione e la stesura di protocolli operativi comuni alle varie Polizie Locali della Regione nelle materie di competenza in particolare in materia di difesa (bastone estensibile) .

La sicurezza della popolazione cittadina è garantita anche mediante controlli in ambito commerciale che, nel corso del 2019 sono stati 231 su esercizi commerciali e su pubblici esercizi 1.313, comportando il rilievo di rispettivamente di 75,00 e 88,00 sanzioni.

Sempre nell'ottica della sicurezza sono stati effettuati 704 controlli di polizia edilizia di cui 23 congiunti con ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria e con Direzione Territoriale del Lavoro di Trieste - Gorizia , non meno importante è la tutela ambientale che ha comportato il controllo di 53 fra discariche e/o depositi incontrollati di rifiuti.

Nel corso del 2019 è proseguita l'opera del Nucleo di Polizia Giudiziaria impegnato su più fronti a garantire la sicurezza cittadina e che ha portato a conclusione, a inizio anno, due operazioni antidroga iniziate nel 2018, operazione che hanno portato all'arresto di tre soggetti e decine di denunciati; e sempre in materia di stupefacenti, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, ulteriore soggetto pluripregiudicato veniva tratto in arresto al rientro dalla Slovenia dove poco prima aveva acquistato un ingente quantitativo di eroina.

In particolare su 31 arrestati nel corso dell'anno si segnala: a marzo, a seguito di atto di denuncia, gli operatori traevano in arresto un soggetto per il reato di corruzione di minorenni; il nucleo, in continuità con quanto fatto nel 2018 ha posto ulteriore e particolare attenzione a soggetti deboli, spesso anziani, vittime di reati predatori e nel mese di giugno, sempre a seguito di atto di denuncia, traevano in arresto in flagranza del reato per il furto pluriaggravato un cittadino extra comunitario, ad agosto, dopo attività d'indagine, veniva identificata ed arrestata una giovane donna che sistematicamente si appropriava mensilmente della pensione di un'anziana donna.

Altro fatto eclatante, l'accoltellamento di un giovane sulla Scala dei Giganti. Con diverse operazioni il Nucleo di P.G. arrestava per furto e/o estorsione e ricettazione 5 giovani stranieri permettendo di assestare un colpo decisivo ad una banda di giovani extracomunitari, conosciuti come la "banda del kalashnikov".

Particolare attenzione è stata posta alle problematiche "sensibili" quali le violenze domestiche e di genere e in tal senso, alla fine del mese di giugno gli operatori hanno arrestato in flagranza di reato un giovane triestino.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Nel corso del 2019 il Servizio Protezione e Servizio Amministrativo ha dato supporto su più fronti alle azioni messe in atto dal personale operativo al fine di garantire la sicurezza cittadina e l'iter amministrativo degli atti e delle azioni messe in atto da tale personale.

Sono stati predisposti tra le varie cose i servizi di assistenza e coordinamento degli eventi che si sono svolti sul territorio comunale tra i quali, pur non essendo gli unici, spiccano per rilevanza :

- manifestazione podistica "Miramar Marathon" (ex Bavisela)
- manifestazione canora in p. Unità denominata "Festivalshow"
- Barcolana.

La sicurezza si basa anche su una fitta collaborazione tra varie associazioni di volontariato con il Gruppo Comunale di Protezione Civile in sinergia con il Servizio Protezione Civile regionale ed in tal senso merita di essere ricordata l'esercitazione di Difesa Civile denominata BOREA 2019 svoltasi ai primi di dicembre che ha ipotizzato una minaccia NBCR (chimica, batteriologica, nucleare e radiologica).

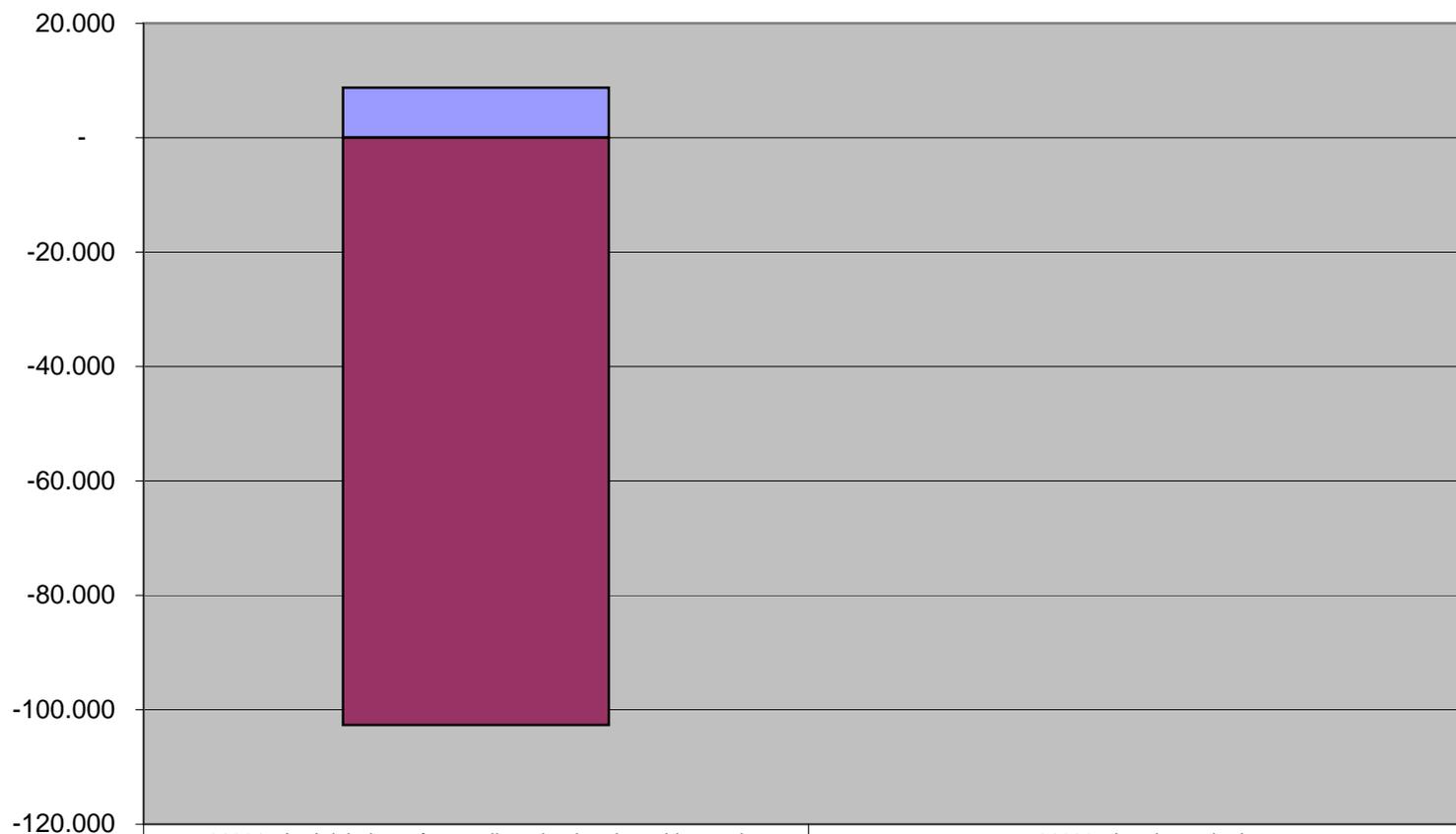
Nel corso del 2019 è stata avviata concretamente la collaborazione con i Gruppi di Protezione Civile che collaborano attivamente nel territorio del Comune di Trieste al fine di destinare alcuni spazi del comprensorio di viale Miramare 65 per la loro fruizione per le attività operate dagli stessi.

Sempre in un'ottica di vicinanza alla popolazione è proseguito anche nel corso del 2019 la gestione servizio di vigilanza fuori dalle scuole.

Importante è stata anche la gestione di tutte le pratiche connesse alle sanzioni siano esse relative a violazioni al CdS o ad altre norme; tale gestione ha visto tra le varie cose la trattazione di 515 ricorsi fronte al Prefetto e 108 dinnanzi al Giudice di Pace e l'emissione di 739 ordinanze-ingiunzione relative a sanzioni amministrative non inerenti al CdS. Rilevanti, inoltre, sono state le attività connesse alle gestione dei cosiddetti 'fondi sicurezza' messi a disposizione dalla Regione FVG e dal Ministero dell'Interno per l'attuazione di obiettivi connessi alla sicurezza cittadina che hanno visto tra le varia cose l'acquisto di nuove tecnologie ad esse dedicate e di veicoli dedicati a tale scopo. E' proseguita infine l'attività economale ordinaria a supporto di quella operativa, sia mediante acquisizione di vestiario, di tecnologie, e veicoli, sia mediante la gestione dei contratti e degli interventi di manutenzione relativi agli strumenti in dotazione.

TEMA: 016 – L'UNIVERSITA' E LA RICERCA

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
016 - L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA



	01601 - Le Iniziative a favore di studenti e giovani laureati	01699 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	0,46	-
Accertamenti	8.758	-
Impegni	-102.643	-

AZIONE 016-001 L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA - LE INIZIATIVE A FAVORE DI STUDENTI E GIOVANI LAUREATI

CENTRO DI COSTO: SW500 SCUOLA ED EDUCAZIONE

Nell'ambito del supporto alla diffusione della cultura scientifica nelle scuole cittadine, in collaborazione con gli enti scientifici aderenti al Protocollo d'Intesa "Trieste Città della Conoscenza", nel 2019 sono state realizzate molteplici attività di divulgazione destinate alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza.

Nell'ottica finalizzata ad avvicinare la scienza al grande pubblico cittadino, della regione ed ai turisti in visita alla città, si è realizzato "Trieste Next 2019 - Big Data, Deep Science: il futuro della scienza e degli umani nell'era dell'intelligenza aumentata", 27-29 settembre, durante il quale tutti gli enti scientifici del territorio hanno mostrato le loro attività di ricerca con laboratori e attività di divulgazione scientifica. Negli stand della manifestazione gli enti scientifici del territorio hanno esposto le loro attività di ricerca mediante laboratori, conferenze e attività destinate alle scuole di ogni ordine e grado.

Sono stati realizzati interventi educativi e supportate le tradizionali iniziative delle scuole comunali e statali per il Giorno della Memoria e per il Giorno del Ricordo, nel più ampio contesto del programma pluriennale approvato nel 2018 dalla Giunta Municipale.

Sono stati implementati gli interventi di co-organizzazione per eventi educativi/culturali di alto livello promossi dalle scuole statali di ogni ordine e grado o da comitati/associazioni.

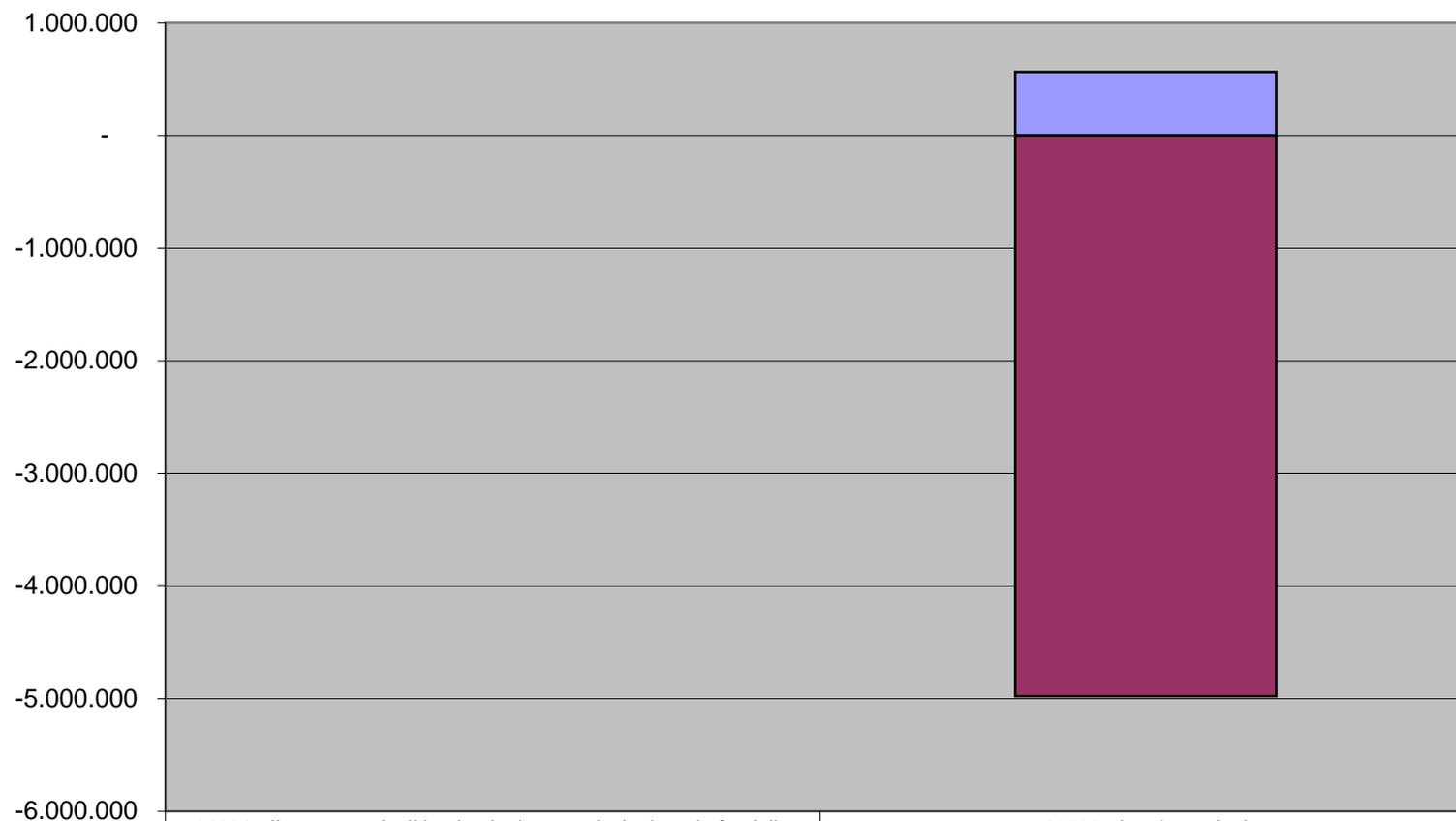
Il progetto "SPAZIAMO 2019" attraverso l'emanazione di un bando per la realizzazione di progettualità educative e/o ludico-ricreative, promosse da comitati e associazioni di genitori, si è positivamente attuato nel periodo estivo nei giardini e negli spazi scolastici ed educativi comunali, mediante la partecipazione di trenta comitati/associazioni e il finanziamento di ventuno progetti.

E' proseguita la tradizionale e positiva esperienza dello scambio tra gli studenti degli atenei di Trieste e Graz che, grazie allo storico gemellaggio tra le due città, ogni anno porta alcuni studenti della città austriaca a fare un'esperienza di tirocinio nel mese di luglio presso le principali aziende di Trieste, e che ha registrato la presenza di due studenti nel 2019.

Nel 2019 il Comune di Trieste, nella qualità di socio fondatore della Fondazione di Partecipazione "I.T.S. Nuove Tecnologia per la vita A. Volta" e della Fondazione di Partecipazione "Accademia Nautica dell'Adriatico", ha posto in essere misure di promozione volte ad attrarre sempre più studenti nei corsi di alta specializzazione attivati da entrambe. Il Comune di Trieste ha, in tale ottica, messo a disposizione di dette fondazioni alcuni alloggi negli stabili ex Ardiss per gli studenti non residenti e ne ha promosso la visibilità durante la manifestazione Trieste Next 2019.

TEMA: 018 – SPORT

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
018 - SPORT



Quota a carico della fiscalità generale per residente

Accertamenti

Impegni

01801 - Il recupero degli impianti e le agevolazioni per le famiglie

01899 - Le altre azioni

AZIONE 018-099 SPORT - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

In data 19.4.2019 prot. gen. 5171 è stata presentata all'Amministrazione Comunale di Trieste una proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 15 D.Lgs. n. 50/2016, relativa all'intervento di riqualificazione e ristrutturazione dell'impianto sportivo G. Ferrini, in località Ponziana a Trieste, oltre all'attività di gestione per un periodo consensuale di 25 anni. Il soggetto proponente è il costituendo RTI (di cui alla dichiarazione conservata in atti) U.S.TRIESTINA CALCIO 1918 s.r.l. e ARTEDIL DI CAMPENNI ROCCO & C. s.r.l..

Nel corso dell'anno è stata eseguita l'istruttoria sulla proposta presentata dalla Società Triestina Calcio al Comune di Trieste che si presenta come un'operazione il cui fulcro è rappresentato dalla riqualificazione dell'immobile, ma si colloca altresì nell'ambito della rigenerazione urbana, in quanto rivitalizzando un importante impianto, simbolo della città, consente di ritrovare una fruizione di quello che ora si identifica come un vuoto urbano, oltre che assumere importanti connotati di valenza sociale, secondo le intenzioni espresse in termine di gestione futura. Gli interventi sono riassumibili in:

- campi da gioco: nuovo campo da gioco a 11 principale riqualificato con nuovo manto in erba sintetica, nuovo campo in erba sintetica da 7 e nuovo campo in erba sintetica da 5;
- edificio di nuova realizzazione, composto da 4 piani con spazi coperti e all'aperto, dotato di: spogliatoio arbitri, spogliatoio giocatori, servizi igienici, infermeria, spazi polivalenti, spazio uffici;
- edificio spogliatoio esistente (l'edificio spogliatoio esistente, attualmente in stato di abbandono, verrà ristrutturato e modificato secondo le esigenze della società calcistica. Il fabbricato si sviluppa in un unico piano);
- edificio bar/biglietteria esistente (l'edificio verrà ristrutturato e modificato secondo le esigenze della società calcistica inserendo uno spazio aggregativo);
- inoltre gli interventi di riqualificazione come sopra elencati vengono completati realizzazione della copertura tensostatica per il campo da calcio a 5, della nuova gabbia street soccer 3 vs 3, del parco/area giochi per il quartiere e alla sistemazione aree a verde e realizzazione area tavoli/sedie, nonché la riorganizzazione e area parcheggi esistente ed i necessari allacciamenti alle reti infrastrutturali. Il quadro economico ammonta a complessivi Euro 4.374.968,13 (IVA incl), di cui la quota a carico del Comune è di Euro 1.200.000,00.

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

In merito agli impianti sportivi sono stati appaltati e iniziati lavori di manutenzione straordinari tramite accordo quadro con i quali si è intervenuto in vari siti, tra i quali il campo di S. Luigi, la palestra E. Felluga di S. Giacomo, la piscina di S. Giovanni, il campo della Roianese, lo stadio Rocco e altri interventi minori. Altri lavori sono in corso di esecuzione o in programma.

Sono stati inoltre appaltati ed eseguiti interventi puntuali come la riqualificazione degli spogliatoi del Pala Rubini, e la sistemazione dei campi di calcio in erba sintetica di Opicina, di Trebiciano e Chiarbola.

Sono inoltre aggiudicati e sono in corso i lavori di riqualificazione del complesso sportivo di Colonia I e II lotto, consistenti nel completo rifacimento della pista di atletica e delle pedane per le varie discipline.

Sono anche in corso i lavori di sistemazione della copertura della piscina B. Bianchi.

Sono stati inoltre approvati il progetto definitivo della sistemazione del complesso sportivo di S. Luigi e della sistemazione del campo in erba sintetica di S. Andrea.

E' stato inoltre approvato e appaltato l'accordo quadro per la sistemazione del complesso sportivo Ervatti di Prosecco.

E' stato inoltre redatto il progetto definitivo per la riqualificazione del campo sportivo di S. Croce.

CENTRO DI COSTO: SK800 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Collaborazione e realizzazione eventi UEFA presso lo Stadio Rocco: nel 2019 la città di Trieste ha ospitato le fasi finali dei Campionati Europei U21 presso lo stadio Rocco, dove nel mese di giugno si sono svolte tre gare fra le nazionali della Serbia, Austria, Germania e Danimarca.

L'evento è stato preceduto da un grande lavoro organizzativo e di preparazione, che ha visto impegnati gli uffici e il personale operante presso lo stadio, per offrire il necessario supporto al servizio comunale che ha coordinato l'organizzazione dell'evento con la FIGC/UEFA, nonché agli uffici tecnici che hanno curato i lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo. Una particolare attenzione è stata riservata alla cura del manto erboso dello stadio Rocco, la cui manutenzione è stata affidata, mediante procedura su piattaforma MEPA, ad una ditta specializzata, che è riuscita a garantire risultati pienamente soddisfacenti e adeguati agli standard richiesti per le gare internazionali.

Nell'ambito della manifestazione, è stato messo a disposizione degli organizzatori anche lo stadio Grezar per le operazioni relative agli accrediti e per gli allenamenti della nazionale della Serbia.

Gestione diretta impianti sportivi: nel corso del 2019 è proseguita la gestione diretta degli impianti sportivi comunali stadio Rocco, Palazzetto dello Sport di Chiarbola e stadio Grezar tramite il personale comunale, garantendo l'attività ordinaria di gare e allenamenti, con il rilascio delle autorizzazioni d'uso e, ove necessario, delle autorizzazioni di P.S., garantendo altresì il supporto agli uffici comunali che collaborano con le Associazioni senza fini di lucro, per la coorganizzazione di manifestazioni ed eventi presso gli impianti sportivi, ai sensi del Regolamento vigente in materia di erogazione di contributi e altre agevolazioni per la realizzazione di manifestazioni sportive e non sportive.

Si è provveduto all'acquisizione beni e servizi per il funzionamento degli impianti sportivi, nonché per lo svolgimento delle gare casalinghe della Triestina presso lo stadio Rocco (presidio impianti elettrici, ascensori, videosorveglianza).

Si è continuato a far ricorso a ditte specializzate per la manutenzione dei manti erbosi degli stadi Rocco e Grezar, al fine di mantenere, per quanto riguarda lo stadio Rocco, le condizioni ottimali adeguate al livello di omologazione dell'impianto sportivo, e per garantire, per quanto riguarda lo stadio Grezar, le condizioni ottimali del terreno di gioco per consentire, oltre all'attività dell'atletica, anche gli allenamenti della prima squadra della Triestina.

Sono stati eseguiti, inoltre, interventi alle aree verdi del Palazzetto dello Sport di Chiarbola e della palestra Cobolli di via della Valle.

Il Palazzetto dello Sport di Chiarbola continua ad essere molto utilizzato, ospitando prevalentemente le attività della Pallamano (allenamenti e gare della prima squadra e delle giovanili) e di pattinaggio, oltre alle attività di associazioni onlus a supporto di categorie svantaggiate, nonché arti marziali e attività amatoriali.

Nel corso del 2019 il Palachiarbola ha ospitato due cerimonie di giuramento di allievi della polizia di stato, con piena soddisfazione delle autorità, nonché diverse manifestazioni, non solo sportive.

Revisione e definizione diversa modalità di gestione degli impianti sportivi: per quanto riguarda gli impianti in concessione, è stata avviata una verifica e una revisione delle attuali modalità di gestione, che ha portato ad individuare alcune criticità nei rapporti con i concessionari, che segnalano sempre più spesso la necessità di prolungare la durata della concessione per poter accedere ai finanziamenti necessari per eseguire le manutenzioni degli impianti sportivi.

E' stata avviata ed è ancora in corso l'elaborazione di nuovi schemi di concessione, anche per definire la concessione a terzi dello stadio Grezar e della pista di atletica di campo Colonia, con l'obiettivo di individuare procedure e modalità per migliorare la fruibilità delle strutture sportive, nel rispetto della normativa vigente in materia di concessioni.

Si è sviluppata una maggiore sinergia con l'area lavori pubblici per il monitoraggio della situazione della manutenzione degli impianti sportivi, anche con la valutazione delle proposte di interventi da parte dei concessionari e delle proposte di ristrutturazione dei campi in disuso.

Definizione criteri per la gestione delle palestre: per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extracurricolare, la Commissione presieduta dal Comune si è riunita e ha effettuato le assegnazioni per la stagione sportiva 2019/2020, proseguendo con il monitoraggio delle criticità segnalate.

E' stato deciso di prorogare la convenzione con la APD Tergestina, per poter effettuare approfondimenti e definire i nuovi criteri per la prosecuzione della gestione delle palestre comunali e le modalità di individuazione nel nuovo soggetto con cui stipulare la nuova convenzione, scorporando dalla convenzione le palestre dello stadio Rocco e la pista indoor, la palestra Cobolli di via della Valle e la palestra di largo Niccolini, che saranno oggetto di separate concessioni.

CENTRO DI COSTO: SK900 COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E EDILIZIA SCOLASTICA SCUOLE SUPERIORI

Nel più ampio contesto di ristrutturazione dello stadio Grezar avviato nei primi anni duemila con l'approvazione del progetto esecutivo, nel 2019 si è proseguito nell'ammmodernamento dell'impianto sportivo individuando con la determina dirigenziale n. 4054/19 il professionista a cui affidare l'incarico di estrapolare dal progetto esecutivo, e rendere attuale, un lotto di intervento funzionale relativo all'illuminazione esterna dello stadio, rientrante nei limiti del finanziamento dell'UTI di € 800.000,00.

CENTRO DI COSTO: SW700 PROMOZIONE TURISTICA EVENTI CULTURALI E SPORTIVI

L'evento sportivo principale dell'anno 2019 sono stati i Campionati Europei di calcio Under 21, cominciato nel 2017 con la candidatura di Trieste, seguita dall'assegnazione di un girone di qualificazione composto da Austria, Danimarca, Germania e Serbia che si sono sfidate, dal 17 al 23 giugno 2019, allo Stadio Nereo Rocco.

I Campionati sono stati preceduti, a marzo, da una prova generale, la partita Italia – Austria Under 21, che ha consentito di verificare il corretto funzionamento della macchina organizzativa.

Al fine di ospitare i Campionati, lo Stadio Nero Rocco è stato oggetto di importanti lavori di riqualificazione, con numerosi interventi, quali la ristrutturazione degli spogliatoi e della sala stampa, il rifacimento del campo, la completa sostituzione dei seggiolini, lo spostamento delle panchine nelle prime file della tribuna, l'eliminazione delle reti tra spalti e il campo e l'abbattimento delle barriere.

Su invito e parziale finanziamento di UEFA e FIGC, anche tutto il centro cittadino si è vestito dell'azzurro dei Campionati e dei colori delle nazioni partecipanti ed è stato animato nel segno dello slogan #WeAreYourope con momenti musicali, sportivi e d'intrattenimento, che hanno fatto da allegra cornice alla manifestazione.

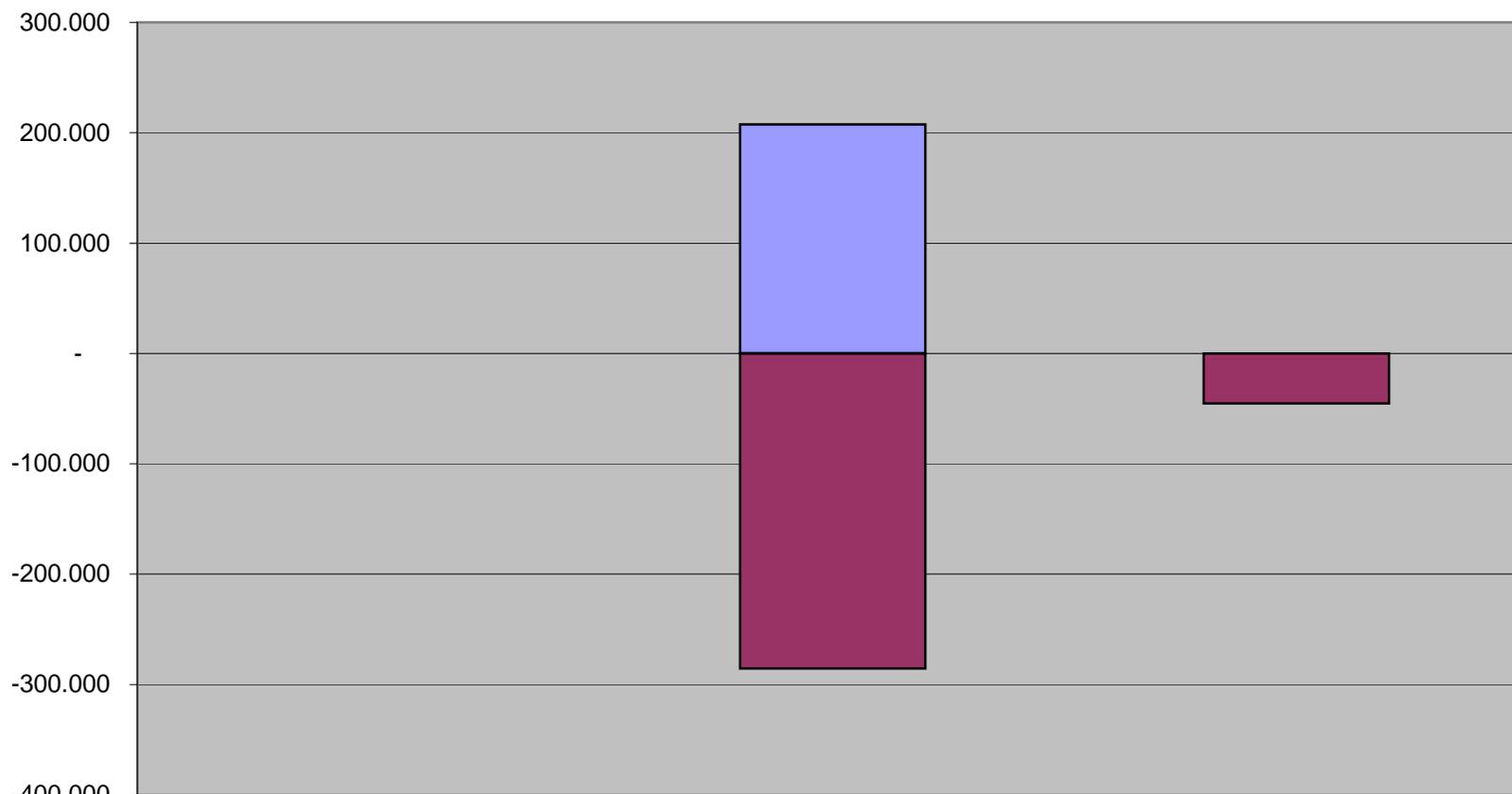
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

La città ha accolto la manifestazione organizzando un insieme di proposte correlate quali mostre, incontri, film, visite guidate, tour cittadini, nonché allestendo in piazza Unità, per la prima volta, un campo da calcio a 5 che ha ospitato partite amatoriali e stage per i più piccoli.

E' proseguita l'attività consolidata di coorganizzazione di eventi sportivi e di concessione di contributi per manifestazioni e campionati sportivi, nonché per l'acquisto di equipaggiamento, così come disciplinato dai Regolamenti comunali in materia.

TEMA: 019 – RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
019 -RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI



	01901 - I rapporti con la Regione FVG	01902 - I rapporti con l'Unione Europea e con il Comitato delle Regioni	01999 - Le altre azioni
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-	0,38	0,22
Accertamenti	-	207.662	-
Impegni	-	-285.461	-45.282

AZIONE 019-002 RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA E CON IL COMITATO DELLE REGIONI

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Sono state sviluppate le attività previste nel progetto europeo Civitas Portis anche attraverso il confronto con le altre città coinvolte nel progetto e la partecipazione ad eventi correlati (incontri a Graz in Austria, Klaipeda in Lituania, a Roma ed a Bruxelles in Belgio ecc.). Il progetto è stato presentato alla cittadinanza in tutti gli incontri pubblici a vario titolo organizzati sulle tematiche inerenti la mobilità sostenibile e l'integrazione città/porto.

Si è consolidata l'attività sviluppata dall'ufficio di multi- governance nel sistema città-porto e si è dato avvio a diversi studi per lo sviluppo di soluzioni innovative di mobilità sostenibile all'interno del Porto Vecchio.

AZIONE 019-099 RAPPORTO TRA LE ISTITUZIONI - LE ALTRE AZIONI

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

E' stato dato impulso e coordinamento alle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal PISUS e relativa attività di monitoraggio, rendicontazione e interfaccia con la Regione Friuli Venezia Giulia, interagendo con i responsabili dei procedimenti dei vari Servizi.

CENTRO DI COSTO: SV200 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

Nell'anno 2019 è proseguita l'attività di assistenza tecnica all'amministrazione (Organismo Intermedio e beneficiario) in relazione agli interventi relativi all'agenda urbana del Comune di Trieste all'interno del POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia 2014-2020.

E' altresì continuata l'attività di assistenza tecnica nella gestione del progetto PORTIS a valere sul programma HORIZON 2020 sezione Sfide sociali relativo a "Trasporti intelligente, verdi ed integrati - Mobilità per la crescita" che mira a stabilire laboratori di attuazione di soluzioni innovative per trasporto urbano e mobilità migliori e più puliti".

Sono inoltre stati presentati i seguenti progetti:

- Il progetto "OLD PORT - Omitted Land Develops Participation, Opportunities, Resources, Trades" - Demonstration, Reinvention, Engagement, Adhesion, Mobilization (Dimostrazione, reinvenzione, impegno, adesione, mobilitazione) sull'uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura a valere sul 4° bando dell'iniziativa URBAN INNOVATIVE ACTIONS in qualità di capofila.

- Il progetto "LIFE GISC GRASS - Conservazione degli habitat pratici nei siti Natura 2000 di Grecia, Cipro, Italia e Spagna" sul mantenimento degli habitat del Carso a valere sul bando del programma europeo LIFE, in qualità di partner.

- Il progetto "INTEGRATION FIRST - PROMOTING INNOVATIVE PATHWAYS ON JOB AND HOUSING", e "UnionMigrantNet" sulla integrazione dei cittadini migranti a valere sul bando del programma AMIF-2018-AG-INTE - Progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, in qualità di partner.

- Il progetto "UnionMigrantNet" sulla integrazione dei cittadini migranti a valere sul bando del programma AMIF-2018-AG-INTE - Progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi, in qualità di partner.

Durante l'anno è proseguita la regolare redazione ed invio della newsletter mensile sulle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea.

TEMA: 021 – PORTO VECCHIO

AZIONE 02I-00I PORTO VECCHIO - IL PROCESSO DI RIQUALIFICAZIONE

CENTRO DI COSTO: DM000 TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITÀ

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di riqualificazione del PV mediante l'approvazione del Consiglio comunale delle linee di indirizzo per la variante urbanistica al PRGC.

Il percorso della variante avviato con l'avvio della Valutazione Ambientale Strategica è attualmente in corso mediante l'Accordo di Programma che vede coinvolte oltre all'amministrazione comunale anche la Regione FVG e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (ASPMAO).

Sempre nel corso dell'anno è stato stipulato tra Regione, Comune e ASPAMO un documento preliminare finalizzato all'Accordo di Programma che identifica inoltre una prima connotazione della figura di società che dovrà valorizzare il patrimonio del PV.

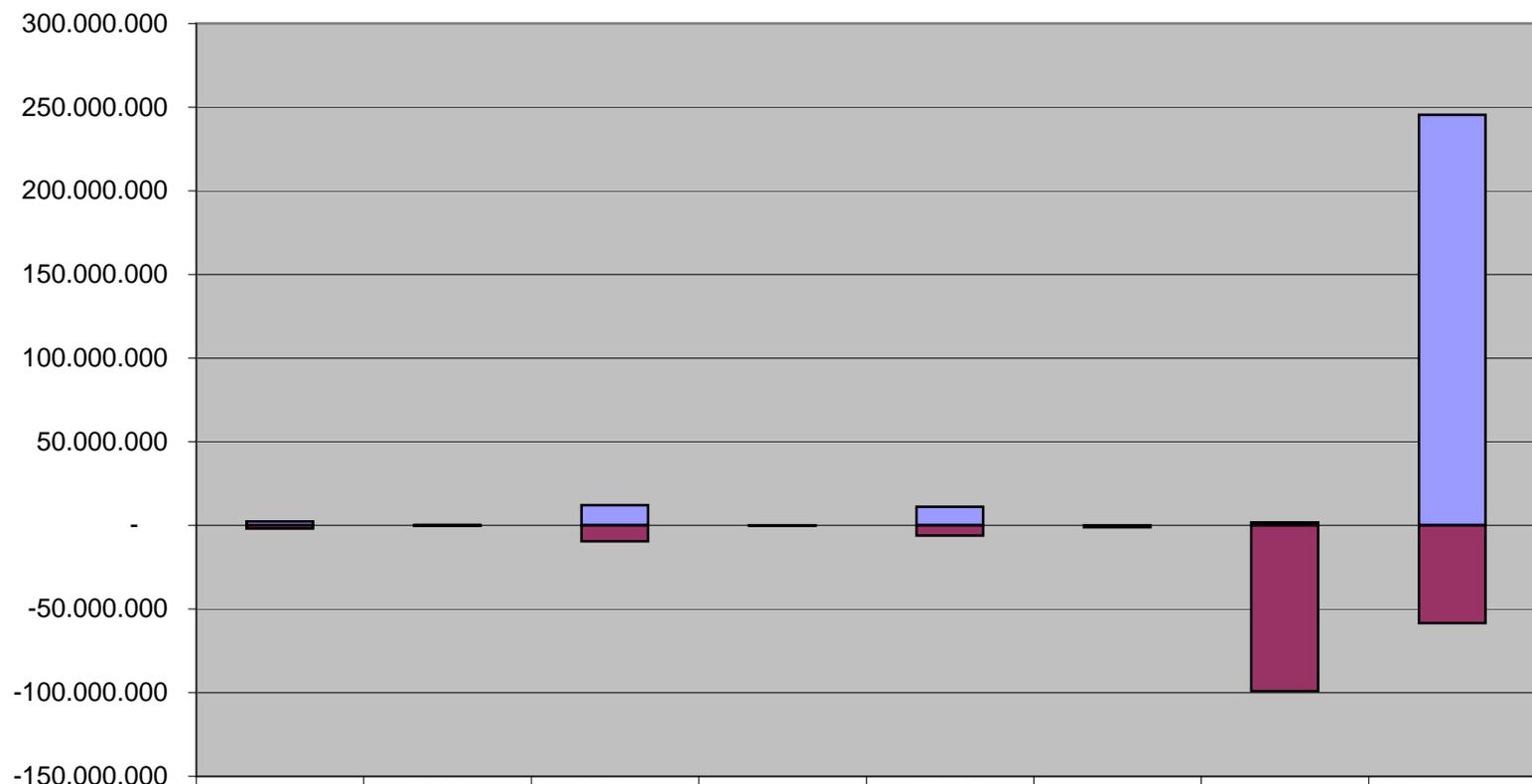
Nell'ambito dei finanziamenti ricevuti dal Ministero si è proceduto all'esecuzione dei lavori di infrastrutturazione e riqualificazione della viabilità previsti nel 1° lotto di Porto Vecchio; inoltre, si è proceduto allo sviluppo del progetto per l'infrastrutturazione e riqualificazione della viabilità del 2° lotto del Porto Vecchio.

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Nel corso del 2019 è stata gestita e aggiudicata la gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva del Nuovo Museo del Mare, da collocare nel Magazzino 26 in Porto vecchio, nell'ambito del finanziamento CIPE di 33 milioni di euro: il servizio di architettura e ingegneria risulta affidato nell'ottobre 2019.

TEMA: 099 – LE GESTIONI CONSOLIDATE

Analisi delle somme impegnate e accertate anno 2019 rispetto al Tema
099 - LE GESTIONI CONSOLIDATE



	09901 - Farmacie	09902 - Ambiente ed Energia	09903 - Interventi a sostegno di	09904 - Pari opportunità	09905 - Demanio e Patrimonio	09906 - Organi Istituzionali	09998 - Spesa di personale	09999 - Le altre gestioni consolidate
Quota a carico della fiscalità generale per residente	-2,82	-0,36	-12,63	0,57	-24,66	5,62	477,85	-917,80
Accertamenti	2.349.210	177.553	12.045.230	5.000	11.075.340	-	1.732.424	245.466.982
Impegni	-1.773.752	-103.336	-9.471.369	-121.557	-6.050.461	-1.146.291	-99.118.355	-58.419.906

AZIONE 099-001 LE GESTIONI CONSOLIDATE - FARMACIE

CENTRO DI COSTO: DH000 SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

Trattasi di risorse relative alla gestione amministrativo contabile delle farmacie, in capo ad altre direzioni tecniche. Consolidamento del progetto regionale di Web Screening e firma quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali per il servizio di distribuzione raccolta e spedizione dei campioni biologici necessari per il programma regionale di screening del carcinoma del colon retto.

AZIONE 099-002 LE GESTIONI CONSOLIDATE - AMBIENTE ED ENERGIA

CENTRO DI COSTO: SK600 EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA, PROGRAMMI COMPLESSI

E' stato dato impulso e coordinamento alle attività inerenti la realizzazione di tutti gli interventi previsti dai vari POD ed interfaccia di monitoraggio con il Ministero dell'Ambiente finanziatore dei programmi interagendo con i responsabili dei procedimenti dei vari Servizi.

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

Ai fini della tutela dall'inquinamento elettromagnetico, con particolare attenzione all'abitato di Conconello, ARPA-FVG ha continuato ad effettuare, ai sensi della L.R. 3/2011 e del D.Lgs 259/2003 e s.m.i., una campagna di misure di campo elettrico, nell'anno 2019, volta a verificare il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione interessata negli stessi punti di misura presi a riferimento rispetto alle misurazioni effettuate negli anni precedenti. Attualmente sono in corso di delocalizzazione vari impianti di radiodiffusione sonora dall'abitato di Conconello, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), sui due nuovi tralicci realizzati dalle società Monte Barbara S.r.l., Gestione Postazioni Nord Est S.r.l., e Radio Punto Zero S.r.l sul Monte Belvedere ai fini della tutela della salute degli abitanti di Conconello;

- in materia di energia ed impianti è stata svolta attività tecnica, a seguito di competenze trasferite ai Comuni con L.R. 3/2011 e L.R. 19/2012 e loro s.m.i. ed altre norme di settore, tramite apposito incarico professionale affidato, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 2775/2017 del 25.10.2017 esecutiva dal 7.11.2017, della durata di 24 mesi con decorrenza dall'1/1/2018. Il professionista ha redatto apposite relazioni mensili sull'attività svolta in particolare nel 2019 ai fini della successiva liquidazione dei compensi approvati con apposite determinazioni dirigenziali; inoltre si è provveduto nell'anno 2019 ad indire una nuova selezione pubblica per il medesimo incarico affidato con determinazione dirigenziale 2548/2019 con durata di 24 mesi decorrenti dall'1/1/2020;

- con determinazione dirigenziale 2284/2018 del 11.9.2018 esecutiva dal 12.9.2018 è stata avviata una selezione pubblica per lo svolgimento dei controlli degli impianti tecnologici (elettrici, idro-termo-gas) ai fini della sicurezza ai sensi della L. 46/1990, D.P. R. 392/1994 e loro s.m.i., detta attività si è svolta tramite appositi incarichi professionali sia nel 2018 nel 2019. I relativi incarichi sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 2799/2018 del 17.10.2018 esecutiva in pari data;

- il Comune di Trieste con deliberazione consiliare n. 85 del 21.12.2016 e successivo contratto n. 49/2017 del Registro Scritture Private, stipulato in data 24.3.2017, ha affidato alla Società in-house Esatto SpA la gestione dei servizi e la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e sanzioni amministrative di competenza del Comune di Trieste per il periodo 2017-2025. In base a quanto previsto da detto contratto è stato effettuato, da parte dei tecnici di Esatto, su delega del Comune, il controllo sull'efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici privati, ai sensi della L.10/1991, del D.Lgs. 192/2005, del D.P.R. 74/2013 e loro s.m.i.;

Gestione rapporti con enti ed istituzioni in merito alle problematiche ambientali della Ferriera: in tal senso nel corso dell'anno 2019 si è partecipato ad incontri e riunioni presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alla tutela degli aspetti ambientali dello stabilimento siderurgico, nonché si è intervenuti ad incontri/riunioni presso il Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla stesura di un Accordo di Programma ex art. 252 bis del D.Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera,

- al fine di gestire le problematiche relative all'inquinamento acustico è stata stipulata una Convenzione con ARPA-FVG in data 17/10/2019 per il periodo 2019-2020. In base alla precedente Convenzione del 7/11/2018 con validità fino al 30/9/2019, a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza, sono state eseguite n. 4 verifiche fonometriche per la misurazione del rumore a cui sono seguiti provvedimenti sanzionatori per il contrasto di detto inquinamento acustico. ARPA - FVG inoltre ha rilasciato appositi pareri tecnici relativi a n. 147 autorizzazioni emesse nell'anno 2019, atte a contenere l'attività rumorosa dei cantieri edili; sono state rilasciate altresì nel corso del medesimo anno n.108 autorizzazioni per manifestazioni sonore temporanee nel rispetto dei limiti acustici di legge;

- per quanto attiene alla attività in materia di inquinamento dell'acqua e del suolo è stata stipulata sempre in data 17/10/2019 apposita Convenzione con ARPA-FVG, al fine di avere il necessario supporto tecnico riferito agli adempimenti di competenza del Comune in merito a verifiche riferite alle procedure operative ed amministrative previste dal D.Lgs.152/2006 per il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito o all'atto di individuazione di contaminazione storiche che possano comportare rischi di aggravamento dei siti;

- a seguito della deliberazione giunta n. 599 del 27.11.2017 e della determinazione dirigenziale n. 3547/2017 del 30.11.2017 di impegno di spesa, in data 10.01.2018 è stato stipulato un nuovo Accordo di collaborazione con Area Science Park, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., per offrire alla cittadinanza, tramite apposito sportello, consulenza in materia di fonti rinnovabili d'energia e risparmio energetico anche volto all'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica (CO2) in atmosfera, perseguendo altresì gli obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

(PAES). Con deliberazione giuntale n. 205 del 10.5.2018 è stato approvato il “Il Rapporto di attuazione del PAES”. Il documento contiene l'aggiornamento, rispetto al I rapporto, approvato con deliberazione giuntale del n. 57 del 17.2.2016, dei dati sui consumi energetici nell'ambito del territorio comunale, l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) ed è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 4 del 10.2.2014 avente ad oggetto “ Approvazione del “Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile” (PAES) del Comune di Trieste, in attuazione degli impegni presi con l'adesione al “Patto dei Sindaci” in tema di sostenibilità energetica e ambientale”, nel corso del 2019 è proseguito il monitoraggio dei dati per detto PAES e tale attività è stata rendicontata quadrimestralmente, da parte di Area Science Park, con apposite relazioni.

AZIONE 099-003 LE GESTIONI CONSOLIDATE - INTERVENTI A SOSTEGNO DI IMMIGRATI E IMMIGRATI MINORI

CENTRO DI COSTO: SH700 SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Nel corso del 2019 si è proseguito con tutti i controlli sulle strutture convenzionate per MSNA in collaborazione con le Forze dell'ordine ed in particolare con la Polizia Locale. Sono stati fatti incontri con le strutture per diffondere la nuova modulistica introdotta da Ministero e Regione e richiamare l'attenzione sugli obblighi autocertificativi. Si sono avviate nuove modalità di controllo relative al pocket money.

Gestione del sistema di monitoraggio dei MSNA-Allineamento dati SIM in piattaforma ministeriale per nuova modalità di rimborso: il Ministero dell'Interno (Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione) il 6 marzo 2019 ha adottato la circolare prot. 281 I, che ha modificato la procedura per l'inoltro da parte dei Comuni, per il tramite delle Prefetture, della richiesta di contributo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, che viene erogato trimestralmente dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati. La nuova procedura prevede che la suddetta richiesta possa essere avanzata dai Comuni interessati, per il tramite delle Prefetture di riferimento, attraverso il Sistema Informativo Minori (SIM), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Pertanto, per ottemperare alle nuove direttive ministeriali, nel corso del 2019 l'ufficio Msna ha provveduto a registrare nella piattaforma SIM tutti i flussi dei minori stranieri non accompagnati in carico al Comune di Trieste e sono state espletate tutte le procedure necessarie per la richiesta del rimborso.

Implementazione elenco fornitori accoglienza minori stranieri non accompagnati (Misna): nel corso del 2019 si è proceduto ad aggiornare e implementare l'elenco dei fornitori per l'accoglienza dei MSNA, elenco già predisposto nell'anno 2018. Sono state stipulate le convenzioni con i soggetti che, in possesso dei requisiti, ne hanno fatto richiesta (in tutto due nel 2019).

Adesione nuovo sistema SIPROIMI: si sono adeguate le procedure alle nuove norme e indicazioni fornite dal Ministero. Si è disposta la proroga dell'appalto in essere per il primo semestre 2020, come da direttive ministeriali, dopo aver segnalato la volontà di aderire al nuovo SIPROIMI per 90 posti per il triennio 2020/2022.

Pubblicazione manifestazione di interesse con nuove modalità gestione servizi accoglienza e bassa soglia: nel corso dell'anno 2019 è stata avviata ed aggiudicata una procedura di gara per la gestione dei servizi a bassa soglia e l'inserimento abitativo, con l'utilizzo di fondi comunitari, regionali e in parte comunali. Sono inoltre state condotte analisi ed approfondimenti normativi ed economici relativi ad una nuova impostazione del servizio di dormitorio pubblico e pronta accoglienza.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità: la parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Consulta degli Immigrati, è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi. In occasione della Giornata Internazionale della donna, su proposta della Consulta è stato organizzato l'incontro "Il caffè internazionale".

AZIONE 099-004 LE GESTIONI CONSOLIDATE - PARI OPPORTUNITÀ

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Benessere Organizzativo, Pari Opportunità, Organismi di Parità: nel corso del 2019 sono stati perseguiti gli obiettivi programmatici e gestionali assegnati ottenendo il pieno conseguimento dei risultati.

La parte di programma relativa alle attività di carattere ordinario e ripetitivo, con particolare riguardo alla gestione della segreteria della Commissione Pari Opportunità è stata gestita secondo i consolidati standard qualitativi, su proposta della Commissione si è dato seguito alla seconda edizione della "Campagna dinamica contro gli stereotipi di genere" mediante l'affissione di immagini sui mezzi di trasporto e presso strutture ed uffici comunali, scuole, Enti e la produzione di segnalibri, E' stato realizzato il progetto Rosalie Montmasson a favore degli istituti scolastici.

Si illustrano di seguito le principali attività:

- per diffondere la cultura delle pari opportunità tra donna e uomo in occasione della Giornata Internazionale della Donna (8 marzo) sono state organizzate iniziative culturali ed eventi: cerimonia di premiazione del XV Concorso Internazionale di Scrittura Femminile "Città di Trieste", concerto "Musicalmente Donna", concerto "Donne in musica", mostra "Volti e storie di cambiamenti", seminario "Le filosofe della memoria", concerto "Donne tra musica e parole", incontro "La libertà delle donne: temi e scelte", spettacolo teatrale "Una casa di donne", dibattito dal titolo "Contrastare la violenza di genere online, si può?", cerimonia di premiazione della II edizione del Concorso artistico letterario "Parole, suoni e colori contro la violenza sulle donne", incontro/laboratorio e performance in merito al progetto di arte urbana "Toys?";

- in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne (25 novembre) per il quarto anno è stato realizzato il progetto "MAI! Nemmeno con un fiore" con l'organizzazione di numerose iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza tutta nei confronti del tema della violenza nei confronti delle donne. Nello specifico sono stati organizzati:

1) un Tavolo di Coordinamento previsto dal Piano Nazionale contro la violenza di genere, per agevolare la programmazione, il monitoraggio, la gestione e la valutazione delle politiche territoriali di contrasto e trattamento della violenza contro le donne in sinergia con il GOAP e le Istituzioni territoriali coinvolte nella gestione dei casi di violenza, sul tema "Nuove azioni di contrasto alla violenza di genere: protocolli operativi e linee guida;

2) Inoltre sono stati realizzati i seguenti eventi: Spettacolo teatrale "Dark Lady", esposizione e laboratorio "Animazioni selvagge", presentazione del romanzo "Io e Agnese", spettacolo con letture e musica dal vivo "Donne nella Grande guerra", workshop "Dire o non dire? Facciamolo meglio", spettacolo "Nelly Bly: giornalista d'assalto e di cuore", mostra fotografica/evento conclusivo del progetto "Toys?";

3) l'assessorato ha organizzato un convegno dal titolo "Cyber Parità e Cyber Risk" che ha visto la collaborazione e la partecipazione della Prefettura di Trieste, Polizia di Stato, dell'Università di Trieste, dell'associazione AIDDA ed inoltre è stato patrocinato dall'ordine dei giornalisti e l'ordine degli avvocati che hanno inserito il convegno nella loro formazione permanente prevedendo, per i partecipanti dei due ordini, dei crediti formativi per lo svolgimento della rispettiva professione. L'interesse suscitato per la tematica è stato testimoniato dalle presenze di oltre 200 persone. Il principale obiettivo è stato oltre che la sensibilizzazione nei confronti del tema della violenza nei confronti delle donne per contrastarla anche quello di far capire e spiegare i rischi sottesi al web alla rete con cui soprattutto negli ultimi tempi si sono sviluppate nuove forme di violenza.

- nell'ambito del Progetto "L.E.I. Legalità Eguaglianza Identità" a cura del Comune di Trieste, costituitosi in ATS con la Consigliera di Parità area vasta Trieste, L'Associazione di volontariato di donne LUNA E L'ALTRA, l'Ordine dei Giornalisti FVG, SIL-Società Italiana Letterate, L'Associazione culturale GRAIA e La Cappella Underground, con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, si sono svolti i progetti programmati per il 2019, di cui 6 spettacoli teatrali di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, tre spettacoli seguiti da dibattito moderato da esperte per operatori del settore e scuole, corso residenziale di aggiornamento e formazione per docenti, corso aggiornamento e workshop per giornalisti;

- è proseguito con ottimi risultati il progetto "No alla violenza" in collaborazione con il Laboratorio di Psicologia Sociale e di Comunità dell'Università di Trieste e l'Associazione Luna e L'Altra; lo spettacolo "Luna di Mele" è stato curato da Luna e L'Altra Teatro.

AZIONE 099-005 LE GESTIONI CONSOLIDATE - DEMANIO E PATRIMONIO

CENTRO DI COSTO: SK700 EDILIZIA PUBBLICA

Ai fini della tutela dall'inquinamento elettromagnetico, con particolare attenzione all'abitato di Conconello, ARPA-FVG ha continuato ad effettuare, ai sensi della L.R. 3/2011 e del D.Lgs 259/2003 e s.m.i., una campagna di misure di campo elettrico, nell'anno 2019, volta a verificare il rispetto dei limiti di esposizione della popolazione interessata negli stessi punti di misura presi a riferimento rispetto alle misurazioni effettuate negli anni precedenti. Attualmente sono in corso di delocalizzazione vari impianti di radiodiffusione sonora dall'abitato di Conconello, previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), sui due nuovi tralicci realizzati dalle società Monte Barbara S.r.l., Gestione Postazioni Nord Est S.r.l., e Radio Punto Zero S.r.l sul Monte Belvedere ai fini della tutela della salute degli abitanti di Conconello;

- in materia di energia ed impianti è stata svolta attività tecnica, a seguito di competenze trasferite ai Comuni con L.R. 3/2011 e L.R. 19/2012 e loro s.m.i. ed altre norme di settore, tramite apposito incarico professionale affidato, a seguito di selezione pubblica, con determinazione dirigenziale n. 2775/2017 del 25.10.2017 esecutiva dal 7.11.2017, della durata di 24 mesi con decorrenza dall'1/1/2018. Il professionista ha redatto apposite relazioni mensili sull'attività svolta in particolare nel 2019 ai fini della successiva liquidazione dei compensi approvati con apposite determinazioni dirigenziali; inoltre si è provveduto nell'anno 2019 ad indire una nuova selezione pubblica per il medesimo incarico affidato con determinazione dirigenziale 2548/2019 con durata di 24 mesi decorrenti dall'1/1/2020;

- con determinazione dirigenziale 2284/2018 del 11.9.2018 esecutiva dal 12.9.2018 è stata avviata una selezione pubblica per lo svolgimento dei controlli degli impianti tecnologici (elettrici, idro-termo-gas) ai fini della sicurezza ai sensi della L. 46/1990, D.P. R. 392/1994 e loro s.m.i., detta attività si è svolta tramite appositi incarichi professionali sia nel 2018 nel 2019. I relativi incarichi sono stati affidati con determinazione dirigenziale n. 2799/2018 del 17.10.2018 esecutiva in pari data;

- il Comune di Trieste con deliberazione consiliare n. 85 del 21.12.2016 e successivo contratto n. 49/2017 del Registro Scritture Private, stipulato in data 24.3.2017, ha affidato alla Società in-house Esatto SpA la gestione dei servizi e la riscossione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e sanzioni amministrative di competenza del Comune di Trieste per il periodo 2017-2025. In base a quanto previsto da detto contratto è stato effettuato, da parte dei tecnici di Esatto, su delega del Comune, il controllo sull'efficienza energetica e manutenzione degli impianti termici privati, ai sensi della L.10/1991, del D.Lgs. 192/2005, del D.P.R. 74/2013 e loro s.m.i.;

Gestione rapporti con enti ed istituzioni in merito alle problematiche ambientali della Ferriera: in tal senso nel corso dell'anno 2019 si è partecipato ad incontri e riunioni presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito alla tutela degli aspetti ambientali dello stabilimento siderurgico, nonché si è intervenuti ad incontri/riunioni presso il Ministero dello Sviluppo Economico in relazione alla stesura di un Accordo di Programma ex art. 252 bis del D.Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, di riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera,

- al fine di gestire le problematiche relative all'inquinamento acustico è stata stipulata una Convenzione con ARPA-FVG in data 17/10/2019 per il periodo 2019-2020. In base alla precedente Convenzione del 7/11/2018 con validità fino al 30/9/2019, a seguito di segnalazioni da parte della cittadinanza, sono state eseguite n. 4 verifiche fonometriche per la misurazione del rumore a cui sono seguiti provvedimenti sanzionatori per il contrasto di detto inquinamento acustico. ARPA - FVG inoltre ha rilasciato appositi pareri tecnici relativi a n. 147 autorizzazioni emesse nell'anno 2019, atte a contenere l'attività rumorosa dei cantieri edili; sono state rilasciate altresì nel corso del medesimo anno n.108 autorizzazioni per manifestazioni sonore temporanee nel rispetto dei limiti acustici di legge;

- per quanto attiene alla attività in materia di inquinamento dell'acqua e del suolo è stata stipulata sempre in data 17/10/2019 apposita Convenzione con ARPA-FVG, al fine di avere il necessario supporto tecnico riferito agli adempimenti di competenza del Comune in merito a verifiche riferite alle procedure operative ed amministrative previste dal D.Lgs.152/2006 per il verificarsi di un evento potenzialmente in grado di contaminare un sito o all'atto di individuazione di contaminazione storiche che possano comportare rischi di aggravamento dei siti;

- a seguito della deliberazione giunta n. 599 del 27.11.2017 e della determinazione dirigenziale n. 3547/2017 del 30.11.2017 di impegno di spesa, in data 10.01.2018 è stato stipulato un nuovo Accordo di collaborazione con Area Science Park, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., per offrire alla cittadinanza, tramite apposito sportello, consulenza in materia di fonti rinnovabili d'energia e risparmio energetico anche volto all'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica (CO2) in atmosfera, perseguendo altresì gli obiettivi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Con deliberazione giunta n. 205 del 10.5.2018 è stato approvato il "Il Rapporto di attuazione del PAES". Il documento contiene l'aggiornamento, rispetto al I rapporto, approvato con deliberazione giunta del n. 57 del 17.2.2016, dei dati sui consumi energetici nell'ambito del territorio comunale, l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) ed è stato redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione consiliare n. 4 del 10.2.2014 avente ad oggetto " Approvazione del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) del Comune di Trieste, in

attuazione degli impegni presi con l'adesione al "Patto dei Sindaci" in tema di sostenibilità energetica e ambientale", nel corso del 2019 è proseguito il monitoraggio dei dati per detto PAES e tale attività è stata rendicontata quadrimestralmente, da parte di Area Science Park, con apposite relazioni.

CENTRO DI COSTO: SK800 GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Locazione OGS (Filtri di Aurisina): nel corso dell'anno è stato perfezionato il contratto di concessione triennale rinnovabile, per il compendio di Aurisina Filtri in località Santa Croce, con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. Ciò a seguito dell'avvenuta sdemanializzazione del Comprensorio Aurisina Sorgenti e della conseguente acquisizione dello stesso per usucapione da parte del Comune di Trieste. La concessione in oggetto permette all'importante Istituto a carattere scientifico di proseguire con le proprie ricerche nell'ambito della biologia marina, in un sito adeguato e confacente all'attività da svolgere, garantendo così la permanenza a Trieste di una importante eccellenza nazionale.

Logistica e valorizzazione immobiliare: nel corso del 2019 sono stati svolti gli atti propedeutici alla stipula del contratto di alienazione dei beni di proprietà comunale strumentali all'attività del nuovo gestore del servizio di trasporto pubblico locale, individuato in via definitiva a seguito di una fase di contenzioso. Si tratta degli immobili presenti nel comprensorio denominato "Broletto". In tale contesto si è proceduto alla preliminare acquisizione da ex AMT in liquidazione dell'immobile di via Marziale e delle aree di manovra bus di Erta Sant'Anna e Borgo S. Nazario.

Sono proseguite le operazioni di razionalizzazione degli spazi all'interno degli immobili comunali destinati ad uffici, raccogliendo le mutate esigenze delle Aree rispetto al Piano di razionalizzazione approvato nel 2015. Tale attività ha portato ad individuare un nuovo assetto allocativo dei Servizi nei fabbricati a ciò dedicati. In particolare si è provveduto allo spostamento di tutto il personale del palazzo Carciotti, che è interessato da un'attività di valorizzazione assieme ad altri immobili comunali non più idonei ad attività istituzionali e ad alcuni terreni individuati nel Piano annuale delle Alienazioni e Valorizzazioni.

A seguito di una prima procedura di vendita all'asta a inizio anno è stato venduto un terreno edificabile, mentre un tentativo di asta successivo non ha portato ad ulteriori cessioni. Presa in esame la condizione di alcuni beni già oggetto di diversi infruttuosi tentativi di vendita, si è proceduto ad un ulteriore tentativo mediante avvio di una procedura di vendita diretta, svolta con modalità semplificate e nel contempo di evidenza pubblica. Tale diversa modalità ha portato all'alienazione dell'immobile sito in via Ospitale 12, per un valore risultato a seguito del confronto di più offerte e successivi rialzi.

Nel corso del 2019 l'impegno di maggior complessità ha riguardato le attività tecniche e amministrative collegate alla valorizzazione di Palazzo Carciotti, concretizzatesi nell'emissione di ulteriori due avvisi pubblici per la vendita dell'importante compendio immobiliare, rimasti senza esito.

E' pervenuta anche una manifestazione di interesse a trattativa diretta per l'immobile di via S. Marco 52.

Le attività di alienazione e locazione/concessione hanno reso necessario delle regolarizzazioni riguardanti lo stato in natura/accatastamento e la produzione dell'Attestato di Prestazione Energetica dell'immobile (APE).

Con atto G.N. 9591/2018 sulla base della L. 38/1996 è stata eseguita l'iscrizione tavolare delle aree ex E.N.L.R.P.- Ente Nazionale Lavoratori Rimpatriati e Profughi. E' stata richiesta la sdemanializzazione dei beni appartenenti all'ex E.N.L.R.P. , che non hanno funzione pubblica. A seguito di tali operazioni tecniche sarà possibile procedere alla vendita diretta di piccoli appezzamenti di terreno privi di interesse pubblico, già oggetto di richiesta da parte di privati residenti nella zona.

Parallelamente è proseguita l'attività ordinaria volta a tenere costantemente aggiornata la ricognizione degli immobili non più necessari ai fini istituzionali dell'ente e a valorizzarli mediante alienazione; a tale proposito sono state portate a conclusione alcune vendite dirette ai sensi del vigente Regolamento.

Ai fini del costante aggiornamento della documentazione riguardante il patrimonio immobiliare sono stati redatti, mediante affidamento di appalto di servizi, gli aggiornamenti catastali di n. 12 immobili comunali che risultano oggi allineati alla situazione in natura sia dal punto di vista della mappa catastale (catasto fondiario) sia per quanto riguarda il catasto fabbricati.

Sono state svolte le attività tecniche e amministrative necessarie a contribuire, per la parte riguardante il necessario esproprio, alla realizzazione da parte del competente servizio comunale di una rotonda presso via Forlanini.

Per quanto riguarda le attività di riconversione del diritto di superficie in piena proprietà dei comprensori PEEP si è proceduto ulteriormente con le operazioni immobiliari previste dalla Legge 448/98 espletando circa 170 istruttorie.

Demanio marittimo.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di gestione amministrativa delle concessioni demaniali turistico-ricreative e di quelle a usi diversi, su delega della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dalla legge 22/2006 e dalla L.R. 10/2017. Le relative entrate sono attualmente incassate dal Comune. E' proseguita la sperimentazione riguardante il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio del commercio itinerante sul Lungomare Benedetto Croce con durata triennale, esperienza monitorata nei suoi esiti positivamente. Nell'ottica di una gestione coordinata e coerente delle

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019
RELAZIONE ILLUSTRATIVA – PARTE TERZA – ATTIVITA' DEI SERVIZI

risorse demaniali, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia sono stati censiti i dati riguardanti le concessioni demaniali gestite per l'aggiornamento delle banche dati ministeriali.

Mediante affidamento di appalto esterno è stato completato l'inserimento nella banca dati del Sistema del Demanio Marittimo (SID) dei dati riguardanti le concessioni passive rilasciate al Comune dall'Autorità di Sistema Portuale.

E' stata rinnovata la cartellonistica di sicurezza nelle aree del demanio marittimo.

Prosegue l'ordinaria attività di gestione delle entrate derivanti dal pagamento dei canoni per le concessioni demaniali marittime.

Giunte a conclusione le attività amministrative preliminarmente necessarie, si è assicurata la gestione dell'area commemorativa presente presso il Poligono di Opicina mediante concessione della stessa all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Provinciale di Trieste / Vsedržavno Združenje Partizanov Italije- Tržaški pokrajinski odbor, (A.N.P.I. – V.Z.P.I).

AZIONE 099-006 LE GESTIONI CONSOLIDATE - ORGANI ISTITUZIONALI

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Coordinamento Amministrativo Gabinetto del Sindaco.

L'attività consolidata del Gabinetto del Sindaco si configura come attività di supporto alle azioni del Sindaco nella realizzazione del suo programma di mandato e nell'azione da questi svolta in quanto organo responsabile dell'Amministrazione comunale.

Il Servizio svolge, fra le altre, le attività di segreteria della Segreteria Particolare del Sindaco che cura l'agenda di quest'ultimo e gestisce la sua casella di posta elettronica al fine di favorire i contatti diretti con la cittadinanza. La Segreteria Particolare del Sindaco cura inoltre la predisposizione delle deleghe ai soggetti incaricati dal Sindaco a partecipare in sua vece alle varie sedute nelle quali è convocato direttamente o in qualità di legale rappresentante dell'Ente.

Il Servizio si occupa del coordinamento e dell'organizzazione delle attività di rappresentanza e di cerimoniale di pertinenza del Comune di Trieste, curando il protocollo delle manifestazioni ufficiali e delle festività civili e religiose nelle quali è direttamente coinvolta l'Amministrazione.

Per quanto attiene alle attività cerimoniali, nel 2019 è stata curata l'organizzazione di n. 27 cerimonie istituzionali.

Il Servizio segue ed organizza le altre cerimonie non consuetudinarie nonché gli incontri di rappresentanza con personalità di alto profilo istituzionale nelle quali è coinvolto il Sindaco o l'Amministrazione comunale.

Nel 2019 sono stati coordinati n. 45 incontri in Salotto Azzurro con personalità diplomatiche, rappresentanti esteri, personalità del mondo della cultura, delle arti, dell'economia e della società civile tutta. Sono state inoltre organizzate n. 11 cerimonie e accoglienze in Sala Consiglio di personalità di governo, scuole e delegazioni varie, italiane e straniere. Il Servizio di norma avvia e segue anche i procedimenti per il conferimento delle Civiche Benemerenze e delle Cittadinanze Onorarie, nonché dei Sigilli trecenteschi della città e le medaglie bronzee del Comune. Nel 2019 tuttavia non sono state conferite Civiche Benemerenze e Cittadinanze Onorarie mentre sono stati conferiti n. 5 Sigilli trecenteschi e n. 5 medaglie bronzee.

Il Servizio ha applicato la disciplina relativa alla concessione di vantaggi economici e provvidenze diverse da contributi in denaro, alle coorganizzazioni e alla concessione di patrocinii prevista dal vigente Regolamento, mediante la verifica dell'ammissibilità delle istanze pervenute, l'analisi della documentazione fornita, la predisposizione di tutti gli atti volti all'erogazione dei benefici concessi, in ottemperanza al vigente Regolamento.

Per quanto riguarda la concessione di provvidenze, quest'anno non sono stati concessi benefici relativi alla stampa in proprio, tramite stamperia comunale, di locandine e materiale pubblicitario, come invece avvenuto negli anni passati, a causa della temporanea chiusura della stamperia stessa. Sono state concesse invece provvidenze diverse quali n. 1 coppa per la premiazione del Concorso Letterario "Golfo dei Poeti" e n.3 targhe per la premiazione nell'ambito del 67° Convegno Agjs/Federaccia. Sempre nell'ambito delle provvidenze, è stata concessa gratuitamente la sala del Consiglio Comunale per n.2 iniziative, delle quali il Gabinetto del Sindaco ha seguito l'intero iter di concessione (Premiazione A.N.D.E. e 25° anniversario Fondazione Lucchetta).

Nel medesimo ambito sono state seguite le istruttorie di n. 4 coorganizzazioni relative alla realizzazione di cerimonie commemorative e manifestazioni di storica tradizione per la città.

Nel medesimo ambito ha inoltre applicato le linee guida per la concessione a noleggio gratuito delle sale teatrali sia da parte del Comune di Trieste (iniziative proprie o coorganizzazioni) che da parte di soggetti terzi. Con l'obiettivo di favorire l'accessibilità alla fruizione dei teatri da parte delle associazioni presenti su territorio, sono state istruite n. 8 richieste di coorganizzazione con concessione in noleggio gratuito di sale teatrali.

Sono state inoltre avviate e seguite n. 4 istruttorie per la concessione a noleggio gratuito della Sala del Teatro Bobbio. Sono inoltre state rese disponibili ad altri servizi comunali n. 16 utilizzi di sale per iniziative sia a cura propria che in coorganizzazione."

Per quanto attiene alle attività più propriamente amministrative e contabili, oltre a seguire la parte finanziaria delle iniziative sopra riportate il Servizio si è occupato delle procedure relative all'acquisizione dei beni di consumo e delle prestazioni di servizi necessari a garantire il funzionamento degli uffici e le attività di rappresentanza, secondo le procedure e le normative vigenti, curando anche l'iter delle fatturazioni attive e passive di propria competenza. Per le competenze di cui sopra, ogni qual volta ciò è stato possibile e qualora il bene o il servizio di interesse è stato disponibile nel sistema, ha utilizzato la piattaforma del Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni. Il Servizio ha predisposto inoltre i dati per la stesura del Bilancio di Previsione e del Consuntivo, compilando ed aggiornando i report per il Controllo di Gestione e predisponendo tutte le relazioni di competenza del Gabinetto del Sindaco.

Si è provveduto all'erogazione delle quote associative ad Enti e Associazioni cui il Comune aderisce in varie forme, che nell'anno 2019 sono state 3 per un importo complessivo pagato di €51.741,91.

E' stata curata anche la predisposizione delle nomine e delle designazioni di rappresentanti dell'amministrazione in Enti, Istituzioni, Fondazioni e in ogni altro organismo ove sia prevista la presenza di un rappresentante.

Nell'ambito delle attività ordinarie, il Servizio ha provveduto alla protocollazione della corrispondenza del Sindaco e degli Uffici di Gabinetto, curandone tutta la successiva lavorazione. Si è occupato infine della gestione del personale assegnato sotto il profilo delle presenze/assenze e di tutta la gestione giuridica di pertinenza, assicurando anche l'acquisizione e la distribuzione dei buoni pasto.

Il Servizio ha ottemperato a quanto previsto nel PEG in merito agli obiettivi trasversali assegnati all'intero Ente relativi all'attuazione della normativa sulla trasparenza, a quella sulla semplificazione amministrativa e agli obiettivi di snellimento delle procedure, alla prevenzione della corruzione e alle attività di aggiornamento degli inventari, svolgendo le relative attività e raggiungendo pienamente gli obiettivi. Anche per quanto riguarda gli obiettivi specifici del Servizio, i medesimi sono stati pienamente raggiunti.

L'Ufficio di Gabinetto ha attuato quanto previsto dal Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità, provvedendo alla tempestiva pubblicazione sul sito di Reticivica, sezione trasparenza, degli atti relativi a conferimenti di incarichi esterni e a quelli di concessione di benefici e vantaggi economici vari. L'Ufficio ha inoltre provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale dei verbali delle sedute del Comitato Nomine, non appena ricevuti. Si è provveduto inoltre al monitoraggio dei tempi procedurali, verificando anche i tempi medi di svolgimento di ciascun procedimento di propria responsabilità.

In merito alla prevenzione della corruzione sono state individuate, per lo scrivente Servizio, n.3 aree di attività a rischio ovvero l'acquisto di beni e di servizi, la concessione di contributi, sovvenzioni e altri vantaggi economici e la gestione delle presenze/assenze del personale. Per ciascun ambito si è provveduto a misurare l'indice di valutazione della probabilità e l'indice di valutazione dell'impatto nonché la valutazione complessiva del rischio.

Per quanto di competenza del Gabinetto in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, si è provveduto a verificare la validità del Documento di Valutazione del Rischio anche per il 2019, tenendo l'evidenza degli interventi migliorativi effettuati e curando i rapporti con il Servizio Centrale di Prevenzione e Protezione.

L'Ufficio Stampa del Gabinetto del Sindaco ha curato i rapporti con gli organi di informazione per la divulgazione di informazioni sulle attività dell'ente e per il miglioramento e l'impulso ai rapporti con la stampa ai fini dell'ampliamento della visibilità del programma e dell'attività del Sindaco e dell'Amministrazione comunale nel suo complesso. Ha convocato n.390 conferenze stampa promosse dall'Amministrazione comunale, redigendo e divulgando le comunicazioni istituzionali mediante i comunicati stampa. Per il 2019 ha curato la divulgazione di 2060 comunicati.

L'Ufficio Immagini del Gabinetto del Sindaco ha svolto attività di documentazione fotografica ed audiovideo delle attività organizzate dall'Amministrazione comunale sia per quanto attiene le attività ordinarie che per quanto attiene alle attività di rappresentanza e cerimoniale che per quanto attiene alle attività di progetto e sviluppo, producendo 617 servizi fotografici, 55 servizi fotografici su immagini di repertorio e 30 servizi filmati.

Organi Istituzionali.

Studio e monitoraggio evoluzione normativa applicabile agli amministratori locali: l'attività di monitoraggio della disciplina riferita agli amministratori locali e delle possibili interconnessioni e interferenze tra le norme nazionali e le norme regionali primarie, è proseguita con regolarità e costanza al fine di un necessario coordinamento applicativo.

Particolare attenzione è stata posta alla disciplina riconducibile all'indennità riconosciuta agli amministratori locali in considerazione della preannunciata revisione organica della materia in ambito regionale da adottarsi in armonia ai principi contenuti nella legge regionale 18/2015 art. 41; tuttavia l'attesa revisione non è intervenuta nel corso dell'anno considerato.

Nondimeno il Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 10, comma 45, della legge regionale 20/2018, con deliberazione n. 61/2018 <Istituzione indennità di funzione annua a favore dei consiglieri comunali> ha innovato la materia dell'indennità sostituendo l'istituto dell'indennità di presenza con l'istituto della indennità di funzione a decorrere dal 1 gennaio 2019.

L'introduzione di una nuova e diversa modalità di computo dell'indennità a favore del Presidente del Consiglio comunale e dei Consiglieri comunali, ha comportato la necessità di adeguare il sistema di raccolta, elaborazione ed archiviazione dei dati relativi alla partecipazione dei consiglieri comunali agli organi e organismi di appartenenza.

Il procedimento di rimborso ai datori di lavoro per le assenze effettuate dai propri dipendenti connesse all'espletamento del mandato elettorale, previsto dagli articoli 79 e 80 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ha continuato a rivestire particolare complessità. L'attività è connotata da una particolare delicatezza dovendosi contemperare il diritto in capo al datore di lavoro a vedersi ristorato della ridotta forza lavoro con l'esigenza di oculata e rigorosa gestione dei fondi pubblici. Si è consolidata l'attività di collaborazione con i datori di lavoro finalizzata alla creazione di un clima collaborativo e di fiducia tra ente pubblico e privato. L'attività richiede non solo competenza giuridica ma, altresì, approfondimento degli istituti contrattuali applicati ai singoli casi trattati e contraddistinti da situazioni diversificate e non trasversalmente ed omogeneamente applicabili.

E' altresì proseguita l'attività di aggiornamento ed implementazione della sessione di Amministrazione Trasparente dedicata ai dati degli amministratori locali sulla base del disposto di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e delle

modifiche ed integrazioni intervenute anche in riferimento all'attività interpretativa ed agli approfondimenti posti in essere da A.N.A.C. .

Ai titolari di funzioni pubbliche istituzionali è stata garantita l'attività di supporto e collaborazione nella presentazione della documentazione necessaria all'implementazione della pagina web operando il doveroso bilanciamento tra diritto all'informazione diffusa e il principio di riservatezza anche con particolare riferimento all'operatività, dal 25 maggio 2018, del GDPR. Una adeguata programmazione degli adempimenti, un'attenta attività di sensibilizzazione verso i soggetti obbligati ha consentito la raccolta dei documenti in maniera ordinata ed organica in vista della scadenza annuale, scongiurando il rischio di mancanze nel deposito dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, pur tenendo conto delle diverse scadenze e relative proroghe, determinate della diversa tipologia di Dichiarazione dei Redditi dei singoli amministratori, salvaguardando l'Ente dalla possibile attività sanzionatoria prevista dalle norme.

L'attività valutativa in ordine alla sussistenza di possibili cause di incompatibilità/ inconfirmità ha riguardato nel corso del 2019, le procedure istruttorie propedeutiche alle nomine/designazioni riservate al Sindaco ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 267/00. La struttura è stata, altresì coinvolta e impegnata nell'attività di perfezionamento dei provvedimenti di nomina e adempimenti conseguenti, iter procedimentale deliberazioni, supporto giuridico tecnico procedurale alla struttura.

In stretta collaborazione con il Segretario Generale, è stata assicurata la consueta trasversalità di azione a supporto dell'intera struttura in relazione alle attività strumentali e correlate alla funzione degli Organi collegiali fornendo consulenza e sostegno rispetto l'iter procedurale e la completezza formale dei provvedimenti deliberativi.

Consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo: nel 2019 l'ufficio è stato impegnato nelle consultazioni elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo. E' stata fornita la necessaria assistenza e supporto ai competitori politici in campo agevolando lo svolgimento della campagna elettorale, curando i rapporti con la Prefettura, gli Uffici comunali coinvolti e le Forze dell'Ordine . L'attività ha contribuito allo svolgimento di una campagna elettorale svoltasi in un clima collaborativo e di rispetto delle regole di par condicio. Non sono state rilevate criticità nel corso dei trenta giorni antecedenti al voto (periodo di propaganda elettorale).

CENTRO DI COSTO: DK000 LAVORI PUBBLICI, FINANZA DI PROGETTO E PARTENARIATI

Nel corso del 2019 questa direzione di Dipartimento si è costantemente confrontata con gli Organi Istituzionali relazionando lo stato di attuazione degli interventi più significativi anche mediante la predisposizione e costante aggiornamento di un un documento denominato "Quadro di sintesi".

Nel corso del 2019 questa direzione si è attivata con la Fondazione per il Progresso e la Scienza per definire aspetti di contatto tra il nostro intervento di realizzazione del Centro Congressi in Porto Vecchio e la manifestazione internazionale ESOE per la messa a disposizione anche di alcuni spazi ed ambienti del Magazzino 26.

Sempre nell'ambito dei rapporti con Istituzioni private vanno segnalati i contatti intercorsi con i referenti della Cassa Depositi e Prestiti per la definizione di aspetti tecnico-economici collegati all'operazione immobiliare di vendita/permuta della ex Caserma Rossetti quale futuro "Campus".

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La Costituzione di un organismo partecipato finalizzato alla valorizzazione delle aree patrimoniali del Porto Vecchio trae origine dall'atto di indirizzo contenuto nella Deliberazione Consiliare 5/2019.

Al fine di redigere una proposta di statuto le parti interessate hanno costituito un gruppo di lavoro congiunto, coadiuvati anche dalla Direzione centrale - attività produttive, turismo e cooperazione - della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha preliminarmente individuato la figura giuridica del Consorzio come quella più idonea a conseguire gli interessi della collettività. Faranno parte dello stesso oltre alla Regione, il Comune di Trieste e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Il Consorzio avrà come fine istituzionale quello di promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio svolgendo il ruolo di interfaccia unico degli Enti soci con i potenziali investitori nonché curando le attività amministrative e di stazione appaltante degli interventi di valorizzazione realizzati in attuazione del "Piano di valorizzazione Operativo".

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consorzio si atterrà a criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguendo l'equilibrio tra i costi ed i ricavi globalmente derivanti dalla sua attività.

Le spese di funzionamento del Consorzio verranno coperte con gli introiti derivanti dalla gestione dei progetti di valorizzazione delle aree e degli immobili di Porto Vecchio. L'impegno finanziario del Comune di Trieste sarà limitato alla propria quota di costituzione del fondo consortile, nella misura che sarà deliberata dal Consiglio Comunale.

Allo stato dell'arte, il gruppo di lavoro ha redatto la proposta di Deliberazione Consiliare di approvazione degli atti costitutivi del Consorzio.

AZIONE 099-098 LE GESTIONI CONSOLIDATE – SPESA DI PERSONALE

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

Nel corso del 2019 si sono mantenuti gli standard qualitativi attraverso una graduale sostituzione del personale cessato; si è garantita l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa potenziando le varie strutture amministrative dell'ente con assunzioni mirate di personale come dettagliate all'azione 099099.

AZIONE 099-099 LE GESTIONI CONSOLIDATE - LE ALTRE GESTIONI CONSOLIDATE

CENTRO DI COSTO: AT000 DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE

Nel corso del 2019 ci sono stati 150 procedimenti nuovi, che, in relazione all'Autorità giudiziaria competente, possono essere suddivisi come di seguito specificato:

- GIUDICE DI PACE 28
- TRIBUNALE 57
- CORTE D'APPELLO 2
- CORTE DI CASSAZIONE 5
- T.A.R. 20
- CONSIGLIO DI STATO 12
- PROCEDIMENTI PENALI 26

Nello stesso anno sono state pure trattate le cause pendenti per un numero complessivo di 737, è stata curata la stesura di 56 pareri, richiesti dai vari uffici comunali, e seguite 34 nuove procedure fallimentari.

Le spese sostenute in relazione all'attività processuale nel corso del 2019 sono state pari ad euro 5.239,85.

E' stato riscosso dalle controparti, l'importo di euro 16.927,91 per spese legali, importo che è stato suddiviso tra il personale legale dell'Avvocatura.

Nel corso del 2019 sono state emesse 72 sentenze di cui 64 favorevoli all'Amministrazione e 8 sfavorevoli, 31 contenziosi sono stati trattati in via extragiudiziale.

CENTRO DI COSTO: SM700 AMBIENTE ED ENERGIA

LOGISTICA ELETTORALE: in occasione delle elezioni europee del 26.5.2019 si è provveduto all'allestimento dei seggi in 238 sezioni elettorali in 50 edifici cittadini (DIM 964/2019).

CENTRO DI COSTO: DU000 INNOVAZIONE E SERVIZI GENERALI

Nella prima parte dell'anno si è proseguito con i tecnici regionali di Insiel a ragionare sui termini e sui vincoli della migrazione del Comune di Trieste nell'Active Directory Regionale (in relazione all'attività svolta nel corso dell'anno precedente con l'UTI Giuliana).

I tecnici regionali, non avendo ricevuto mandato dalla Regione di implementare la migrazione dei nostri utenti nell'Active Directory regionale non hanno fornito il supporto necessario e l'attività è stata sospesa. Essendo prevista per il 2020 una modifica strutturale dei servizi messi a disposizione del Protocollo di Intesa Regionale a cui il Comune di Trieste aderisce (le modifiche previste sarebbero conseguenza diretta della candidatura della Regione FVG a diventare PSN - Polo Strategico Nazionale), si presume che le attività in parola riprenderanno nel corso del 2020. Nella seconda parte del 2019, vista la sospensione delle attività con i tecnici regionali, abbiamo realizzato un'attività sperimentale (progetto pilota) in collaborazione con TIM nell'ambito delle Convenzioni CONSIP, per spostare la nostra infrastruttura di autenticazione e di dischi di rete in cloud (Cloud privato di Telecom Italia) così com'è adesso implementata. L'ambiente è stato realizzato nel mese di dicembre, gli esiti della sperimentazione verranno valutati nel corso della prima parte del 2020.

Si è proceduto alla conclusione dell'installazione di ulteriori punti WiFi legati al progetto PISUS A10 (che prevede l'ampliamento della copertura in alcune zone del centro relative alla pista ciclopedonale che va dalla stazione ferroviaria a Riva Grumula). Rimangono attive nell'ambito del servizio TriesteFreeSpOTS la rete WiFi del circuito EDUROAM, che è presente in centro città e nelle principali piazze delle zone periferiche.

Son stati predisposti i collegamenti MAN per la zona Porto Vecchio anche in previsione di utilizzo nell'ambito di ESOF. Riguardo alla videosorveglianza cittadina è stato presentato il piano per la videosorveglianza e sono state effettuate alcune gare per permettere gli aggiornamenti necessari a ripristinare il buon funzionamento del sistema e per adeguarlo alle nuove necessità emerse in termini di tempi di registrazione e qualità del flusso video è stato avviato un progetto per l'installazione di videocamere cittadine nella zona di Opicina attraverso finanziamenti dell'UTI.

Sono stati installati gli impianti relativi al progetto "Scuole Sicure" per la video sorveglianza delle zone limitrofe ad alcuni plessi scolastici indicati dalla Polizia Locale come siti di interesse.

E' stata avviata in via sperimentale installato un impianto a circuito chiuso per la videosorveglianza nella scuola Pollizzer.

E' proseguita l'attività di migrazione al VoIP Regionale per alcune sedi principali del Comune di Trieste.

E' stata rinnovata la partecipazione al circuito Major Cities of Europe per la condivisione di progetti e lo scambio di conoscenza nell'ambito dell'Information Technology con le principali città europee.

CENTRO DI COSTO: SU500 APPALTI E CONTRATTI

In merito al codice obiettivo 17-SC300.004 Gestione dei procedimenti di evidenza pubblica dell'Ente, sono state indette ed espletate in tempo utile e senza l'insorgere di contenziosi le gare finalizzate alla realizzazione e fornitura di traverse e rotaie per il rinnovamento di alcuni tratti della trenovia Trieste - Opicina nonché quelle relative allo svolgimento a Trieste delle partite di calcio del girone B dei campionati europei under 21.

In merito al codice obiettivo 17-SC300.005 Gestione dei procedimenti di stipula di contratti e convenzioni dell'Ente, sono stati tempestivamente contrattualizzati i rapporti con gli operatori economici aggiudicatari delle procedure di gara di cui al paragrafo precedente.

In merito al codice obiettivo 14-AE000.005 Attività di economato provveditorato è stato garantito l'approvvigionamento centralizzato delle forniture di materiale di cancelleria, carta, quotidiani ad ampia diffusione e toner.

E' stato inoltre affidato il servizio per la razionalizzazione e l'efficiamento del numero di stampanti in dotazione all'Ente.

In merito al codice obiettivo 14-AE000.006 Procedure di acquisizione servizi a livello centralizzato è stata espletata con esito positivo la gara per l'affidamento del servizio di apertura/chiusura e pulizia dei bagni pubblici comunali e sono stati garantiti i servizi essenziali (vigilanza armata, pulizia, copertura assicurativa). E' stata inoltre completata l'istruttoria per l'indizione della nuova gara per la copertura assicurativa della responsabilità civile generale e dell'all risks.

CENTRO DI COSTO: SU600 SERVIZI DEMOGRAFICI

ANPR: nel corso del 2019 si è proceduto alla ricognizione delle competenze di ciascuno dei 120 addetti dei Servizi Demografici per determinare le abilitazioni da attivare sulle singole carte fornite direttamente dal Ministero dell'Interno. Parallelamente sono stati effettuati tutti i test previsti e dal mese di dicembre 2019 l'anagrafe è in fase di presubentro.

ORGANIZZAZIONE SPORTELLI CENTRALI E DECENTRATI - INFORMATIZZAZIONE - Dal 1° settembre 2019, sono stati soppressi, con deliberazione giunta, i diritti di segreteria e arrotondati all'euro i diritti di ricerca, al fine di snellire e semplificare l'attività di rilascio delle certificazioni e la gestione amministrativa. Tale provvedimento è stato propedeutico all'adozione della procedura di emissione e trasmissione telematica dei certificati, con riduzione di accessi agli sportelli, in particolare a quello dedicato agli ordini professionali (notai, avvocati, dottori commercialisti, ecc), che ha incrementato ulteriormente l'attività arrivando a superare i 12,000 certificati emessi nel 2019.

RIARTICOLAZIONE APERTURA SPORTELLI - Sulla scorta delle esigenze dell'utenza in relazione alle risorse disponibili, si è proceduto a rimodulare le aperture dello Sportello Residenza, incentivando l'utilizzo delle modalità telematiche.

CARTA D'IDENTITA' ELETTRONICA - Nel corso del 2019 è stata attuata un'apertura straordinaria degli sportelli su 2/3 sedi, per ridurre i tempi di attesa degli appuntamenti. L'orario, per venire incontro alle esigenze della cittadinanza, era più ampio delle giornate di rientro.

ATTIVITA' DI SPORTELLI - Grazie a un contributo regionale per la tutela della minoranza linguistica slovena, sono state assunte due istruttori amministrativi traduttori di lingua slovena, assegnati ai centri civici, E' stata avviata una formazione dedicata in materia demografica.

ELETTORALE - Nel 2019 si sono svolte le elezioni europee, tutte le attività demandate al Comune sono state svolte mantenendo gli standard qualitativi già raggiunti. E' stata garantita l'informazione mirata a tutti i cittadini comunitari residenti nel Comune, Si sono svolte, inoltre, le elezioni comunali in tre comuni dell'ex provincia di Trieste, con esame e ammissione delle candidature da parte della sottocommissione elettorale circondariale, che ha impegnato i dipendenti dell'elettorale.

STATO CIVILE - Nel corso dell'anno si è consolidata la logistica delle sedi di celebrazione dei riti civili, E' stato completato il riassetto dei vari uffici afferenti lo stato civile: cittadinanza, nati, morti e cremazioni.

STATISTICA - CENSIMENTO PERMANENTE (2018-2021) - Nei primi mesi del 2019 è stato completato il controllo dell'attività di rilevatori e coordinatori, operatori di back-office ai fini delle relative liquidazioni.

Nel mese di ottobre è iniziata l'attività, previa individuazione ed approntamento di una nuova sede più idonea e funzionale.

RILEVAZIONE PREZZI - E' proseguita la rilevazione dei prezzi al consumo, previa attività di ribasamento di sedi e prodotti che ha consentito di mantenere gli standard quantitativi e qualitativi raggiunti.

LEGGE DEI TORTI - Sono state liquidate, previa istruttoria, tutte le richieste pervenute, Si è inoltre provveduto a recuperare quanto anticipato con i rimborsi del bollo nel 2018, presso l'Agenzia delle Entrate.

CENTRO DI COSTO: DV000 SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le principali attività che la Struttura ha posto in essere nel corso del 2019, oltre quelle relative al monitoraggio della riscossione delle entrate di competenza ed all'avvio delle procedure di riscossione al fine del contenimento dei residui attivi, possono essere così riassunte:

- attività di controllo e lotta all'evasione della tassa rifiuti (con invio di apposita nota a tutti gli ex concessionari demaniali insediati nella parte sdemanializzata del Porto Vecchio sollecitando la dovuta denuncia TARI;

- stesura dell'addendum al contratto di servizio con Esatto relativamente alle nuove attività tributarie attribuite e la contestuale modifica del Regolamento delle Entrate;

- predisposizione della deliberazione relativa alle tariffe 2019 dell'imposta di pubblicità e della TARI.

E' da rilevare che , nella ambito della attività di contrasto all'evasione, nell'anno 2019 è stata svolta una capillare attività di controllo per i tributi IMU e TASI con l'emissione di 881 avvisi di accertamento IMU per un totale di € 6.116.120 e di 185 avvisi di accertamento TASI per un totale di € 155.176. La attività di accertamento svolta dall'ufficio IMU - TASI e contrasto evasione erariale ha consentito di incassare nell'anno maggiori entrate pari a 1.894.145 euro per la sola IMU ed a 84.860 euro per la TASI. Il risultato di incasso raggiunto è collegato alla scelta di agevolare l'accesso alla rateazione, scelta operata in ambito regolamentare, che ha determinato richieste di rateazione pari a 223 riferite a complessivi euro 1.829.729 e relative agli avvisi emessi per IMU e TASI nel 2019 (223 avvisi rateizzati su 1066 avvisi emessi nel 2019).

Sono stati effettuati inoltre 50 controlli ai fini della insinuazione del Comune nella procedure concorsuali e fallimentari instauratesi nell'anno.

L'ufficio inoltre ha gestito il contenzioso in materia tributaria in ambito IMU ed ICI seguendo un totale di 158 contenziosi, sia rappresentando l'Ente nelle attività processuali inclusa la partecipazione alle udienze sia nelle attività propedeutiche, amministrative e gestionali, che successive.

Sono stati effettuati controlli mirati sulle dichiarazioni ISEE presentate al Comune nonché controlli di carattere patrimoniale per complessive 146 richieste pervenute nel solo anno 2019.

Nell'ambito della attività di contrasto all'evasione erariale sono state inviate complessivamente 47 segnalazioni qualificate di cui 36 alla Agenzia delle Entrate e 11 alla Guardia di Finanza , mentre sono stati incassati dal Comune € 382.491,96 derivanti dalla attività di contrasto svolta negli anni precedenti in ragione del riconoscimento pari al 100% delle maggiori somme riscosse dalla Agenzia delle Entrate e dalla Regione sulla base delle segnalazioni inviate dal Comune.

Sono state inviate altresì 40 richieste di aggiornamento degli atti catastali ai fini del contrasto all'evasione sui tributi patrimoniali sia locali che erariali riguardanti 65 particelle site nel Comune di Trieste.

CENTRO DI COSTO: SV200 SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA, FISCALE ED ECONOMALE

Le principali attività che il Servizio ha posto in essere nel corso del 2019, oltre quelle volte a garantire lo svolgimento degli ordinari adempimenti connessi alla gestione della contabilità finanziaria dell'Ente nonché all'emissione degli ordinativi di entrata e spesa:

- predisposizione di tutti gli atti per l'attivazione ed esecuzione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 01/01/2020-31/12/2024. Gara a procedura aperta conclusasi con l'aggiudicazione all'istituto bancario UNICREDIT spa con determinazione dirigenziale n. 3719/2019;

- gestione della PCC (Piattaforma Crediti Commerciali): controllo delle fatture, verifica dei debiti scaduti e del corretto funzionamento della trasmissione dei mandati di pagamento mediante il tracciato SIOPE+, sospensione delle fatture nel caso di contenzioso/contestazione e implementazione dei dati per l'elaborazione dei vari indicatori previsti dalla legge: l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale ed annuale, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti e l'indicatore dello stock del debito al 31 dicembre;

- analisi e collaborazione con la ditta Maggioli per l'adeguamento del programma di contabilità al fine di:

- ottenere un'estrazione dei dati coerente con quelli della PCC ai fini della corretta definizione degli indicatori di cui al punto precedente;

- semplificare la procedura del riaccertamento dei residui;

- adeguamento delle procedure contabili quali Adweb e retribuzioni personale dipendente al software Sigr@Web;

- adeguamento del software di contabilità Sigr@Web alle procedure fiscali, giuridiche e previdenziali riguardanti i compensi degli amministratori, delle borse lavoro, dei co.co.co. e degli LSU;

- attività di consolidamento e di supporto all'avvio del nuovo software di contabilità;

- adempimenti relativi al rispetto dei vincoli di finanza pubblica nazionali e regionali.

E' stata predisposta la piattaforma SSA (Self Service Assimilati) per la visualizzazione dei cedolini competenze e delle Certificazioni Uniche per gli amministratori del Comune di Trieste finalizzata a sostituire l'invio cartaceo dei cedolini nell'ambito delle attività di semplificazione e spending review.

Costante è stata l'attività di aggiornamento tesa ad applicare correttamente le disposizioni in tema fiscale rispettando le varie scadenze.

Proprio in tema fiscale, le principali aree di intervento hanno riguardato:

- la gestione dell'IVA con i suoi molteplici e pressanti adempimenti (dichiarazione annuale, lipe, modelli intra, esterometro, calcolo e versamento mensile dello split istituzionale e di quello commerciale, liquidazione mensile);

- la gestione dell'IRAP (calcolo e versamento mensile, dichiarazione annuale), i versamenti mensili di ritenute ed addizionali, la predisposizione e trasmissione telematica delle le certificazioni e del modello 770, il controllo e il versamento dell'imposta di bollo dovuta sulle fatture attive elettroniche, il monitoraggio delle fatture passive ed attive

che transitano nel sistema di interscambio, la parificazione dei conti agente e la resa del conto alla Corte dei Conti, la gestione del debito, ecc.

Nell'anno 2019, in aggiunta all'attività ordinaria, vi è stata l'introduzione della fattura elettronica (fino ad allora circoscritta alle fatture PA) anche "per e verso" i privati e ciò ha comportato uno sforzo aggiuntivo per l'ufficio fiscale al fine di permettere a tutto l'ente di adeguarsi alla novità.

In conseguenza all'introduzione generalizzata della fattura elettronica, è anche aumentata in modo più che considerevole la mole dei controlli da effettuare nel "sdi".

Infine sul fronte della gestione del debito va segnalata l'operazione di estinzione di dieci mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per i quali l'ente ha ottenuto un contributo dalla Regione per gli oneri di estinzione anticipata.

CENTRO DI COSTO: ST100 RISORSE UMANE

PO Gestione Economica, Previdenziale, Liquidazione Pensioni e Contratto decentrato Integrativo: l'attività che impegna la PO costituisce attività vincolata in quanto disciplinata da norme contrattuali e di legge. La finalità è di garantire l'efficienza e l'efficacia delle azioni per rispondere agli adempimenti previsti dalle norme e alle attese dei dipendenti.

E' continuata anche per l'anno 2019 la gestione delle pensioni degli ex dipendenti ACEGA che fanno capo alla Cassa Pensioni Comunale, gestione che comprende oltre all'elaborazione dei cedolini pensione mensili, anche alla gestione dei decessi (considerata l'età dei percettori, la quantità è piuttosto elevata) con conseguenti rapporti con istituti bancari ed eredi. Compito della P.O. è il rapporto semestrale con il Casellario Centrale dei pensionati anche la predisposizione delle CU. Non ha ancora avuto successo il tentativo di trasferire all'Inps tale incombenza.

Il nuovo contratto ha profondamente modificato le regole di costituzione del Fondo per le risorse decentrate: con l'intento di semplificare i criteri della composizione ha però istituito una procedura che ha visto impegnata la P.O. anche sul fronte della contrattazione decentrata. E' stata predisposta la bozza per il nuovo contratto decentrato integrativo aziendale in conformità al nuovo CCRL sottoscritto il 15 ottobre 2018, contratto che non è stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e RSU pertanto il 26 agosto è stato firmato l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo del contratto collettivo decentrato aziendale 2019-2021 ai sensi dell'art 39 del contratto collettivo di comparto del personale non dirigente.

Sono state effettuate le progressioni orizzontali così come previste nell'accordo stralcio al CCDIA 2019 - 2021 sottoscritto il 11 aprile 2019.

Continua e ampia è la disponibilità dei collaboratori della PO nell'assistere il personale comunale, soprattutto quello precario della scuola che si trova spesso, per la prima volta, a lavorare presso una Pubblica Amministrazione.

L'assistenza è rivolta soprattutto alla spiegazione delle norme fiscali. Grande attenzione è rivolta ai colleghi che vogliono essere informati sulla possibilità di pensionamento, alla luce delle notizie sulla modifica dei limiti dell'accesso alla pensione.

PO Gestione del Fabbisogno di Personale: all'inizio dell'anno 2019 sono stati assunti, nei 3 profili educativi e nel profilo ausiliario, i vincitori delle procedure di stabilizzazione espletate nel 2018, per complessive 58 unità. Si è proceduto inoltre ad ulteriori assunzioni mediante scorrimenti dei diversi concorsi pubblici espletati l'anno precedente, nei profili di Funzionario Specialista Amministrativo/Contabile cat. D, Funzionario Direttivo (Coordinatore Pedagogico) cat. D, Istruttore Amministrativo cat. C, Istruttore Amministrativo (Ragioniere) cat. C e Agenti di Polizia Locale cat. PLA, fino ad esaurimento delle relative graduatorie.

Nel corso del 2019 sono state espletate e concluse 3 selezioni pubbliche per titoli e prova, già previste nel precedente Piano del fabbisogno per il triennio 2018-2020, per la formazione delle graduatorie degli Istruttori Educativi (Scuole dell'Infanzia), Istruttori Educativi (Asili Nido) e Istruttori Educativi (Integrazione Scolastica e Ricreatori) cat. C, aspiranti ad incarichi di supplenza e ad altre assunzioni a tempo determinato presso le strutture educative del Comune di Trieste.

Durante l'anno sono stati inoltre avviati e conclusi 4 concorsi pubblici per i profili educativi ed ausiliari con riserva dei posti nella misura del 50% mediante stabilizzazione, al termine dei quali sono state assunte, all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, 8 unità nel profilo di Collaboratore dei servizi ausiliari dei nidi e scuole dell'infanzia, 10 unità nel profilo di Istruttore Educativo (Asili Nido part time 18 ore), 6 unità nel profilo di Istruttore Educativo (Integrazione Scolastica e Ricreatori) e 12 unità nel profilo di Istruttore Educativo (Scuole dell'Infanzia).

Negli ultimi mesi dell'anno sono state avviate e concluse 2 ulteriori procedure di stabilizzazione in relazione ai profili di Funzionario Direttivo (Esperto in Sviluppo della Comunità) e di Funzionario Direttivo (Europe Direct), entrambi di cat. D e si è proceduto alle relative 2 assunzioni entro l'anno.

E' stato predisposto il nuovo Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021, che prevede la copertura di diversi posti in profili di categoria C, D e dirigenziali, sia di tipo amministrativo che tecnico, mediante concorsi pubblici e/o utilizzo di graduatorie di altri enti, laddove disponibili.

Nel 2019 sono state avviate 6 procedure di mobilità relative a diversi profili di cat. C e D, di cui una riservata al personale delle categorie protette di cui all'art. 1 della L. 68/99 e una per la copertura di una posizione dirigenziale; alcune di queste non hanno avuto esito positivo in quanto non sono pervenute domande.

Sono state inoltre effettuate alcune assunzioni a seguito di procedure di mobilità individuali con contestuale trasferimento reciproco da altri enti nei profili di Funzionario Specialista Amministrativo/Contabile, Funzionario Direttivo (Coordinatore Pedagogico), Funzionario Direttivo (Assistente Sociale) e Sottufficiale di Polizia Locale.

Nel corso del 2019 sono state assunte inoltre 3 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Addetto Inserimento Lavorativo) cat. D, 1 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Tecnico) cat. D, 1 unità nel profilo di Funzionario Direttivo (Farmacista) cat. D e 2 unità in profili dirigenziali attingendo da graduatorie di altri enti, ed inoltre sono state assunte 2 unità nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo (Traduttore Lingua Slovena) cat. C mediante scorrimento di una graduatoria del Comune di Trieste ancora valida.

Si è fatto comunque ricorso ad assunzioni a tempo determinato sia per il personale educativo sia per il personale ausiliario da destinare ai servizi educativi, per consentirne la regolare gestione nel rispetto dei rapporti personale/utenza indicati dalle norme di legge, regolamentari e contrattuali, al fine di sostituire il personale fisiologicamente assente per vari motivi.

CENTRO DI COSTO: ST200 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro ha avuto nel corso dell'anno un'implementazione dei modelli definiti per l'inquadramento documentale degli atti inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale metodologia è stata incrementata anche nei protocolli sanitari, creando un'utile simbiosi tra modellazione e sorveglianza sanitaria, con l'istituzione, di concerto con il Medico Competente, dei G.O.E. (Gruppi Omogenei di Esposizione), il che ha permesso una notevole riduzione per accorpamento, delle posizioni lavorative esposte.

Si è inoltre aggiornata la modulistica derivante dall'applicazione del sistema in relazione alle mutazioni di macrostruttura introdotte nell'Ente. E' stato fornito supporto all'ufficio Casa e Accoglienza del Servizio Sociale Comunale per le valutazioni relative alla sicurezza degli impianti in cui versano le unità immobiliare di proprietà dell'Ente, gestite dall'ufficio predetto, al fine di poter effettuare le necessarie manutenzioni prodromiche alle nuove assegnazioni di affittuari.

CENTRO DI COSTO: SZ300 SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SERVIZIO AMMINISTRATIVO (DELLA POLIZIA LOCALE)

Il 2019 ha visto il Servizio Protezione Civile e Servizio Amministrativo impegnato nella gestione degli interventi di manutenzione sull'intero parco veicolare comunale; è stato inoltre implementato il ruolo centralizzato di promozione di una linea strategica comune per la gestione dei veicoli, anche in relazione alla programmazione di future acquisizioni e dismissioni, nonché per l'avvio dell'utilizzo di veicoli a propulsione elettrica.

Non meno rilevante è stato l'apporto informatico dato nella creazione della nuova sede del Nucleo Operativo Territoriale che ha visto l'impiego di personale e risorse sia per la parte hardware che software.

Anche nel corso del 2019 è proseguito il monitoraggio sulle entrate extratributarie sia mediante l'emissione di ordinanze ingiunzione che mediante verifica periodica dell'andamento delle riscossioni.